

Sabato 21 maggio alla ex Kaimano

Si è conclusa la 7ª edizione della Biennale dell'incisione

Acqui Terme. Lo spazio espositivo e delle conferenze dell'ex Kaimano ha ospitato, sabato 21 maggio, la celebrazione della giornata conclusiva della manifestazione culturale più importante tra quelle organizzate a livello regionale. L'argomentazione è valida poiché è determinante per chiarire l'estensione qualitativa e quantitativa della manifestazione, che nel tempo ha ottenuto dimensioni intercontinentali e contribuito a far conoscere, e valorizzare, in modo sempre maggiore il Rotary, il Comune di Acqui Terme, e pertanto la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte. Parliamo, ovviamente della «VII Biennale Internazionale per l'incisione», evento ormai diffuso tra gli appassionati d'arte, e per la terza edizione della Mostra concorso Ex Libris, evento quest'anno dedicato al Centenario



Rotary International.

Ha fatto da corona alla cerimonia dedicata alla consegna dei vincitori dei premi una vera folla. Tante le personalità presenti appartenenti al settore culturale, quindi autorità, personalità del mondo imprenditoriale e delle professioni. Da segnalare,

tra gli altri, la presenza dell'onorevole Armosino, del sindaco Danilo Rapetti, degli assessori Riccardo Alemanno e Vincenzo Roffredo, del presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi.

C.R.

• continua alla pagina 2

I premiati

Acqui Terme. Giovanni Turria, incisore e pittore, vive e lavora a Vicenza, è il vincitore della «VII Biennale internazionale per l'incisione 2005 - Premio Acqui» con l'opera «Spetter Sorra», acquaforte e bulino mm.750x500. A Turria, durante la cerimonia di premiazione alla ex Kaimano, sono stati consegnati i 5 mila euro che gli organizzatori dell'avvenimento hanno destinato al concorrente vincente. Giovanni Turria, nato nel 1970, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 1994, si è specializzato presso la Scuola internazionale di grafica d'arte «Il Bionte» di Firenze.

• continua alla pagina 2

Il Comune di Acqui Terme

Insieme all'Ordine forense minore

Acqui Terme. Il Comune acquisito ha aderito al Coordinamento degli Ordini Forensi Minori. A comunicarlo ed a spiegarne il significato è il sindaco Danilo Rapetti: «A coronamento dell'intensa attività svolta dal Comune di Acqui Terme per contrastare il tentativo di soppressione del Tribunale che ha sede nella nostra città, attuato anche mediante lo svuotamento delle competenze conseguenti all'istituzione di sezioni specializzate nei più svariati campi del diritto, progetto non ancora reso operativo, ma più volte ventilato in sede di discussione di alcuni disegni di legge presentati alle Camere, durante la seduta della Giunta Comunale del 19 maggio, l'Amministrazione di Acqui Terme ha deciso di aderire al Coordinamento degli Ordini

Forensi Minori. Un organismo che ha lo scopo di tutelare il mantenimento dei tribunali minori esistenti. La richiesta è pervenuta dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, avvocato Piero Piroddi, che, con una nota del 29 aprile 2005, ha sottolineato l'importanza dell'adesione del Comune all'iniziativa, così come già è stato realizzato da 33 Ordini Forensi di tutta Italia. Il pericolo di una soppressione dei tribunali minori è, infatti, tuttora esistente. Pertanto, è di fondamentale importanza perseguire tutte le iniziative che possano contrastare questa eventualità, tra le quali si collocano anche la prossima ristrutturazione della scuola media Bella e il trasferimento del Palazzo di Giustizia in una rinnovata sede, più funzionale e qualificata».

Organizzato dal comitato "Altra città"

Convegno su un anno "fallimentare"

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato "Altra città":

«Ad Acqui Terme sono successi numerosi eventi in questi ultimi mesi che hanno interessato non solo le segreterie dei partiti ma tutti gli acquisi, sia per la conferma del centrosinistra alle elezioni regionali che per le vicende del nostro comune. Vicende in parte giudiziarie ed in parte interessanti il recente passato, la situazione economica attuale della nostra città, i conti del nostro comune, ed in parte il futuro che aspetta agli acquisi, partendo dalla recessione che da tempo soffoca lo sviluppo di Acqui Terme.

Per tutti questi punti e per un confronto con gli elettori acquisi, il Comitato Altra Città, con l'adesione del Coordinamento di centrosinistra, ha organizzato per martedì 31 maggio alle ore 21 a Palazzo Robellini, un incontro con i consiglieri comunali Domenico Borgatta, Michele Gallizzi, Domenico Ivaldi, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, sul tema "Un anno di amministrazione fallimentare ad Acqui Terme".

Il primo punto che verrà affrontato sarà il Bilancio preventivo del Comune, recentemente approvato dal consiglio comunale con i soli voti favorevoli dei consiglieri della lista "Continuità dopo Bosio". Un bilancio deficitario senza re-

spiro, che è stato fatto pareggiare dalla posta di oneri di urbanizzazione per un importo di un milione e seicentomila euro, improponibile e mai più realizzabile. Ci limitiamo a questo appunto, perché durante l'incontro verranno sviccerati approfonditamente tutti gli altri punti negativi in esso contenuti. Ma parlando di bilancio non bisogna dimenticare l'annuncio del Sindaco, che prossimamente verrà sciolta la S.T.U., sulla quale Bosio e Rapetti avevano puntato tutte le loro aspettative per il rilancio della città.

Questo annuncio, oltre ad una dichiarazione di sette anni di fallimento della politica dell'amministrazione comunale, comporta anche la cancellazione di numerosi progetti che sono costati agli acquisi milioni di euro, alla faccia del buon governo.

Il secondo punto riguarderà il trasferimento della scuola media Bella nella ex-sede delle scuole delle suore francesi, per far posto alla costruzione del nuovo tribunale. A parte i particolari che verranno ampiamente illustrati, cosa che più sorprende è l'eccessiva fretta con cui la giunta sta portando avanti questa soluzione.

Il problema del rilancio termale è un altro dei problemi che verranno affrontati.

• continua alla pagina 2

L'accusa è del WWF Italia per come procede l'iter

"Per la bonifica del sito Acna non si sa bene da dove iniziare"

Acqui Terme. Il problema della bonifica per il sito Acna continua a far discutere.

Lunedì 23 maggio è stata organizzata dal Prefetto di Genova, dott. Giuseppe Romano, una visita del direttore generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, dott. Gianfranco Mascazzini, presso il sito di Cengio, al quale ha chiesto un aiuto per affrontare l'eventuale compito di procedura alla bonifica.

La visita ha suscitato vivaci reazioni da parte del WWF Italia.

«Questa iniziativa è stata la conferma di quello che abbiamo detto fin dall'inizio: il prefetto di Genova non sa da dove cominciare e non ha alcuna idea di come deve essere svolta una bonifica», ha dichiarato il responsabile della sezione WWF di Acqui Terme continuando così: «Peraltro, ha iniziato rivolgendosi al soggetto sbagliato; il Ministero dell'Ambiente da anni non si occupa della bonifica di Cengio e della Valle Bormida. A conferma di ciò valgono le dichiarazioni rese al dott. Mascazzini e dai suoi tecnici, lo scorso lunedì a Cengio, che fanno ben comprendere la quasi totale ignoranza del lavoro svolto fino ad oggi. Dobbiamo attenderci, quindi, ulteriori ritardi rispetto a quelli

già finora registrati, in conseguenza delle scellerate imposizioni operate dalla Protezione Civile».

A ciò si aggiunge che, come dimostra un recente rapporto presentato lo scorso 10 maggio da Legambiente, con il quale è stato raffigurato lo stato di avanzamento delle bonifiche in Italia, l'attività condotta dal Ministero dell'Ambiente e del territorio in questo settore è di scarsa qualità e efficacia, risultando che tutte le bonifiche di rilievo nazionale sono rimaste ferme, fatta eccezione di quella condotta finora dal Commissario Leoni.

«Il Ministero dell'Ambiente non ci offre nessuna garanzia - ha aggiunto il responsabile della sezione WWF di Acqui Terme - È stato osservato anche dalle Commissioni Parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, che l'unica bonifica che andava avanti in Italia era l'unica che non gestiva il Ministero dell'Ambiente e guarda caso, era invece condotta dal commissario Leoni. Se il Governo cerca persone competenti, un consiglio possiamo darglielo noi e tutti gli altri enti locali: basta andare a chiedere a chi fino a poco tempo fa ci ha lavorato. Tutto il resto sono solo perdite di tempo».

red.acq.

100 posti auto

Così l'area stazione F.S.

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco Danilo Rapetti a proposito della riqualificazione della Stazione Ferroviaria. «In relazione alle recenti uscite giornalistiche riguardanti la Stazione Ferroviaria locale, si intende fornire una prima illustrazione delle intenzioni dell'Amministrazione.

Rispetto alla proposta avanzata in relazione al ripristino del posto di Polizia Ferroviaria, il Comune di Acqui Terme guarda con grande interesse alla possibilità di restituire tale punto di sorveglianza, che potrebbe sicuramente contribuire ad una maggiore sicurezza dei numerosi viaggiatori che utilizzano la locale stazione, costituendo un ulteriore e qualificato presidio di legalità sul territorio cittadino, utile anche ai paesi limitrofi.

A tal proposito in data 24 maggio come sindaco ho scritto al Questore di Alessandria, dott. Nanni, per sollecitare un interessamento in tal senso.

• continua alla pagina 2

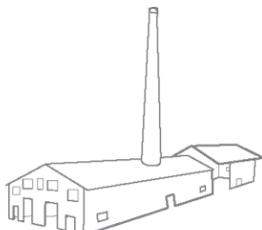
ALL'INTERNO

- Cassine: il Consiglio comunale avrà il suo presidente. *Servizio a pag. 23*
- Rivalta: si costruisce nuovo asilo nido. *Servizio a pag. 23*
- Speciali Castelletto d'Erro sagra delle fragole e Visone festa delle busie. *Alle pagg. 27 - 29*
- «A Roccaverano con la mia scuola». *Servizio a pag. 32*
- Ovada: i parcheggi al "peso" nell'estate 2006. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: "Terre da vino" Otraria rieleto presidente. *Servizio a pag. 41*
- Rossiglione: terza sagra dedicata al formaggio. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: esplose per Ferrania il caso dell'indotto. *Servizio a pag. 46*
- Canelli porterà sempre Fabrizio nel cuore. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: con CTP diploma di ragioneria in tre anni. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: festival gastronomico con il "Monferrato in tavola". *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

INNOVAZIONI E PRIVACY IN UFFICIO

Acquista la nuova calcolatrice IBICO 1228x
 con stampante termica (2 anni di garanzia)
 e con solo € 1,20 in più sarà tuo anche un distruggidocumenti

DALLA PRIMA

Si è conclusa la 7ª edizione

Al tavolo dei relatori, oltre al presidente della Biennale, dottor Giuseppe Avignolo, il dott. Salvatore Ferreri, in rappresentanza del Rotary club Acqui Terme-Ovada, l'assessore Enzo Roffredo e il sindaco Danilo Rapetti. In apertura della manifestazione dedicata alla consegna dei premi, il presidente Avignolo, nel presentare l'evento e gli ospiti, tra cui alcuni vincitori esteri, ha ricordato che «l'iniziativa rotariana Premio Acqui ha raggiunto dimensioni internazionali oltre che occasione di incontri culturali».

Sempre Avignolo ha ricordato di avere potuto operare per la efficace e professionale collaborazione, tra gli altri di Elisabetta Fratelli, di Adriano Benzi, quest'ultimo coordinatore del concorso Ex Libris. Senza dimenticare il patrocinio del Comune di Acqui Terme, della Regione Piemonte, quindi la sponsorizzazione del Consorzio Brachetto d'Acqui, Enoteca regionale di Acqui Terme, Giuso Spa, Fondazione CR.To Imeb, Olio Giacobbe, Serono Sapa, Tricot Harden e Terme di Acqui.

Il dott. Ferreri, ha ricordato che il Rotary International festeggia il suo centesimo anno di attività ed il sodalizio, oltre alla Biennale ed Ex Libris, nel periodo della sua attività si è classificato ai primi posti per quantità e qualità di realizzazioni di iniziative. Prima della consegna dei premi, il professor Paolo Bellini ha tenuto una lezione di storia dell'incisione sul tema: «L'arte di Georges Rouault, il mondo visto con la fede».

Ha iniziato il saggio parlando della complessa e tormentata storia della grafica del grande pittore ed incisore francese. Quale fede, come si è comportato, da realista, coraggioso? Rouault, come sottolineato, tra l'altro dal professor Bellini, ha guardato il mondo intorno a lui. Ci ha offerto opere che mostrano qualcosa, dicono qualcosa. Ha interpretato l'arte come frutto del suo modo di pensare raffigurando soggetti quasi mai uguali. Guardava il mondo e vedeva il ma-



le che vediamo tutti. Cristo è il giudice che perdona. Sempre il professor Bellini ha svolto la sua relazione presentando opere del grande artista francese attraverso immagini

ni proiettate su maxi video. Opere facenti parte della serie «Miserere» ciascuna delle quali rappresenta una riflessione sulla esistenza dei pericoli delle guerre tra cui «Bella matribus detestata», un quadro la cui chiave di lettura è che la guerra è detestata dalle madri, non dai politici.

Poi l'opera «Ce crediamo re», che presenta un personaggio goffo che si crede onnipotente. Quindi «Chi di noi non si maschera», «Talvolta il cieco ha confortato uno che ci vede», «Il bel mestiere di seminare una terra ostile».

Il professor Bellini ha concluso la sua relazione con l'affermare di essere ancora disposto, per le prossime edizioni, a tenere lezioni per la

Biennale, ma senza far parte dell'organizzazione. Ha quindi affermato: «Giuseppe Avignolo, Adriano Benzi, Elisabetta Fratelli, oltre agli amministratori comunali, sono appassionati della loro città, l'applauso del pubblico dovrebbe essere a loro diretto perché lo meritano». Logicamente, Avignolo ha «auspicato di poter ancora continuare ad usufruire della preziosa collaborazione del professor Bellini in quanto se successo c'è stato con lui va condiviso».

Si è quindi svolta la consegna dei premi da parte del sindaco Rapetti, Avignolo, Benzi, Ferreri, Roffredo. I momenti dedicati alla giornata finale della Biennale ed Ex Libris sono iniziati verso le 10,30 con l'inaugurazione delle mostre delle opere. L'appuntamento è stato caratterizzato da stand di vendita di stampe, dal Banco di assaggio del XXV Concorso Enologico «Città di Acqui Terme».

DALLA PRIMA

Convegno su un anno "fallimentare"

I cittadini sono sconcertati dalla completa mancanza di prospettive sia dell'amministrazione comunale che del Consiglio di amministrazione della Terme di Acqui Spa. È da due anni che si aspetta il nuovo accordo di programma che sostituisca quello precedente, che peraltro era stato realizzato per circa il dieci per cento. Inoltre l'abbandono del famoso "business plan", che prevedeva un investimento di circa 107 milioni di euro, è ormai ridimensionato, sia per mancanza di fondi che per mancanza di idee. Il nuovo consiglio di amministrazione che verrà per cinque consiglieri nominato dalla nuova Giunta regionale e per due sempre dalla attuale Giunta comunale, dovrà affrontare problemi enormi e ristudiare un nuovo piano industriale e pubblicitario.

Nell'incontro si parlerà anche del piano commerciale che è stato approvato da questa amministrazione, che deve essere rivisto dopo l'annuncio dello scioglimento della S.T.U., ma che tanto sconcerto ha provocato tra i commercianti acquiesi, che sono il tessuto economico della nostra città.

Infine si parlerà ancora della vicenda delle case popolari. Il Comune come tutti ormai sanno, ha costruito, con i soldi della Regione Piemonte, che a sua volta ha attinto ai fondi Gescal (i contributi trattenuti sino a qualche anno fa dalle paghe dei dipendenti), 55 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, cioè quelle case da destinare a quelle famiglie bisognose, che sono state inserite in una graduatoria predisposta in base ai requisiti dei richiedenti.

Da cinque anni circa quegli alloggi sono stati terminati, ma nessuno ne ha potuto usufruire perché non sono stati assegnati ed il sindaco non ha ancora spiegato il perché.

Ben 150 famiglie fanno parte di quella graduatoria gestita dalla A.T.C. di Alessandria, ma l'amministrazione comunale, con continue azioni di dilazione resiste all'assegnazione di quelle case, situate nella Pisterna, nei palazzi Olmi e Chiabrera. Ci si è già attivati verso la Regione Piemonte, e si continuerà ad insistere con l'assessore preposto, perché intervenga verso l'amministra-

zione comunale, affinché adempia ai propri doveri.

Questi sono gli argomenti principali che verranno affrontati, ma altri temi potranno essere considerati, con le richieste che i cittadini, che vorranno intervenire, rivolgeranno ai consiglieri comunali».

DALLA PRIMA

Così l'area stazione F.S.

Rispetto, poi, al tema parcheggi, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito di una articolata trattativa avviata già da lungo tempo con le Ferrovie, di concerto con la Regione Piemonte, procederà ad un'importante valorizzazione dell'area della Stazione ferroviaria, al fine di renderla più funzionale e moderna. Già nella seconda metà del prossimo mese di giugno partiranno i lavori per la realizzazione, nel comparto della Stazione, di un parcheggio che conterà circa 100 posti auto. Nonostante questa concreta e prossima realizzazione, verrà presa in considerazione anche la proposta avanzata dall'Associazione Pendolari Acquisi, associazione di recente costituzione, ma formata da persone da sempre attente alle problematiche dei pendolari in modo propositivo e concreto, affinché il Comune prenda contatti con le Ferrovie, proprietari dell'area di via Marengo per realizzare un ulteriore parcheggio, nonché un passaggio pedonale che da via Marengo raggiunga il sottopasso esistente in stazione per l'attraversamento dei binari.

Per quanto riguarda, infine, l'edificio dell'ex dormitorio delle Ferrovie dello Stato, il Comune di Acqui Terme si impegna a sollecitare l'interlocutore competente al fine di evitare un inevitabile degrado dello stesso, in assoluto poco qualificante alla vista e sicuramente poco gradevole per i turisti che decidono di arrivare nella nostra città utilizzando la Ferrovia».

DALLA PRIMA

I premiati

È stato docente di Tecniche dell'incisione nelle Accademie di Belle arti di Foggia, Sassari, Roma e Reggio Calabria. Attualmente insegna all'Accademia di Macerata.

Fa parte dell'Associazione incisori veneti e dell'Associazione italiana Ex libris.

È il fondatore del Centro culturale «Officina», Studio d'arte contemporanea di Vicenza. Ha ricevuto, durante la sua carriera artistica, tanti premi, ha esposto in Italia ed all'estero.

Durante la giornata di sabato 21 maggio, sono stati anche attribuiti un Premio speciale della giuria a Susana Venegas Gandolfo (Perù) con l'opera «Ventana», un Premio

acquisto ad Alicia Diaz Rinaldi (Argentina) con «Mas ala del silenzio» e un Premio Consorzio del Brachetto d'Acqui a Julianna Joos con l'opera «L'Atelier géométrique».

Il Concorso di Ex Libris, dedicato quest'anno al Centenario del Rotary International, è stato vinto da Natalija Cernetsova, artista della Lettonia che ha presentato l'opera «Bon Voyage».

La giuria, composta da appartenenti al Rotary Club e da esperti di Ex Libris, ha assegnato alla Cernetsova un premio di 1.000 euro. Due premi acquisto di 750 euro ciascuno sono stati assegnati a Ponzio Morambio (Cile) e Vladimir Zuev (Russia).



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA-ESTATE

1 - 5 giugno

AMSTERDAM E BRUXELLES



2 - 5 giugno

TOUR DELLA CORSICA



25 - 26 giugno

SVIZZERA: LAGO DI NEUCHATEL



16 - 17 luglio

BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai



10 - 16 agosto

BERLINO - DRESDA - LIPSIA



13 - 16 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



13 - 15 agosto

ROMA TIVOLI e GROTTAFERRATA



17 - 21 agosto

PRAGA e NORIMBERGA



AUSTRIA

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
7 giorni di tour-soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite

TIROLO

Date di effettuazione:
18-24/07 • 25-31/07 • 1-7/08
8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08

Visite include:
Innsbruck-Valle di Stubai-Kitzbühel-
Castelli della Baviera-Cascate di
Krimml-Castello di Ambras-
Swarowsky-Passeggiata alla Malga

SALISBURGHENSE

Date di effettuazione:
18-24/07 • 8-14/08 • 15-21/08

Visite include:
Salisburgo-Flachau-Hallstatt-
Salzkammergut-
Monaco di Baviera-
Grossglockner

viaggio in bus +
entrata al parco
Gardaland
da € 39,50
(bambini sotto 1 metro gratuiti)

In pullman direttamente dalla tua città!

Partenze garantite da: Savona/Acqui Terme/Strevi/Ovada

SantoStefano/Canelli/Nizza Monferrato/Castelbolognino

Prossime date di partenza: 2, 18, 25 giugno / 2, 9, 16, 23 luglio

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

TOUR DELLA

POLONIA

Sulle tracce di Papa Wojtyla
10 - 17 agosto

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/3 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO-TOUR

LOIRA BRETAGNA e NORMANDIA

18 - 25 giugno

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 2 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite include:

Castelli della Loira-Mont Saint Michel-Saint Malo-Rennes
Bayeux-Le spiagge dello sbarco-Carnac-Chartres-Auxerre

Riaperto il sito archeologico della piscina romana

Turismo: la città riparte valorizzando dalle sue ricchezze di reperti



Acqui Terme. È stata presentata giovedì 19 maggio, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, la guida archeologica dedicata a *La piscina romana* di Corso Bagni.

Nel corso del pomeriggio i convenuti - tra cui il Sindaco dott. Danilo Rapetti e l'assessore dott. Vincenzo Roffredo - ascoltata la lezione di Stefano Maggi (Università di Pavia) dedicata a *Gli impianti termali nella Cisalpina romana*, e il saluto della dott.ssa Marina Sapelli Ragni (Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo delle Antichità Egizie) hanno potuto visitare il sito archeologico, che d'ora innanzi sarà fruibile (anche per il contributo di addebito personale) con i seguenti orari: venerdì 10-12; sabato 16-18.

La manifestazione acquese era inserita nel calendario della settimana nazionale della Cultura 2005 "L'Italia è arte. Per tutti" promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Una storia semplice

"Acqui fu, un tempo, *Aquae Statiellae*, e l'imperatore Augusto l'assegnò alla Regione IX e alla tribù Tromentina. Essa ha dunque il vanto di poter congiungersi con la storia di Roma, ch'ebbe prima nemica, poi, per fatale legge di conquista, padrona, sì, ma larga compensatrice e fautrice immediata di opere che dovevano dare alla città rinomanza degna. E delle cure parlano gli avanzi che sono emersi ed emergono dagli scavi: canali di piombo e di cotto, anfore, una piscina, un frammento di mosaico con un'iscrizione che ci dice come i decurioni avessero decretato, proprio nel centro della città, dove ora sorge il monumento della Bollente, *cameras, pavimenta, tecta*, cioè un vero stabilimento termale".

In questo scritto del prof. Angelo Tomba, del 1941 (*La R. Scuola per Artieri "Jona Ottolenghi" di Acqui*, Firenze Le Monnier) una vocazione "all'antico" che certo stride con i duri tempi di guerra, ma che pensiamo sia stata di consolazione per chi continuava ad assicurare, nonostante il periodo poco propizio, la continuità e la tradizione di un umanistico sentire.

Ora è il canto di Ulisse a sollevare lo spirito nei momenti difficili. Ora è la consapevolezza di aver a portata di mano tanti pregi artistici.

Tra le evidenze di maggior rilievo, sopra ricordate, quella *piscina*, che nel luglio 1913 aveva entusiasmato non poco il nostro Carlo Chiaborelli, regio ispettore onorario agli scavi. E proprio lui, acquese, pieno d'entusiasmo, fermati i lavori, aveva telegrafato subito a Torino. Poi, per vedere lo scavo, si era scomodato anche Giacomo Boni (che nel 1899 a Roma aveva ritrovato il Lapis Niger, secondo la leggenda la tomba di Romolo), quindi erano venuti i tempi della delusione perché la speculazione edilizia (accadeva ieri, accade anche oggi, purtroppo: e non occorre andare tanto lontano dal sito della piscina...) aveva vinto. A Chiaborelli non restò che rassegnare le dimissioni (1920) e il Valbusa poté costruire il suo Palazzo, nelle cui cantine la piscina continuava sì ad essere conservata, ma assai poco fruibile.

Historia magistra?

Una storia semplice (a ricalcare un titolo di Leonardo Sciascia), emblematica per gli inizi del Novecento. Una situazione che rischiava di ripetersi novanta anni più tardi.

Riaperto tre anni fa il sito archeologico della piscina (nella giornata in cui venne presentato anche il nuovo *Catalogo del Museo Archeologi-*



co), tale luogo è stato progressivamente "dimenticato". Doveva essere una appendice del museo, un richiamo per il turismo culturale. Nulla di ciò: lasciato in balia di se stesso, o quasi.

Un processo contrario a quello che mira a dar valore alle cose amate.

A questa situazione cercano ora di rimediare la pubblicazione del nuovo pregevole volumetto, curato da Emanuele Zanda e da Alberto Bacchetta, (Edizioni De Ferrari, pp.37, 4 euro), e un calendario di aperture pubbliche (con sorveglianza e, pensiamo presto, con guida).

Un segnale nuovo e importante per la tutela.

In effetti, in tal modo, oggi ha un senso parlare di Sistema Museale. Le testimonianze sopravvissute ai secoli per giunta rivelano, poi, la ricchezza e la ricercatezza del luogo: ecco le tessere dei mosaici, i marmi d'importazione, le pregevoli decorazioni architettoniche, le raffinate pavimentazioni, il doppio sistema di alimentazione (una condotta probabilmente portava l'acqua dalla Bollente; un'altra la immetteva nell'invaso dopo opportuno riscaldamento nel *prefurnium*)...

La priorità diventa quella di continuare su questa strada: trovando nuovi spazi espositivi in tempi rapidi per il museo del castello (non ha senso conservare in magazzino pezzi di assoluto rilievo, senza contare che, avendo a disposizione nuove sale, i margini per conservare ad Acqui il cosiddetto *mosaico di S. Guido* sarebbero stati ben più ampi), operando opportune manutenzioni (è accaduto per la piscina di corso Bagni; ma al Museo Archeologico le parti in ferro delle vetrine sono macchiate dalla ruggine: strano, dopo pochi anni...), promuovendo la creazione di una

rete di siti in cui sia possibile, per il turista, riscoprire quel passato la cui conoscenza tanto gratifica.

Ben vengano, come suggerisce il Sindaco Rapetti, le audioguide o avveniristici CD rom "da passeggio", ma prima occorre, in fretta, rendere fruibili gli altri luoghi, specie dal momento che il parco archeologico di Piazza Conciliazione è rimasto allo stato di progetto e oggi, sepolto dalla mole del Teatro Aperto, non è più praticabile.

La strada - si può, e in fondo, si deve - è quella di creare convergenze per la creazione, davvero, di un percorso romano, con cartelli e *legende* che segnalino ora i monumenti visibili (il teatro romano quando sarà recuperato) e quelli nascosti (il tracciato della *Aemilia Scauri*; il cardo e il decumano; il pomerio, le necropoli, l'anfiteatro di Via Alessandria...).

Viene poi l'aspetto "didattico": i primi a raccontare la città romana dovrebbero essere proprio gli operatori del settore turistico. Se non c'è la convinzione vera e profonda del valore artistico che Acqui possiede, è difficile fare turismo. Anche avendo le Terme.

E, men che meno, al visitatore interesseranno parcheggi, supermercati e garage.

G.Sa.

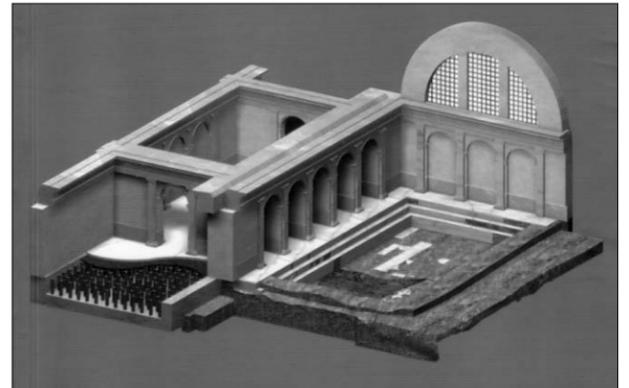
Concerto del 2 giugno

Acqui Terme. In occasione della Festa della Repubblica, giovedì 2 giugno, alle 17, il Corpo bandistico di Acqui Terme, diretto dal maestro Alessandro Pistone, terrà un concerto in piazza Bollente.

Vario e interessante come al solito il programma di musiche del miglior repertorio bandistico.

Conferenza della sezione Statiella

Architettura termale e la piscina romana



La piscina romana acquese nella copertina del volumetto dedicato alla riscoperta dell'archeologia acquese.

Acqui Terme. *L'architettura termale romana e la piscina di Aquae Statiellae* sarà il tema del prossimo appuntamento del ciclo di conferenze *Dalla preistoria all'età imperiale - Colloqui 2005*, organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, che avrà luogo venerdì 27 maggio alle ore 21. Questa volta, lasciata l'abituale cornice di Palazzo Robellini, l'incontro sarà ospitato nella saletta conferenze della Libreria Terme, contigua allo stesso sito archeologico della piscina. Il relatore sarà il dottor Alberto Bacchetta, che dal 2000 è alla guida del Museo Archeologico di Acqui. Dopo la laurea e la specializzazione a Milano, Alberto Bacchetta consegue il dottorato all'Università di Perugia: i temi di ricerca di cui si occupa principalmente sono la scultura, il rilievo e la decorazione architettonica di epoca romana, l'edilizia e l'architettura, l'iconografia e l'iconologia. La pubblicazione più recente di cui è stato autore, insieme ad Emanuela Zanda, è la guida dedicata proprio alla piscina romana, prima di una serie voluta dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte e dal Comune acquese.

L'intervento di venerdì si aprirà con una trattazione in generale del termalismo, come pratica sociale e "culturale" tipica della civiltà romana: le origini ed il suo sviluppo nel corso dell'epoca repubblicana e imperiale, le consuetudini e gli usi. Sarà poi illustrata la formazione e l'evoluzione di edifici e strutture appositamente dedicati a questa attività, passando in rassegna, i principali edifici conservati.

Successivamente si prenderà in esame il caso di Acqui, centro termale tra i più rilevanti dell'Impero ai tempi di Plinio, in cui esistevano non meno di due impianti termali: il primo attorno alla sorgente della Bollente e l'altro, alla periferia del centro urbano, in corso Bagni. In particolare sarà illustrata la piscina di Acqui, proponendo, anche con suggestive immagini virtuali e modellini, le ipotesi ricostruttive dell'impianto. A conclusione della conferenza, il relatore stesso condurrà una visita guidata alla piscina stessa, ora valorizzata da un recentissimo restauro.

Gli organizzatori ringraziano il dott. Piero Spotti, titolare della Libreria Terme, per l'ospitalità data all'iniziativa.

Spese del Comune

Acqui Terme. Per l'organizzazione della Giornata di studi «La Divisione Acqui e l'inizio della guerra di liberazione», l'impegno di spesa per il Comune è risultato di 3.818 euro. Per la sala Belle Epoque, 420 euro; ospitalità ai relatori, 1.320 euro; soggiorno personalità, 616 euro; spese e rimborso viaggi, 1.262 euro; spese varie, 200 euro.

Il Comune ha anche provveduto a liquidare all'Agenzia locale Alexala la somma di 1.705 euro per quota associativa del 2005 e 3.295 euro per la partecipazione ad iniziative promozionali organizzate da Alexala. Il Comune di Acqui Terme, con delibera del Consiglio comunale, a settembre del 1997 aveva sottoscritto dieci quote consortili da 1.000.000 di lire cadauna.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 5 giugno
Repubblica di SAN MARINO

Domenica 12 giugno
SIENA e SAN GIMINIANO

Domenica 12 giugno
GARDALAND

Domenica 19 giugno
Trenino 100 Valli - LOCARNO
Navigazione lago Maggiore
STRESA

Domenica 26 giugno
FIRENZE

Domenica 3 luglio
ST MORITZ
Trenino del BERNINA

ARENA DI VERONA

Aida - Nabucco - Gioconda
Bohème - Turandot

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 1° al 5 giugno
Tour della PUGLIA:
OSTUNI - MATERA
LECCE - CASTELLANA
ALBEROBELLO

Dall'11 al 12 giugno
ISOLA D'ELBA

Dal 13 al 16 giugno
PADRE PIO - LORETO
MONTE SANT'ANGELO

Dal 15 al 19 giugno
VIENNA
e l'altra AUSTRIA

Dal 20 al 23 giugno
LOURDES - NIMES
CARCASSONNE

Dal 18 al 19 giugno
Week end a ROMA
per rendere omaggio alla
tomba di Papa Giovanni II
e per assistere alla
benedizione dell'Angelus
di Papa Benedetto XVI

Dal 18 al 26 giugno
NEW YORK AEREO-BUS
WASHINGTON - TORONTO
PHILADELPHIA
NIAGARA FALLS

Dal 25 al 29 giugno
Tour della BUS+NAVE
DALMAZIA: SPALATO
MEJUGORIE - DUBROVNIK
BOCCHIE DI CATTARO

SETTEMBRE

Dal 3 al 6 **Tour dell'ISTRIA**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

Dal 1° al 4 luglio
AUGUSTA - MONACO
Castelli Bavaresi - Strada romantica

Dal 2 al 3 luglio
PARCO DEL VERDON e la PROVENZA

Dal 9 al 10 luglio
Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA
MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA

Dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

Dal 23 luglio al 4 agosto
Tour capitali BALTICHE:
LETTONIA - LITUANIA - ESTONIA
SAN PIETROBURGO - HELSINKY

Dall'8 al 23 agosto
Gran tour della CINA
Trasferimento da Acqui per aeroporto
16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

Dal 9 al 15 agosto
COPENAGHEN

Dal 9 al 16 agosto
I luoghi cari
a Papa Giovanni Paolo II:
WADOWICE - CRACOVIA
VARSAVIA - CSESTOCHOWA

Dall'11 al 15 agosto
PARIGI e Castelli della LOIRA

Dal 12 al 15 agosto
VIENNA e BOSCO VIENNESE

Dal 19 al 24 agosto
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 22 al 25 agosto
ROMA + castelli romani

Dal 26 al 31 agosto
SPAGNA classica

RINGRAZIAMENTO



Cesarina PESCE
ved. Maestro
di anni 91
† 5 maggio 2005

Siamo profondamente grati per il grande affetto che ci avete dimostrato. Ricordiamo a parenti ed amici tutti che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 5 giugno alle ore 10 nella parrocchiale di Roccaverano.

Fratelli Maestro e famiglie

ANNUNCIO



Carlo Giovanni GHIDONE
1919 - † 5 maggio - 2005

È mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 11 giugno ore 10,30 nella parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNUNCIO



Luigi PASINO
di anni 91

Lunedì 23 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una lunga vita che ha conosciuto diverse esperienze, come la campagna di Russia e il lavoro di meccanico nel quale si è distinto. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno voluto rendere omaggio alla sua memoria.

TRIGESIMA



Nunzio FERRARA
1929 - † 23 aprile - 2005

Sentitamente si ringraziano quanti hanno partecipato con affetto e stima al nostro dolore, per l'improvvisa scomparsa del caro Nunzio. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 29 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera. *La famiglia*

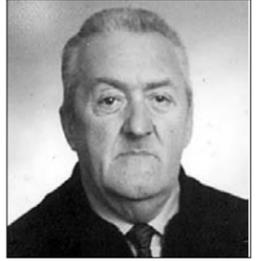
TRIGESIMA



Piero BOGLIOLO

Nel suo ricordo affettuoso, la moglie Rosa ed il figlio Gino, unitamente ai propri cari, si uniscono in preghiera nelle s.s.messe di trigesima che saranno celebrate: domenica 29 maggio alle ore 11,30 nella parrocchiale di Pareto ed alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi al mesto suffragio.

TRIGESIMA



Battista PERELLI
(Tino)

Ciao papà, è ormai passato un mese dalla tua scomparsa, vogliamo ricordarti con sincero affetto insieme a parenti ed amici nelle ss.messe che verranno celebrate domenica 29 maggio ore 9 nella parrocchiale di Pianlago e venerdì 3 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno a noi. *Paola, Gianni e la mamma*

ANNIVERSARIO



Adriana CIRIO
in Baudo

"Dolce ricordarti, triste non avverti. Si dice che il tempo lenisce il dolore e rimargina le ferite. Però nessun tempo riuscirà a cancellare il dolore che è nel nostro cuore, da quando ci hai lasciati". Nel 2° anniversario, la ricordano il marito, le figlie, i generi, le nipoti nella s.messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 29 maggio ore 10.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GARELLI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 9° e nel 7° anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Carolina ICARDI
ved. Garelli

ANNIVERSARIO



Irma BARISONE BREZZO

"Irma, mi sostiene e mi conforta il tuo grande ed affettuoso amore". Nel 3° anniversario, in tua memoria verrà celebrata una santa messa domenica 29 maggio alle ore 9 in cattedrale. Grazie a coloro che si uniranno alle preghiere.

Alfredo

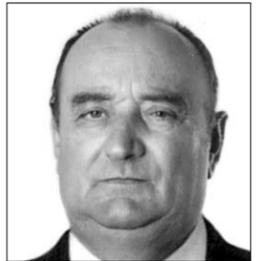
ANNIVERSARIO



Mauro BALDIZZONE

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie Paola, la figlia Daniela, i genitori, i fratelli ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 29 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Dario OLIVIERI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, il figlio Carlo, la nuora Gabriella, il nipote Manuel e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Attilio MIGNONE

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nell'11° anniversario dalla sua scomparsa, verrà celebrata una santa messa sabato 4 giugno alle ore 19 nella chiesa di San Rocco in Strevi Borgo Superiore. Un sentito grazie a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



Dante REPETTO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la moglie ed i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata, domenica 5 giugno alle ore 10 presso la chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giacomo RAPETTI

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto le figlie Mari e Bruna con le rispettive famiglie, nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 10 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Angela CAVANNA
in Rapetti

Nell'8° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti la ricordano con grande affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene, nella s.messa che verrà celebrata nella parrocchiale di Lussito domenica 5 giugno alle ore 11. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Raffaele DELLA PACE

1989 - 2005

I figli Laura e Giuseppe, unitamente alle proprie famiglie ed agli adorati nipoti, li ricordano con l'affetto di sempre nella santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 5 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.



Annunziata CARDAMONE

2004 - 2005

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

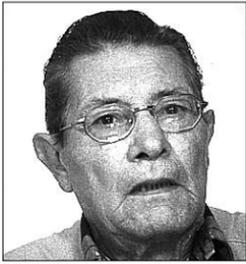
TRIGESIMA



Giovanni BENAZZO

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari tutti lo ricordano in una santa messa che sarà celebrata lunedì 30 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni MICHELAZZI
(Mike)

2004 - † 28 maggio - 2005

"Fino in fondo cavalcherai la vita ed è l'unica battaglia giusta che esista...". Ricordatelo così con gioia ed allegria.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Maria Letizia MARENCO

"Tu che ci hai tanto amati, assistici dal cielo". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto i genitori, la sorella con la famiglia, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

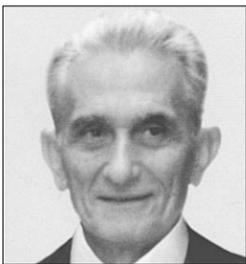
ANNIVERSARIO



Maurizio ALLEMANNI
(Pino)

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine di chi nella vita ha saputo donare bontà e serenità". Nel 2° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 maggio alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Armando CAROZZO

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni GIRAUDI
(Nani)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Jolanda CIARMOLI
12/06/2003 - 2005

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". I familiari unitamente ai parenti tutti, le ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Un particolare ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Rosina CODUTI
23/04/2004 - 2005

Offerte pervenute all'O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una ONLUS. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni.

I nipoti Sabrina, Elena, Mattia, Monica e Manuela in ricordo della nonna Rosa Migliardi ved. Rivera, euro 500,00; una benefattrice di Acqui Terme, 300,00; con sentimento di stima verso l'O.A.M.I. la signora Grasso Maria, 500,00; N.N. di Acqui Terme, 200,00.

A tutti Voi la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

A Morbello, sabato 28 maggio

Cittadinanza onoraria a mons. Giovanni Galliano

Acqui Terme. Morbello vivrà un pomeriggio ricco di emozioni, sabato 28 maggio. Per iniziativa dell'amministrazione comunale, guidata da Giancarlo Campazzo, sarà conferita la cittadinanza onoraria a mons. Giovanni Galliano, nativo di Morbello.

È un riconoscimento pubblico che viene ad aggiungersi a numerosi altri collezionati dal parroco della cattedrale acquese nella sua lunghissima attività sacerdotale (68 anni di sacerdozio, 50 anni alla guida della parrocchia del duomo di Acqui Terme). Un riconoscimento che acquista particolare valore nella ricorrenza del 60° anniversario della Liberazione. Morbello in questo modo vuole ricordare l'impegno personale di mons. Giovanni Galliano nel periodo della lotta per la Liberazione, quando affiancò il vescovo in numerose iniziative per salvare vite, operare scambi, mediare, raccogliere prigionieri che tornavano dalla Germania.

Tutta la diocesi acquese è stata testimone di questo suo impegno, che ha avuto riscontro in vari momenti pub-



Mons. Galliano "Testimone del tempo" all'Acqui Storia.

blici, nei quali è stato reso merito al continuo e tenace prodigarsi civile e spirituale del sacerdote originario di Morbello.

Il conferimento della cittadinanza onoraria verrà effettuato alle 15,30 nella sala del consiglio comunale di Morbello in frazione Piazza, alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose. Sarà

presente anche il corpo bandistico acquese.

Alle 17 celebrazione della messa nella chiesa di San Rocco in frazione Costa. Quindi l'inaugurazione di una struttura ricettiva di grande interesse ed il rinfresco organizzato ed offerto da tutta la comunità di Morbello, che vuole festeggiare degnamente il suo illustre figlio.

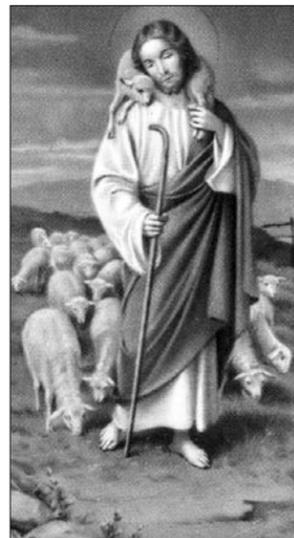
Per il parroco della cattedrale

Cinquant'anni di parrocchia una serata di ringraziamento

Acqui Terme. Era giugno, il 26, del 1955, quando don Giovanni Galliano diventava parroco del Duomo. Abbiamo trovato l'immaginetta che era stata distribuita per l'occasione. Sul fronte il Buon Pastore, sul retro «Pace e bene: Signore, nessuna delle anime affidatemi si perda! Nel giorno del suo ingresso parrocchiale il can. Giovanni Galliano, arciprete della Cattedrale di Acqui, invoca da Dio grazie e benedizioni copiose su tutti i suoi cari fedeli, pone il suo nuovo ministero pastorale sotto la particolare protezione della Madonna e di San Guido, offre la sua vita per la salvezza di tutti».

Son passati cinquant'anni da quella data e i suoi parrocchiani gli vogliono rendere un tributo di ringraziamento per quanto ha fatto e per quello che ancora sta facendo.

Il momento di festa che associazioni e gruppi par-



PACE e BENE
Signore, nessuna delle anime affidatemi si perda!
Nel giorno del suo ingresso parrocchiale
il Can. GIOVANNI GALLIANO
Arciprete della Cattedrale di ACQUI
INVOCA
da Dio grazie e benedizioni copiose
su tutti i suoi cari fedeli
PONE
il suo nuovo ministero pastorale
sotto la particolare protezione della Madonna
e di S. Guido
OFFRE
la sua vita per la salvezza di tutti.

rocchiali stanno organizzando è previsto con inizio alle 21 di domenica 5 giugno in Duomo. Piatto forte della serata l'omaggio musicale of-

ferto da Corale Santa Cecilia e Coro Città di Acqui Terme. Tutta la comunità parrocchiale è caldamente invitata a partecipare.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Ottica pandolfi
esame della vista
lenti a contatto
Corso Italia, 57 - Acqui Terme
Tel. 0144 57554

Avverrà alla fine di giugno

Sta per nascere il Rotary Club Ovada

Acqui Terme. Tra Acqui e Ovada, a livello di Rotary, è prevista una divisione consensuale. Avverrà ufficialmente verso fine giugno alla scadenza degli incarichi presidenziali rotariani. Pertanto i club raddoppiano con la nascita del Rotary Club Ovada e rimane il Rotary Club Acqui Terme. La Carta di costituzione del nuovo club è stata sottoscritta a livello distrettuale nel pomeriggio di sabato 21 maggio. L'annuncio, anche se non ufficiale della nuova realtà rotariana è stato segnalato dal dott. Salvatore Ferreri, durante la cerimonia di premiazione della «VII Biennale internazionale per l'incisione» avvenuta nello spazio conferenze della ex Kaimano sabato 21 maggio. Ferreri ha parlato da «presidente incaricato», cioè come eletto a rivestire l'incarico di presidente del Rotary Club Acqui Terme per il mandato 2005/2006.

Il Rotary Club Acqui Terme - Ovada nacque con la prima assemblea ufficiale nella serata del 4 ottobre 1989 da una «costola» del sodalizio di Alessandria, club padrino che aveva ceduto una parte del territorio al nuovo club allo scopo di consentire la costituzione del Rotary Club Acqui Terme-Ovada. Il luogo di riunione per gli incontri e per le sedute conviviali era stato individuato nel Ristorante Alfredo. La prima riunione del nuovo club avvenne il 12 ottobre, sempre del 1989. Il primo atto ufficiale, con la consegna della Carta costitutiva, porta la data del 14 dicembre. Primo presidente, come da regolamento fu un rotariano alessandrino, l'ingegner Vincenzo Rossi. Trenta furono i soci. Il governatore del 203° distretto, Franco Perone, consegnò a Rossi la «Carta» a nome del presidente internazionale ricordando le lontane origini del sodalizio, sorto a Chicago nel 1905 ad opera di un giovane avvocato. Per il Rotary International il 2005 rappresenta l'anno centenario della sua fondazione. Il Rotary Club Acqui Terme - Ovada ha onorato questo anniversario dedi-

cando al Centenario del Rotary International, il Concorso Ex Libris, manifestazione alla sua terza edizione abbinata alla Biennale. In poco più di quindici anni di attività il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, si è impegnato al servizio della comunità con progetti di notevole interesse dedicati al territorio del club. Tra i progetti portati a termine si ricordano, ad esempio, il Premio Bovone, istituito nel 1998 da destinare a persone che si distinguono nel campo del lavoro; il restauro della scultura di Arturo Martini «Il Figlio Prodigio»; la Mostra per il Centenario della Ferrovia Genova-Ovada-Acqui Terme, l'acquisto di un bagno protetto per l'Istituto Lercaro; il restauro del dipinto «Adorazione dei magi» e del «Catasto Napoleonico». Senza dimenticare i convegni e la realizzazione della Biennale, manifestazione nata nel 1993 che da nazionale è diventata iniziativa di interesse internazionale ed ha costituito, nel tempo, una pubblicità e propagazione di notevole interesse a livello mondiale per il sodalizio acquese-ovadese.

C.R.

Mentre si avvicina il 50°

Il generale Tornabene ospite del Lions Club

Acqui Terme. La serata del 17 maggio, al Grand Hotel Nuove Terme, dedicata dal Lions Club Acqui Terme all'incontro con un ospite d'eccezione, il generale Alessandro Tornabene, comandante la Regione carabinieri della Liguria, fa parte delle iniziative istituzionali del sodalizio, ma rappresenta inoltre una tappa di avvicinamento ai momenti celebrativi indirizzati verso il cinquantenario del Club.

Un evento in programma sabato 4 e domenica 5 giugno.

La festa per l'anniversario è un'occasione attesa per sottolineare bilanci di azioni e di servizi intrapresi in dieci lustri di attività e per la garanzia nel futuro dei servizi e dei successi del sodalizio.

Pure per ricordare chi non c'è più e al tempo ha contribuito alla nascita, ad Acqui Terme, del Lions Club, origine avvenuta nel 1955, esattamente il 28 maggio da parte di un gruppo di amici che vollero, tra i primi in Italia, fondare un Lions in una piccola città, tanto da posizionare il sodalizio della città termale al ventunesimo posto, a livello nazionale, ponendosi in gra-

duatoria prima di clubs nati in grandi centri e capoluoghi di provincia.

L'argomento trattato dal colonnello Tornabene nella serata del 17 maggio è stato particolarmente interessante ed ha suscitato l'attenzione di tutti i soci presenti, anche e soprattutto per i riferimenti indicati e per l'illustrazione di episodi vissuti in prima persona dal relatore.

Tanti e di particolare importanza trattati durante la serata dal generale Tornabene, tutti di particolare interesse pubblico quali la sicurezza, la prevenzione di reati, il colloquio con la gente, il rapporto con gli anziani ed il raffronto con quello che è stata l'Arma dei carabinieri dalla fondazione ai giorni nostri.

Il generale Alessandro Tornabene, nipote d'«arte», con un bisnonno e un nonno generali dei carabinieri, già allievo della Scuola militare della Nunziatella, dopo la frequenza dei corsi regolari dell'Accademia militare di Modena, ha raggiunto vari incarichi di rilievo svolti, tra gli altri, presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri in Roma. Dal 1998 al 2001 ha ricoperto l'incarico di comandante provinciale dei carabinieri in Alessandria.

Una personalità che conosce molto bene la nostra provincia e la nostra città, che con il ritorno tra amici ha onorato, non solo il Lions Club, ma anche Acqui Terme. Se qualcosa si può aggiungere è che per il Lions Club Acqui Terme si va verso il termine dell'anno sociale 2004/2005, vissuto con la presidenza di Giovanni Costa.

Tra i services intrapresi spicca la raccolta di occhiali vecchi da regalare a milioni di persone che in Africa, India e nell'Est europeo non vedono semplicemente perché non sono in grado economicamente di acquistare un paio di occhiali, ma emerge anche l'allestimento di un Centro informatico per persone diversamente abili, realizzato nei locali della Biblioteca civica della città.

C.R.

Al Santuario della Pellegrina

Verso la conclusione il mese Mariano

Mentre il mese mariano volge al termine, «col tramonto dei celeri giorni» si cantava un tempo, ritornano alla mente i vari temi svolti con competenza da chi ha accolto l'invito a guidare le serate di preghiera eucaristica e mariana.

Il dinamico Mario Don Bogliolo ha avviato le celebrazioni con considerazioni teologiche-pratiche sull'impegno di proclamare beata la madre di Dio.

L'anno eucaristico, indetto dal compianto Papa Giovanni Paolo II, ci ha invogliati a valorizzare l'adorazione: i Padri apostolici, così chiamati perché contemporanei degli apostoli, hanno guidato le riflessioni sull'omaggio di N.S. Gesù Cristo del «pane di vita».

Nella preghiera sono una guida sicura e profonda.

Non sono mancate testimonianze sulla spiritualità ricevuta in occasione della prima comunione. S. Pio X quando aprì l'Eucaristia ai fanciulli aveva preannunciato tanta religiosità e santità nei giovanissimi.

Alcune presentazioni dei più famosi miracoli eucaristici, documentati da sicure testimonianze di contemporanei ed esperti: il miracolo di Lanciano (VIII secolo), di Bolsena (1263), che ha dato occasione della costruzione della Cattedrale di Orvieto, di Torino (1453), ricordato dall'antica chiesa del Corpus Domini e di Siena (1730) nella chiesa di San Francesco.

Il 13 maggio con le apparizioni molto significative del 1917 è stato rivissuto con forte partecipazione, guidata dalle religiose Oblate del Cuore Immacolato di Maria.

Il contributo del prof. Luigi Merlo nelle riflessioni sulla preghiera del Rosario con un'attenzione particolare ai misteri della Luce e l'edizione del libro stampato per l'occasione è stato notevole. Ha ricordato il documento del Papa defunto Giovanni Paolo II «Rosarium Virginis Mariae».

Le preghiere dei Padri della Chiesa, le considerazioni di Mons. Renzo Gatti, del diacono Carlo Gallo e la presentazione del prof. Giovanni Ca-



stelli hanno completato la predicazione mensile.

La celebrazione della Messa di Prima Comunione, l'amministrazione della Cresima con la presenza di Mons. Vescovo, la partecipazione alla solenne Processione del Corpus Domini hanno conferito particolare solennità al mese mariano 2005.

Questa sera, venerdì 27 parlerà Mons. Giovanni Galiano, testimone della Peregrinatio Mariae.

Martedì 31 maggio giornata conclusiva e festa titolare del Santuario.

Alle ore 20,45 inizierà la celebrazione eucaristica guidata dai sacerdoti ordinati nel 1955 ed animata dalla cantoria parrocchiale.

Seguirà la processione ravvivata dal Corpo Bandistico cittadino.

Litinerario della processione è via Romita, via Alfieri e corso Bagni con una particolare sosta di preghiera dinanzi alla Casa di Riposo «Il Platano».

mons. Teresio Gaino

Anniversari di nozze celebrati in Duomo

Acqui Terme. È arrivata la data del secondo appuntamento per gli anniversari di nozze. Ricordare gli anniversari che segnano la propria esistenza è una bella consuetudine.

Quando le emozioni di vita si dividono con un'altra persona, come nel caso del matrimonio, ricordare le date e gli anniversari assume una valenza ancora maggiore.

Di grande importanza poi è il ricordare il momento del sì pronunciato davanti all'altare, per le coppie cristiane.

Da tempo nella parrocchia del Duomo chi festeggia il proprio anniversario di nozze lo può fare in maniera comunitaria, condividendo con altri le proprie emozioni.

Il secondo appuntamento per gli anniversari di nozze è previsto in Cattedrale durante la messa delle 10 di domenica 29 maggio.

Saranno festeggiati: 30 anni di matrimonio: nozze di perle; 35 anni di matrimonio: nozze di corallo; 40 anni di matrimonio: nozze di rubino; 45 anni di matrimonio: nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio: nozze d'oro; 55 anni di matrimonio: nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio: nozze di diamante.

Per ogni informazione ci si può rivolgere al parroco al n. tel. 0144 322381.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Ultimi tentativi del PDCI per salvarlo

Garibaldi: struttura "solida e resistente"

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino del partito dei Comunisti Italiani:

«Dopo tanti interventi e molta attività politica concreta finalizzata ad impedire che l'ex Politeama Garibaldi venga demolito, ci siamo nuovamente recati, a poco tempo dall'ormai quasi sicura distruzione, a visitare la struttura per comprendere se effettivamente essa si trovi nelle disastrose condizioni di instabilità, che gli interessati all'abbattimento hanno da sempre tentato di farci credere.

Abbiamo così potuto constatare, come già comunicati da altri recenti testimoni e, soprattutto, dalle relazioni degli ingegneri Cavallo e Levo, che, al di là dei problemi caratteristici di un immobile da tempo ormai abbandonato e dismesso, la struttura è ancora solida e resistente, tanto da poter essere tranquillamente ristrutturata e recuperata integralmente.

Ciò che è mancata, però, è stata, sicuramente, la volontà, in quanto, da dodici anni a questa parte, l'Amministrazione Comunale acquese, in pieno accordo con la Regione Piemonte guidata da Enzo Ghigo, ha sempre privilegiato e sbandierato irrealizzabili progetti megagalattici, che non si integrano assoluta-

C'era anche Gloria

Acqui Terme. Nelle classifiche dei partecipanti alla StraAcqui, così è stato comunicato per telefono alla redazione, è stato dimenticato il nome di Gloria Benazzo, arrivata tra le prime delle ragazze. Rimediamo.

mente nel contesto storico-urbanistico di Acqui Terme.

Riteniamo opportuno ribadire che la decisione di abbattimento dello storico edificio, vero esempio di grande architettura in perfetto stile liberty ligure-piemontese, per la costruzione di un complesso adibito al parcheggio delle autovetture, nel disprezzare le radici e il patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città, rappresenta in primo luogo una grave e imperdonabile irresponsabilità politico-amministrativa.

Chiediamo, pertanto, alla nuova Giunta regionale del Piemonte, guidata da Mercedes Bresso, e al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore, di valutare ancora la possibilità di recupero dell'ex Politeama Garibaldi, inserendo il suo restauro nel piano di sviluppo economico, turistico e termale di Acqui, tenendo presente che una realtà economico-industriale competitiva, ancora da realizzare, e la valorizzazione della cultura e delle radici storiche locali sono elementi fondamentali e complementari per il futuro della nostra bellissima città.

Questo è quanto va ancora considerato per crescere in un settore turistico particolare come quello termale, e che va aldilà della ricerca politica di visibilità e di consenso nel breve periodo.

E' inconcepibile che Acqui venga privata dello storico teatro, in cui permangono molti aspetti della vita culturale, sociale ed artistica locale, che la popolazione ha più volte dimostrato di amare e di non voler né dimenticare né distruggere».

Per la collaborazione con Acqui Terme

Autovelox: risponde il sindaco di Strevi

Acqui Terme. Sul problema autovelox risponde il sindaco di Strevi, Pietro Domenico Cossa:

«In riferimento alle polemiche apparse sui giornali in questi giorni sull'utilizzo dell'autovelox da parte del Comune di Strevi in convenzione con il Comando di Polizia Municipale di Acqui Terme, vorrei precisare alcuni aspetti: innanzi tutto, l'Amministrazione che presiedo ha scelto di fornire il servizio di controllo della velocità a mezzo di autovelox, autonomamente rispetto alla Comunità Collinare a cui appartiene, assolutamente non con polemica, ma anzi, per permettere di concentrare le risorse presenti sul territorio, oggettivamente limitate, per altri servizi di vigilanza. E' risaputo che ormai le competenze della Polizia Locale sono ampie e molteplici, basti pensare alla polizia ambientale, annonaria, urbanistica, ecc.; come è pacifico, anche se forse meno evidente, che gli aspetti amministrativi che seguono ad un mero accertamento sono molto impegnativi, pertanto 3 vigili a tempo

determinato e un coordinatore non possono certo essere impiegati anche per il controllo della velocità e per tutto l'iter amministrativo che ne consegue. Grazie alla disponibilità del Comando della Polizia Municipale di Acqui Terme, che ringrazio per l'efficiente servizio che presta, ho potuto assicurare ai miei cittadini un controllo della velocità dei mezzi che attraversano il paese continuativo e regolare. In fondo sono grato di tante polemiche, così la notizia che il Comune di Strevi è in grado di fornire tale servizio si diffonderà, e forse fra qualche tempo eviteremo che le auto e le moto, soprattutto come accertato da rilevazioni fatte la scorsa domenica, sfreccino a velocità sostenute e pericolose (anche 130 orari). Inoltre, grazie anche alla collaborazione e iniziativa della locale Compagnia dei Carabinieri, la Comandante della Polizia Municipale, dott.ssa Paola Cimmino, sarà in grado di assicurare servizi coordinati anche nelle ore critiche serali e notturne, maggiormente frequentate da "pirati" della strada».

Gli autobus vuoti non in centro

Recentemente alcuni residenti in Corso Bagni e Via Moriondo hanno sottoposto all'Amministrazione Comunale la prospettiva di evitare che gli autobus del servizio di trasporto pubblico urbano, effettuato il capolinea alla stazione ferroviaria, passino vuoti dal centro per raggiungere il deposito di Via Cassarogna. Il problema è stato sollevato come preoccupazione ai fini dell'inquinamento. Nonostante il passaggio non comporti un aggravio considerevole di emissioni di gas di scarico, l'Amministrazione Comunale Terme, aperta alle istanze dei residenti, ha richiesto alla Ditta Arfea di Alessandria, concessionaria del servizio di trasporto pubblico urbano, di individuare percorsi alternativi atti a eliminare il passaggio di autobus fuori servizio nelle due vie sopra citate. «Per risolvere il problema - afferma il sindaco Danilo Rapetti - non esiteremo ad adottare provvedimenti coercitivi di limitazione della circolazione degli autobus».

L'altro osservatorio

Il sindacato di sinistra della nostra Provincia discute di ospedali e territorio e ci fa sapere che intende esprimere una scelta consapevole sulla inutilità di un ospedale tra Novi Ligure e Tortona e sull'utilità di trasferire l'ospedale di Alessandria. Ci fa sapere inoltre che è necessario un piano socio sanitario regionale e che in sua assenza - per non perdere il passo - si può costruire e lavorare dal basso con la partecipazione di operatori e cittadini. Bene! E' necessario però che la C.G.I.L. sappia che in provincia "aleggia" un'area strana, incomprensibile, disimpegnata che non discute (se escludiamo naturalmente le parentesi elettorali). Si tratta di Acqui Terme e dell'acquese. Quest'area fa capo sotto il profilo sanitario alla Azienda Sanitaria 22, quindi con Novi Ligure e Ovada.

Le notizie che pervengono, i messaggi, la stretta di mano, gli ammiccamenti ci rendono edotti che non solo le cose non vanno bene ma non è chiaro se e in che modo questa Direzione intenda risolvere le criticità esistenti. Ciò in un contesto nel quale l'Assessore Regionale alla Sanità ha stoppato le Aziende Sanitarie e Ospedaliere in merito a nuove assunzioni, consulenze e l'avvio di nuove attività (anche se previste dall'atto organizzativo aziendale). Non comprendiamo come in un tal contesto possano essere realistiche ipotesi di "riaggiustamento" di organigrammi interaziendali come pare stia accadendo all'interno del Dipartimento di Laboratorio Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada allargato a Tortona. Del Laboratorio Analisi abbiamo scritto più volte. Occorre una lettura approfondita di documenti ufficiali per un'espressione di dettaglio e di giudizio critico. Per ora basti ai nostri lettori una battuta usata e abusata per averla fatta o al-

meno sentita: "se non li vivessimo non ci crederemmo" in riferimento non solo a quei malanni che un'organizzazione può avere ma soprattutto all'insipienza terapeutica in atto per curarli. Non esistono né potranno esistere "manfrine" per coprire precise ed inequivocabili responsabilità. Meno che mai a questa stagione dove è sempre più difficile non pagare il prezzo dovuto quando nella "politica degli amici" gli amici vengono meno perché spazzati via dai risultati elettorali.

Per chi vuole approfondire e far sì che il nostro dire non sia troppo ermetico consigliamo la lettura di "Un anno di Sanità" ed in particolare del capitolo che riguarda la nomina dei Primari dove tra l'altro "si rivela l'esistenza di una influenza politica nella nomina degli stessi a svantaggio della professionalità". Nelle scuole di management insegnano che l'ambiente inteso come contesto organizzativo va colto nella sua globalità e le criticità anticipate, che un manager deve presentare soluzioni ai problemi emergenti in sintonia con le variabili di contesto e via discorrendo. Fingere di non conoscere gli elementi di criticità o peggio non conoscerli affatto comporta inequivocabilmente mancate soluzioni che richiama gioco forza un deterioramento dell'organizzazione e uno scadimento del lavoro dei professionisti che dell'organizzazione ne dovrebbero essere il patrimonio da custodire gelosamente. Proprio in questi giorni nel nostro Paese si parla con insistenza di competitività e della necessità di maggiore formazione per reggere il fenomeno della globalizzazione rispetto a cui l'Italia pare assai in affanno. Ci spiace e ci scusiamo con i lettori se sembra che a tratti abbiamo descritto il mondo di Maga Magò, di Pimpinella la Sbruffoncella o di Olivia.

Pantalone



MOMBARONE
WELLNESS
club
Piazza Martiri delle foibe, 4
15011 Acqui Terme -al-
tel 0144312168
e-mail sburlati.a@tiscali.it



3 MESI OPEN

Regina+Mombarone 90€ !

Novità: comprese nell'OPEN IDROBIKE e ACQUABIKE



Viale Einaudi
15011 Acqui Terme-al
tel 0144329074
e-mail reginaterme@tiscali.it



Associazione Arma Aeronautica per Acqui Terme sono 25 anni



Acqui Terme. Domenica 22 maggio si è tenuta presso l'aviosuperficie di Acqui Terme sita in regione Barbato, una bellissima manifestazione aerea con lo scopo di festeggiare il 25° anniversario della costituzione della locale sezione dell'Associazione Arma Aeronautica. Alla celebrazione erano presenti rappresentanti delle istituzioni cittadine e numerosi Labari di svariate associazioni d'arma. Oltre, alle numerose sezioni dell'Aeronautica Militare erano presenti anche quelle degli Alpini e della Marina Militare, ciascuno accompagnato da un folto numero d'iscritti. La cerimonia ha avuto inizio alle 9,30 e, dopo il rituale alzabandiera, c'è stata l'inaugurazione del nuovo monumento ai caduti dell'aria scoperto dalla madrina della sezione N.D. Renata Grillo sorella del ten. pil. Franco Grillo a cui è appunto intitolata questa sezione. Il monumento è poi stato benedetto da parte di don Colla che ha anche detto alcune toccanti parole nel ricordo di coloro che hanno donato la vita per la patria. Questa significa-

tiva parte della cerimonia si è poi conclusa con la deposizione di una corona d'alloro seguita dalla lettura della Pregghiera dell'Aviatore. Il presidente della sezione M. Ilo Antonio Lavina ha poi intrattenuo gli astanti con un breve intervento, nel quale ha percorso la vita dei 25 anni trascorsi della sezione terminando poi con la lettura di nomi degli aviatori acquisi caduti. Gli intervenuti si sono poi trasferiti a Cartosio, per assistere alla commemorazione dell'incidente aereo avvenuto la mattina del 7 dicembre 1940. La cerimonia ha avuto inizio con l'alzabandiera e proseguita poi con la deposizione di una corona d'alloro trasportata da Acqui in elicottero gentilmente messo a disposizione della Star World Sky di Predosa pilotato dai com. ti Luca Bertolino e Giovanni Chiola.

Attraverso gli apprezzati interventi del Com.te dell'Alitalia Ernesto Giolito e del sen. Adriano Icardi si sono ripercorsi gli eventi di quel tragico giorno quando un S79 per cause molto probabilmente legate alle cattive condizioni

meteorologiche, è precipitato in questa località causando la morte di tutti coloro che erano a bordo che oltre all'equipaggio di volo composto da Col. Pil. Attilio Corti, Cap. Pil. Giuseppe Cadet, M. Ilo 2° cl. Ettore Alberti, Serg. Magg. Paolo Cinti anche da S.E. Gen. di S.A. Aldo Pellegrini e S.E. Gen. Designato d'Armata Pietro Pintor rispettivamente Vice Presidente e Presidente della commissione incaricata dal governo italiano di firmare l'armistizio con la Francia al termine della belligeranza tra i due paesi. Dopo un aperitivo servito sulla piazza di Cartosio offerto dall'amministrazione comunale, i partecipanti sono ritornati ad Acqui dove all'interno dell'hangar, messo gentilmente a disposizione dal direttivo del circolo ricreativo che ha sede all'aviosuperficie e che ha dato la massima collaborazione per permettere l'effettuazione della manifestazione, è stata servita una braciolata d'ottima qualità, organizzata in modo veramente esemplare dalla Pro Loco di Arzello. Alle ore 15 è iniziata la manifestazione

area, durante la quale si sono avvicendati nel cielo, che nel frattempo si era completamente rasserenato, un SIAI 260, un Falco F8L pilotati rispettivamente dai com. ti Attilio Caiazzo e Brunetti, un'auto giro con ai comandi il sig. Roberto Corradi. Gli spettatori sono poi rimasti esterefatti davanti alle evoluzioni mozzafiato eseguite dal com. te dell'Alitalia Maurizio Costa a bordo del suo CAP 232. Il com. te Costa è un noto pilota acrobatico a livello europeo e mondiale. Le evoluzioni dei vari aeromobili sono state commentate con precisione e dovizia di particolari dal com. te dell'Alitalia Ernesto Gioito. La giornata si è poi conclusa con la possibilità di compiere voli turistici a bordo dell'elicottero opportunità che è stata colta da un nutrito numero di persone. Si può tranquillamente affermare che la giornata è stata un vero successo e che gli appartenenti alla locale sezione dell'A.A.A. hanno fatto veramente un'ottimo lavoro che è stato apprezzato molto da tutti i partec-

Alfiere del gruppo acquese

Gaspare Bologna 80 anni da marinaio



Acqui Terme. I Marinai hanno recentemente festeggiato gli 80 anni dell'Alfiere e Consigliere del Gruppo, il sig. Gaspare Bologna, vero Marinaio nello spirito e nell'attaccamento che ancora oggi, a tantissimi anni dalla fine del suo servizio, nutre per la nostra Marina Militare. Nativo della Sicilia, ma da anni residente a Maranzana, Gaspare Bologna è stato per tanto tempo una "colonna" della locale Cantina Sociale. Con una semplice, ma sentita cerimonia il Presidente del Grup-

po Cav. Pier Luigi Benazzo ha consegnato al festeggiato una targa ricordo alla presenza di numerosi soci e della madrina del gruppo sig.ra Antonietta Chiabrera. Al neo ottantenne anche gli auguri del Consigliere Nazionale dell'ANMI comandante Pier Marco Gallo. In segno di ringraziamento la figlia di Gaspare Bologna sig.ra Giuseppina ha donato alla sede la somma di Euro 50,00 in memoria della sorella Angelica Natalina recentemente ed improvvisamente scomparsa.

Ringraziamento Rapetti - Sardo

Acqui Terme. La famiglia Rapetti - Sardo ringrazia di cuore per le generose offerte donate a ricordo del defunto marito e papà Giorgio Rapetti. La somma raccolta è stata devoluta alla "Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro - Onlus - di Candiolo (TO)". Un grazie a: soci e dipendenti della ditta B.R.C. di Visone; dipendenti ed amministrazione del Comune di Acqui Terme; zii e cugini di Tina e Giorgio: Annito, Agostino, Giovanna, Elda, Maria Assunta, Clara, Carlo, Giulia, Fernanda, Olga, Marisa, Franca, Anna, Gabriella; Sandra, Marco ed Elisa Morfino; Nini, Carluccio, Peppe; Lucetta e famiglia; Giuliana Morfino e famiglia; i condomini: famiglie Cortesogno, Moretti, Cavanna, Gioia; gli amici: Ylenia Bosio, Guido Cavallotti, Renzo Zunino, Nella Cortesogno; Giovanni, Riccardo e Bruno Olivieri, Anna, Ernesta, Mario e Vilma, Nella, ditta BG Barisone e Ginetto.

DA TONINO

EREDI CALDI

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO, 51 - TEL. 0144 321419

CESSA L'ATTIVITÀ

DAL 12 MAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE

CON **SCONTI DAL 20 ALL'80%**
su abbigliamento uomo/donna estivo ed invernale
capi da lavoro e alberghiero

Vi aspettiamo
APPROFITTAENE



Città di Acqui Terme

Assessorato eventi, manifestazioni e spettacoli



Il Piemonte
scopritelo adesso

Dopo il successo dei *Concertini* arrivano i

CABARETTINI

Piccoli spettacoli di cabaret

Acqui Terme Ore 22

Venerdì 3 giugno *Piazza Italia*
Carlo Negri

Sabato 11 giugno *Piazza della Bollente*
Carlo Bianchessi

Venerdì 17 giugno *Piazza Italia*
Riky Bokor

Venerdì 24 giugno *Piazza della Bollente*
Quelli che il cab

DANIELE CEVA - MARCO GUARENA - CLAUDIO STERPONE

Tutti i sabati di luglio e agosto tornano i concertini per le vie del centro di Acqui

IL SINDACO Danilo Rapetti

L'ASSESSORE Alberto Garbarino

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 29 maggio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Gio. 2 giugno** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 29 maggio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Gio. 2 giugno** - Tutte aperte solo al mattino.
FARMACIE da venerdì 27 maggio a venerdì 3 giugno - ven. 27 Caponnetto; sab. 28 Albertini, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Albertini**; lun. 30 Bollente; mar. 31 Cignoli; mer. 1 Centrale; **gio. 2 Caponnetto**; ven. 3 Cignoli.

Stato civile

Nati: Vittoria Orsi, Simone Bombarda, Alice Pizzorni, Daniele Furno.
Morti: Giuseppe Morbelli, Domenico Corso, Pietro Luigi Boffa, Mario Amerio, Corrado Proietto, Mario Giovanni Puppo, Natale Primo Surian, Angela Ivaldi, Francesco Donato Di Marzio, Cristina Rolando, Luigi Pietro Giovanni Parino, Margherita Crosio.
Pubblicazioni di matrimonio: Emanuele Collura con Carmela Fiorenza; Rosario Molara con Nicoletta Collura; Luca Cassenti con Valeria Ruth Gotta; Marco Barisone con Michela Quazzo.

Numeri utili

Carabinieri Comando Stazione 0144/324218; **Polizia Strada-**le 0144/388111; **Polizia municipale** 0144/322288.

Concluso il 19 maggio

Corso soccorritori volontari 118

Acqui Terme. Si è concluso, giovedì 19 maggio, il corso per "Soccorritori Volontari 118" presso l'Associazione Pubblica Assistenza Croce Bianca. I risultati sono stati eccellenti: 16 erano i candidati e tutti hanno affrontato le prove finali (teorica e pratica) con disinvoltura e sicurezza nei propri mezzi; tanto per rendere l'idea si fa presente che tutti hanno conseguito il punteggio massimo nella prova scritta e quasi tutti si sono ripetuti nelle prove pratiche. Ora li aspetta un tirocinio pratico protetto (T.P.P.) di 100 ore, nella speranza che la loro esperienza all'interno dell'Associazione e nel Sistema 118 non termini dopo questo periodo. Pubblichiamo l'elenco dei "futuri" Soccorritori 118 della Croce Bianca (va ricordato che per operare nel Sistema 118, si dovrà terminare il periodo di tirocinio per verificare l'idoneità): Ernesto Barberis, Maria Brunisi, Marco Bruzzone, Maria Grazia Caviglia, Argentina Cuomo, Marcello De Chirico, Denis Kovtiukh, Maria Luisa Lodi, Maria Marcano, Veronica Moscato, Fabio Novelli, Erica Pintore, Elisa Ricagno, Davide

Rizzola, Raffaella Satragno e Giancarlo Zunino. L'Amministrazione ringrazia, prima di tutti, il Certificatore Regionale 118, Alberto Accordi, infermiere professionale del 118 di Acqui Terme e della Centrale Operativa di Alessandria, tutti i docenti, personale medico e non, che hanno prestato la loro disponibilità affinché i discenti raggiungessero un'ottima preparazione: il dottor Gianfranco Ghiazza, il dottor Enrico Pedrazzi, il dottor Stefano Mazzarino, il dottor Marco Darco, il maresciallo dei Carabinieri di Ponzono, Paolo Campanella ed il Comandante dei Vigili del Fuoco di Acqui, Tiziano Meroni. Infine un ringraziamento particolare agli Istruttori interni: Manuela Bo, responsabile del corso, Igino Foi, coordinatore del corso, Marcello Scurria, Danilo Legnaro e Gabriele Vido. Su "L'Ankora" del 15 maggio scorso, nell'articolo del rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione, non è stato inserito un nominativo, trattasi del signor Valerio Valdo, nuovo Vice-Comandante Militi e Corresponsabile delle Comunicazioni Radio.

Auguri a Francesca Ivaldi

Acqui Terme. Domenica 29 maggio, nella parrocchiale di Terzo, durante la celebrazione della santa messa delle 11, sarà impartita la Prima Comunione ai bimbi della parrocchia, tra questi ci sarà la piccola Francesca Ivaldi conosciuta in città come la indossatrice per il negozio di Maria Giovanna. A Francesca i più affettuosi auguri.

Rosario in Cassarogna

Acqui Terme. Sabato 28 maggio alle 21 presso la famiglia Giorgio (Gino) Nardacchione in via Cassarogna 165 si terrà la celebrazione del santo rosario in onore alla Madonna del santo rosario di Pompei. La funzione sarà celebrata da monsignor Giovanni Galliano.

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 28 maggio *Ines Manera e i Papillons*
Mercoledì 1° giugno **GRANDE CHIUSURA** con i *Ciao Pais*
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Azienda biologica Agriturismo Le Piagge

Ponzono - Via Cascinali 257 - Tel. 0144 378886

Propone
menu agriturismo € 23 esclusi i vini

Venite a gustare
le nostre specialità fatte in casa

È gradita la prenotazione

Ad un anno dalla scomparsa

La moglie ricorda Lorenzo Botto

"Il nostro amore è tanto grande, che mai finirà e la vita è tanto corta che non basta per il nostro idillio. Per questo ti chiedo: per favore aspettami nel Cielo, e lì, tra le nubi di cotone, faremo il nostro nido."

"Aspettami nel Cielo cuore mio, se te ne vai per primo, aspettami che presto arriverò, dove sei tu, per cominciare di nuovo".

Ad un anno dalla scomparsa di Lorenzo Botto, la moglie Tiziana, con immutato rimpianto, lo ricorda a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 1° giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.



In ricordo di Guglieri Albino (Gigi)

«Caro zio, ti voglio indirizzare queste poche righe anche se non riuscirai più a leggerle: ogni venerdì aspettavi L'Ankora per conoscere le ultime "novità" della tua città. Acqui ti era sempre rimasta nel cuore anche quando, per il tuo lavoro, ne eri lontano in Italia o all'estero, e quando è arrivata l'ora della pensione vi sei ritornato definitivamente.

Avevi iniziato negli anni '40 proprio all'Albergo Nuove Terme, che era allora un vero grande albergo con una clientela internazionale e facoltosa ed Acqui era considerata forse la prima città termale in Italia.

Speravi sempre di rivedere Acqui rifiorire con la ristrutturazione dei vecchi alberghi, e soprattutto, perché questo non è sufficiente, con la creazione delle strutture indispensabili per attirare la clientela e creare lavoro per una città che negli anni si è spenta, ha perso le sue grandi aziende e quindi occupazione, ma avrebbe nel turismo termale e non, una enorme ricchezza da sfruttare. Il tuo sogno era di riuscire a leggere un giorno che tutto questo si era realizzato.

Da vecchio acquese conoscevi molta gente e per strada avevi una parola di saluto per tutti.

Le tue passioni, la filatelia, la politica e la Juve, ti hanno accompagnato per tutta la vita: agli amici mancheranno le tue accalorate discussioni, ma sempre improntate al rispetto reciproco. Infatti il rispetto per gli altri, la generosità e l'onestà erano tue grandi qualità che hai sempre cercato di trasmettermi e di cui ti sarò sempre grato. Con grande affetto».

Piergusido

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE PORTE BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 28 maggio *Ines Manera e i Papillons*
Mercoledì 1° giugno **GRANDE CHIUSURA** con i *Ciao Pais*
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Azienda biologica Agriturismo Le Piagge
Ponzono - Via Cascinali 257 - Tel. 0144 378886
Propone
menu agriturismo € 23 esclusi i vini
Venite a gustare
le nostre specialità fatte in casa
È gradita la prenotazione

Corsi annuali:
ottobre 2005-marzo/aprile 2006
Impegno settimanale:
2 volte la settimana (1h30+1h30)
Orario:
serale
Totale ore:
60
Costo a carico dello studente:
€ 126,00
Iscriviti subito!
Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico chiudono il 14 giugno 2005
CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI
Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica
Requisiti per l'ammissione: test di ingresso. Al termine del Corso verrà rilasciato il certificato di frequenza. Vieni a consultare il nostro catalogo per informazioni in dettaglio.
-80%
Fondi di finanziamento pubblico F.S.E. 45% - Stato 44% Regione 11%
ACQUI TERME
Piazza S. Francesco, 7 Tel. e Fax 0144/324092

Il primo incontro si è tenuto il 21 maggio

Sabato al museo: l'archeologo racconta

Acqui Terme. La città romana è tornata protagonista non solo grazie alle iniziative legate al rilancio del sito archeologico della piscina romana. Nel pomeriggio del 21 maggio, presso il Castello dei Paleologi, è stato infatti inaugurato, con il primo incontro mensile, il ciclo di lezioni "Sabato al Museo".

Alla presenza del direttore della struttura dott. Alberto Bacchetta e di un gruppo di visitatori non particolarmente numeroso ma assai motivato, la dott.ssa Marianna Castracane ha illustrato alcune evidenze concernenti il mondo funerario romano.

Quattro incontri per riscoprire il museo, in attesa di un ampliamento (per il quale si dovrà, però, aspettare ancora qualche anno) che potrà permettere, tra l'altro, di esporre i risultati delle ultime campagne di scavo di piazza Conciliazione.

Quattro incontri, soprattutto, "monografici", che focalizzano un tema in particolare. E sabato 21 maggio la lezione è stata interamente dedicata alla *sala I* della sezione romana.

Quell'altra città: tumula et sepulcra

Si comincia dalle diverse concezioni dell'aldilà dei latini, per poi giungere al contesto concreto costituito da tombe e corredi, ritrovate a partire dalla metà dell'Ottocento e poi circa cento anni più tardi nella cosiddetta necropoli orientale (zona via Trasimeno 1843 e 1896; scavi per il nuovo ospedale, oggi ricovero, 1881; e poi a partire dagli anni Settanta del Novecento in piazza S. Guido e alla sommità via De Gasperi, e poi ancora in via Alessandria e in via Piave nel 1999).

Se l'anima, capace letteral-



mente di "prendere il volo" è abitatrice degli astri, se è lei stessa soggetta ad una metamorfosi che la trasforma in stella, se il regno dei morti si localizza oltre il gran mare Oceano (ma se i riti non vengono bene osservati ecco che sono larve e fantasmi a manifestare la presenza dei morti: e proprio in maggio, tra *none* e *idi*, ai *lemures*, le cattive anime dei morti, erano dedicati i riti che Ovidio descrive nei *Fasti*), la geografia materiale vede poi i defunti "intimi" dei vivi: la separatezza è solo moderna (anche se le *Leggi delle XII Tavole* vietavano di seppellire o bruciare cadaveri all'interno della città). Ma Mani e Penati (come ricorda anche Foscolo nei *Sepolcri*) proteggono la casa, così come i cimiteri, prossimi agli assi stradali, sembrano stendere le loro braccia sulla città.

Non solo: sulla lastra tombale si banchetta e si colloquia (ricordate Catullo: *Multas per gentes et multa per aequora vectus...* che dopo aver attraversato popoli e mari giunge alla tomba del fratello), e non importa che il defunto sia inumato con le spoglie intatte, o che di lui restino

- raccolte in una olla, una giara di terracotta o altro materiale (*dolium*) - le ceneri.

Con esse (e il museo acquese di ciò è testimone) anche i resti ferrei della portantina del morto e dei vari materiali incendiati. Talora è possibile risalire all'identità dei legni della pira: tracce di faggio e quercia, a garantire l'elevata combustione, si rintracciano tra le ceneri della tomba di via Piave, ceneri cui dovevano contribuire anche rametti di acero, di alberi da frutta e di piante leguminose.

Certo è che nella *Aquae Statiellae* del I secolo le disparità sociali si conservano (e bene) anche rispetto all'arivo della morte: se i poveracci vengono condotti frettolosamente alla sepoltura, avvolti solo in un lenzuolo, per i patrizi viene prevista la vestizione con la toga, e una corona d'alloro o d'edera cinge il loro capo per i tre giorni cui si offre il compianto dei parenti, prima che un corteo notturno li conduca all'ultima dimora.

E anche qui ulteriori distinzioni vengono dalla ricchezza del corredo e dalla stele marmorea che segnala il tumulo.

Bottiglie di provenienza si-



riana, ceramica da mensa, oggetti legati alla persona (tra cui anelli in ambra che giungono ad *Aquae* dal baltico e unguentari), lucerne, monete - poste sugli occhi o in bocca - per poter pagare l'obolo a Caronte, confermano il buon tenore di vita dei nostri avi latino-acquesi.

La conferma dalle lapidi monumentali di Lucio Mettuo e dei suoi familiari (realizzata in pietra di Visone, e che ingloba tre busti parzialmente consunti), da quella di Septicia Sura (una donna probabilmente una liberta, di origine siriana), e di Vesidia Rufa, un reperto, questo, che sarebbe stato ritrovato - così la tradizione erudita - nel Seicento nell'area della Madonnalta.

Interessante la simbologia, che rimanda agli specchi, necessari per riflettersi senza menzogna nell'aldilà, a piatti e vasi per libagioni, agli animali sacri (due teste di bue in una lastra rimandano al sacrificio; i delfini all'eternità), agli immancabili fiori.

Le vicende dei vivi e morti si incrociano strettamente: e non solo perché le necropoli stanno a poca distanza dalla *Aemilia Scauri*, la strada per

... "dove stende Acqui sue tombe": musica e archeologia

Una colonna per la sala dell'aldilà romano del Museo Civico. Non in marmo o in cotto, ma fatta di note musicali. Una "colonna sonora".

Da attingere al *Nerone* di Arrigo Boito, andato in scena postumo, al Teatro Alla Scala di Milano, il primo maggio 1924.

Atto primo. Un campo presso la via Appia. Nerone, il matricida, si aggira nella notte con l'urna cineraria che contiene i resti della madre: il funerale (in cui sono coinvolte le losche figure di Tigellino e Simon Mago) è clandestino, ma assolve tutte le azioni cultuali previste dalla tradizione.

L'imperatore canta: "Queste ad un lido fatal / insepolte ceneri tolsi, / qui le trassi / dove stende Roma le sue tombe: / sacro sempre fu / ridonare agli estinti la patria". Segue il rito dello spargimento dei libami, attraverso la tradizionale tazza, che però contiene non vino ma sangue.

Il tutto in un contesto sonoro di grande impatto che restituisce dapprima le tante voci della sera (che si intrecciano con rara felicità), le preghiere dei cristiani tra gli avelli, e che si conclude trionfalmente con l'arrivo del corteggio imperiale.

Pagine suggestive, scintillanti, dove la varietà convive accanto ad un tessuto musicale continuo, in cui le masse corali affiancano i solisti. Pagine intrise del sentire decadente, in cui Arrigo Boito non ha proprio nulla da invidiare a Giuseppe Verdi.

eccellenza qui da noi; proprio la tomba di Via Piave sembra inglobare i resti delle colonne in laterizio che ornavano il vicino anfiteatro, a poche decine dalla piscina termale di Corso Bagni.

Il discorso, sollecitato da numerose domande, prende in considerazione anche il modo di interpretare il passato (un tempo l'attenzione si concentrava sull'oggetto; oggi sul contesto), i motivi che provocano "l'alzarsi" del piano della città (le macerie delle precedenti costruzioni non vengono rimosse: ecco perché lo strato romano si trova anche a due metri dall'attuale) e poi termina rivolgendosi ad una statuetta acefala, dalla

posa dolente, legata al culto di Cibele.

È quella di Attis, guardiano del tempio della dea, di cui Ovidio racconta la punizione (non avendo conservato la sua verginità, pazzo si automutilò). Il che gli permise, di nuovo, di salire sul carro di Cibele.

("Salire sul carro" e Attis: davvero una bella metafora, oggi, per indicare chi si vende al potere rinunciando ad esercitare il personale intelletto critico).

Prossimo appuntamento al museo il 25 giugno, con il prof. Marco Pavese. La lezione riguarderà il *corpus* delle iscrizioni epigrafiche. **G.Sa**

Le concessionarie FIAT

CAVANNA

vi invitano alla prova della nuova **Croma**



ALESSANDRIA

Viale Massobrio, 20
Tel. 0131 229111

OVADA

Via Rocca Grimalda, 18
Tel. 0143 838200

ACQUI TERME

Via Circonvallazione
Tel. 0144 322871

Fase finale di un progetto impegnativo

L'Itc va al Lingotto Fiere per il laboratorio di impresa

Acqui Terme. «È stato un cammino lungo e difficile ma alla fine ci siamo riusciti». Questo il coro unanime che si coglie dagli alunni della 4ªA dell'Istituto Tecnico Commerciale sezione annessa all'Istituto comprensivo Torre di Acqui Terme che sabato 28 maggio, ospiti della prestigiosa cornice del Lingotto Fiere, competeranno con altre scuole del Piemonte nella giornata finale del "Laboratorio di Impresa" un progetto che ha tenuto impegnata la classe per tutto l'anno scolastico in ore curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di far vivere il mondo imprenditoriale dal suo interno. L'idea elaborata dagli imprenditori in erba è ambiziosa e cerca di gettare un ponte fra interessi giovanili e tradizione, un valore che i ragazzi della nostra città non vogliono assolutamente perdere; è nato così "A-marti" un prodotto di bellezza con la particolarità di essere aromatizzato al brachetto. Il lavoro contemplava sia la fase realizzativa che la redazione del Bussines-plan aziendale. Con limitate competenze tecniche per poter concretizzare l'idea hanno potuto contare sulla sensibilità e la disponibilità della Selectiva Spa, primaria società nel settore cosmetico e proprietaria del marchio aquolina, che si è occupata di realizzare una partita di campioni di latte per il corpo con la particolare fragranza. Le ragazze hanno potuto così concentrarsi su marketing, vendite, bilanci e businnes plan. Convinte e determinate cammin facendo hanno contattato altri partner che si sono offerti di affiancare il lavoro delle ragazze: Comune di Acqui Terme, Biblioteca, Enoteca di Acqui Terme, Consorzio per il Brachetto, Vigne Regali, Cassa di Risparmio di Asti ma anche piccoli commercianti ed artigiani hanno appoggiato con entusiasmo tanta intraprendenza. Ai giudici torinesi l'ardua sentenza ma sicuramente per questo gruppo si apre un futuro nel mondo imprenditoriale.



Corso serale bis al Fermi



Acqui Terme. L'ipsia Fermi di via Moriondo, punta decisamente a bissare il successo ottenuto dal corso serale statale organizzato per ottenere il titolo di Operatore elettrico o Tecnico delle industrie elettriche. Visto l'interesse riscosso si è pensato bene di attivare un altro corso dalle stesse caratteristiche. Torniamo quindi ad esaminare in estrema sintesi il corso, che rappresenta un'importante opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro, con migliori possibilità di assunzione e carriera: è destinato solo a chi abbia già compiuto diciotto anni; non prevede una frequenza obbligatoria; è strutturato con percorsi formativi individualizzati, tramite personalizzazione del metodo di insegnamento e del contratto formativo con uno staff didattico per il con-

trollo e la formazione composto da più figure di tecnici altamente qualificati.

Per il corso sono a disposizione laboratori come "aula privilegiata" per l'apprendimento di impianti elettrici civili ed industriali, strumenti di misura, calcolatori, programmi di gestione degli impianti, sistemi automatici. Le discipline vengono attualizzate grazie all'aula di informatica con calcolatori in rete, con programmazione Plc, ma sono anche previsti stages in aziende specializzate. Da citare ancora l'area professionalizzante con utilizzazione di gestione dati all'avanguardia (seven step). Si ricorda che c'è la possibilità (con progetti personalizzati) di recupero degli anni. Le iscrizioni al corso serale statale devono pervenire all'Istituto Fermi di via Moriondo 50 (tel. 0144-324864).

Per le classi 3ª C e 3ª D una bella esperienza

Alunni delle elementari a "La Rossa" di Morsasco

Acqui Terme. Gli alunni della terza C e D della Scuola Elementare Saracco ci hanno inviato un resoconto della loro esperienza all'agriturismo "La Rossa" di Morsasco.

«Le previsioni del tempo di martedì 10 maggio dicevano: "piogge sparse sul Basso Piemonte". Quelle piogge, purtroppo, hanno scelto di "spargersi" proprio sulle teste di noi delle terze C e D che alle 8,30 circa partivano dalla nostra Scuola G.Saracco, alla volta dell'agriturismo "La Rossa" di Morsasco.

Malgrado il grigiore del tempo, appena giunti, ci hanno favorevolmente colpiti la bella costruzione di pietra antica, il prato circostante, le belle e frondose piante. Ad accogliere ci erano Franco ed Enrico con le rispettive mogli e con papà e mamma Priarone, sono da tempo impegnati a far sì che la loro casa di famiglia diventi luogo per giornate di relax, dove apprezzare le squisite specialità di una cucina piemontese rigorosamente casalinga, innaffiata dal buon vino di cui sono produttori da generazioni.

Ma "La Rossa" è un agriturismo speciale perché, in attesa del pranzo, ci ha regalato momenti interessanti e divertenti con le attività predisposte in tre diversi laboratori: ed eccoci pronti a fare il pane, e riconoscere le piantine e a seminare nella serra e addirittura, a introdurci nei segreti della creta da modellare in modi diversi. E poi tutti a tavola per consumare le fatiche dell'abile cuoca, "spazzolando" tutto in allegria. A quel punto era di rigore una visita a Charly, Susy, Sharon e compagni: i cavalli della "Rossa" che, se si vuole, ti portano lungo diversi itinerari fino alle sorgenti d'acqua del Sambuco!

Al ritorno ci attendevamo una "megatombola" e la fragranza del nostro pane che, nel frattempo, era stato cotto. Troppo presto è arrivata l'ora di andare a casa ma molti di noi si sono ripromessi di tornare ancora anche perché



Enrico e Franco ci hanno detto che in estate, al sabato sera c'è la musica dal vivo, ottimi piatti ben cucinati, grigliate di carne e verdure, ma soprattutto, gelati artigianali e dolci casalinghi.

Tutto ciò non abbiamo raccontato ai nostri compagni delle terze A e B che martedì 17 maggio hanno fatto la nostra stessa esperienza, proprio perché non volevamo togliere loro il piacere della sorpresa che li attendeva».



Saggio finale media Bella

Acqui Terme. Saggio di fine anno scolastico con gli allievi della scuola media G. Bella. L'appuntamento è per mercoledì 1 giugno alle 21.15 nel chiostro contiguo a San Francesco. Sotto i riflettori il coro (ormai famoso per tradizione con esibizioni applaudite un po' dovunque), l'orchestra e giovani bravi attori.

Nel corso della serata proseguirà la raccolta di firme per impedire il trasferimento di sede della scuola in quest'anno scolastico e per avere risposte precise dall'amministrazione sul nuovo edificio che dovrà ospitare le tre attuali sedi.

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

**RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Dal 25 al 29 maggio
Menu promozionale
SOLO PESCE

Muscolata alla marinara
Polipetti piccanti
Zuppa di pesce (senza spine)
Gran fritto misto
Dolce al cucchiaino
Caffè Leprato

Vini: Cortese Piemonte
Chardonnay Piemonte

Tutto compreso euro 25
I tavoli saranno preparati all'americana
Prenotazione necessaria

www.osterianonnocarlo.it

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@fin.it
www.instalonline.com

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

**Piantine da orto
e gerani**

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Per le classi quarte elementari

Gita a Milano della scuola Saracco



Acqui Terme. Martedì 10 maggio gli alunni delle classi quarte della scuola Saracco si sono recati in gita a Milano. Il raduno davanti alla scuola era previsto per le ore 8; tutti erano emozionati al pensiero di trascorrere una giornata scolastica un po' diversa. Solo il cielo era imbrionciato e stava piovigginando. Il tempo era incerto solo al momento della partenza, a Milano il freddo era pungente, ma, per fortuna, niente pioggia.

Al mattino era prevista la visita al museo della scienza e della tecnica, dove i ragazzi, suddivisi in due gruppi, hanno osservato i mezzi di trasporto di un tempo, mentre una guida ne illustrava le varie caratteristiche.

L'entusiasmo è stato particolarmente forte quando nell'ora di laboratorio didattico, tutti gli alunni hanno potuto esibirsi nel "fare le bolle di sapone": piccole, grandi, di forma strana...

Dopo un pranzo allegro e piacevole e un po' di gioco all'aperto, al pomeriggio vi è stata la visita al Duomo ed al-

la Basilica di S. Ambrogio. Al momento di salire sul pullman per il ritorno, gli alunni, per niente stanchi, ma baldanzosi come sempre, hanno salutato la città con un "Ciao, Milano ed alla prossima gita!".

Un comunicato dell'Agenzia delle Entrate

Modello Unico persone fisiche

Acqui Terme. L'Agenzia delle Entrate Ufficio di Acqui Terme, comunica ai contribuenti interessati alla presentazione della dichiarazione "Unico 2005 - persone fisiche", che presso i locali di via Carducci 28 personale specializzato sarà a disposizione per l'assistenza fiscale per la compilazione della dichiarazione, per la trasmissione telematica della stessa e dei moduli per l'eventuale pagamento.

Sarà inoltre possibile usufruire di un programma di controllo personalizzato che permetterà di verificare in tempo reale la correttezza dei dati esposti in dichiarazione.

La presentazione delle dichiarazioni su cartaceo scade l'1 agosto 2005, versamenti entro il 20 giugno, con maggiorazione del 40% entro il 20 luglio. Quelle telematiche presentazione entro il 31 ottobre, scadenze versamenti uguali al cartaceo.

Un'interessante iniziativa

A giugno arrivano i "Cabarettini"

Acqui Terme. Il calendario delle manifestazioni di giugno relative al programma della stagione estiva si presenta al pubblico con un evento destinato al successo, cioè a soddisfare il pubblico locale e gli ospiti della città per turismo o per cure termali. Si tratta, come annunciato dall'assessore al Turismo, agli eventi, manifestazioni e spettacoli, Alberto Garbarino, della rassegna di cabaret denominata «Cabarettini», che andrà ad inserirsi nella ormai consolidata ed apprezzata rassegna musicale e a quella di spettacoli vari che negli ultimi anni ha caratterizzato le serate dei fine settimana di luglio ed agosto. La comicità, durante i quattro appuntamenti dedicati alle risate, diventerà itinerante poiché gli spettacoli si svolgeranno su palcoscenici installati, di volta in volta, in piazza Italia e nel salotto della città, cioè in piazza Bollente.

I nomi dei comici inseriti in cartellone sono quelli di Carlo Negri, Carlo Bianchessi, Riky Bokor e il Gruppo di «Quelli che il Cab» con Daniele Ceva, Marco Guarena e Claudio Sterpone. La manifestazione viene considerata coinvolgente per il pubblico, adatta per trascorrere momenti piacevoli,

per rimanere in mezzo a persone cordiali ed ospitali, per distendersi poiché l'unico filo conduttore degli spettacoli sarà «sua maestà la risata» realizzata attraverso i monologhi che i comici metteranno in scena per accontentare i partecipanti alle serate.

Il primo degli spettacoli di cabaret è in programma per le 22 di venerdì 3 giugno quando, sul palcoscenico di piazza Italia si esibirà Carlo Negri, comico nato artisticamente tra il 1994 e il 1995 come prestigiatore sia da palcoscenico che da close up. Nel 2001 passa al teatro e un anno e mezzo dopo al cabaret. Il profilo dello spettacolo riguarda un monologo basato sul malessere del vivere quotidiano, che se visto con la lente distorta dell'ironia può anche essere divertente. La seconda serata è prevista per sabato 11 giugno, alle 22, sul palcoscenico di piazza Bollente con lo spettacolo di Carlo Bianchessi, un comico nato artisticamente al Derby di Milano, che ha al suo attivo film comici con Boldi e De Sica, ma è anche stato testimonial di molte pubblicità televisive tra cui Agfa color, Parmalat, Amak Gel. Il suo umorismo rasenta il limite tra paradosso e nonsense. Seguirà, venerdì 17 giugno, sempre alle 22, in piazza Italia, lo spettacolo con Riky Bokor, comico che in televisione ha partecipato a «La sai l'ultima» su canale 5, «Voglia di cabaret» (Odeon), «Vivere» (Canale 5), «Buldozer-Ricambi» (Raidue). Terminerà la serie degli spettacoli, venerdì 24 giugno, in piazza Bollente, il gruppo «Quelli che il Cab» con comici di notevole interesse. L'impegno organizzativo degli eventi serali di giugno è quello di effettuare recital per tutti, con appuntamenti a ingresso libero, che garantiscono l'interesse di tanta gente. Le manifestazioni, se ben organizzate, rappresentano un prodotto turistico da non sottovalutare, da abbinare alle Terme, all'agricoltura con i suoi prodotti, all'artigianato, all'enogastronomia.

C.R.

Si festeggerà il 5 giugno

Cose alla grande per la leva del '45

Acqui Terme. «Il piacere di ritrovarci domenica 5 giugno 2005».

È l'«ordinanza» emessa ai nati nel 1945 dai promotori del «pranzo di leva», organizzato per ricordare ai coetanei che è suonato il gong dei sessant'anni.

Un avvenimento da celebrare con varie iniziative, tutte nel rispetto di un'antica tradizione radicata nella nostra cultura, cioè con la celebrazione che era definita «festa dei coscritti».

La storia vuole che dalla chiamata alla visita militare obbligatoria, i nati nello stesso anno organizzassero una manifestazione che seguiva un rituale tramandato di anno in anno da generazioni. Il rito si ripeteva con il trascorrere del tempo, soprattutto al compimento dei trenta, quaranta, cinquanta, sessanta anni e così ogni dieci o anche cinque anni.

Il traguardo dei «sessanta», cioè di chi ha visto la luce al termine della seconda guerra mondiale, non è da sottovalutare, va festeggiato «alla grande», come previsto dagli organizzatori della Festa di leva del 1945.

Un programma formulato per trascorrere una giornata con il telefonino spento, senza fare il conto con l'orologio e lasciando da parte il pensiero di arrivare in orario sul posto di lavoro o allo spettacolo e con poco tempo da dedicare al pranzo o alla cena. Niente self-service o tavola calda, proibito parlare di dieta.

Una festa, insomma, per ritrovarsi tra amici per mettere «le gambe sotto la tavola». Per partecipare ad un pranzo in cui coetanei si ritrovano per festeggiare un momento della vita molto importante.

Un riunione conviviale da trascorrere tra coetanei, tra amici di sempre che tra una portata e un buon bicchiere di vino rievocano vicende del tempo passato e fanno progetti per i prossimi «sessanta».

Il territorio acquese ed artigiano in fatto di enogastronomia non è secondo a nessuna altra zona. Tanti sono i piatti

tipici legati alle occasioni di festività, come quelli che verranno proposti domenica 5 giugno alla «leva '45» dal Santamonica di Cessole, ristorante scelto per festeggiare dodici lustri di vita. Chissà che per l'occasione Beppe della «Bètula 't Carat» non metta in palio, per la «classe di ferro», qualche bottiglia di «quello buono», parliamo di vino, logicamente.

Tornando al «serio», i nati nel 1945 riscontrati nei registri dell'Ufficio anagrafe del Comune di Acqui Terme da Mauro Guala, uno tra gli organizzatori della festa, sono 420. Sempre gli organizzatori lanciano un appello: «Aiutateci ad organizzare meglio, prenotando in tempo entro il 31 maggio».

Le prenotazioni si ricevono da Lele Paradisi (corso Italia), Lionello Effile (Corso Dante), Renato Merlo (Corso Dante), Giovanni Pesce (Via Mariscotti), Tani (Bar Terme) e Beppe Bonelli (La Bètula ed Carat).

C.R.

Borse di studio Vignale danza

Acqui Terme. Domenica 8 maggio, a Torino, presso il Teatro Nuovo, si sono svolte le selezioni per l'attribuzione delle Borse di Studio "Vignale danza 2005".

La Scuola di Danza Classica "Città di Acqui Terme" diretta dalla Maestra Evry Massa, ha partecipato all'evento con undici allieve del corso intermedio.

La giuria composta tra gli altri da Antonio Della Monica, Daniela Chianini e Ramona Saa ha assegnato all'intero gruppo una settimana di stage a Vignale Monferrato; le allieve Erika Biato, Vittoria Martino, Eleonora Pirrone e Dominique Scazzola che si sono particolarmente distinte nell'esecuzione del pezzo, hanno ottenuto quattro borse di studio consistenti nella riduzione del pass per la partecipazione allo stage di "Vignale Danza 2005".

LAVAGGIO A DOPPIO BAGNO CON DISTILLAZIONE CONTINUA E TRATTAMENTO ANTIBATTERICO



LAVANDERIA

PANDA SEC

Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro, 4-5
Tel. 0144 324480

Possibilità di parcheggio

OFFERTE DI PRIMAVERA

da sempre la qualità e il giusto prezzo su tutti i capi di abbigliamento

PORTI 4 PAGHI 3 su tutti i capi lavati a secco

Alcuni esempi:

4 maglie = € ~~8,00~~ 6,00 (€ 1,50 cad.)4 pantaloni = € ~~10,00~~ 7,50 (€ 1,75 cad.)4 gonne = € ~~8,40~~ 6,30 (€ 1,57 cad.)

CAMICIA € 1,60 • JEANS € 1,80

lavati ad acqua e stirati

più conveniente che lavarli in casa!



ALCUNI NOSTRI PREZZI:

Piumone 1 p. 9,00

Piumone 2 p. 11,00

Cravatta 1,50

Maglia 2,00

Gonna 2,10

Gilet 2,00

LAVATI IN ACQUA
SINGOLARMENTESU TUTTI I CAPI IN PELLE
SCAMOSCIATA TRATTAMENTO
ANTIPIOGGIA GARANTITO IN
OMAGGIO!Tendaggi - Piumoni - Abbigliamento sci,
Tappeti (orientali e nazionali) - Lavaggio piumoni
ANCHE IN UN'ORA

Pulitura pelli, pellicce da laboratori specializzati

Vuoi lavare i tuoi capi con acqua
senza danneggiarli?
Ora puoi con il trattamento
in esclusiva:

Una lettera alla redazione

Percorrere via Nizza è sempre rischioso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La presente per esternare un disagio prolungato che non accenna a trovare soluzioni e che - a mio modesto avviso - meriterebbe un po' d'attenzione da parte dei nostri vigili urbani.

Chi scrive è un'abitante della zona in oggetto che più volte al giorno, suo malgrado, si trova a cimentarsi in un'improvvisa gimkana il cui unico aspetto positivo - se proprio si vuole riuscire a trovarne - potrebbe essere quello di migliorare il punteggio personale in un'ipotetica scheda di valutazione delle proprie capacità di guida in condizioni non ottimali (una sorta di corso di aggiornamento per scuola guida). Il problema in questione è legato al trionfo del parcheggio selvaggio: infatti alle auto e furgoni di varie dimensioni, parcheggiati negli appositi spazi "in ordine sparso", si aggiungono quelle in doppia o tripla fila e, non necessariamente, con le luci d'emergenza inserite, che sostano per tempi mai troppo brevi sulla carreggiata. Nel primo tratto della via, provenendo da piazza San Francesco, sono i clienti dell'edicola all'angolo con salita San Guido, che, pur di acquistare il loro quotidiano, intralciano l'accesso alla rotonda creando allegri caroselli; proseguendo sono quelli dei vari negozi e supermercati. A questi ultimi, poi, s'aggiungono i furgoni dei loro fornitori che, faticando non poco a trovare liberi gli appositi spazi per lo scarico delle merci, sono costretti ad intralciare la strada. E che dire delle "gare di velocità" di chi si spazientisce ed esegue ogni sorta di peripezie per evitare gli

ostacoli, ad una velocità che spaventa non poco i pedoni che si arrischiano sullo scarso spazio libero, lasciato sul marciapiede.

La domanda pertanto nasce spontanea: "Come mai i vigili non si spingono fino in questa zona per far rispettare, almeno un minimo di più, il codice della strada? Eppure capita di vederli - il sabato sera soprattutto - "appostati" all'incrocio con la strada che porta in Regione Monterosso e Faetta, magari con autovelox al seguito?".

Il mio intento non vuole essere polemico, però è dettato dal disagio di percorrere una via - per altro fra quelle di accesso alla città e quindi non così secondaria - con estrema difficoltà, impiegando più tempo rispetto al tempo necessario per accedere ad altre zone ben più trafficate e centrali. Credo di non essere l'unica ad avere questa opinione e spero che questa mia esternazione possa incontrare il favore e la comprensione di chi si trova a percorrere via Nizza, oltre che risvegliare il senso civico e la sensibilità di chi di competenza».

Segue la firma

Leva 1935 in festa

Acqui Terme. La leva del 1935 invita i coscritti a festeggiare insieme la ricorrenza il 12 giugno al Rondò di Acqui Terme. Prenotazioni presso Lino acconciature di corso Bagni, Franco Foto di corso Bagni, Pippo moto di via Mariscotti, Alma boutique di via XX Settembre, Elena di corso Italia.

Un'interrogazione di Domenico Ivaldi

Divieti di sosta in "piazzetta" Italia



Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione del consigliere Domenico Ivaldi:

«Visto il divieto di fermata in piazzetta Italia, considerato che l'Hotel Nuove Terme è sito nella stessa piazzetta e in prossimità dell'ingresso del quale stazionano sempre delle automobili, preso atto che un semplice cartello indicante la pertinenza del mezzo all'hotel summenzionato esonera dall'obbligo del pagamento del parcheggio nelle vie conti-

gue, chiede per chi e come debba essere interpretato il divieto di fermata, quale norma esonera dal pagamento del pedaggio, e, se tale norma esiste, perchè non estenderla a tutte le altre realtà ricettive. Chiede inoltre se il tratto evidenziato nella foto a seguire con tanto di lampioni pubblici e passatoia privata rossa, sia proprietà pubblica o dell'Hotel, o se esiste autorizzazione comunale per uso o possesso».

"Baraonda in municipio"

Teatro e applausi al circolo Ferrari



Acqui Terme. "Baraonda in municipio" è uno spaccato dei luoghi comuni sulle debolezze di un impiegato dell'anagrafe. Insofferente al lavoro e facilmente corruttibile, costui privilegia occuparsi di cose futili fingendo di essere oberato di lavoro.

Alimenta così una serie di equivoci con i malcapitati cittadini che a lui si rivolgono per chiarimenti. Al termine della farsa, la festa è proseguita con l'esibizione di un gruppo di musicisti che ha interpretato, con maestria brani di repertorio ed

altri a richiesta. Non sono mancate le sorprese ed i fuori programma, tra cui quello di Mauro Crosetti, che ha letto alcuni componimenti poetici scritti dai soci. La serata si è prolungata nel salone espositivo del Circolo dove era stato imbandito un buffet. Il Circolo dà a tutti appuntamento alla Taverna degli Artisti in piazza Conciliazione per le esposizioni di quadri dall'8 al 12 e dal 15 al 19 giugno. E per le serate di giovedì 9 giugno per la poesia e di giovedì 16 giugno per il teatro.

2° raduno delle Harley Davidson

Acqui Terme. Domenica 29 maggio si terrà, con il patrocinio del Comune, una moto concentrazione monomarca Harley Davidson Buell. Il Monferrato Chapter Alessandria, che organizza il raduno, è un club motociclistico apartitico e senza scopo di lucro affiliato all'H.O.G. (Harley Oner Group), club ufficiale mondiale monomarca con oltre 900.000 iscritti. La manifestazione vedrà la partecipazione di diversi gruppo HOG nazionali e free biker che si ritroveranno a partire dalle 9.30 presso la piazza della Bollente. Alle ore 11 circa a tutti i partecipanti verrà offerto dal Comune di Acqui Terme l'aperitivo presso la vicina sede dell'Enoteca Regionale. Seguirà una breve sfilata per le vie cittadine ed un percorso itinerante tra le colline acquesi. La giornata proseguirà con il pranzo presso un agriturismo della zona, allietato dalle note della Fandango Band.




SANTO STEFANO BELBO (CN)

Vini, profumi, sapori di Langa, Roero, Monferrato e ...

2 - 3 - 4 - 5 GIUGNO 2005

PIAZZA DEL GUSTO

- ✓ Stands gastronomici e grandi vini
- ✓ Servizio ristorante con menù tipici locali

TENDA DEI SAPORI

Si potranno gustare piatti singoli: pasta - formaggi - salumi - dolci abbinati a grandi vini a cura di Renato Dominici gastronomo Slow Food.

Ingresso € 2,50 compreso spettacoli
A tutti i visitatori verrà offerta una coppa di Asti Spumante DOCG e un Brüt e Bön

SPETTACOLI

Giovedì 2 giugno ore 21.00
MICHELE e la sua orchestra

Venerdì 3 giugno ore 21.00
l'orchestra GRANDE EVENTO con MORENO IL BIONDO, Mauro Ferrara e Fiorenzo Tassinari

Sabato 4 giugno ore 21.00
WILMA GOICH

Domenica 5 giugno ore 21.00
JIMMY FONTANA

ORARIO

Giovedì 2 giugno:	ore 11,30 - 24,00	Sabato 4 giugno:	ore 19,00 - 24,00
Venerdì 3 giugno:	ore 19,00 - 24,00	Domenica 5 giugno:	ore 11,00 - 24,00







Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016



Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i materassi e le reti per ritrovare il piacere di dormire



Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Una risposta all'assessore Garbarino

Brachetto: territorio e regole di mercato

Acqui Terme. Sulla questione dell'allargamento della Docg Brachetto d'Acqui, interviene Pier Luigi Rivella:

«L'intervento dell'Assessore Alberto Garbarino, in merito alla problematica legata all'allargamento della zona di produzione del Brachetto d'Acqui Docg od Acqui Docg, merita un attento esame in quanto evidenzia un problema a cui è necessario porre soluzione con estrema urgenza.

L'Assessore Garbarino pone l'accento sulla valorizzazione dei terreni, sull'identità del prodotto, sulla tipicità del territorio e non ultimo, dichiara, a nome del Comune di Acqui, di condividere le azioni intraprese dal Consorzio di Tutela.

Nell'articolo pubblicato da L'Ancora del 22 maggio, non ho però avuto modo di leggere: dati di produzione, dati relativi alle vendite, dati relativi alla giacenza di prodotto presso i vari componenti la filiera, dati a riguardo la rivendicazione di Piemonte Brachetto effettuata dai produttori di Brachetto d'Acqui della zona riconosciuta dal Disciplinare.

La situazione attuale di mercato premia vini di qualità, ma posti in vendita a prezzi medi.

Mi risulta che attualmente le vendite siano rallentate per il Brachetto d'Acqui Docg,

mentre ci sono tensioni con richieste di prodotto sul Piemonte; ciò si spiega quindi con la richiesta dell'industria rivolta verso quest'ultimo prodotto che consente la riduzione del costo. Ritengo quindi possibile il rischio di non poter mantenere il blocco degli impianti e/o la riduzione della resa del Piemonte Doc Brachetto con le conseguenze che lascio immaginare.

Credo che, al di là della sicura valenza dell'identità del territorio, della cultura e tradizione di ciascun paese, i produttori e soprattutto i loro rappresentanti devono tenere ben presente il mercato e le sue regole; oggi, e via via sempre più siamo chiamati ad un confronto a livello mondiale ed il prodotto unico, prestigioso, di tradizione ed identità del territorio di origine, ha bisogno di interventi istituzionali, condivisi a pieno dai componenti della filiera, che lo rendono non solo appetibile, ma soprattutto ricercato dal consumatore e vero ed unico prodotto che rappresenta quelle caratteristiche e peculiarità anzidette.

Certo che con l'aiuto di tutti si giungerà al più presto ad una soluzione che premi in primo luogo i produttori, manifestando la piena disponibilità per un confronto e saluto cordiale».

Sabato 21 alla ex Kaimano

Una marea di bottiglie al Banco d'assaggio



Acqui Terme. Il Banco d'assaggio dei vini selezionati nell'ambito della venticinquantesima edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme», ancora una volta si è rivelato interessante tanto dal punto di vista delle aziende produttrici, quanto da parte del pubblico che sabato 21 maggio, nello spazio espositivo della ex Kaimano, ha avuto l'opportunità di degustare vini d'eccezione. La manifestazione si è svolta in concomitanza della giornata di premiazione della settima edizione della «Biennale internazionale per l'incisione» e terza edizione della Mostra concorso Ex Libris. Il pubblico ha avuto quindi la possibilità di apprezzare iniziative tra arte e vino che onorano la città. Il Banco d'assaggio rappresenta un completamento al Concorso enologico, svoltosi a febbraio con la partecipazione di ben 455 vini presentati da 158 aziende vitivinicole tra le migliori esistenti in Piemonte. I visitatori, tanto dell'iniziativa enologica quanto di quella artistica dedicata all'incisione, entrando nel salone della ex Kaimano si sono trovati di fronte ad un vero e proprio muro di bottiglie, una sfilata veramente interessante di etichette, di vini selezionati proposti in degustazione da sommelier della delegazione di Alessandria. A predisporre la manifestazione è stata l'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino», ente che con il Comune annualmente propone il Concorso enologico. In degustazione anche durante il

Banco d'assaggio, i vini vincitori del premio speciale «Caristum» assegnato ai vini che nella propria categoria hanno ottenuto il miglior punteggio. Tutti i vini in degustazione, durante il Concorso enologico, hanno raggiunto il punteggio complessivo di almeno 85 centesimi, corrispondenti all'aggettivazione «ottimo» in base al metodo di valutazione «Union Internazionale des Oenologues». I vini, tutti doc o docg aromatici e non, sono stati valutati da commissioni formate da soci dell'Associazione enologi enotecnici italiani, cioè dall'associazione di categoria che in Italia raggruppa e rappresenta il 95 per cento di direttori di cantine sociali e private oggi impegnati nel settore. Da rilevare anche che il Concorso si è svolto sotto la tutela di controlli ministeriali, e da una rappresentante legale dell'ente organizzatore della manifestazione, la dottoressa Maria Pia Sciutto. **C.R.**

Premi ai medici

Domenica 29 maggio presso il salone dell'associazione Cultura e sviluppo di Alessandria, alle ore 9, si terrà l'assemblea ordinaria annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria. Nel corso della mattinata saranno consegnate le medaglie d'oro con pergamena ai medici che al 31 dicembre 2004 hanno raggiunto i cinquant'anni di laurea.

Grande successo di pubblico domenica 22

Cantina Alice Bel Colle 50 anni di fondazione

Acqui Terme. Festa grande, domenica 22 maggio, per la giornata dedicata al cinquantesimo anno di fondazione della «Cantina Alice Bel Colle», realtà, nel settore vitivinicolo che ha preso il nome dall'omonimo paese.

Anche se l'anniversario di dieci lustri porterebbe ad immaginare origini più lontane nel tempo, la Cantina alcese ha raggiunto la ragguardevole età sempre in crescita, collocandosi a tutti gli effetti fra le aziende del settore di maggiore pregio, che puntano all'eccellenza.

Auspice una giornata splendida, la manifestazione ha ottenuto un vero consenso di pubblico. A cominciare dal mattino, verso le 10 e sino al tardo pomeriggio, lo stabilimento della «Cantina Alice Bel Colle» è stata felicemente «invasa» da ospiti, da enoturisti, autorità intervenute per partecipare ad un momento importante per l'azienda alcese.

Il rilievo dell'avvenimento è stato anche da inquadrare nella inaugurazione di nuovi locali, presentati dal presidente della Cantina Claudio Negrino.

Di notevole valore associativo è da ricordare il momento di premiazione dei soci ai quali è stata consegnata una pergamena ricordo della giornata. Premiatissimi anche i dipendenti dell'azienda, collaboratori che il presidente Negrino ha indicato quali preziosi cooperatori nello sviluppo della Cantina.

Pergamena d'onore anche per i presidenti del passato, documento ritirato per lo più da loro famigliari. Poi i discorsi delle autorità presenti, coordinatore il presidente Negrino, a cominciare non in ordine cronologico dall'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco e dall'assessore provinciale, sempre all'Agricoltura, Davide Sandalo.

Quindi il sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo, il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto e dell'Asti Paolo Ricagno, il consigliere regionale Ugo Cavallera, il presidente della Produttori

Moscato d'Asti Associati, Giovanni Satragno.

Suntuoso e raffinato il pranzo degustato da poco meno di cinquecento persone.

È cominciato con una fantasia di carne cruda, per proseguire con stoccafisso all'acquese, asparagi con salsa campagnola.

I primi piatti, risotto allo chardonnay e agnolotti alla piemontese.

Di seguito, brasato alla barbera e fritto misto alla piemontese. Per finire, se ce ne fosse ancora stato bisogno dopo quel più che ricco menù, fragole al vino e torta di nocciola.

Per i vini hanno tenuto banco quelli di produzione propria, cioè provenienti dalle uve coltivate sul suolo alcese con il risultato di ottenere vini di ottimo livello.

Durante la giornata di festa per il 50° anno di fondazione, il pubblico ha potuto effettuare una visita guidata della Cantina per scoprire le varie fasi della lavorazione e riscontrare le emozioni che il vino è in grado di trasmettere.

Un approccio, non solamente teorico, ma di cui si è potuto avere un assaggio.

La giornata commemorativa si è anche rivelata momento per scoprire le varie fasi del vino e ne ha voluto conoscere il mondo, la cultura, e insieme gli uomini e le donne che al vino dedicano passione ed impegno.

La Cantina Alice Bel Colle, costituita nel 1955, è struttura in cui vengono conferite uve provenienti da 350 ettari di vigneto di proprietà dei 150 soci circa uniti da un'unica filosofia di lavoro, la costante e continua ricerca qualitativa.

Una volontà tenace e comune che si manifesta nelle varie attività che iniziano dalla vigna per concludersi in Cantina.

Cantina in cui si producono vini di pregio quali Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui docg, Barbera d'Asti doc, Dolcetto d'Acqui doc, Piemonte chardonnay, Cortese dell'alto Monferrato, ma anche grappa di Moscato e di Brachetto. **C.R.**

Contributi per l'affitto

Acqui Terme. Entro il 3 giugno gli interessati possono partecipare al bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione nel periodo dal 2 maggio 2003 al 6 giugno 2005. Il bando, le cui domande di partecipazione possono essere presentate all'Ufficio assistenza del Comune, è rivolto a coloro che necessitano di un sostegno per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativamente all'anno 2003 e gli assegnatari di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni: abbiano fruito di un reddito annuale fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo famigliare non superiore alla somma di 10.455,12 euro rispetto alla quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%; abbiano fruito di un reddito fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto ai quali l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%: 1 o 2 persone 17.633,63 euro; 3 persone 21.513,03 euro; 4 persone 25.039,76 euro; 5 o più persone 28.213,81 euro.

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE
GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità

Associato:
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziarmorfino.it - e mail: info@agenziarmorfino.it



Acqui Terme alloggio in zona centralissima composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, dispensa, cantina e garage. Occupato. Ottimo anche come investimento. Richiesta € 130.000.



Acqui Terme alloggio zona Bagni composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, dispensa, cantina solaio. Possibilità box. Richiesta € 140.000.

Acqui Terme alloggio nel centro storico completamente ristrutturato in stabile prestigioso, ottimamente posizionato, composto da cucina, soggiorno, due camere letto, doppi servizi, due balconi. Trattativa riservata.

Acqui Terme alloggio di nuova costruzione in ottima posizione composto da cucinotta, soggiorno, 1 camera da letto, bagno, dispensa, balcone e cantina. Ottime rifiniture.



Acqui Terme affittasi villa zona Madonnina su due livelli con ampio giardino eventualmente anche arredata.

Acqui Terme vendesi zona Visone casa di 10 vani con doppio ingresso, 4 camere, 2 bagni, sala pranzo, 2 cucine, box, 4 magazzini, giardino e terreno di 1500 mq. Possibilità di fare due abitazioni indipendenti.



Acqui Terme vendesi capannone di circa 500 mq anche frazionabili. Parcheggi. Informazioni in ufficio.

Acqui Terme vendesi terreno edificabile per capannoni zona via Cassarogna di circa mq 11.000. Prezzo interessante.

Acqui Terme in zona centralissima a pochi passi da corso Italia affittasi appartamento di 160 mq uso ufficio completamente ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Affitto interessante.



Bistagno vendesi bellissima villa in pietra, da ultimare internamente, su due livelli più locale autorimessa e tavernetta con terreno circostante di circa 7.000 mq e piccolo rustico adiacente. Ottima posizione. Informazioni in ufficio.

Morsasco vendesi appartamento, 2° e ultimo piano ordnatissimo con ampia cucina, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina e cortile. Riscaldamento autonomo. Richiesta € 110.000.

Strevi vendesi in centro paese (superiore) casetta ristrutturata con ampio cortile privato oltre a piccolo rustico da riattare. Affare.

Strevi affittasi in paese (superiore) casa indipendente ristrutturata con cortile privato su due piani con cucina, 5 camere, bagno e cantina. € 400 mensili.



Morsasco vendesi bella proprietà indipendente con due case in ottima posizione. Terreno circa 50.000 mq. Interessante.

60° della Liberazione: la memoria

Visone 1945: storie partigiane

Acqui Terme. Continua qui di seguito la ricostruzione del 25 aprile narrata da Don Buzzi, parroco di Visone. Si tratta di una relazione che, nella forma in cui la riproduciamo, fu per la prima volta diffusa a mezzo del bollettino parrocchiale del gennaio 1946. In questa seconda e ultima puntata (la precedente nel numero de "L'Anora" dell'otto maggio) la cronaca della liberazione vera e propria cui fu seguito il ricordo - sempre attinto alla fonte sopracitata - di un rastrellamento avvenuto nell'ottobre 1944 che turbò uno delle feste più care (oggi un po' dimenticata) alla popolazione dell'Acquese. In occasione della solennità della Madonna del Rosario (legata alla vittoria conseguita a Lepanto nel 1571 contro la flotta turca), il paese fu soggetto ad un duro rastrellamento che si concluse però, miracolosamente, senza spargimenti di sangue.

Acqui città aperta

"In paese, dopo il terrore, subentrò l'ansia, e solo al mattino successivo ritornò la serenità e la gioia d'aver scampato un tremendo pericolo. Il 26 giovedì, si ebbe la definitiva occupazione del paese da parte dei partigiani: ogni famiglia ne ospitò parecchi. In seguito, per qualche giorno si offrì loro sede e vitto nei locali dell'Asilo.

L'incertezza della situazione generale e locale tenne vivi i commenti della giornata e si assisteva all'andirivieni dei partigiani che stavano prendendo contatto diretto con Acqui. Il venerdì [27] fu la giornata dell'occupazione della città [dalla ricostruzione Siri-Moretti, la data sembra fosse il 26]; pioveva forte: circolavano nazifascisti provenienti dalla Riviera e partigiani con un sorprendente rimescolio di divise giuridicamente e praticamente ancora nemiche. Forse la pioggia ha evitato qualche scontro che poteva avere tragiche conseguenze per la città. Alla sera del venerdì si rinveniva il cadavere del giovane Ivaldi ["Enea", trucidato il giorno 25, come ricordava Don Buzzi] e si accoglieva nel nostro San Rocco.

Nella mattinata del sabato [28

aprile] si ebbero le ultime schermaglie di guerra: sullo stradale di Strevi gli aerei mitragliavano le colonne di nazifascisti che dal Savonese si inoltravano per Alessandria. Nel pomeriggio si tributò solennissime esequie al partigiano, con la partecipazione della Banda e di tutta la popolazione che si unì con vero spirito di cristiana solidarietà nella manifestazione di cordoglio e di riconoscenza. Dopo quel giorno il paese rientrò finalmente nel vero periodo di pace.

Pace che propriamente non si apprezzò forse subito, perché non ci si era più abituati. Ma gradatamente cominciò a ripartire qualche sfollato con valigie e materassi: si rividero accendersi le luci notturne per le strade, cominciarono a diradarsi i borsaneristi, il paese si orientò verso un clima nuovo, senza più il timore di rappresaglie".

Tornare alla normalità

La cronaca ricorda quindi le riunioni che già a partire dal 29 aprile di tennero in paese ("presso l'Asilo Infantile si adunavano una ventina di uomini che più si erano interessati alla vita del paese nei giorni precedenti"), per il ritorno all'autonomia comunale, con la formazione dei partiti in ambito locale ("raccolsero le maggiori adesioni quello Democratico Cristiano che elesse a segretario politico Elio Rapetti; quello Socialista con a capo Ugo Michele; quello Comunista con a capo Renzo Brugnone"), la costituzione in Acqui del Comitato di Liberazione, l'elezione del primo sindaco Stefano Ivaldi, la nomina di Pietro Oliveri quale suo delegato per l'amministrazione della frazione di Visone. Anche la vita religiosa accompagna il ritorno alla normalità: la prima processione della Visone libera nel giorno dell'Ascensione (in chiesa anche il Te Deum di ringraziamento), la messa in suffragio dei caduti la domenica successiva, e poi l'attesa per la festa dei SS. Pietro e Paolo, con il ritorno delle campane.

"In seguito si provvide a rimettere a posto le nostre campane. Esse erano state in un primo tempo trasportate

ad Acqui. Con uno stratagemma le avevamo riportate a Visone e quando i nazisti si fecero più aggressivi, le nascondemmo nel cascinale di Centò sotto la paglia. Nella settimana di S. Pietro ritornarono sul campanile ad opera della ditta concittadina dei Fratelli Pastorino (Maitè) che costruì di nuovo il castello di sostegno. Le campane non erano del tutto a posto per la festa di S. Pietro e il loro silenzio parve lamentare la smemoratezza di molti parrocchiani che a poche settimane dalla cessazione delle ostilità, con ancora tanti sofferenti nel mondo, e tanti nostri soldati dispersi già offesero i SS. Patroni preferendo organizzare il ballo pubblico proprio nel giorno di S. Pietro invece della Processione. Anche i più entusiasti ballerini compresero la inopportunità e preferirono ballare la domenica successiva". Scandita l'estate dal pellegrinaggio di ringraziamento al Santuario della Madonna della Guardia e dalle celebrazioni di S. Guido (cui partecipò anche la banda del paese "che si fece veramente onore avendo sostenuto la parte principale del sacro corteo e tenendo poi il concerto dopo la funzione"), la Festa del Rosario consente a Don Buzzi di riprendere una memoria alla quale "per ovvie ragioni solo accennammo nei precedenti bollettini".

Questi i fatti, datati il 1 ottobre 1944.

"Erano venuti i repubblicani in cerca di un partigiano, e ce n'erano parecchi [quelli della Viganò, di Pietro Minetti Mancini «legato al paese da vincoli di famiglia oltreché da legame di viva simpatia», cui si fa esplicito riferimento a conclusione della cronaca] venuti per la festa: rastrellarono vecchi e giovani avviandoli in piazza della chiesa e sparando come forsennati: tutti dovevano stare con le mani alzate. Raccolta la gente nella piazza pretesero che il sacerdote uscisse di chiesa a rispondere non si sa di che cosa: vedendo apparire Don Luigi vestito da Messa che rispose un po' esasperato, lasciarono che tornasse nel tempio. Furono passati in rivi-

sta gli uomini e quasi tutti obbligati...ad andare a Messa in chiesa: una ventina furono raccolti davanti al cantinone Manara. Quivi giunse anche il Dottor Oliveri, minacciato di incendio alla farmacia e di fucilazione perché aveva ricoverato in soffitta tre giovani. Tutte le famiglie del paese e in campagna vivevano momenti di ansia terribile. Ad un tratto giunse la notizia che i repubblicani dovevano recarsi a Grogna: verso l'una essi partirono recando con sé alcuni nostri giovani: gli altri tutti liberi. Le campane risuonano il mezzogiorno da festa: tutti comprendono che il maggior pericolo è scongiurato e se ne escono dalle soffitte, dalle botti, dalle tane. Verso le tre i militari ritornano da Grogna e rilasciano gli ostaggi tra cui alcuni con le carte non in regola. Alle 17 si svolge la processione con la statua della Madonna, processione tanto devota quanto coraggiosa. La Madonna ci aveva visibilmente protetti".

(riduzione e tioletti a cura di G.Sa - fine della seconda e ultima puntata)

Gruppo Auto Aiuto

Acqui Terme. Il gruppo Auto-aiuto Idea, che, da un paio di anni, sta lavorando nel campo della depressione, che è una malattia che colpisce sempre più persone, continua nella sua attività e promuove incontri quindicinali, presso la sede di Acqui Terme in Via Marconi 25, per tutti coloro che vogliono, con la loro testimonianza o soltanto con la loro presenza, essere attori attivi per fronteggiare con le varie problematiche che questa malattia comporta. Ma oltre a questi incontri organizza conferenze con psichiatri o psicologi, che mettono a disposizione la loro professionalità e la loro esperienza, in favore di quanti ne sono interessati, o per interesse diretto o per approfondire la loro conoscenza in questa materia. Come seguito di quella già tenuta lo scorso mese di aprile, il dott. Valter Furlano ed il dott. Giuseppe Panaro, venerdì 27 Maggio alle ore 21, questa volta nella Sala conferenze della Cassa di Risparmio di Alessandria di Via Amendola 31, entrata da Via Maggiorino Ferraris (G.C.), incontreranno quanti vorranno intervenire, precisando che la partecipazione è gratuita e volontaria, sul tema: "Depressione, ansia, attacchi di panico: ecco un aiuto".

Acqui in passerella

Acqui Terme. Ritorna, ad Acqui Terme, «Acqui in passerella», manifestazione di moda, acconciatura e fiori. Il palcoscenico dello spettacolo, organizzato dall'Associazione Ariel in collaborazione con il Comune, assessorato al Turismo, in programma alle 21 di sabato 28 maggio sarà piazza Italia. Utile precisare che in caso di maltempo la manifestazione verrà spostata a sabato 4 giugno. La sfilata comprenderà la partecipazione di attività commerciali e artigianali operanti nella città termale.

Sono, in ordine alfabetico, Acconciature Chicca, Avignolo Alta Moda, Planet sport, Gazzola Pellicceria, Golden Point, Mamma Giò, Ottica Solari, Rina Pelletterie, Stefanel, Timberland, Marisa Liste Nozze. Quali sponsor: Angolo Di-vino vineria degustazione, Carpe Diem, Digital Point, Centro Estetica Afrodite, Dimensione Estetica, Cicli 53x12, Torrefazione Leprato, Evolution Club, Foto Photoclik, Garbarino Ceramiche. Quindi, Paul Mitchell, Sporting Club Villa Scati, Panificio La Spiga, Assicurazione Nuova Tirrena di Alberti e Roglia, Visual Proget, Valnegri Pneumatici, Nicoletta Fiori e Federica B.

Giovedì 2 giugno a Cavatore

Maratone di note

Cavatore. Il paese, giovedì 2 giugno, si trasformerà in «Centro della Musica». La manifestazione, dal titolo «Maratona di note», per il terzo anno consecutivo ospiterà una manifestazione musicale organizzata dalla Pro-Loco e dal Comune di Cavatore in collaborazione con l'Associazione «Mozart 2000 Giovani» di Gian Franco Leone. Un evento che prevede la partecipazione degli allievi dei Laboratori Musicali operanti in diverse Scuole dell'obbligo del Piemonte. Tra le vie adobbate a festa del paese, la Chiesa parrocchiale e le case, i piccoli musicisti, violinisti, violoncellisti, pianisti e chitarristi, nell'arco dell'intera giornata offriranno alle famiglie che li accompagnano ed al pubblico il saggio della loro preparazione e bravura. L'Associazione turistica Pro-Loco di Cavatore, con grande disponibilità organizzativa, predispone l'accoglienza dei partecipanti a cominciare dalla parte logistica al momento conviviale, con un pranzo che ancora una volta vedrà le apprezzate cuoche cavatoresi

dare prova della loro abilità culinaria. Le vie del piccolo borgo ospiteranno anche un gruppo musicale, piccoli animatori, giocolieri, piccole mostre di pittura e decoupage. Occasioni adatte ad allietare anche i momenti di pausa delle esibizioni musicali dei giovani. La «Mozart 2000 Giovani», il suo direttore e tutti i collaboratori sono certi della riuscita della manifestazione, come avvenuto nel passato. In particolare hanno parole di ringraziamento per l'Amministrazione Comunale che ha dato il suo patrocinio, quindi l'Associazione Turistica Pro-Loco Cavatore e il parroco padre Roberto, che ha dato la sua disponibilità, sentite le autorità ecclesiastiche, per l'utilizzo della Chiesa necessaria alla realizzazione del concerto finale di «Maratona di Note». Il programma della giornata di giovedì 2 giugno prevede, alle 9,30 il benvenuto ai partecipanti e la colazione. Alle 12,30, pranzo presso i locali della Pro-Loco cavatore. Alle 17, concerto finale nella chiesa parrocchiale. Al termine, merenda per tutti.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO



APERTO DI DOMENICA



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 • Bistagno
Per prenotazioni tel. 0144 377013 - 339 3576368

Sabato 4 giugno - Ore 20,30
Specialità dalla Sardegna

- Aperitivo con pane carasao e bottarga
- Profumi e sapori della Sardegna in piatto
- Malloreddus alla Campidanese
Culingionis de casu alla Gallurese
Zuppa "cuata"
- Porceddu al mirto e rosmarino
Agnello al cannonau
Patate al forno
Melanzane gratinate
- Seadas al miele
Dolcetti sardi
- Caffè, mirto e filu e ferru
- VINI
Cannonau
Vermentino
Rosato di Sardegna

€ 25 tutto compreso

Il Maltese e altri libri della Editrice Impressioni Grafiche

La piacevole scoperta di Acqui letteraria

Acqui Terme. C'era anche Acqui alla Fiera del Libro di Torino. Lunedì 9 maggio la Casa Editrice Impressioni Grafiche, che ha sede nella nostra città, in via Carlo Marx, ha presentato alle ore 13, nel primo padiglione, il primo numero (volume 34) della nuova serie della rivista "Il Maltese", di cui EIG cura da quest'anno l'edizione.

All'incontro hanno preso parte Massimo Novelli, Riccardo De Gennaro (che è anche il direttore della pubblicazione), Marco Drago, Sergio Varbella, Ernesto Aloia e una

consistente pattuglia acquese tra cui ricordiamo alcuni Yo Yo Mundi e il direttore della biblioteca civica Paolo Repetto. **Nuovi scrittori acquisi alla ribalta**

Dunque edizione e stampa di una delle maggiori riviste letterarie italiane (nata nel 1989, vero e proprio foglio *talent scout* della narrativa contemporanea: di qui son passati, infatti, Niccolò Ammaniti, Aldo Nove, Carlo Lucarelli, Sandro Veronesi e altri ancora; poi, per un certo periodo, le pagine sono state adottate da Baricco e dalla Scuola

Holden di Torino) sono diventate acquisi: davvero una bellissima notizia, indizio di una ritrovata vivacità culturale confermata dai ricchi cartelloni artistici e dai numerosi eventi interessanti che si sono alternati negli ultimi mesi ad Acqui e nell'Acquese.

Ma questo è solo un aspetto. Nel numero in uscita - "Romance", racconti di amori moderni, disincantati, forse un poco anche crepuscolari, figli di un'epoca in cui la paura e l'ansia per le tensioni sembrano rinchiudere l'individuo in sé stesso - determinante è il contributo delle "penne" contemporanee acquisi.

Roberto Rivetti, enotecnico con il gusto della prosa, nella scuderia Maltese Narrazioni dal 1991, presenta su "Romance" il racconto *I cinquantenni secondari psichedelici di Nicola di Bari*; il giovanissimo Andrea Canobbio esordisce sulle pagine della rivista con

il testo breve *Le streghe*. E, sempre in questo volumetto (pp.127, 8 euro; per saperne di più cfr. www.maltesenarrazioni.it) soprattutto c'è Gianrico Bezzato, storico leader del gruppo musicale Knot Toulouse, già traduttore per Giunti, Arcana e Instar, che con *Il cigno nero (ultimo bar revisited)* rende omaggio alla nostra città ambientando la storia. Che comincia, d'autunno, dinanzi al "cimitero degli ebrei" (leggiamo da un dialogo: Lui "...nessuno si è più preso cura di questo posto. Così...le cose vanno così a volte. Non è vero che un posto vale l'altro. Non so se mi spiego"; Lei "Quand'ero ragazzina il cancello era aperto. Si poteva entrare, era pieno d'erbacce e le tombe erano già malridotte allora. Poi hanno messo in ordine e hanno chiuso. I sepolti non hanno più nessuno che li venga a trovare"), e poi prosegue tra

l'edicola di via Carlo Marx e i bar acquisi.

E per chi si appassionasse, ricordiamo l'uscita del volumetto *Plays* (da cui *Il cigno nero* è tratto; pp.112, 10 euro) in cui Bezzato racconta le avventure del suo omologo Zeb.

Ancora sulla Resistenza

A proposito di *location* acquisi, da segnalare che, sempre per EIG, Gianni Repetto, insegnante della scuola media e presidente della Riserva naturalistica delle Capanne di Marcarolo, ha dato alle stampe la raccolta *Giallo Padule e altre storie* (pp.125, 10 euro). Proprio al centro della raccolta un racconto acquese che tocca il nervo vivo delle eredità della Resistenza.

Una violenza, compiuta ai tempi della guerra civile, trova il suo epilogo quasi a distanza di mezzo secolo. Ma senza entrare nelle pieghe della *fabula* (incentrata su lotta

partigiana, amnistie e sulle mancate promesse del biennio 1944-45), che contrappone il fascista Tenente Gotti al partigiano Giulio Bollati, poi esule in sud america, è il caso, in questa sede, di rammentare uno stradone che viene da Acqui, e poi la vecchia corriera "Arfea" grigioverde su cui, al parabrezza sta l'indicazione Sassello", che si inerpica su verso il paese, al quale il protagonista torna dopo decenni di lontananza.

Come nell'*Antigone* di Sofocle, il racconto sembra intendere quale amore più completo quello tra fratello e sorella, sentimento tanto caro alla cultura idealistica e romantica. E Giulio, allora, compirà la sua vendetta ridiscendendo nella città della Bollente, portando a compimento la sua volontà in un caffè sotto i portici di corso Bagni.

G.Sa

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librerie del mese di maggio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

SAGGISTICA

Bibbia - nuovo testamento - epistole di Paolo - commenti

Cole, A., *L'epistola di Paolo ai Galati*, Edizioni G.B.U.;

Cartografia

Bellati, G., *Rappresentazioni cartografiche di interesse turistico*, I.G.E.T.;

Coppia - rapporti affettivi - saggi

Behrendt, G., *La verità è che non gli piace abbastanza*, Salani Editore;

Costa d'Oro

Bellati, G., *Dalla Costa d'Oro al Ghana attraverso lo sviluppo degli insediamenti portuali*, Grafica L. P.;

Domenico - biografie

Vicarie, H., *Storia di S. Domenico*, Edizioni Paoline;

Donne - condizioni economiche e sociali

Desinenza A. *La condizione della donna nel mondo*, Assessorato alle pari opportunità;

Donne - violenza

Bernardini de Pace, A., *Calci nel cuore. Storie di crudeltà e mobbing familiare*, Sperling e Kupfer Editori;

Emmanuelle Marie - testimonianze

Emmanuelle, M., *Ho amato Gesù tra i rifiuti*, Piemme;

Filosofi - vita privata - sessualità

Emanuele, P., *Filosofi a luci rosse*, Salani Editore;

Fisica - saggi

Davies, P.C.W., *Il fantasma nell'atomo*, Città Nuova;

Folklore

Lombardi Satriani, L.M., *Folklore e profitto. Tecniche di distruzione di una cultura*, Guaraldi;

Liguria - guide escursionistiche

Marcarini, A., *Liguria: dieci escursioni in treno e a piedi sulle Riviere*, Leonardo Periodici;

Liguria - sec. 15 - 19

Miscellanea 2002, Comunità montana Alta Val Bormida;

Lingua italiana - stilistica - manuali

Il Nuovo Manuale di Stile, Zanichelli;

Mare - risorse

Bellati, G., *Il mare. Condizioni fisiche e conseguenze economiche*, Università di Genova;

Medicina omeopatica

Peysson, R.S., *Curarsi con*

l'omeopatia, Edizioni Dispac;

Nizza Monferrato - guide

Nizza Monferrato. Guida ai servizi, Noana Editrice;

Nobili - Genova - sec. 13 - 17 - congressi - 1995

Dibattito su Grandi Famiglie del Mondo Genovese fra Mediterraneo ed Atlantico, Accademia Ligure di Scienze e Lettere;

Spiritualità

Meurois-Givaudan, A., *Dalla sottomissione alla libertà*, Edizione Amrita;

Vie di comunicazione - Liguria

Bellati, G., *Vie di comunicazione e distribuzione di carburanti in un territorio difficile: il caso della Liguria*, I.G.E.T.;

LETTERATURA

Asensi, M., *L'ultimo Catone*, Sonzogno Editore;

Cisneros, S., *Caramelo*, La Nuova Frontiera;

Clarke, L., *La guerra di Troia*, Sonzogno Editore;

De Sanctis, P., *Il calligrafo di Voltaire*, Sellerio Editore Palermo;

Dumas, A., *I Borgia*, Sellerio Editore Palermo;

Evans, R.P., *Il Primo Dono*, Sonzogno;

Fielding, H., *Che pasticcio, Bridget Jones!*, Sonzogno;

Gaffney, P., *Le madri e le figlie*, Rizzoli;

King, S., *Lacchiappasogni*, Sperling e Kupfer Editori;

Lott, T., *Taccuino segreto di un Don Giovanni*, Sonzogno Editore;

Palumbo, V., *Le donne di Alessandro Magno*, Sonzogno Editore;

Pilcher, R., *La camera azzurra*, Oscar Mondadori;

Pilcher, R., *Voci d'estate*, Oscar Mondadori;

Steel, D., *Cinque giorni a Parigi*, Sperling e Kupfer Editori;

Steel, D., *Cose belle*, Sperling Paperback;

Wharton, E., *Storie di fantasmi*, Grandi Tascabili Economici Newton;

LIBRI PER RAGAZZI

Gotti, L., *Viaggio di primavera*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori;

Righini Ricci, G., *I giorni della luna crescente*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori;

STORIA LOCALE

Bracco, Giovanni - diari e memorie

Bracco, G., *Sognando l'oceano*, Sea Adventure;

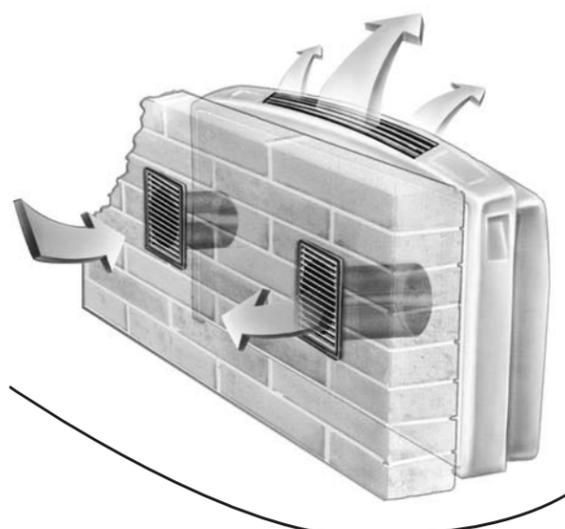
Tortona - storia

Dertona, Historia Patriae. Storia di Tortona dalle preistorie ad oggi, Società Storica pro Julia Dertona.



UNICO

L'unico senza unità esterna




Il climatizzatore senza unità esterna che raffredda, deumidifica, riscalda, può essere installato dove vuoi con una perfetta integrazione in ogni ambiente.




Il portatile o il fisso che dona il clima di classe A

INSTALLATORE AUTORIZZATO



di Pascarella Piero

Acqui Terme - Via S. d'Acquisto, 76
Tel. 0144 323726 - 0144 326681 - Cell. 348 8872614

Impianti
idrotermosanitari
Gas
Condizionamento

Ristoratore astigiano
Barone Gianpaolo
CERCA CUOCO
AIUTO CUOCO
referenziato 18/35 anni
Tel. 3470739505

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

VENDESI
guaina catramata
300 rotoli spessore 3/4 mm
carrello elevatore
Tel. 348 4110991

COOPERATIVA SOCIALE
"VALLEBORMIDA"
ricerca
apprendista
macellaio
Tel. per appuntamento:
Montechiaro 0144 92402
Saliceto 0174 98238

Vecchia cantina Alice Bel Colle - Sessame

Giornata di festa in amicizia

Acqui Terme. Ci porta alla «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame» l'appuntamento di domenica 29 maggio per partecipare ad «Una giornata di festa in amicizia». Si tratta di una giornata dedicata al vino, al turismo ed alla stima reciproca, un tris che si conferma vincente per la promozione della Cantina e del territorio e l'incontro alcese è anche dimostrazione che il vino può diventare un fattore di attrazione enoturistica di notevole entità. L'evento, in programma per l'ultima domenica di maggio, è manifestazione inserita nell'ambito delle iniziative nazionali di «Cantine aperte». Fa inoltre parte del decalogo dell'accoglienza, cioè della filosofia gestionale della «Vecchia», così è confidenzialmente chiamata dagli estimatori la realtà produttiva con sede ad Alice Bel Colle. Parliamo di un'esperienza di grande interesse, che nelle edizioni precedenti ha ottenuto un ragguardevole successo e attrazione per i residenti e per gli enoturisti. I partecipanti all'evento alcese, avranno la possibilità di godere di un benvenuto tra le vigne in collina, scoprire le caratteristiche che si provano con i vini degustati al contatto del palato, alla vista e all'olfatto, ma anche verificare il valore del lavoro effettuato dai viticoltori prima di giungere alla ven-

demmia. Quindi, sempre gli ospiti della manifestazione, potranno valutare, attraverso l'apertura al pubblico della dello stabilimento alcese, la dimensione della cantina comprensiva di strutture tecnicamente all'avanguardia, realizzate per trasformare il grappolo d'uva in vino di qualità. È dunque un'occasione da non perdere per i cultori del buon bere, rappresenta una sorta di grande festa dell'enoturismo tanto da essere frequentata da un sempre maggior numero di persone. «Cantine aperte» rappresenta il meglio dell'enologia italiana e la formula applicata dalla Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame propone anche l'opportunità di partecipare all'abbinamento dei migliori vini con i piatti del territorio. Cioè di prendere parte al momento conviviale costituito dal pranzo da consumare nella corte di «Casa Bertalero», con un menù costituito da piatti preparati nel rispetto delle specialità gastronomiche piemontesi. «Casa Bertalero» è una gemma enologica che ha svolto attività sino al 1973. L'edificio, acquistato dalla Vecchia cantina sociale, come affermato dal presidente Paolo Ricagno, è destinato a diventare locale di notevole interesse economico. Il programma, oltre al pranzo previsto verso le 13,

fissa anche l'aperitivo per le 12 e momenti di animazione con spettacoli, anche musicali, a partire dalle 15,30, circa. La Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, situata in località Stazione, un sito facilmente raggiungibile da Acqui Terme e da Nizza Monferrato, raccoglie le uve di 150 soci conferitori circa, per una superficie vitata di circa 400 ettari che coprono le zone più vocate e nobili delle colline dell'acquese. Dispone di uno stabilimento di 3.000 metri quadrati per una capienza totale di 50.000 ettoli-

tri. La Cantina alcese dispone di un'accogliente sala di degustazione e mette a disposizione dell'acquirente vini sfusi, in damigiana e in bottiglia. Produce vini di pregio e qualità quali Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato vivace, Dolcetto d'Acqui, Cortese Alto Monferrato e Chardonnay. Domenica 29 maggio, utile ripeterlo, alla Cantina alcese si svolgerà un grande evento e alle grandi feste e giornate dell'amicizia è sempre bello partecipare. **C.R.**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 63/97 + 23/99 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto promossa da **Nelma s.r.l.** (Avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno **17 giugno 2005 ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto uno: in comune di Acqui Terme, terreni boschivi in reg. Prele, nei dintorni "Cascina Martino", per complessivi mq 10.230 censiti N.C.T. alla partita 7601, fg. 4, mapp. 269; mapp. 282; mapp. 283; mapp. 414.

Prezzo base: € 1.756,80; cauzione: € 175,68; spese pres. vendita: € 263,52; offerte in aumento € 50,00.

Lotto due B: in comune di Acqui Terme, fraz. Moirano 190, fabbricato abitativo a due piani con piccolo giardino, costituito la "casa del custode" della villa patronale "Il Palazzo", composto: al p. rialzato: da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, disimpegno e bagno; p. semint.: cantina e autorimessa; piccola area esterna. Censito al N.C.T., partita 7601 fg 6 mapp. 82 f.r. mq 300.

In Acqui Terme, reg. Prele, tenuta "Il Palazzo" composta da terreni a varie colture; villa patronale su tre piani con piano cantinato ed ampio parco circostante; due fabbricati a destinazione abitativa; altri corpi di fabbrica a destinazione non abitativa (magazzini, locali di deposito, rimesse, tettoie, stalle, scuderie), così censita: N.C.T. part. 7601: fg 4 mapp. 290 sem. cl 3 ha 1.81.50; fg. 6 mapp. 75 b.c. cl 1 ha 0.82.50; fg. 6 mapp. 77 v. cl. 2 ha 0.72.60; fg. 6 mapp. 84 sem. cl. 2 ha 0.51.80; fg. 6 mapp. 290 sem. cl. 3 ha 2.59.90; fg. 6 mapp. 291 v. cl. 2 ha 1.95.40; fg. 6 mapp. 293 sem. cl. 3 ha 0.10.70; fg. 6 mapp. 294 sem. cl. 3 ha 0.05.20; fg. 6 mapp. 295 v. cl. 1 ha 1.32.20; fg 15 mapp. 19 sem. cl. 2 ha 0.02.30.

N.C.T. part. 1: mapp. 79 area di Ente Urbano are 18,60; mapp. 292 area di Ente Urbano are 37,80.

N.C.E.U. part 1.009.740; mapp. 79 reg. Prele n. 55 p.t. cat. A/2 cl. 2 vani 11,5.

N.C.E.U. part. 1.010.278: mapp. 292/1 non censibile (corte comune); mapp. 292/2 reg. Prele p. T/1 cat. A/3 cl. U vani 14; mapp. 292/3 reg. Prele p. T-1 cat. C/2 cl. 1 mq 436; mapp. 292/4 reg. Prele p.T. cat. A/3 cl. U vani 7; mapp. 292/5 reg. Prele p. S1-T cat D/7; mapp. 292/6 reg. Prele p. S1 cat. C/7 cl. 2 mq 298.

Prezzo base: € 665.560,06; cauzione € 66.556,01; spese pres. vendita: € 99.834,01; offerte in aumento € 19.000,00.

Lotto cinque: in Acqui Terme via dei Cappuccini n. 8 unità immobiliare in palazzina a due piani fuori terra, più piano interrato e area pertinenziale comune adibita a corte e giardino; l'intero primo piano composto da corridoio, 4 camere con spogliatoi-studi, 2 bagni, ripostiglio, 5 balconi e ampia cantina al piano interrato; il piano rialzato composto da camera studio, ampia sala, cucina abitabile, bagno principale, ampio salone, bagno di servizio, corridoio, disimpegno, 4 balconi, locale ad uso cantina al piano interrato; 2 autorimesse al piano interrato. Censito al N.C.E.U. alla partita 1009740: fg. 30 mapp. 521 sub 1 via Cappuccini n. 8 p. 1PS-T, A/2 cl. 6 vani 6,5; fg. 30 mapp. 521 sub. 2 via Cappuccini n. 8 p. 1-S, A/2 cl 5 vani 7,5; fg. 30 mapp. 521 sub. 3 via Cappuccini n. 8 p. S, C/6 cl. 5 mq 22; fg. 30 mapp. 521 sub 4 via Cappuccini n. 8 p. S C/6, cl. 5 mq 41; oltre alla quota proporzionale dell'area comune coperta e scoperta censita al N.C.T. alla partita 3838: fg. 30 mapp. 521 seminativo cl. 2 mq 960.

Prezzo base € 307.152,90; cauzione: € 30.715,29; spese pres. vendita: € 46.072,94; offerte in aumento: € 9.000,00.

Lotto sette: in comune di Castel Rocchero (AT), via Roma n. 11, unità immobiliari ed aree nel cond. "Marco": magazzino di mq 76, 1° piano sottostrada suddiviso in vari locali, con bagno; magazzino al 2° piano sottostrada di mq 275 di cui 205 con altezza ridotta, suddiviso in vari locali, con servizio igienico; area urbana di mq 886 costituente il cortile inferiore del condominio; terreno agricolo scosceso di mq 1047 posto fra il condominio e la strada provinciale, gravato di servitù prediale a favore del condominio, censiti al N.C.E.U. part. 1000094, fg. 4; mapp. 268 sub 47 via Roma n. 11; mapp. 268 sub. 22; mapp. 268, sub. 36 via Roma n. 11 p. S cat. C/2 cl. U mq. 55; mapp. 268 sub 38 via Roma area urbana mq. 886. N.C.T. fg. 4 mapp. 271.

Prezzo base: € 21.847,50; cauzione: € 2.184,75; spese pres. vendita: € 3.277,13; offerte in aumento: € 600,00.

Ogni offerente (tranne in debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare, unitamente all'istanza, mediante consegna di assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" presso la Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione ed alle spese presuntive di vendita. Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Acqui Terme, li 19 maggio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

In Acqui Terme vendesi alloggio

da privato a privato, traversa corso Bagni, 3° piano, ascensore, 2 camere, sala, corridoio, bagno, cucina abitabile, 2 balconi, dispensa, cantina, solaio.
Ore pasti 0144 57930

Acqui Terme, privato vende appartamento centralissimo

in centro storico, completamente ristrutturato, composto da: grande soggiorno - cucina, dispensa, bagno, 2 grandi camere, 2 terrazzi e cantina. Euro 130.000,00
Cell. 392 3892294

Odontotecnico con esperienza Nogard Odontostomatologia San Giorgio

cerca

per ampliamento organico.

Si offre buona retribuzione e crescita professionale.

Inviare CV dettagliato a

s.os@nogard.it o al fax **011 548365**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 105/94 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **SanPaolo Imi S.p.a.** (avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **17 giugno 2005 ore 9 e segg.** l'incanto dei seguenti beni siti in Morbello, fraz. Messine n. 3.

Lotto Unico: N.C.E.U. Partita 93; F. 11 mapp. 395/1 cat. A/7 cl. U vani 8,5 R.C. € 570,68; F. 11 mapp. 395/2 cat. C/6 cl. III mq 143 R.C. € 273,26. Fabbricato di tre piani: *piano seminterrato:* ampio locale uso magazzino con adiacente locale centrale termica; *piano rialzato:* ingresso, disimpegno, quattro camere, ampio salone, soggiorno, cucina, locale bagno wc, locale doccia, ampia terrazza scoperta; *piano sottotetto:* mansarda.

N.C.T. Part. 1475: F. 11 mapp. 146 sup. 2050 castagneto da frutto classe I (sulla attuale destinazione del mapp. 146 vedere C.T.U. pag. 3).

Prezzo base € 56.474,90; offerta minima in aumento € 1.600,00; cauzione € 5.647,49, spese € 8.471,24, salvo conguaglio.

Cauzione e spese da depositarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Versamento del prezzo, dedotto l'importo della cauzione, entro 30 gg dall'aggiudicazione.

Spese di cancellazione delle formalità a carico dell'aggiudicatario.

Acqui Terme, li 18 maggio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Concorso a premi Rsa Mons. Capra

Acqui Terme. Lunedì 6 giugno alle 15, presso i locali che ospitano l'Rsa Mons. Capra (Ex Ospedale vecchio), si terrà la premiazione del Concorso a premi sul tema "Un amico fedele per tutte le età" in collaborazione con l'E.N.P.A. Sez. di Acqui Terme ed il C.S.V.A. (Centro Servizi Volontariato Provincia Alessandria).

Il Concorso ha coinvolto tutti gli studenti delle scuole di Acqui Terme e dell'Acquese di ogni ordine e grado. L'argomento è stato interpretato con lavori individuali o di gruppo, con tecniche libere: disegni, fumetti, fotografie, prodotti multimediali, slogan, brevi narrazioni illustrate, ecc. Gli elaborati, consegnati per tempo alla sede de l'ENPA di Acqui Terme, sono risultati essere quasi 700.

I migliori lavori saranno premiati presso i locali dell'Rsa Mons. Capra, alla presenza dei rappresentanti degli enti partecipanti: dott.ssa Paola Piola, presidente dell'ENPA, responsabili del CSA di Alessandria, dott.ssa A. Valentina Barisone responsabile amministrazione dell'Rsa Mons. Capra, insegnanti, parenti ed amici. Durante la giornata sarà allestito un buffet, accompagnato dai migliori vini dell'acquese e da bibite.

Per informazioni 0144 325505 o la sede dell'Enpa.

Lo studio legale dell'avv. Marina Palladino

cerca
IMPIEGATA/O
apprendista part-time
Contatti al numero
0144 322922

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

BANCA MEDIOLANUM

nell'ambito del potenziamento dell'organico

ricerca 2 diplomati e/o laureati

di età compresa tra i 23/25 anni. I candidati idonei parteciperanno ad un seminario informativo gratuito e successivamente inseriti con la qualifica di Junior Executive.

Inviare curriculum vitae a **Banca Mediolanum Piazza Matteotti, 19 - 15011 Acqui Terme - Fax 0144 325388**
E-mail: **roberto.mascarini@bancamediolanum.it**

Agriturismo Venticinque



SOLO SU PRENOTAZIONE

con minimo anticipo di una giornata

PRANZI • CENE • PERNOTTAMENTI

Degustazione e vendita
vini doc, da tavola, barricati e passiti
di nostra produzione

Reg. Infermiera, 229 - Bubbio - Tel. 0144 83362 - Cell. 348 6033149

In un quadro delineato da varie associazioni

35 anni di immigrazione dati statistici italiani

Solo 140 mila immigrati nel 1970, oltre 1 milione nel 1997, quasi tre milioni nel 2005. Un'incidenza sulla popolazione ormai vicina alla media europea (5%), anche se ancora lontana dal 9% di Austria e Germania. Una presenza che da marginale è divenuta sempre più rilevante nella società italiana e che perciò richiede con forza una normativa più organica, per non restare "a metà del guado". È il quadro delineato da Caritas Italiana, Caritas di Roma e Fondazione Migrantes nel Dossier Immigrazione 2005 - che uscirà alla fine di ottobre -, in particolare nel capitolo dedicato alla storia dell'immigrazione in Italia.

Da paese di emigrazione - con circa 28 milioni di espatri a partire dall'unità d'Italia - siamo passati ad assistere con indifferenza e curiosità ai primi flussi di immigrazione (negli anni '70 e '80), per attraversare poi il periodo dell'emergenza (tra la fine degli anni '80 e la fine degli anni '90) e arrivare a quello che si può definire il periodo dell'organicità limitata e contrastata (dalla legge Turco-Napolitano del 1998, all'attuale legge Bossi-Fini).

In un quadro legislativo che - come ricordato nel Libro Verde elaborato dalla Commissione europea all'inizio del 2005 con l'intento di favorire una politica migratoria comune - anche a livello europeo appare ancora incompiuto e nebuloso. Eppure per l'Italia cifre e dinamiche parlano chiaro: è tempo di dotarci di una politica adeguata, meno attenta a tutelare un ingresso precario e sempre più capace

di gestire un fenomeno di massa e strutturale, perché siamo oggi un grande paese di immigrazione.

Oltre al numero (2.730.000 a fine 2004 di cui 1.289.000 provenienti dall'Europa, 647.000 dall'Africa, 472.000 dall'Asia, 314.000 dall'America, 7.000 dall'Oceania o apolidi), aumenta anche il ritmo di crescita degli immigrati (130.000 nuovi arrivi dall'estero in un anno, di cui 88.000 per ricongiungimenti familiari). Inoltre va evidenziata la loro diffusione su tutto il territorio (60% al Nord, 30% al Centro, 10% al Sud) e la normalizzazione dal punto di vista demografico con prevalenza dei coniugati, elevata incidenza dei minori (un quinto dei residenti) e consistente numero di nati da entrambi i genitori stranieri (33.691 nel 2003 e secondo la proiezione del "Dossier Statistico Immigrazione" quasi 40.000 nel 2005). Infine si rileva una crescente tendenza alla stabilità di residenza - con circa il 60% della popolazione straniera soggiornante da più di 5 anni e 320.000 immigrati che, nel corso di questi anni, hanno acquisito la cittadinanza italiana - e un crescente fabbisogno di forze lavoro aggiuntive da parte del mercato occupazionale italiano, con un'incidenza dei lavoratori immigrati vicina all'8% delle forze lavoro. Al processo irreversibile di strutturizzazione dell'immigrazione dovrebbe corrispondere una visione organica convinta e proiettata nel futuro. Il nodo della politica migratoria in Italia sta nel collocarsi a metà guado: si ha coscienza che è impossibile tornare

indietro ma si è titubanti nell'affrontare il problema delle quote e nell'adottare meccanismi flessibili di collocamento quale era la sponsorizzazione in loco, oltre tutto molto costosa, non è in grado di sostituire. Gli immigrati sono anche i nuovi cittadini e per loro serve un progetto più deciso di integrazione che, banditi definitivamente xenofobia e razzismo, rimedi alle vessazioni di tipo burocratico, elimini le disparità, finanzia le attività necessarie per facilitare l'integrazione (scuola, casa, rimesse, credito, associazionismo, servizio civile dei giovani immigrati...) riveda la normativa sulla cittadinanza e faciliti la partecipazione degli immigrati tramite il diritto di voto amministrativo, in un contesto societario unitario quanto ai valori e alle regole ma rispettoso delle diversità.

Per tre giovani imprenditori dell'acquese

Scambi enogastronomici tra Piemonte e Cina

Acqui Terme. Tre imprenditori dell'Acquese, Elisabetta Castellucci dell'azienda vitivinicola Castellucci, Giampaolo Ivaldi - Azienda Agricola Bagnario e Silvia Robba - Salumificio Cima, hanno raggiunto la Cina, in particolare la città di Shangay.

Chiamati ad aderire ad un progetto italo-cinese che mira alla scoperta dei prodotti enogastronomici italiani, hanno centrato l'obiettivo quello cioè di fare conoscere il proprio territorio ad un paese così tanto lontano e diverso dal nostro. Hanno così partecipato ad una kermesse enogastronomica che si è svolta dal 2 al 10 aprile e che li ha visti impegnati nei migliori ristoranti di Shangay, coadiuvati da chef cinesi che con grande stile ma soprattutto interesse e curiosità sono riusciti ad abbinare piatti e vini tipicamente piemontesi.



Alle serate e alle degustazioni hanno partecipato autorità civili e militari cinesi, nonché giornalisti e televisioni locali.

Le novità presentate sono state: la gelatina al moscato piccante di E. Castellucci, creata appositamente per la Cina per accompagnare i

piatti di pesce, quella al brachetto, ed infine la mostarda d'uva, prelibate salsine che sono riuscite non solo ad incuriosire ma anche a stuzzicare il palato cinese.

Altre novità presentate: il vino Passito di Strevi, presentato da Giampaolo Ivaldi, unico nel suo genere per profumo e persistenza, e ancora il Filetto baciato proposto da Silvia Robba, ovvero un filetto di maiale avvolto nella pasta di salame ed il salame al tartufo nero.

Tutti questi prodotti sono stati poi esposti in un meraviglioso Show Room nel centro di Shangay inaugurato per l'occasione, dove regnano incontrastati solo prodotti di alta qualità italiana.

Grande interesse dai molti distributori cinesi, che estasiati da questi profumi e compiaciuti dal gusto ed il sapore tipicamente italiano, si sono dimostrati interessati al nostro made in Italy, molti i contatti e buone le prospettive per avviare rapporti di amicizia con una città che da sola conta 20 milioni di abitanti.

Il sindaco risponde sul problema dei cani

Acqui Terme. A seguito di una lettera firmata da 38 Acquesi, con la quale veniva sottolineata l'esigenza di porre rimedio al problema delle deiezioni degli animali sul suolo pubblico nel centro storico, il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha provveduto ad inviare al capoluogo dei firmatari la seguente risposta:

"Con la presente sono a rispondere alla nota prot. Nr. 5930 del 01/04/05, relativa al problema delle deiezioni di animali sul suolo pubblico.

Ritengo il problema molto importante e per risolverlo il Comandante della Polizia Municipale ha predisposto un servizio ulteriore rispetto ai normali controlli, consistente in vigilanze in borghese da parte di agenti municipali. Inoltre è stata modificata l'ordinanza n° 2 del 18/01/1999, con la quale veniva istituito l'obbligo ai proprietari e conduttori di cani nell'ac-

compagnamento degli stessi di evitare che imbrattino il suolo pubblico, provvedendo a rimuovere gli escrementi con idonea attrezzatura e a depositarli nei pubblici raccoglitori di rifiuti solidi urbani.

La nuova ordinanza, n° 90 del 04/04/05, specifica cosa si intende per attrezzatura idonea (sacchetti di plastica o attrezzature specifiche vendute appositamente con finalità di raccolta di escrementi di piccoli animali) in quanto precedentemente si erano riscontrate difficoltà di applicazione del dispositivo e di combinazione della sanzione amministrativa prevista; i proprietari, inoltre, devono evitare che gli animali calpestino le aiuole, anche quelle non recintate.

Con la preghiera di voler diffondere la presente anche agli altri firmatari della nota suddetta, Le porgo distinti saluti".



RICCI GIOVANNI & C. srl
Via Marengo, 36 - 15011 Acqui Terme
Telef. 0144 324294 fax 0144 356704



Nuovo metodo per la cura delle piante: **endoterapia**. I trattamenti endoterapici sono una innovativa e valida soluzione per combattere i parassiti del verde pubblico e privato *evitando i rischi connessi alla dispersione di sostanze chimiche in ambienti abitati o frequentati dall'uomo*.

ENDOTERAPIX coperto da brevetto, consente di effettuare i trattamenti rispettando la fisiologia della pianta e dell'ambiente.

INTUS®

Associazione Turistica
Pro Loco di Montabone



**Una sera nel
Borgo Medioevale
di Montabone (Asti)**

28 maggio 2005

Programma

alle ore 18

si aprono le porte di accesso al borgo

- artisti-mangiafuoco su trampoli;
- visita all'accampamento;
- mercato medioevale con dimostrazione di antichi mestieri;
- duelli di spade, pugnali, mazze, scudi e bastoni (con coinvolgimento del pubblico);
- danze di corte e popolane (con coinvolgimento del pubblico);
- dimostrazione di tiro con la balestra;
- torneo ludico per adulti e bambini con premi.

dalle ore 21

- corteo storico lungo la via principale del borgo.

dalle ore 23

- torneo con la balestra.

con la partecipazione dei gruppi storici:



Associazione
FAMILUP'S

Per tutta la sera, sino a notte inoltrata le osterie rimarranno aperte e serviranno minestrone, focacce e farinata, porchetta e dolci, il tutto annaffiato da buon vino locale.

Ai venerdì del mistero

Il gioco ben strano delle coincidenze

Acqui Terme. Poco meno di cento persone, venerdì scorso 20 maggio, a palazzo Robellini, un vero record quest'anno, hanno assistito alla ottantaduesima conferenza, che ha chiuso il ciclo primaverile della fortunata serie de "I venerdì del mistero", con una media di 70 partecipanti alle quattro conferenze organizzate quest'anno dall'associazione acquese "LineaCultura", presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici assessorato comunale alla cultura ed Enoteca regionale "Terme & Vino".

Titolo della conferenza era "La Profezia di Celestino: il gioco imperscrutabile delle coincidenze", relatore il dottor Marco Fardin, del Csa, laureato in filosofia.

La Profezia di Celestino, il romanzo-evento di James Redfield, stampato nel 1993 in soli tremila esemplari e divenuto in pochissimo tempo un vero e proprio best-seller internazionale (otto milioni di copie vendute in quaranta Paesi del mondo) inquadra il tema delle coincidenze all'interno di un suggestivo romanzo di avventura che porta il lettore direttamente alla presa di coscienza e allo sviluppo di una nuova percezione del proprio destino.



Le coincidenze sembrano verificarsi maggiormente quando ci troviamo in uno stato di attesa ispirata, di forte carica emotiva, di fede e di armonioso legame con la natura.

Il relatore ha evidenziato come, a suo giudizio, "La Profezia di Celestino" ci insegna che l'Universo è composto di energia dinamica che noi possiamo dirigere con la nostra attenzione, influenzando altri sistemi energetici e aumentando la velocità con cui si verificano le coincidenze nella nostra esistenza. Vedendo la

bellezza negli altri possiamo trasformarli, aiutandoli a raggiungere uno stato di notevole saggezza e aumentando in questo modo la possibilità di recepire un messaggio da loro.

Le coincidenze significative possono misteriosamente dar spazio a nuove opportunità, permettendoci di trascendere i nostri stessi limiti e di renderci conto che l'esistenza è spiritualmente creativa. Il "gioco" imperscrutabile delle coincidenze contiene la chiave di una nuova era di consapevolezza spirituale.

Tanti giovanissimi delle scuole coinvolti

Incanto della musica antica con concerti e mostra

Acqui Terme. Si sono concluse le iniziative legate alla musica antica, svoltesi nella città della Bollente in contemporanea ai concorsi musicali di Terzo (Rassegna giovani pianisti e Premio "Terzo Musica e Valle Bormida", XVII edizione) e di Bubbio (Concorso d'organo "S. Guido", II edizione), iniziative per la cui cronaca si rimanda alle pagine de l'Acquese.

Dopo il concerto del Gruppo storico "La Gagliarda" (15 maggio, presso l'aula magna dell'Università), è stata Tabitha Maggiotto, venerdì 20 maggio, presso la sala del consiglio comunale, a proporre in concerto un ricco repertorio cembalistico che ha annoverato brani di Rameau, J.S. Bach, Domenico Scarlatti, Louis e Francois Couperin, Buxtehude.

Una bella serata di musica, anche se disturbata dai "rumori" della strada e dai carrelli juvenini che festeggiavano la vittoria del campionato. Ma ancor più suggestivo era stato l'incontro con l'interprete del 14 maggio, quando la sala di Palazzo Robellini aveva dimostrato una predisposizione eccezionale, dal punto di vista acustico, per il repertorio antico (in Palazzo Levi le notevoli dimensioni dell'aula consiglierebbero un suono degli strumenti: sarà un dato da tenere in considerazione anche in futuro).

All'incontro musicale del 20 maggio, che ha riscosso un notevole successo di pubblico (e - forse è la prima volta - tanti giovani ascoltatori) ha preso parte anche il maestro artigiano Luciano Andreotti (alias Andrea Cavigliotti). E, al termine del concerto, cembali e spinette non hanno mancato di sollecitare l'attenzione dei presenti tra cui erano anche alcuni membri della giuria pianistica del Concorso di Terzo, che si sono alternati nel cimento "provando" le tastiere: tra i più interessati il M^o Riccardo Risaliti, che ha anche appreso, congratolandosi, delle collaborazioni del Labo-



ratorio Cavigliotti con orchestre barocche (ad esempio L'Europa Galante) e con specialisti del repertorio (ad esempio Andrea Marcon, uno dei principali interpreti della musica antica italiana).

All'artigiano sopraccitato si deve anche l'allestimento della mostra dedicata al clavicembalo, e alla sua costruzione-

ne, mostra che è poi terminata due giorni più tardi, il 22 maggio, a Palazzo Robellini.

Per nove giorni le sale d'arte hanno ospitato strumenti, disegni, progetti, testi, spartiti musicali, e soprattutto sono state visitate da tanti giovani allievi delle scuole medie, assai partecipi della proposta didattica. **G.Sa**

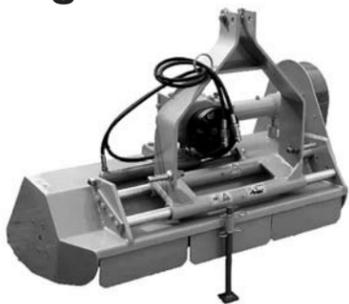
Una giornata per l'autismo

Acqui Terme. L'associazione "Gruppo tematico autismo" sarà presente giovedì 2 giugno 2005 (giornata dedicata all'autismo a livello nazionale) nel centro cittadino con un banco informativo rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di aiuto o che vogliono saperne di più sull'autismo. Per informazioni e contatti si può telefonare, ore pasti, ai numeri 0144-356052, 0144-41259, oppure al numero di cellulare 3287199357. L'associazione ha anche attivato un numero di conto corrente per eventuali contributi: cc n.10629 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria agenzia 1 di Acqui Terme.



RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile
Atomizzatori
Zolforatori
Spandiconcime
Piantapali - Ripper
Compressori - Aratri
Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**



Trinciasarmenti
spostabile
idraulicamente



Zappatrice
interceppi



Spollonatrice
per vigneto

La tecnologia al vostro servizio

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.03	7.36	7.45 ²⁾	5.35 ²⁾	6.22	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19	9.31	7.05	9.46
8.53 ³⁾	9.31	11.43 ²⁾	7.10	7.30 ²⁾	7.44		12.08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13 ²⁾	8.30 ²⁾	9.46	12.00 ²⁾		16.41	18.08	17.10 ²⁾	17.26
14.08	14.58 ²⁾	15.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.19		18.58 ²⁾	19.56	19.57	
16.58 ²⁾	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 ²⁾					
18.58 ⁹⁾	19.56	20.53 ⁸⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾					
21.13 ³⁾	22.23 ²⁾		19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.21	7.37 ⁴⁾	9.44	6.00	7.04	8.01 ⁴⁾	SAVONA	9.44	13.09 ³⁾	6.00	7.20
13.09 ⁴⁾	15.00	15.43	9.32	12.09	13.14		14.57	17.25	9.32	12.09
18.06	19.37	20.40 ³⁾	14.10	17.14 ³⁾	18.18 ⁴⁾		19.37	19.48	13.14	16.42
			19.59					19.59		
7.31	8.35	10.11	4.05 ¹⁾	5.25	6.13	GENOVA	7.26	8.51	4.05 ¹⁾	6.02
11.40 ³⁾	13.43	14.37	7.03	7.41	8.51 ³⁾		10.22 ⁵⁾	11.51	7.38 ⁴⁾	9.00
15.36	16.56	18.18 ³⁾	10.24	12.17	13.23		13.21 ⁵⁾	14.51	10.38 ⁴⁾	12.01
19.02	19.38 ³⁾	20.37	14.15	15.37	17.17		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 ¹⁾		18.19	20.47			19.02	20.25 ⁵⁾	17.41 ⁴⁾	19.06
							22.04	1.40 ¹⁾	20.47	
7.30	8.42	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.05	6.40	ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.37	15.05	7.02 ⁷⁾	7.45	8.54		15.54	17.54	14.00	16.00
15.54 ¹⁰⁾	16.42 ³⁾	17.54 ¹⁰⁾	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48		19.52		18.00	
18.03 ³⁾	19.27 ³⁾	19.52 ¹⁰⁾	16.00	17.18 ³⁾	18.00 ¹⁰⁾					
20.16 ⁶⁾	20.39 ³⁾	21.49 ⁵⁾	18.16 ³⁾	19.52 ³⁾						

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Aut. Arfea serv. integr. 3) Lavorativi escluso sabato. 4) Cambio S. Giuseppe Cairo. 5) Autobus F.S. lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 6) Da Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 7) Diretto a Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 8) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 9) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 10) Sabato.

Informazioni orario
tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P.

Bobbio, la Resistenza e Cefalonia

Guerre "incivili" e questioni del diritto

Acqui Terme. Cosa aspettarci dal Sessantesimo della Liberazione? La domanda pare più che legittima, anche perché eventi locali (ma anche nazionali) sono venuti ad arricchire l'anniversario. Cui hanno dato spessore non solo il controverso sceneggiato *Cefalonia*, ma anche la "riscoperta" delle parole dei testimoni che nelle ultime settimane, con le loro parole, hanno restituito - senza retorica - la memoria di quegli anni difficili.

Intrecciando i discorsi (poi sedimentatisi negli scritti di cronaca del nostro giornale) di Mario Mariscotti, Giovanni Pesce "Visone", don Galliano, Pietro Reverdito e altri, soprattutto raccogliendo ulteriori memorie nelle città e nei paesi, rileggendo le lapidi, interrogando i libri o i più anziani, le nuove generazioni possono cercare quei valori che rendono la Resistenza degna di essere tramandata.

Certo, da un lato, c'è chi vorrebbe cancellare questa data.

Dall'altro si avverte il fastidio per il fatto che - proprio ora, nel momento in cui si è raggiunto il risultato di una memoria unitaria, che onora un passaggio, cruciale, della nostra storia - il Municipio acquese debba fare i conti con una serie di avvisi di garanzia che la gente comune percepisce (a torto? a ragione? vedremo) come "tradimento" della politica, da intendere come esercizio di un'idea mesca al servizio della collettività.

I libri, si diceva. Tra i più lucidi contributi su tema quello, dal titolo, *Guerra civile?*, che

Norberto Bobbio nel 1991 consegnò alla rivista "Teoria politica", entrato a far parte, sei anni più tardi, nel volume, curato da Michelangelo Bovero, *Dal fascismo alla democrazia* (Baldini & Castoldi).

La lettura del saggio di Claudio Pavone *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della resistenza* ispirò al filosofo una sintesi che, come nelle migliori tradizioni, non rifiuta gli approfondimenti originali. Ulteriori interpretazioni.

Alla luce delle testimonianze locali, così, possiamo comprendere come la Resistenza mostri tre volti sovrapponibili.

È stata *guerra di Liberazione Nazionale* (si va, anche da noi, dall'aggressione tedesca alla Caserma Battisti all'assalto al treno blindato, a Visone, da parte dei partigiani, proprio il giorno 25 aprile 1945).

Poi *secondo Risorgimento*, con la dittatura equiparata al giogo austriaco. Ma una dittatura di cui Bobbio mette a nudo il disvalori: il bisogno di azione, del fare per il fare, azione senza pensiero - che è poi l'inverso del motto di Mazzini - in ossequio a quella decima musa Energeia "che non ama le misurate parole, ma il sangue abbondante" di cui anche D'Annunzio fu cantore.

Quanto ai principi positivi di quella rinascita, essi per linea diretta sono da attingere agli ideali della Rivoluzione Francese e a quel famoso articolo della Costituzione del 1793 che sancisce anche il diritto all'insurrezione.

C'è poi il volto più odioso, quello della *guerra civile*. Fascisti contro antifascisti, sem-

pre con la sofferenza del mondo contadino che ora è attivo e partecipa del moto "ribelle", ora assiste rassegnato alle razzie dei primi e dei secondi. "Garibaldini" contro "badogliani".

Lo scontro tra chi non ha mai avuto niente e chi troppo - una *rivolta sociale* che anche il fascismo, non ancora normalizzato, coltivava nella sua anima di sinistra - e che si spegne lentamente, trascorrendo nelle violenze dei mesi dopo l'aprile 1945 (vendette regolamentari, lotte politiche senza esclusioni di colpi, omicidi).

Come è "incivile", la "guerra civile". Nel caso della Resistenza, l'ideologia ne ha fatto poi una espressione da adottare (la destra: fu una guerra perversa) o rifiutare (la sinistra: perché fu qualcos'altro, di assolutamente virtuoso) a seconda della convenienza.

Bobbio proponeva di superare quelle che non senza ironia, eufemisticamente, chiamava "le ragioni del cuore" (quelle della politica): tutto si comprende dal punto di vista superiore, e distaccato, del diritto.

È la norma *ius in bellum* che sancisce azioni legittime e non, regola l'ingaggio, salvaguarda il soldato "sempre esecutore di ordini superiori", e quindi scarica dall'individuo che spara quelle responsabilità che il partigiano assume, viceversa, in prima persona.

Si aggiunga il fatto che in una guerra intestina l'avversario incarna il male assoluto, il nemico totale e si avrà una spiegazione delle pagine nere e violente della Resistenza che appartengono ad un

campo e all'altro.

E ciò anche a Cefalonia. Dove la guerra civile si stabilisce tra quelli che, sino al giorno prima erano due alleati - forse gli italiani più stanchi della guerra, ma sempre alleati.

E, a meno di non adottare questo superiore punto di osservazione, le polemiche su Cefalonia corrono il rischio di essere le stesse sulle quali ha dibattuto - senza arrivare da nessuna parte - l'ideologia a proposito della Resistenza.

"Sono lecite l'imboscata, la rappresaglia, la controrappresaglia, il terrorismo? Si pensi ai contrasti sollevati dall'attentato di via Rasella, da cui nasce la strage delle Fosse Ardeatine - dice Bobbio (e anche noi, una settimana fa, da queste colonne abbiamo ricordato gli episodi di violenza raggrumati in Piazzale Loreto a Milano).

Le stesse domande per Cefalonia: chi sparò verso i pontoni tedeschi è passibile di corte marziale o è un eroe? È un ribelle insubordinato o patriota?

Pare, dunque, che le stesse questioni morali (che divengono ben presto "questioni mortali", di vita e di morte) accomunino Cefalonia e la Resistenza. Storie non chiuse.

Chissà se riusciremo, per entrambe, a seguire, il pacato consiglio di Norberto Bobbio. Quello di cercare di comprenderle - una buona volta - nella loro grandezza e nelle loro miserie, nelle loro verità e nei loro errori.

Ma per far questo l'ideologia dovrà necessariamente fare un passo indietro.

G.Sa

Presentato martedì 17 maggio

Punto di ascolto sclerosi multipla

Acqui Terme. Martedì 17 maggio, presso i locali della Direzione Generale dell'ASL 22 di Acqui Terme, si è tenuta la presentazione alla cittadinanza del locale Punto di Ascolto AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla).

In rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Locale sono intervenuti il direttore sanitario, dott. Tinella, il primario della divisione neurologica, dott. Aguggia e il neurologo di riferimento per le persone con sclerosi multipla, dott. Rocci, i quali, insieme all'AISM, nelle persone della presidente Rosa Guercio, della referente locale Bruna Alessandrin e del coordinatore delle attività Marco Gaetano, hanno gettato le basi per proseguire anche sul territorio acquese la collaborazione finalizzata ad avvicinare sempre più l'associazione alle esigenze delle persone con sclerosi multipla e ai loro familiari.

L'incontro è stato realizzato

nell'ambito della 6ª edizione della "Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla", un momento grazie al quale l'associazione comunica la propria realtà alla cittadinanza.

Quest'anno la settimana è stata dedicata in particolare ai giovani con sclerosi multipla e nell'occasione è stato consegnato ai rappresentanti dell'ASL la pubblicazione "Sclerosi Multipla, il futuro visto dai giovani: il coraggio di guardare avanti", incentrata sul messaggio che la patologia può e deve essere affrontata con consapevolezza e determinazione.

Il Punto di Ascolto di Acqui Terme è situato presso l'ASL 22 in via Alessandria 1, ed aperto al pubblico il lunedì dalle 10 alle 12 (tel. 0144 777790).

Per ulteriori informazioni si può contattare anche la sezione di Alessandria allo 0131 232669, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Multa "inutile" proteste acquesi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Domenica, 15 minuti di sosta per andare in corso Bagni al mercato della domenica. Fermata di autobus che la festa non circolano: il vigile fantasma (toccata e fuga) n. 20: 2 punti in meno sulla patente! Poco prima il mio ospite mi chiedeva di informarmi per un ciclo di cure termali, anche per il figlio, se ne parlava tra i banchi, un quarto d'ora di riflessione... dopo la sorpresa il commento: 15 giorni alle Terme? 2 punti in meno sulla patente per sostare dove la domenica alle 18,26 gli autobus non esistono, le cure termali me le studio da un'altra parte e cercherò di stare alla larga da tanta zelante e inopportuna vigilanza urbana acquese.

Il commento: appianare i debiti comunali mandando a quel paese e togliendo 2 punti sulla patente non mi sembra una buona pubblicità, dopo gli Euro buttati in tante imprese di dubbia utilità dai vari amministratori, che pensano passino invisibili a quanti notano molte discordanze tra gli abbellimenti e la fruibilità di una città termale. I turisti termali non sono sciocchi, su 100 auto in fallo meglio far multe a chi si ferma, 15 minuti».

Arturo Scarsi

**DAL 30 MAGGIO
AL 5 GIUGNO 2005**

**DAI NOSTRI PREZZI
DI INGROSSO ULTERIORE**

**SCONTO
5%**

**SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A € 200,00***

Lire 387.254

Sconto immediato in fattura

OFFERTA IMPERDIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**CLIMATIZZATORE FIRSTLINE
12000 BTU**

Potenza di raffreddamento 3200W,
Potenza di riscaldamento 3500W,
Deumificatore 1,5 litri/h,
3 velocità di ventilazione,
Gas R407C,
Telecomando programmabile 24 ore,
Compressore Toshiba

**PREZZO
INCREDIBILE**

€ 139,00

Lire 269.142

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**docks
MARKET**
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

PREZZI IVA ESCLUSA

Podismo

Le classifiche "Comunità Montana"

Ponzone. 3° Trofeo Podistico Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno più lanciato che mai, prova ne sia il crescente numero di partecipanti ad ogni tappa del circuito che fino ad ora ha visto la disputa di 4 delle 27 gare messe a calendario. Con l'ultima, quella di Denice, c'è stato il cambio di leader, infatti, il montabonese della Cartotecnica Alessandria, Vincenzo Pensa, con 86 punti nella generale ha superato Antonello Parodi dell'A.T.A. che ne ha 73. Alle loro spalle l'ovadese Roberto Nervi a 63, Gianni Caviglia di Pareto 62, gli acquisi Walter Bracco 61, Orest Laniku 60, Giuliano Benazzo 53, il novese Beppe Tardito 44, seguito da altri due acquisi, Enrico Testa di Bistagno ed il mitico Paolino Zucca, rispettivamente con 39 e 38 punti. Più indietro nei piazzamenti troviamo altri atleti delle nostre zone, Gabriele Ivaldi a 27 punti, così come Andrea Verna e Andrea Giolitto, il cairese Mauro Rizzo con 25, gli ovadesi P. Paolo Zillante a 19, Giovanni Oberti 18, poi altri acquisi, Arturo Giacobbe e Maurizio Levo a 17, Riccardo Volpe ed Enrico Delorenzi a 11, Andrea Laborai a 10, Flavio Scrivano 9, Mario Cecchini 8, così come l'ovadese Massimo Gaggino, quindi altri acquisi ancora, Sergio Zendale 7, Andrea Dogliero e P. Marco Gallo 5, così come l'ovadese Federico Giunti, poi altri due ovadesi, Pio Danesin che ha 4 punti e Gianni Icardi che chiude la classifica con 1. La generale femminile è capeggiata da Clara Rivera dell'Atletica Cairo che ha 42 punti, seguita da Tiziana Piccione della S.A.I. Alessandria con

25, l'astigiana Franca Cinquemani a 16, con la compagna di società Margherita Grosso 15, la cairese Monica Cora 14, le acquisi Chiara Parodi e Linda Bracco 12, poi più indietro due cairese, Simona Chiarlone e Giusi Gioffredo a 8, così come l'acchese Ilaria Zanazzo, a 6 la cassinese Claudia Di Brita, a 5 Simonetta Laguzzi di Cartosio, a 4 l'acchese Concetta Graci, la cairese Angela Oddera 3, l'ovadese Erica Peruzzo 2, la cassinese Marisa Benazzo 1, così come Stefania Barbero di Cartosio. Le varie categorie della generale vedono al comando nella A Cecchini con 21 punti, Laniku 20, delle nostre zone più indietro Delorenzi 10, Giolitto 7, Laborai e Luca Pari 3, Claudio Calzato e Dogliero 2, Andrea Carbone di Denice 1. Nella B conduce Parodi con 24 punti, poi Bracco a 17, Benazzo 14, Ivaldi e Verna 10, Testa 8; nella C è sempre Pensa al comando con 28 punti, davanti a Tardito 20, l'ovadese Nervi a 11, poi più indietro dei "nostri", Zucca a 7, il cairese Rizzo a 2, con l'ovadese Zillante a chiudere con 1 punto. Nella D spadroneggia Caviglia con 34 punti, Giacobbe ne ha 14, l'ovadese Oberti 10, quindi due acquisi, Zendale a 8 e Gallo a 5, poi l'ovadese Danesin a 3; nella E il genovese Angelo Seriola ha 30 punti, con 18 Pino Fiore di Bistagno, Giovanni Ghione di Millesimo 8, Carlo Ronco di Maranzana ma tesserato A.T.A. 3. La classifica generale per gruppi complessivamente più numerosi vede l'A.T.A. Il Germoglio-Acqui Runners Automatica Brus farla da padrona con 84 punti, Atletica Ovadese ORMIG e Brancaleone Asti 27, Carto-



Gianni Caviglia in azione.

tecnica 24, Novese e S.A.I. con 11, solo per riportare quelle a doppia cifra. La Challenge Acchese vede al comando nella generale Parodi con 32 punti, a 30 Bracco e Laniku, con 29 Benazzo, a 28 Caviglia, 19 Testa, 15 Ivaldi e Zucca, a 12 Giolitto con Verna, 9 Giacobbe, 8 Maurizio Levo, 6 Delorenzi, a 4 Gallo, Laborai e Zendale, con 3 Scrivano, a 2 Volpe, Dogliero e Cecchini con 1 chiudono il gruppo. Nella Generale femminile della Challenge è prima Linda Bracco con 22 punti, a 14 Simona Chiarlone tesserata A.T.A., a 10 Chiara Parodi, Claudia Di Brita ed Ilaria Zanazzo, Concetta Graci e Simonetta Laguzzi a 7, Marisa Benazzo 5 e Stefania Barbero 3. Le varie categorie della Challenge sono così regolate, nella A Cecchini ha 26 punti, Laniku 20, Delorenzi 10, Giolitto 7, Calzato 6, Pari e Laborai 5, Dogliero e Carbone 3; nella B Parodi ha 24 punti,

Benazzo 20, Bracco 19, Testa 15, Ivaldi e Verna 10, Fabio Levo 3, Giovanni Oddone e Marco Brusco 2, Davide Mirabelli ed Alesando Migliardi 1. Nella C comanda Zucca con 30 punti, Maurizio Levo 27, Enrico Cairo 14, Volpe 10, il sorprendente Massimo Copola 9, Scrivano 7, Giuseppe Malò di Ponzone ma tesserato per il Santamonica di Ovada 3, Stefano Parodi 2, Ezio Rossero 1. La D è saldamente nelle mani di Caviglia che ha 40 punti, Giacobbe 21, Zendale 13, Gallo 11, Beppe Chiesa 8, Ezio Cavallero 7, G. Luigi Bottero 3, Maurizio Mondavio, Arturo Panaro, Paolo Pesce e Gianni Ivaldi 2, chiude lo stoico Pino Faraci con 1 punto. La E è dominata da Fiore con 40 punti, Ronco ne ha 14, Piero Bistolfi invece ha fatto il suo ingresso ed ha 5 punti; ora è il momento di allenarsi per bene in vista della 5ª tappa del Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che si terrà a Cremona la sera del 17 giugno su un tracciato della lunghezza di 6,5 km e di cui daremo ragguagli in uno dei prossimi numeri.

w.g.

Nuovo nome della Comunità Montana

È poco originale il "Suol d'Aleramo"

Acqui Terme. Da un'attenta lettura delle denominazioni di istituti, enti, associazioni e quant'altro esistente nel settore pubblico in provincia di Alessandria, con il nome di «Suol d'Aleramo» ce ne sono due. Il secondo instaurato, in ordine di tempo, è relativo all'approvazione da parte del Consiglio della Comunità Montana Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno di un nuovo statuto in cui la novità è rappresentata dal cambiamento del nome del medesimo ente che, d'ora in poi, come avrebbe affermato il presidente Gianpiero Nani, si chiamerà «Suol d'Aleramo, come nella poesia del Carducci, pur continuando a mantenere i nomi delle tre valli». A questo punto è indispensabile ricordare che la prima istituzione denominata «Suol d'Aleramo», cioè fissata in ordine temporale, è un'associazione culturale casalese, con segreteria in via Mameli, appunto a Casale e sede sociale a Ticineto. «Suol d'Aleramo», parliamo di quella di Casale è stata costituita con rogito del notaio Massimo Cagnacci del 2 marzo 2001, repertorio 4-229 registrato all'Ufficio del

registro di Casale Monferrato il 7 marzo 2002 al n° 172 serie 2. L'assemblea convocata per la predisposizione del nuovo statuto dell'ente, si sarebbe protratta per alcune ore. A questo punto viene spontanea la considerazione se non sarebbe stato utile per l'ente avere speso una trentina di minuti per verificare se quel nome «Suol d'Aleramo» già non fosse stato conferito ad altra istituzione. Logico che la frase mutuata dalla poesia del Carducci «Piemonte» non ha copyright, ma senza alcun dubbio presenta un notevole margine di confusione. La nuova indicazione dell'ente, come avrebbe affermato il consigliere della Comunità Montana Claudinoro Torrielli, contrario all'approvazione dello statuto, è troppo generica in quanto il «Suol d'Aleramo» definito nei versi della poesia «Piemonte» dal grande poeta individua l'intero territorio dell'attuale Monferrato. La Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno è stata fondata nel 1973. Attualmente il suo comprensorio si è allargato da tredici a ventuno paesi.

La nuova denominazione sarebbe stata adottata poiché nella Carta di fondazione dell'Abbazia di San Quintino del 4 maggio 991, sono segnalati nomi di molti Comuni che fanno parte della Comunità Montana, ente che nel quadro della programmazione di sviluppo provinciale e regionale dovrebbe promuovere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio e perseguire l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane anche garantendo servizi capaci di incidere positivamente sulla qualità della vita.

C.R.

Giornata dei sentieri

Acqui Terme. Domenica 29 maggio, organizzata dal Club Alpino Italiano (sezione di Acqui Terme), con la collaborazione dell'amministrazione comunale organizza la «Giornata dei sentieri», una camminata di cinque chilometri circa, da percorrere lungo un sentiero situato nei dintorni della città, denominato «del Monte Stregone e di Monte Marino». Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 9 in zona Bagni, piazzale Pisani, lo spazio antistante l'ingresso del Kursal. La manifestazione, organizzata in occasione della «Giornata nazionale dei sentieri», vuol rappresentare un momento significativo per richiamare l'attenzione della gente, cittadini e turisti, sul valore dei sentieri per la frequentazione, la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio.

TAVOLA ROTONDA

EDILIZIA PIÙ SICURA AD ALESSANDRIA CON IL DURC

Venerdì 27 maggio

ore 9,30

Scuola Edile di Alessandria
Viale dell'Industria, 56
Zona D3 - Alessandria

La tavola rotonda è il momento conclusivo del ciclo di incontri volti a illustrare in provincia di Alessandria le nuove norme per lavorare in edilizia: il Documento Unico di Regolarità Contributiva, DURC.

Più sicurezza nell'edilizia pubblica e privata, tutela dei diritti dei lavoratori, lotta al lavoro nero, alla concorrenza sleale e all'evasione contributiva.

Questi gli obiettivi delle attività di sensibilizzazione e informazione promosse dalla **Cassa Edile di Alessandria** con il **Collegio Costruttori Edili**, la **Confartigianato**, la **C.N.A.** e le **Organizzazioni sindacali FeNEAL/UIL, FILCA/CISL e FILLEA/CGIL.**

CASSA EDILE di mutualità e di assistenza della provincia di Alessandria

CASSA EDILE di mutualità e di assistenza della provincia di Alessandria
Corso XX Settembre, 37/a - 15100 Alessandria
Tel. 0131 232666 - Fax 0131 232690
www.cassaedilealessandria.it
e.mail: cassa.edileal@tin.it

ORARIO: da lunedì a venerdì:
8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Consiglio comunale di Cassine

Il consiglio comunale avrà il suo presidente

Cassine. Non ha riservato sorprese, il Consiglio comunale di Cassine, riunitosi in seduta straordinaria martedì 24 maggio. All'ordine del giorno, l'approvazione di 6 punti, celermente discussi e approvati (la seduta è durata poco più di un'ora), anche se in più di un'occasione le minoranze presenti in Consiglio hanno espresso voto contrario.

Le maggiori perplessità, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, le opposizioni le hanno riservate al 2° punto all'ordine del giorno: una proposta di modifica dello Statuto comunale con la quale si intende istituire, sul modello di quanto già accaduto in altri comuni, la figura di presidente del Consiglio comunale.

Il sindaco Roberto Gotta, ha spiegato i motivi alla base della proposta, definendo il presidente del Consiglio come «Una figura di garanzia e coordinamento, che potrebbe dare nuovo impulso all'amministrazione», e ha aggiunto che «l'istituzione di questa carica, peraltro già presente in numerosi altri comuni della zona, quali Sezzadio e Strevi, non è certo pensata con l'intenzione di creare un posto in più da riempire in amministrazione, ma semmai con il proposito di istituire una figura che potrebbe snellire e facilitare numerose operazioni all'interno del Consiglio comunale». Una visione che, come detto, le opposizioni hanno mostrato di non condividere. Gianfranco Baldi, per gli "Indipendenti", ha motivato il suo voto contrario sostenendo che una figura di questo genere potrebbe appesantire, anziché snellire, la macchina comunale. «Semmai, se proprio fosse necessario sgravare gli assessori di qualche compito - ha proposto Baldi - sarebbe più giusto allargare la Giunta con la nomina di altri due assessori, secondo quanto già previsto dallo statuto», mentre per la stessa lista, Giorgio Travo ha posto l'accento sul costo che la nuova carica rappresenterebbe per i conti comunali (in tutto una spesa annuale di circa 4000 euro).

Perplessità sono state espresse anche dalla lista "Uniti per il futuro di Cassine",

per conto della quale Claudio Pretta ha motivato la sua contrarietà con «I costi che la nuova carica comporterebbe per le casse comunali, e la scarsa chiarezza riguardo ai compiti e alle incombenze di cui il nuovo presidente del Consiglio comunale dovrebbe farsi carico».

Approvata la variazione allo Statuto e le conseguenti modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, la discussione si è spostata sull'approvazione del regolamento comunale di protezione civile con cui, in ottemperanza alla legge regionale 7-2003, verranno creati un comitato comunale di Protezione Civile, una Unità comunale di crisi e un Centro operativo comunale, che saranno composti dal Sindaco e da altri due membri (uno di maggioranza e uno di minoranza), finalizzati a coordinare le operazioni in caso di emergenza.

Il provvedimento è "passato" col voto favorevole della sola maggioranza, mentre la minoranza si è astenuta. Pretta ha spiegato la sua astensione con una ragione di principio: «Trattandosi di un tema tanto importante - ha detto il capogruppo di "Uniti per il futuro di Cassine" - ritengo che una maggiore informazione sarebbe stata auspicabile, senza per questo voler fare polemica». Sempre "Uniti per il Futuro di Cassine" si è espressa con voto contrario (favorevoli invece gli "Indipendenti") all'approvazione della modifica al piano regolatore che la Giunta si è vista costretta a ripresentare dopo la stesura definitiva del nuovo PAI (Piano di assetto idrogeologico), e che comunque praticamente coincide in tutto e per tutto con quella approvata una prima volta a febbraio.

Infine, sono stati eletti i consiglieri che rappresenteranno il Comune presso la Comunità Collinare. Oltre al sindaco Gotta, da pochi mesi riconfermato presidente, c'erano da attribuire 2 posti, uno spettante alla maggioranza e uno all'opposizione. Dopo un voto a scrutinio segreto, sono risultati eletti, per la maggioranza, Paola Corrado e per la minoranza Gianfranco Baldi.

M.Pr.

Riceviamo e pubblichiamo

Cassine: prima promesse oggi solo più erbacce

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Giuseppe Filippone:

«Cassine, paese di grandi investimenti: oltre i 3.000.000 di euro per la Vaseria, 200.000 euro per creare strutture nell'ex Porrati, investimenti per l'asilo Mignone ecc... Sembra un paese in cui tutto è in espansione dalle informazioni che ci vengono "fornite".

Prima delle elezioni comunali i candidati si addentravano in viottoli e strade mai frequentate alla ricerca del voto. Oggi, invece, dopo tutte le promesse ci ritroviamo strade prive di manutenzione e le erbacce che fanno capolino dai fossi hanno raggiunto altezze preoccupanti.

I nostri amministratori sono privi di risorse finanziarie perché

spese in opere megagalattiche e quindi non trovano i 100 euro da destinare alla manutenzione ordinaria delle strade oppure per il taglio dell'erba. Si è speso un ingente capitale per piazza Cadorna che è un fiore all'occhiello di Cassine, ma il degrado e la mancanza di manutenzione sia delle aiuole che della piazza stessa è evidente a tutti nonché a chi deve prendersene cura.

Siamo tutti ecologisti, viviamo in un paese privo di ogm, però siamo costretti a dover irrorare con diserbante i fossi ricoperti di infestanti, anche in paese, ma comunque avvertiamo la popolazione con avvisi collocati nei vari punti strategici della pericolosità del prodotto per bambini e animali».

Datata 18 giugno 1773 di cm 180x160

A Cassine restaurata antica mappa storica



Cassine. È stato completato il restauro di un'importante mappa storica del territorio comunale, datata 18 giugno 1773.

Il recupero dell'antico ed importante documento (dimensioni: cm. 180x160), si è reso possibile grazie al finanziamento dell'assessorato regionale alla Cultura e del Comune di Cassine, ed è stato portato a termine da una ditta specializzata con sede a Torino.

La mappa, che si presentava in precario stato di conservazione, è stata rimossa dal suo originario supporto in tela, che è stato sostituito con carta giapponese. In seguito, si è proceduto alla pulitura, alla sutura ed alla velatura posteriore e anteriore. Quindi, è stato ripristinato l'originario bordo in tela. Della mappa inoltre, è stata realizzata anche una riproduzione a colori, che verrà presto esposta nei locali del Palazzo Comunale.

«Si tratta senza dubbio di un documento importante - spiega l'assessore ai Beni Culturali Sergio Arditì - sia per il suo indubbio valore artistico, con indicazioni fisiche e naturalistiche del territorio, riportate in varie gradazioni co-

lor seppia, sia perché questa mappa fu un'importante strumento di lavoro e di accertamento catastale».

Già nel 2004 il Comune aveva fatto sì che venisse eseguito un restauro analogo, su un'altra "Mappa del Territorio di Cassine" ancora più antica, risalente al 1762 e di dimensioni maggiori (cm. 280x240). «È nostra precisa intenzione - dice ancora al proposito Arditì - fare del nostro meglio per conservare il nostro patrimonio documentario e culturale. Prossimamente, abbiamo intenzione di aprire al pubblico ovviamente con le opportune cautele, la nuova sede dell'Archivio Storico, per favorire l'opera di consultazione di studiosi e ricercatori. Per questo, ritengo necessario proseguire nella politica del restauro delle mappe storiche e di altri importanti documenti, come per esempio il volume contenente gli Statuti Comunali, trascritti intorno al 1550 da una precedente raccolta di norme medioevali che regolavano l'amministrazione del Comune. Sono documenti di grande importanza storica, il cui recupero mi sta particolarmente a cuore».

A Strevi in valle Bagnario

"Chicco day" pro bambini africani



Immagine del villaggio solidale in Niger del 2004.

Strevi. Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice, in valle Bagnario a Strevi, alla 4ª edizione del "Chicco Day", giornata di solidarietà dedicata alla beneficenza a favore dei bambini africani che ha avuto luogo a Strevi domenica 22 maggio.

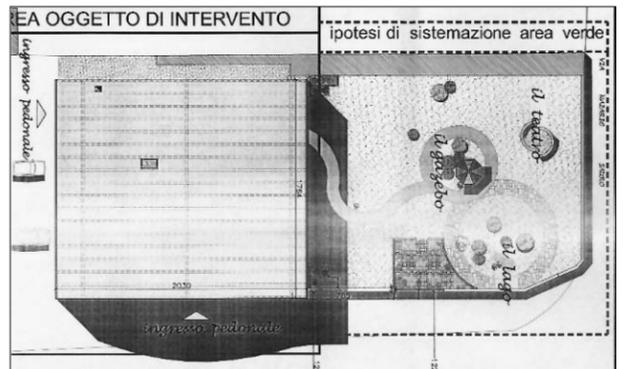
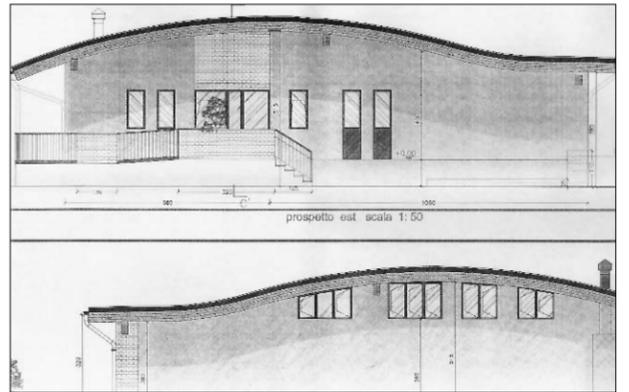
La manifestazione, promossa dall'associazione intitolata alla memoria dell'avvocato Francesco "Chicco" Pavacci, e svoltasi presso l'azienda vitivinicola Oddone - Prati, ha riportato un buon successo. In molti hanno mostrato di gradire la formula studiata dagli organizzatori, fondata sul connubio tra gastronomia (in programma un pranzo e una cena di beneficenza, oltre ad una degustazione di vini) e solidarietà (durante la giornata i presenti hanno incontrato alcuni missionari operanti in Tchad e assistito alla presentazione del "viaggio solidale" che l'associazione Pavacci effettuerà in Niger a novembre).

«Siamo molto contenti dei risultati di questa nostra iniziativa - ha detto Pierluigi Prati - che ci permetterà di portare un po' di conforto a bambini che ne hanno molto bisogno».

M.Pr.

Approvato il progetto inizio lavori in autunno

Rivalta: si costruisce nuovo asilo nido



Rivalta Bormida. Dovrebbero cominciare in autunno, i lavori per la costruzione del nuovo asilo nido di Rivalta Bormida. Lo ha confermato lo stesso primo cittadino rivaltese, Walter Ottria, illustrando le vicende che hanno portato all'approvazione del progetto.

«L'opera è stata ovviamente pensata per andare incontro a quelle che sono le esigenze della cittadinanza: con questo asilo, contiamo di aggiungere un ulteriore anello alla catena dei servizi che Rivalta può offrire alle famiglie. Qui, già sorge la sede dell'Istituto comprensivo, al cui interno si svolge l'attività scolastica che scandisce la crescita dei bambini negli anni delle elementari e delle medie».

Lo scopo della nuova struttura è sicuramente quello di fornire un punto di riferimento alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, e che avendo i figli piccoli si trovano spesso costretti a lasciarli ai nonni o ad altri parenti. Una volta che l'asilo nido sarà creato avranno a disposizione una valida alternativa in più».

Il nuovo asilo nido potrà ospitare fino a 22 bambini, e sarà ospitato in una struttura costruita ex-novo, che sorgerà in via Nazario Sauro, in un'area già di proprietà comunale.

«Il progetto relativo a quest'opera ha subito profonde modificazioni rispetto alla sua veste originale», spiega ancora il sindaco. Inizialmente, infatti, l'asilo nido avrebbe dovuto sorgere in un'ala dell'edificio scolastico, e avrebbe potuto ospitare fino a 15 bambini.

Il progetto originario aveva percorso senza intoppi il proprio iter e aveva anche ottenuto l'approvazione (e il finanziamento) da parte della Regione. In seguito, si è però deciso, riformulare il progetto con l'intenzione di costruire l'asilo ex novo, anziché ristrutturare una parte dell'edificio scolastico.

«Si trattava di una soluzione un po' più costosa (dai 300mila euro del primo progetto si è passati ai circa 390mila dell'attuale), ma che ci convinceva di più per la maggior qualità della struttura che sarà messa a disposizione dei bambini», aggiunge Ottria.

In effetti, il nuovo edificio sarà costruito secondo i criteri più moderni sia per quanto riguarda la scelta dei materiali da utilizzare (a cominciare dal legno lamellare che verrà utilizzato per il tetto), che per la vivibilità dei suoi ospiti: non ci saranno barriere architettoniche e l'interno sarà particolarmente luminoso grazie alle grandi vetrate di cui l'asilo sarà dotato.

«È evidente - conclude il Sindaco - che siamo di fronte ad una struttura ambiziosa, ma ci proponiamo di attrarre bambini anche da centri limitrofi quali Montaldo, Orsara e Castelnuovo Bormida. Più in generale pensiamo che dotare il paese di strutture come questa possa favorire un maggiore insediamento abitativo, ed aiutarci così a raggiungere uno degli obiettivi di questa amministrazione, ovvero l'aumento della popolazione del nostro paese».

M.Pr.

A Cavatore c'è il mercatino della solidarietà

Cavatore. Nuova iniziativa dell'Associazione Culturale Onlus "Torre di Cavau", con "Il mercatino della solidarietà" che si svolgerà da domenica 29 maggio a domenica 5 giugno, presso i locali di via Pettinati 13 a Cavatore. Manifestazione che l'Associazione organizza in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'ASL 22 e con la partecipazione della cooperativa sociale "Pupazza da levare", del laboratorio "Calabellula" di Acqui Terme, dell'Associazione Familiari DIAPSI e della CRI di Novi Ligure. Si osserverà il seguente orario: feriali, ore 15-18; festivo, ore 10-12 e 15-19.

Gli utili saranno totalmente finalizzati al sostegno di iniziative per persone portatrici di disagio psichico.

Alla "Seghini Strambi-Giulio Segre" di Strevi

Alunni della "Bella" alla casa di riposo



Strevi. Giovedì 19 maggio si è svolta una gradita visita alla casa di riposo Seghini Strambi e Giulio Segre di Strevi da parte degli alunni del laboratorio teatrale delle classi prime e quelli della classe 2^a C, sezione musicale della scuola media "G.Bella" di Acqui Terme.

Gli alunni, coordinati dalle insegnanti Gloriana Berretta, Maria Castelvero e Marzia Avellani, hanno proposto agli anziani ospiti un piacevole spettacolo teatrale intitolato "Una notte straordinaria", liberamente tratto dall'opera di Charles Dickens "Canto di Natale" unitamente ad esecuzioni di canti di musica

leggera magistralmente accompagnati da flauti, chitarra e percussioni.

L'apprezzamento per la bravura dei giovani artisti è stato più volte sottolineato da scroscianti applausi da parte degli anziani ospiti. Al termine dello spettacolo, dopo i ringraziamenti del presidente della casa di riposo, prof. Tomaso Perazzi, al Preside, alle insegnanti e soprattutto agli allievi della scuola media "G.Bella", gli anziani ospiti hanno voluto rivolgere loro l'invito a tornare il prossimo anno per trascorrere insieme altri momenti all'insegna del divertimento.

Roccoverano: iscrizioni al campeggio per ragazzi

Roccoverano. Da giovedì 5 maggio è possibile prenotarsi e iscriversi al campeggio di Roccoverano, organizzato dalla Provincia di Asti per i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 17 anni. Le prenotazioni si potranno effettuare dalle ore 9 alle ore 12. Tra le iniziative offerte ai partecipanti due le novità la sezione campus rugby e campus basket e il corso di vela per i ragazzi dai 13 ai 17 anni, che si svolgerà a Cap d'Ail (Francia) dal 24 al 30 luglio. Il 1^o dei 5 turni previsti inizierà lunedì 13 giugno con l'ammissione di ragazzi dai 6 ai 17 anni e si concluderà venerdì 19 agosto. Si ricorda ai genitori che i ragazzi al campeggio saranno seguiti da educatori ed esperti in diverse discipline sportive. Tre le sezioni: *campo base*, rivolto a tutti i ragazzi dai 6 ai 17 anni, *campus sportivo*, per i ragazzi dai 9 ai 17 anni e *campus calcio*, che ha riscosso grande successo utilizzando le strutture sportive del Comune di Roccoverano per i ragazzi dai 9 ai 17 anni che vogliono iniziare o migliorare l'attività calcistica. Per esigenze di organizzazione le iscrizioni saranno accettate entro e non oltre lunedì 6 giugno.

Per ulteriori informazioni sulla modulistica delle iscrizioni rivolgersi a: Provincia di Asti, Servizio Turismo, Sport e Politiche Giovanili (tel. 0141 433274, fax 0141 433380 o al sito internet: www.provincia.asti.it/portalegiovanivi). Il campeggio verrà aperto per la visita dei genitori domenica 5 giugno dalle ore 10.30 alle ore 16, e in caso di maltempo la visita sarà rinviata.

Sabato 28 maggio a Castelnuovo Bormida

Corali in concerto memorial "Don Taramasco"

Castelnuovo Bormida. La corale castelnovese "Santa Cecilia", con la collaborazione della parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta, del Comune e della Pro Loco di Castelnuovo Bormida, si propone di ricordare il compianto don Gianni, parroco di quella parrocchia, organizzando il "5^o memorial don Gianni Taramasco". Il suo ricordo è tutt'ora vivo in tutta la comunità parrocchiale: l'indimenticabile don Gianni, nella sua missione sacerdotale, purtroppo così prematuramente interrotta, ha sempre operato per trasmettere a tutti l'insegnamento apostolico e la sua immensa disponibilità al servizio di tutti i parrocchiani ed anche a tutte le persone che lo hanno conosciuto e che hanno avuto bisogno di lui.

Sabato 28 maggio, alle ore 21, nella parrocchiale di Castelnuovo Bormida, si terrà un concerto vocale di tre corali, che con estrema sensibilità hanno gentilmente aderito all'invito ed alle quali si porge il più sincero ed affettuoso ringraziamento, eseguiranno il seguente programma che, nel corso della serata, sarà presentato da Secondo Conti.

Corale Zoltan Kodaly e San Ippolito di Nizza Monferrato, direttori: maestre Alessandra Mussa e Simona Scarrone; canti: Zum Eingang, da Deutsche Messe; Zum Evangelium und Credo, di F. Schubert; O Sacrum Convivium, L. Molfin-

no; Ecce Panis Angelorum, L. Molfinno; O Lamm Gotet, J.S. Bach; O quam suavis est, A. De Klerk; Ad una fresca riva, Luca Marenzio; So' ben mi ch'ha bon tempo, O. Vecchi; Un cavaglier di Spagna, anonimo; L'ultimo di di Maggio, S. Festa; Swing low, Sweet Chariot, spirituals; Nobody knows the trouble I've seen, spirituals.

Corale Castelnovese Santa Cecilia, direttore prof. Giuseppe Tardito; soprano solista, Anna Rita Suffia; tastierista, Angelo Puppo; canti: Jesus rex admirabilis, G.P. Palestrina; La Gloria di Dio, L. Van Beethoven; Campane Lontane, canto popolare; Ciliegi in fiore, folklore giapponese; Il Mattino, da: "Peer Gynt", di E. Grieg; Madonna di Czestochowa (Czarna Madonna); Ave Maria, C. Gounod; O Signore dal tetto Natio, da: "I Lombardi alla prima Crociata", G. Verdi.

Corale Alpini Valtanaro, ANA, sezione di Alessandria, direttore: maestro Ludovico Baracco; canti: Sui Monti Fioccano, La scelta Felice, Monte Canino, Oh Adelina, Joska La Russa, Rifugio Bianco, L'ultima Notte degli Alpini, San Mattio.

Al concerto sono invitati tutti i parroci della Diocesi, i sacerdoti, le autorità e le persone che hanno conosciuto don Gianni ed hanno apprezzato la sua amicizia e la sua bontà.

A Strevi, organizzato dalla Pro Loco

La rosticciata ha chiuso la sagra "Septebrium"



Strevi. Con la grande e tradizionale rosticciata di sabato 21 maggio è andata in archivio l'edizione 2005 di Septebrium.

Anche la seconda parte della manifestazione, che articolata quest'anno lungo l'arco di due fine settimana, ha riportato un ottimo riscontro di presenze, per la soddisfazione degli organizzatori.

«Posso senz'altro affermare - è stato il commento di Grazia Gagno, presidente della Pro Loco strevese - che

siamo andati anche oltre quelle che erano le nostre previsioni. Ringrazio tutti coloro che, sacrificando un po' del loro tempo, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, e ovviamente tutte le persone che hanno scelto di sedersi a tavola sabato sera per assaggiare la nostra rosticciata: sono stati veramente tanti, e speriamo proprio che l'anno prossimo possano essere ancora più numerosi per "Septebrium 2006"».

M.Pr.

Sabato 28 maggio nel "fosso del pallone"

A Rivalta grande paella e maglie col dialetto

Rivalta Bormida. Sarà la grande cena a base di paella che verrà servita sabato 28 maggio, a partire dalle ore 20, in una struttura al coperto allestita presso il "Fosso del Pallone", il biglietto da visita con cui la nuova Pro Loco di Rivalta Bormida (che ha ultimato da poco il passaggio di consegne tra il vecchio presidente, Massimo Lodi ed il suo successore, Carlo Croci) si presenterà al pubblico.

La paella, piatto valenciano che attraverso i secoli è diventato un vero e proprio simbolo della cucina spagnola in tutto il mondo, sarà preparata seguendo alla lettera i dettami della tradizione iberica, visto che i cuochi della Pro Loco si avvarranno della consulenza "on line" di un collega spagnolo, che li guiderà passo passo ad eseguire la ricetta nel miglior modo possibile. Un particolare che già da solo rassicura sulla qualità del cibo che verrà distribuito ai presenti in porzioni davvero abbondanti («ogni persona avrà diritto a circa mezzo chilo di paella», ci informano gli organizzatori). Dopo la paella, il menu della serata prevede che vengano servite porzioni di robiola Dop di Roccoverano, abbinata ad una ottima mostarda "renettata" di lattuga canasta, preparata con ingredienti provenienti esclusivamente dagli orti rivaltensi. Infine, per completare la cena, sarà possibile gustare un delizioso sorbetto al limone. In tavola, ovviamente, non mancherà il vino, messo a disposizione dalla Cantina Sociale di Rivalta Bormida.

Come si vede, un menu assolutamente invitante, che per di più, assicurano gli organizzatori, sarà servito a prezzi assolutamente abbordabili. «Ci auguriamo di non superare i 15 euro a persona - dice Giampiero Ivaldi - e credo che coi tempi che corrono si tratti di una cifra davvero modica per un menu di questo tipo».

Ma le attrattive della serata non saranno certo limitate alla cucina. Dopo la cena, la festa si sposterà in piazza, dove tutti potranno ballare al ritmo della musica di Lucia Buy.

Per dare un tocco di originalità alla serata, inoltre, i presenti avranno la possibilità di acquistare alcuni gadgets realizzati dalla Pro Loco: simpatiche t-shirts, polo e cappellini che re-



cheranno impressi, in dialetto rivaltense, alcuni motti di spirito popolari, come quello visibile nella foto.

In vendita saranno infine anche alcune canottiere, su cui è stato stampato l'intero ritornello di "Arvauta dra pautà", la famosa canzone tradizionale in dialetto rivaltense che era stata anche musicata dall'indimenticato "Cichei" Porati.

Come si vede, ci sono tutti gli ingredienti per una serata all'insegna della simpatia e del divertimento, ma soprattutto dell'aggregazione. Uno degli obiettivi principali della nuova gestione della Pro Loco.

«Il nostro proposito è quello di lavorare per tenere vivo il nostro paese - spiega ancora Ivaldi - tramite iniziative che favoriscano la riscoperta dei valori tradizionali, e che valorizzino i prodotti e i costumi rivaltensi. Il tutto, cercando di tenere vivo il senso di appartenenza a questa comunità e favorendo l'aggregazione. Posso anticipare anche che siamo già al lavoro per preparare i festeggiamenti patronali che avranno luogo negli ultimi due fine settimana di luglio, e in cui, seguendo la tradizione goliardica rivaltense, abbiamo intenzione di proporre una versione dialettale di un famoso programma televisivo condotto da Gerry Scotti. Si chiamerà "Ir Milliounare", e speriamo che possa piacere a chi verrà a farci compagnia. Ma avremo anche esposizioni di scultura, carri allegorici e decoupage di antichità contadine. Insomma: ci stiamo dando da fare, e speriamo che la gente possa apprezzare il nostro impegno».

M.Pr.

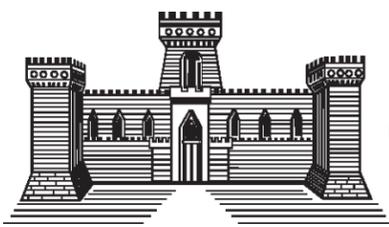
A Cassine incontro sul referendum

Cassine. L'ormai imminente referendum programmato per il prossimo 12 giugno, sarà al centro di un incontro pubblico, che avrà luogo a Cassine, nella sala della Società Militare, in via Migliara 5, martedì 31 maggio a partire dalle ore 21.

L'incontro, organizzato dal Comitato per il sì, in collaborazione con la lista "Uniti per il futuro di Cassine", avrà per titolo "Le ragioni dei quattro sì". Alla serata saranno presenti l'assessore provinciale alla Cultura, Rita Rossa, Valentina Botta, Caterina Scaglia. A portare il loro contributo sul tema della serata, anche tre medici: la dott.ssa Eliana Cabona, la dott.ssa Giuseppina Carlevaro e il dott. Gianfranco Ghiazza.

A Prasco mercato il 12 giugno

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 6 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato. Eccezione per questo mese che il mercato sarà domenica 12 giugno.



Cantina di Ricaldone

*L'impegno
dei nostri agricoltori
per il vigneto
è il valore della nostra terra
la cui generosità
deve essere
quotidianamente
conquistata
con competenza,
tenacia ed onestà.*



Cantine Aperte domenica 29 maggio

*"Golosa passeggiata tra i vigneti e in cantina.
In compagnia di buon vino, piatti tipici, arte, storia e divertimento."*

PROGRAMMA

dalle ore 10 alle ore 17

- Ritrovo presso la "Cà Di Ven" sulla piazza centrale del paese.
- Iscrizione alla visita guidata che sarà suddivisa in queste tre tappe:

Gustando tra i vigneti

- Ammirando il magnifico panorama collinare, aperitivo con i vini bianchi abbinati a golosi stuzzichini.

Inebriandosi in cantina

- Alla scoperta degli impianti di vinificazione e di lavorazione delle uve in un momento di contatto diretto tra tecnologia e passione per il vino.
- I piatti gustosi dell'agriturismo "la Canva d'Lulan" abbinati ai corposi vini rossi nel suggestivo "Infernot" tra le barriques di rovere.

Brindando sulla terrazza

- Delizie con la torta alle fragole... gelato... e tanto, tanto cioccolato... sulla terrazza del bianco degustando i nostri vini dolci (brachetto e moscato).
- Avventura sulle strade sterrate con i quad.
- Per gli appassionati, incontro nel pomeriggio con le Harley Davidson del club Genova Chapter.
- Connubio di arte e colori nella mostra "Bacco e le sue muse" di Adriana Desana, nota pittrice genovese.
- Viaggio a ritroso nel tempo attraverso le auto storiche del club P. Bordino di Alessandria impegnate in una gimkana cronometrata.
- I ricordi del passato nelle storiche ricostruzioni e ambientazioni degli "Antichi Mestieri" del Museo Etnografico di Alessandria.
- Le Luci, e le suggestive atmosfere dei nostri vigneti e delle nostre colline nel susseguirsi delle stagioni catturati dalle fotografie di Sergio Maranzana.

La tappa esterna sarà raggiunta mediante un bus navetta.

Ogni partecipante avrà in omaggio un elegante bicchiere, nella pratica sacca, per tutte le degustazioni.

Costo dell'intero programma di degustazione 12 euro.

I NOSTRI VINI PREMIATI



25° Concorso enologico "Città di Acqui Terme"

8ª Selezione regionale vini del Piemonte

Brachetto d'Acqui Spumante docg
Premio Caristum

Dolcetto d'Acqui doc "La Costa"

Piemonte Moscato Passito doc "Il Poeta"

Brachetto d'Acqui docg "Fontanaperla"

Cortese dell'Alto Monferrato doc "Le Piagge"



31° Concorso enologico della provincia di Alessandria

Piemonte Bonarda doc "La Gambaretta"

Moscato d'Asti docg "Monticelli"

Dolcetto d'Acqui doc "La Costa"

Asti Spumante docg

Barbera del Monferrato doc "La Castagneta"

Barbera d'Asti doc "La Molinera"

Monferrato Bianco doc "Ca' Rosa"

Monferrato Rosso doc "Bric del Barba"

Brachetto d'Acqui Spumante docg

Vi aspettiamo

È gradita la prenotazione



**Durante l'intera giornata il punto vendita rimarrà aperto
per gli acquisti di vini sfusi e imbottigliati**

Ricaldone - Via Roma, 2 - Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288

www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

San Guido d'Aquesana i risultati del concorso

Bubbio rassegna con organisti di qualità



Bubbio. Viene dalla provincia di Genova e si chiama Rodolfo Bellatti il vincitore del Concorso nazionale d'organo S. Guido d'Aquesana, categoria diplomati che si è concluso sabato 21 maggio con un applaudito concerto nella parrocchiale del paese. Al secondo posto Alberto Brigandi, da Reggio Calabria.

Nella categoria allievi le migliori interpretazioni sono state offerte da Simone Quaroni (Pavia), Il premio, e da Matteo Venturino (S. Miniato, Pisa), III premio.

Attento e partecipe il pubblico riunitosi per l'occasione, che non ha fatto mancare, con i propri convinti applausi, il compiacimento per un evento musicale di rara suggestione.

Bubbio e il concorso, un esordio con i fiocchi

Dunque la musica risale il fiume. Una Bormida musicale unisce le rocche alla più stretta valle che sale verso Vesime.

Il Concorso nazionale d'organo S. Guido d'Aquesana trova una calorosa ospitalità a Bubbio.

Anche qui, come a Terzo, due giornate intense, anzi tre, perché già giovedì 19 l'organo Marin 1986 era sollecitato dalle prime prove dei concorrenti. Tanti e preparati bene, che si sono mossi da Bergamo, Rende (Cosenza), Rovereto, Palù di Giovo (Trento), Matelica (Macerata) ...

Forse non sarà piaciuta agli acquesi la scelta di trasferire il concorso sulla strada che porta alla Langa (ma la città delle Terme ha potuto consolarsi con i cembali e con la musica antica, come si evidenzia in altra pagina); più che una scelta, però, questa era una necessità.

Sono pochi in diocesi gli organi come quello di Bubbio (un altro a Cremolino) capaci di permettere l'esecuzione compiuta dei pezzi bachiani e di tutto il repertorio romantico e contemporaneo. E nella città episcopale nessuno strumento, neppure l'organo del Duomo, ha i requisiti richiesti.

Certo la soluzione non è ancora ideale. Il Marin di Bubbio, a distanza di vent'anni dalla sua "nascita", ha biso-

Tutti i premiati di Bubbio

Concorso d'organo S. Guido - sezione diplomati:

Rodolfo Bellatti (Campomonte, Genova), punti 98/100 I premio, consistente in un assegno di mille euro e nell'attribuzione di un concerto; Alberto Brigandi (Reggio Calabria), II premio, assegno di 350 euro.

S. Guido sezione allievi:

Simone Quaroni (Pavia), II premio, borsa di studio di 200 euro; Matteo Venturino (S. Miniato, Pisa), III premio.

Rodolfo Bellatti ha vinto a Bubbio

Rodolfo Bellatti è nato a Genova nel 1973, ha compiuto gli studi musicali con il maestro Flavio Dellepiane, affiancandoli a quelli umanistici, presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova. Conseguito brillantemente il diploma in Organo e Composizione organistica nel 1997, ha approfondito vari aspetti interpretativi e di prassi esecutiva in corsi tenute in sedi italiane ed estere da illustri docenti (E. Kooiman, C. Stemberge, R. Jaud, M. C. Alain, M. Radulescu, L. Rogg, F. Delor), perfezionandosi recentemente presso la Musik-Akademie di Basilea con il maestro Guy Bovet.



Rodolfo Bellatti svolge attività concertistica in Italia e all'estero, partecipando a varie manifestazioni e rassegne internazionali, nelle quali le sue esecuzioni hanno ricevuto consensi per personalità e scelte interpretative.

Particolarmente interessato a tutte le problematiche legate al restauro degli organi antichi ed alla progettazione di nuovi strumenti, dedica larga parte della sua attività alla valorizzazione del patrimonio organario ligure. Organista dal 1991 al 1997 al Santuario di N. S. della Guardia, dal 1998 è titolare del Tempio riformato di Neuchâtel - Serrière in Svizzera.

Fuga BWV 542 (proposte da Matteo Venturini), la *Toccata e Fuga BWV 540* di J. S. Bach (Simone Quaroni), il *Preludio e Fuga sul nome A.L.A.I.N.* di Duruflé (Alberto Brigandi) e le *Variations su Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen* (che è poi ancora una volta un tema bachiano) di Franz Liszt.

Da un lato dunque gli allievi che hanno proposto il disegno della severa, precisa e razionale costruzione dell'indiscusso campione del contrappunto; dall'altro i diplomati che hanno spostato l'attenzione su pezzi celebri ma che non è facile ascoltare (per i motivi sopra riportati) nelle nostre zone, e per i quali anche la discografia è sicuramente più contenuta.

Ma proprio questi ultimi brani, per la varietà timbrica (che trasforma l'organo in una vera e propria orchestra: e ora è il singolo registro a bucare il silenzio, ora è il ripieno, impressionante, a far vibrare l'aria), per la stessa articolazione, ricca e interessante delle frasi, e per la monumentalità complessiva dell'insieme sembrano fatte apposta per poter guadagnare nuovi appassionati al repertorio organistico.

E a suggello del concerto, particolarmente promettenti sono state le parole dei sindaci Arata (Terzo) e Reggio (Bubbio), con il primo ammini-

stratore che ha confermato l'intenzione di proseguire con impegno, nel nome della musica, l'opera di promozione del territorio; e con il secondo che - ricordato l'organista russo Oleg Jantchenko, autore nel recente passato, a Bubbio, di uno strepitoso concerto - ha mostrato grande entusiasmo per questa prima riuscita esperienza ("è vero, ha detto siamo astigiani da settanta anni, ma solo burocraticamente: noi qui ci sentiamo Acquesi. Per questo abbiamo colto l'occasione di collaborare") che conferma quanto le sinergie facciano bene alla cultura e al territorio.

G.Sa

Chiusura sp 47 Serole - Spigno

Serole. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa dei lavori di rifacimento del piano viabile si è resa necessaria la chiusura al traffico pesante della strada provinciale 47 "Serole - Spigno Monferrato" nel centro abitato di Serole. L'interruzione al traffico interesserà il tratto della SP 47 al km 23,250 nel comune di Serole, ed è prevista sino a domenica 15 maggio. Il traffico è deviato con segnaletica ben identificata sul posto.

Visone a "Testimoni dei testimoni"

Caselli ha parlato di Giovanni Falcone



Visone. Sabato 21 maggio si è tenuto a Visone l'ultimo incontro della rassegna "Testimoni dei Testimoni" con il dibattito sul giudice dott. Giovanni Falcone, ucciso dalla mafia insieme alla moglie e agli uomini della scorta il 23 maggio del 1992 a Capaci. Ospite d'eccezione è stato il procuratore generale di Torino dott. Giancarlo Caselli. Ad attendere il dott. Caselli, oltre al sindaco Marco Cazzuli, agli amministratori ed alla popolazione erano presenti il Prefetto di Alessandria dott. Pellegrini, il Procuratore di Acqui dott. Picozzi, il sindaco di Acqui Rapetti ed i Sindaci di molti Comuni della zona oltre ai rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia e della Guardia di Finanza.

Pubblico delle grandi occasioni per quella che si è rivelata essere una giornata che il paese di Visone ricorderà per lunghissimo tempo.

Al saluto di benvenuto del Sindaco e alla relazione con la quale ha tracciato un bilancio della rassegna, è seguito l'intervento dell'assessore Davide Prusso che ha sviluppato il profilo della figura di Falcone ed una dettagliata descrizione del suo percorso storico

- lavorativo. Il consigliere Lorenzo Alemanni ha invece illustrato all'attentissimo pubblico il clima che si venne a creare in Italia dopo quel drammatico attentato, a cui si aggiunse il 19 luglio dello stesso anno quello rivolto al giudice, dott. Paolo Borsellino, amico fraterno di Giovanni Falcone.

Il saluto del Prefetto ha preceduto l'intervento del procuratore Caselli, che, oltre a rimarcare l'importanza dell'operato di Falcone e degli altri colleghi del Pool Antimafia ha sottolineato le oggettive difficoltà all'interno delle quali hanno dovuto svolgere il loro lavoro. Numerosi sono stati gli interventi del pubblico ai quali il dott. Caselli ha risposto con entusiasmo.

Bilancio quindi estremamente positivo per la rassegna "Testimoni dei Testimoni" che si poneva l'ambizioso obiettivo di contribuire, anche in un piccolo paese come quello di Visone, a ricordare le grandi esperienze che hanno caratterizzato il secolo appena conclusosi e a far sì che questi importanti insegnamenti diventino parte integrante dell'agire non solo degli amministratori ma di tutti i cittadini.

Domenica 22 maggio a Visone

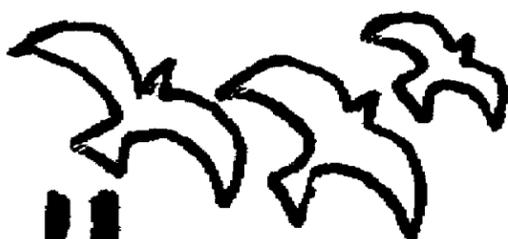
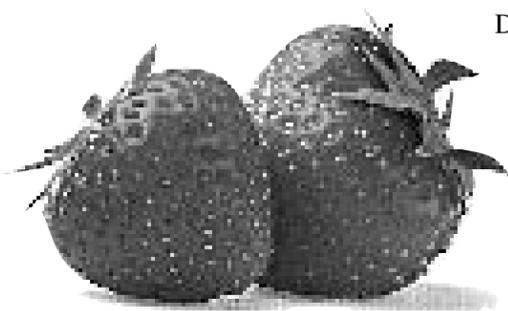
Prima Comunione per undici bambini



Visone. Dopo una assidua ed accurata preparazione catechistica, curata da Cleme Porta e Elena Zunino, dalle famiglie e dal parroco, nella parrocchia dei "Santi Pietro e Paolo" di Visone, domenica 22 maggio, 11 bambini hanno ricevuto Gesù, dalle mani dell'arciprete don Alberto Vignolo, attorniti da parenti e amici. Don Alberto ha ringraziato tutti, genitori, catechisti, coro, che sono stati vicini ai loro bambini ed al parroco per poter dare una adeguata prepa-

razione. Don Vignolo, ha spicato che con l'unione di parrocchia, famiglia, e comunità, questi bambini possano crescere in un ambiente dove c'è sana testimonianza cristiana come il Signore desidera da ciascuno di noi. E l'intera comunità si è stretta attorno ai bambini per la santa messa di 1ª Comunione con tanto calore e affetto. L'arciprete ha donato ai bambini, una icona della Madonna con il Bambino ed una corona di madreperla. (foto Robiglio)

**DOMENICA
29 MAGGIO
2005**



**CASTELLETTO
D'ERRO**

**9^a SAGRA delle
fragole
e dei fiori**

Domenica 29 maggio a Castelletto d'Erro si terrà la ormai consolidata festa delle fragole, piccolo frutto, molto importante nella nostra alimentazione, non solo per il sapore ed il profumo delicati ed inconfondibili, ma perché ricco di calcio, ferro, fosforo e vitamina C, facilmente assimilabili dal nostro organismo.

Ricco di sali minerali, oltre che in cucina, in cosmetica dal frutto (falso frutto, perché il vero frutto è rappresentato dai semi sparsi sul ricettacolo globoso) si ottiene, schiacciandolo, un'ottima maschera per il viso, astringente e purificante.

Questa tipica coltivazione di Castelletto, è stata introdotta circa trent'anni fa con coraggio e senso di iniziativa da due noti contadini, che ormai non sono più fra noi: "il ragazzo che correva tra le colline" e suo cognato; che hanno sempre condiviso i problemi legati al duro lavoro dei campi.

La loro speranza è stata premiata perché il clima favorevole ed il terreno adatto del nostro territorio, hanno permesso ad altri di seguire il loro esempio e di radicare questo tipo di coltivazione, risolvendo l'economia di questo piccolo paese e arricchendone la tipicità.

Allora, l'innovazione di questa nuova tecnica di coltivazione, ha permesso inoltre di migliorare la qualità del prodotto, eliminando l'uso dei diserbanti.

Chi verrà a trovarci potrà acquistare le fragole dai produttori o gustarle con il Brachetto, importante e delicato vino dell'Acquese.

Contemporaneamente si terrà il secondo mercatino della bio-diversità, che intende valorizzare chiunque desideri parteciparvi con la propria creatività manuale ed artigianale: pizzi e ricami, erbe aromatiche e biologiche, cestini di vimini o prodotti della propria terra.

La festa vuole essere un momento di incontro tra tutti coloro che amano vivere in modo sincero e naturale, riscoprendo, ricordando insieme, l'attualità delle cose di una volta.

A.P.



**PROSSIMI
APPUNTAMENTI**

2 e 3 luglio

Stand di Castelletto d'Erro alla Festa delle Pro Loco della Comunità Montana a Ponzone

16, 17 e 18 luglio

Festa di Sant'Anna - Sagra delle pesche

19 luglio

Corsa della Torre: gara podistica

10 agosto

Ore 21: burattini sotto la torre

Settembre (data da stabilire)

Stand di Castelletto d'Erro alla Festa delle Feste di Acqui Terme

PROGRAMMA

Dalle ore 15

**Mercatino delle fragole locali
Degustazione delle fragole al brachetto o al limone**

Merenda: risotto alle fragole
focaccia con frittata o salame

"Rôbe d'na vôtà": mercatino della biodiversità

Mostra del pittore Claudio Zunino

Animazione per bambini con il clown Girasole

Ore 18

**Premiazione delle aziende castellettesi
partecipanti al mercatino delle fragole**

BAR • TRATTORIA
Castlett di Orietta e Silvio
Castelletto d'Erro - Via Roma, 8
Cell. 339 8522909 - 339 6489725
www.castlett.it - info@castlett.it
Chiuso il martedì
È gradita la prenotazione

NATALE PANARO
scultore
MASCHERE - BURATTINI
legno - cartapesta - cuoio
15010 Castelletto d'Erro - Reg. Deserto, 4
Tel. 0144 342006 - 340 2702113

**Emergenza
calabroni
e vespe**
Tel. 347 1160365

NUOVA
BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B
0144 79492
0144 79163
BB
IDROTERMOSANITARI

ESSEPI SNC
Dott.ssa Aprile Sara - Rag. Levo Patrizia
ELABORAZIONE DATI • CONTABILITÀ
BUSTE PAGA • DICHIARAZIONE DEI REDDITI
Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro, 13/5
Tel. e fax 0144 356362 - E-mail: essepi.acqui@libero.it

**Pernesto
Panaro**
CASTELLETTO D'ERRO
IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE

"Cantine aperte" nel fine settimana

Creata 13 anni fa dal "Movimento Turismo del Vino", è l'evento più importante del panorama nazionale. Parliamo ovviamente di "Cantine aperte", la manifestazione enoturistica che, come sempre accade nell'ultima domenica di maggio, attira l'attenzione di appassionati, esperti del settore, ma anche di semplici turisti, e che rappresenta un'esperienza di grande interesse, permettendo un contatto diretto tra il visitatore, il vino e il suo background territoriale e culturale.

Seguendo il solco della tradizione, tra le "Cantine aperte", domenica 29 maggio, ci sarà anche la **Cantina Sociale di Ricaldone**, che proporrà un programma in grado di accompagnare i partecipanti per tutto l'arco della giornata, dalle ore 10 alle 17. Già al loro arrivo presso la cantina, gli enoturisti saranno omaggiati di un bicchiere da degustazione, con relativa elegante sacca da collo.

Così equipaggiati, inizieranno la loro visita, durante la quale potranno degustare, in abbinamento a formaggi e altri prodotti tipici piemontesi, eccellenti vini doc. Il programma prevede anzitutto una visita esterna, ad una piccola azienda vitivinicola ubicata in campagna, durante la quale ai presenti sarà proposto un aperitivo a base di vini bianchi abbinato a bruschette e salame. La visita proseguirà quindi all'interno della cantina, nella zona dove si vinificano i vini rossi, ed anche in questo caso è in programma una degustazione, abbinata questa volta a formaggi pregiati. Durante la giornata è previsto inoltre un terzo appuntamento con la degustazione. Stavolta i protagonisti saranno i vini dolci, brachetto e moscato, che i partecipanti potranno assaporare abbinati a dolci al

cioccolato e ad una eccellente torta al brachetto. Ma come tutti sanno, "Cantine Aperte" non è solo un appuntamento col vino: ecco quindi che durante la giornata sarà possibile fare un salto nel passato grazie alla presenza delle auto d'epoca del club "P. Bordino" di Alessandria, oppure apprezzare la rievocazione storica sul tema "Gli antichi mestieri", organizzata dal Museo Etnografico di Alessandria, oppure ammirare le tele esposte nella mostra (sul tema, perfettamente intonato alla giornata, "Bacco e le sue muse") della pittrice genovese Adriana Desana. Chi invece vorrà concedersi una escursione nello splendido scenario delle colline ricaldonesi, potrà farlo per mezzo di numerosi quad, simpatici veicoli a motore su quattro ruote gommate messi a disposizione dagli organizzatori. E la luce e i colori delle colline ricaldonesi potranno essere ammirate anche nelle fotografie in cui Sergio Maranzana ha immortalato il susseguirsi delle stagioni, che saranno esposte al pubblico. La giornata in compagnia di Cantine Aperte non potrà che concludersi con un brindisi, e sarà un brindisi tutto particolare quello che i presenti potranno concedersi tutti insieme, abbagliati dalle lucenti cromature delle Harley Davidson del club "Genova Chapter".

Strevi. In occasione di Cantine Aperte la **Casa Vinicola Marengo di Strevi** ha organizzato un concorso riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie dal titolo: "La cantina per l'arte...l'arte in cantina: è un'etichetta, sento vino penso a...". L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'idea del prodotto vino, inteso come espressione della natura e del territorio, come deposito di

storia e cultura della nostra civiltà, come bevanda ricca e complessa che accompagna i nostri momenti di festa ed i pranzi quotidiani. I disegni verranno tutti esposti nei locali della cantina domenica 29 maggio dalle 10 alle 18 e saranno valutati da una giuria che premierà i migliori lavori per ogni categoria. La premiazione avrà luogo alle ore 16 dello stesso giorno e sarà accompagnata da un momento musicale con il Coro W.A. Mozart 2000. Nella stessa giornata saranno anche esposti i lavori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, svolti nell'ambito del progetto didattico "Perbacco... noi, la vite e il vino". I ragazzi si sono impegnati nello studio del territorio e della sua risorsa più importante, il vino, della cultura e della tradizione enogastronomica alternando il lavoro di ricerca con esercitazioni pratiche, immagazzinando un vero e proprio patrimonio di cultura e informazioni. Vi aspettiamo numerosi per ammirare i lavori musicali ed artistici dei nostri ragazzi, cui seguirà, ovviamente, un gradito brindisi.

Mombaruzzo. La Cantina Sociale di Mombaruzzo anche quest'anno aderisce alla manifestazione "Cantine Aperte" domenica 29 maggio dalle 9 alle 18. Interessante novità sarà, per gli appassionati di vino, un breve e coinvolgente corso gratuito di analisi sensoriale tenuto dalla Sinergo di Nizza, per conoscere la classificazione professionale dell'esame visivo, olfattivo e gustativo; ai convenuti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La Cantina sarà aperta per degustazioni e visite accompagnate; i cantinieri intratterranno gli ospiti con dimostrazioni pratiche dell'imbottigliamento "fai da te".

All'esterno bancarelle golo-

se di specialità tipiche e locali; pranzo sull'aia della vicina Cascina Rastè con menù monferrino della pro loco di Quaranti (10 euro). Inoltre, una navetta sarà a disposizione per raggiungere Quaranti per una visita al borgo vecchio e al museo delle contadinerie, con sosta in vigna per degustazione Brachetto d'Acqui & dolci. Per informazioni e prenotazioni: Cantina Sociale di Mombaruzzo, via Stazione, (tel. 0141 77019, fax 0141 774445 www.mombaruzzo.com; email: mombaruzzo@vignaioli.it).

San Marzano Oliveto. Azienda agricola Carussin di Bruna Ferro, domenica 29 maggio, cantine aperte e Wine Day, dalle ore 10 alle 19,30. Sarà un piacere incontrarvi in azienda. Sarete accolti da amici che con la famiglia dei Carussin condivideranno il piacere di potervi proporre i loro pregiati vini.

Mombaruzzo. Cantine aperte alle **Distillerie Berta**, in via Guasti, frazione Casalotto. Sabato 28 maggio ore 21, e domenica 29 dalle ore 10 alle 23, solenne capitolo della Corporazione Acquavivieri Italiani, con investitura delle nuove dame e cavalieri. Alle 21, la Piccola Compagnia della Magnolia di Torino in coproduzione con Théâtre de l'Épée de Bois, Cartoucherie de Vincennes - Parigi, presenta la casa di Bernarda alba di Garcia Lorca, segue doppioposte a cura di Confartigiani Astigiani. Domenica 29, visite guidate per scoprire il mondo della distillazione (degustazioni a pagamento)9, e di formaggi dell'Arborea di Giandomenico Negro. Abbinamenti golosi tra le riserve Berta e i cioccolati di Guido Gobino e della pasticceria Giraudi di Alessandria. È gradita prenotazione (tel. 0141 739528, info@distillerieberta.it).

Iuliano è quarto e Nicodemo secondo

Fighters Team Bistagno ai campionati italiani



Bistagno. Molto sentita la partecipazione degli atleti bistagnesi ai campionati italiani di kick boxing light tenutisi ad Ariccia (Roma), paese sui colli romani, domenica 22 maggio.

Elton Iuliano e Nicola Nicodemo, i due atleti preparati dall'allenatore Gabriele Palermo, hanno affrontato la loro prima esperienza sul ring con molta serietà, conquistando rispettivamente un quarto posto ed un secondo posto.

Le due sconfitte subite non

vanno certo accreditate alla carenza tecniche, ma più semplicemente alla tensione e allo stress che ogni atleta prova al proprio esordio. Misurarsi con atleti di maggiore esperienza è stata una prova per testare le proprie capacità e il proprio livello tecnico e i due atleti hanno dimostrato di poter competere alla pari con i rappresentanti dei maggiori club italiani. Auguriamo a questi due giovani atleti di continuare a combattere sempre con lo stesso entusiasmo.

Venerdì 27, sabato 28, domenica 29 maggio

Alla Cantina Maranzana festa del vino

Maranzana. Sarà il vino, il grande protagonista, questo fine settimana, alla Cantina Maranzana. Nel piccolo centro collinare si svolgerà una vera e propria tre giorni a base di cene, musica, animazione, in cui ovviamente i vini doc e docg prodotti da questa Cantina che, costituita nel 1959 da un gruppo di intraprendenti viticoltori, oggi vinifica ogni anno circa 40 mila quintali di uve provenienti esclusivamente dai 450 ettari di vigneto di proprietà dei soci, e dunque di comprovata qualità. La festa avrà inizio questa sera, venerdì 27, alle 20,30, con una cena a base di pesce, con accompagnamento musicale. La cena sarà replicata domani, sabato 28, sempre alle 20,30. Entrambe le serate saranno allietate da esibizioni musicali di pianobar, oltre che dalle esibizioni di un coro degli alpini e di una compagnia di musicisti dilettanti torinesi, che reciteranno poesie e raccoglieranno fondi a favore della lega contro i tu-

mori di Torino. Infine, un pranzo a base di pesce è previsto anche domenica.

«Purtroppo - fa sapere il segretario della Cantina Maranzana, Armando Bosco - i posti a disposizione per pranzi e cene sono già tutti occupati. Invito però i turisti a raggiungerci numerosi nella giornata di domenica, quando potranno approfittare di un programma studiato su misura per loro».

In concomitanza con la data scelta per "Cantine Aperte", la Cantina Maranzana organizzerà visite guidate per i turisti, con abbinata degustazione dei vini prodotti. Nel pomeriggio, invece, avrà luogo una passeggiata panoramica fra i vigneti di Maranzana: sul percorso, saranno approntati numerosi "punti di ristoro", in cui i partecipanti potranno fermarsi per assaporare i deliziosi abbinamenti tra vini maranzanesi e prodotti tipici del territorio come salumi e formaggi.

M.Pr.

Calamandran: il mondo in collina

Calamandran. Sabato 28 maggio evento finale per il progetto di integrazione multi-etnica presso il **Centro Sportivo di Calamandran** (via Valle 8) per "Il Mondo in Collina" iniziativa promossa dalla Provincia di Asti insieme al Comune di Calamandran e alla Comunità collinare "Vigne e Vini", nell'ambito del bando per "azioni e iniziative in tema di politiche di immigrazione." Il progetto, iniziato 3 mesi fa, ha coinvolto circa 72 bambini (di cui il 10% stranieri) delle classi elementari del Comune in un laboratorio didattico, "Suoni dal mondo", tenuto da Giovanni Vizzano dell'Associazione culturale Echi di Musica. Un "viaggio in astronave" attraverso l'Africa, i Paesi Arabi, l'Europa, il centro - sud America e l'Asia con il quale si è voluto, tramite giochi musicali, espressività creative e disegni, far conoscere le peculiarità di Paesi lontani e favorire l'integrazione culturale fra bambini di nazionalità diverse.

Programma: ore 20: "Mercatino dell'Informazione": stands informativi con referenti e materiale degli enti operanti sul territorio della Provincia di Asti; ore 20,30: rappresentazione finale del laboratorio didattico "Suoni dal mondo", con il coinvolgimento dei bambini e dei genitori della scuola primaria di Calamandran. Ore 22: concerto di musica etnica del gruppo Rhapsodia Trio (tanghearde argentine, musica klezmer, melodie gitane, danze mediterranee).



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Tel. 0144 363133
Strevi (AL)

Marengo



**Domenica 29 maggio - Cantine Aperte 2005
LA CASA VINICOLA SARÀ APERTA AL PUBBLICO**

Comune di Visone Pro Loco di Visone Regione Piemonte Comunità Montana alta valle Orba Erro Bormida Spigno Unpli

Domenica 29 maggio

ANTICA PIAZZA D'ARMI

La "Festa delle Busie" è la festa del ritrovarsi, dello stare insieme, del collaborare e lavorare per preparare piccoli dolci fragranti e squisiti con semplici ingredienti casalinghi.

Questa antica tradizione, che ha avuto origine nella prima metà del Novecento, è diventata per noi visonesi la prima festa importante dell'anno. Una festa nata per salutare la primavera, espressione di un paese agricolo, dove un tempo lo scorrere delle stagioni scandiva maggiormente la vita delle persone.

Chi ama la tradizione non può quindi mancare domenica 29 maggio a Vi-



sone dove troverà ospitalità, cordialità. Aria di festa ed amicizia.

La Pro Loco porge il più cordiale benvenuto a tutti i partecipanti alla festa e il grazie più sentito a tutti gli amici, alle Associazioni Visonesi che con spirito di collaborazione permettono ogni anno di poter rinnovare questa tradizionale festa e realizzare gli altri appuntamenti in calendario.

Un ringraziamento va in oltre all'amministrazione comunale, alla Comunità Montana, ai titolari delle aziende agricole, commerciali ed artigianali, istituti bancari che continuano ad aiutarci a realizzare la nostra tradizionale festa.



VISIONE

Ore 6,30

Inizio cottura e confezione delle busie.

Quantità: quintali 8. Confezione artigianale secondo la tradizione con farina, burro, latte, uova, zucchero e lievito.

Durante tutta la giornata le busie saranno vendute in apposite bancarelle.

Degustazione gratuita dei prestigiosi vini delle colline visonesi, offerta dai rinomati produttori locali.

Ore 15

• **Pomeriggio musicale con Fautzia** la "Regina del Sax" e l'orchestra "Ritmo Soleado".

• Gruppo folcloristico "El Girumette ed Vison".

• Lo spettacolo... la magia... le illusioni di **Marco Sereno**.

• **Pittori in mostra.**

• **Esibizione scuola di ballo "Charlie Brown".**

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte per cerimonie, cresime e battesimi



VIGONE

Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595



Panetteria
Pasticceria

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

Da casa di **Bacco**

Wine Bar

Gelateria



Aperitivi

130 etichette
in degustazione

Dehors
estivo

VIGONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385



Capponi
Polli
Tacchini
Conigli
Capretti
Agnelli
Selvaggina

MORETTI

Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

RESECCO *Arredi*

**MOBILI
IN LEGNO E MODERNI**

Progettazione arredamenti
e cucine su misura

Installazione accurata
e assistenza post-vendita

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160

**Ristorante
San Marco**

Via Acqui, 80 **VIGONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e martedì

**Cucina tipica
piemontese**



Menu a base di pesce
da € 25 vini doc inclusi
È gradita la prenotazione

Locale certificato HCCP



**TECNO
SERVICE**



di Paolo Robiglio

**IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici**

VIGONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

Terzo Musica e Valle Bormida

Il premio pianistico è ricco di amori

Terzo. È Michele Montemurro, da Chiavenna (Sondrio), un allievo delle prestigiose scuole pianistiche di cui son titolari Franco Scala e Paolo Bordoni, il vincitore del Premio Pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida" 2005.

Alle piazze d'onore Viller Valbonesi (da Alfonsine, Ravenna) e Diego Maria Maccagnola (Cremona), rispettivamente II e III premio.

Di qualità assoluta, dunque, la categoria principale del concorso (di cui ricordiamo anche il nome del quarto finalista: Andrea Vivinet, da Cagliari), che ha riscontrato la vittoria di Montemurro anche per quanto concerne la borsa di studio "Wilma Viburno" (esecuzioni contemporanee).

Un livello buono, ma non eccellente, invece, nella rassegna "Angelo Tavella", dove sono stati attribuiti solo due primi premi assoluti, andati ai più piccoli interpreti: nella cat. A ad Alessandro Falossi (Milano) e, nella B, a Norberto Diale (Torino).

Nel segno della tradizione

Dopo aver espletato - era il 14 maggio - le audizioni della minirassegna "Prima passi nella musica", il concorso nazionale per giovani pianisti di Terzo, giunto alla XVII edizione, ha vissuto tra sabato 21 e domenica 22 altre due giornate assai intense. Di scena le promesse, suddivise nelle cinque categorie della rassegna "Angelo Tavella", e poi i diplomati (o prossimi alla conclusione degli studi) del Premio pianistico, la categoria principale.

Di rilievo la commissione giudicante, che poteva contare sulla competenza del M^o Riccardo Risaliti (per lui la sesta presenza in giuria come presidente, dopo le edizioni 1992, 1995, 1997, 1999, 2003) e del M^o Sergio Marengoni (alla quarta esperienza terzese dopo le partecipazioni 1996, 2001 e 2002). Accanto a questi didatti di assoluta fama (che hanno contribuito a rafforzare la tradizione pianistica del Conservatorio "Verdi" di Milano, e che sono coinvolti con continuità nelle maggiori rassegne internazionali), la prof.ssa M. Teresa Carunchio da Pesaro, il M^o Lorenzo Di Bella (nel passato, e per due edizioni, validissimo interprete in concorso), e il M^o Enrico Pesce, direttore artistico della manifestazione.

Tra audizioni e concerto finale (svoltosi domenica 22 alle 17 presso la Sala Benzi di Terzo) due giorni pieni di musica che hanno evidenziato soprattutto il dato delle "continuità": il concorso di Terzo, con la sua tradizione quasi ventennale, diventa una tappa che più volte viene ad intersecare la formazione di interesse leve di musicisti.

Giovani pianisti che crescono

Se Lorenzo Di Bella è tornato a Terzo in giuria dopo esser stato qui talentuoso concorrente (nel 2004 tale onore era toccato a Denis Zardi), Viller Valbonesi, con il suo secondo premio nella categoria principale porta a compimento completo le potenzialità espresse nel 1994, quando si impose nella categoria B conseguendo il primo premio assoluto.

E questa tendenza si osserva anche nel breve periodo: sembra proprio che alcuni giovanissimi abbiano inteso il concorso di Terzo come pietra di paragone per vagliare i progressi da un anno all'altro.



Tutti i premiati di Terzo

Rassegna Giovani Esecutori del Premio "Angelo Tavella"

Cat. A (per i nati posteriormente all'1.1.1998)

Falossi Alessandro (Milano), I premio con punti 95/100; Bondandini Fabio (Torino), II premio con punti 90.

Cat. B (dal 1.1.1996 in poi) Diale Norberto (Torino), I premio con punti 95/100; Romano Lorenzo (Demonte), II premio con punti 90; Failla Matteo (Varese), III premio con punti 88; Zerbo Gioele (Stazzano), III premio con punti 85.

Cat. C (dal 1.1.1994 in poi) Lattucchella Daniele (Collegno), II premio con punti 90/100, ex aequo con Ronchi Tommaso (Brescia); Astengo Federica (Genova), III premio con punti 88; Mottica Federico (Stazzano), III premio con punti 85.

Cat. D (dal 1.1.1991 in poi) Rota Stefania (Bergamo), II premio con punti 90/100.

Cat. E (dal 1.1.1988 in poi) Milli Pietro (Padova), II premio con punti 90/100.
Premio Pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida", per gli interpreti nati dal 1.1.1980. Michele Montemurro, (Chiavenna, Sondrio), I premio, borsa di studio di 2000 euro e premio "Viburno" di 250 euro; Viller Valbonesi (Alfonsine, Ravenna), II premio, borsa di studio di 750 euro; Diego Maria Maccagnola (Cremona), III premio, assegno euro 250.

Così Norberto Diale, cat. B, in dodici mesi ha incrementato di 10 punti la sua qualità (nel 2004 era solo un secondo premio con 85/100); e lo stesso ha fatto Daniele Lattucchella, cat. C, solo un diploma di merito con 80/100 l'anno passato, secondo premio con 90 quest'anno.

Nel concerto conclusivo, nel tardo pomeriggio di domenica 22, durante il quale i riconoscimenti sono stati ufficialmente attribuiti, è stato offerto in ascolto un repertorio di Terzo che andava da W. Amadeus Mozart a Samuel Barber, pic-



Michele Montemurro ha vinto a Terzo

Michele Montemurro è nato a Chiavenna nel 1982, Michele Montemurro ha iniziato gli studi musicali sotto la guida del padre e del M^o Luigi Molfino.

Ha proseguito gli studi presso il Conservatorio G. Verdi di Milano in cui, a soli diciassette anni, si è diplomato in Organo e Composizione organistica, sotto la guida del M^o Luigi Molfino.

Nel giugno 2002 ha conseguito il Diploma in Pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, sotto la guida del M^o Paolo Bordoni.

Ha tenuto concerti sia in Italia che all'estero, su invito di varie associazioni ed ha esordito come solista eseguendo il concerto KV 450 di W. A. Mozart con l'Orchestra da camera delle Marche.

Recentemente ha tenuto un concerto in Giappone, al *Kyoto International Music Students Festival 2003*.

Ha vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione pianistica ed ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti da Aldo Ciccolini, Andrea Lucchesini, Alexis Weissenberg e Arbo Valdma.

Attualmente si perfeziona alla Musikhochschule di Köln con il M^o Arbo Valdma e all'Accademia Pianistica Internazionale *Incontri col Maestro* di Imola con il M^o Franco Scala.



cola selezione delle tante esecuzioni notevoli riscontrate nell'arco delle due giornate (merito di Prokofiev, Chopin, Liszt e Rachmaninov...).

E neppure mancherà la grande interpretazione nell'estate di Terzo: il Premio "Protagonisti nella Musica" sarà infatti assegnato, tra un paio di mesi, al baritono Renato Bruson, uno dei più celebri cantanti del repertorio operistico romantico. Sarà anche l'occasione di riascoltare in concerto Michele Montemurro, che in quell'occasione (la data sarà definita entro un

paio di settimane) avrà a disposizione più di un'ora di musica per incantare il pubblico.

Le manifestazioni di Terzo Musica "Valle Bormida" sono organizzate dai Municipi di Terzo, Acqui Terme, Bubbio, Laboratorio Musicale Territoriale, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione generale dello Spettacolo, con il concorso della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

A cura di G.Sa

Domenica 29 giugno gipsoteca di Bistagno

Serata benefica con Progetto Arte

Bistagno. Con la serata di domenica 29 maggio, riprendono le iniziative a scopo benefico, perseguite dalla Onlus "Giulio Monteverde".

Ancora una volta, e dopo il successo della precedente manifestazione, tenutasi venerdì 6 maggio, si vuole dare un aiuto concreto a chi ha più bisogno di noi.

Le immagini e le descrizioni fatteci dal signor Adriano Assandri durante l'ultima occasione, ci hanno convinto a ripetere questi momenti di riflessione, e di dividerli con chi sente il bisogno ed il dovere di fare qualcosa di concreto.

Lo spunto questa volta viene preso da una iniziativa portata avanti dalla scuola dell'infanzia di Melazzo, che ha coinvolto maestre ed allievi, in un progetto extra tempo, che ha consentito ai piccoli allievi, di diventare protagonisti e riprodurre le opere di uno dei più famosi maestri italiani del dopoguerra, Enrico Baj.

L'artista che ha fatto dell'uso dei materiali più diversi, una ironica testimonianza di un mondo non sempre buono: i suoi generali le sue maschere, i suoi ghermantes, prendevano in giro un sistema vendendolo con gli occhi dell'artista - bambino.

Ecco che la facilità con la quale i piccoli si sono avvicinati e subito immedesimati nell'opera di Baj, dimostra: che se si tralasciano i preconcetti derivanti dall'esperienza ed i filtri dell'educazione, si può ritrovare la purezza dell'infanzia, e volendo si può continuare a rimanere "bambini"; sia che l'arte per essere universalmente capita (e Baj è compreso in tutto il mondo) non ha bisogno di cervellotiche rappresentazioni di se stessa, ma anche e forse di

una più genuina ed immediata figurazione.

Ecco perché Baj è immediatamente compreso ed apprezzato: risveglia quella parte di bambino che ancora c'è in noi e che troppo raramente riaffiora, così coperta dalla fretta e dalle preoccupazioni dalle quali siamo circondati.

Allora da piccoli protagonisti fortunati, che possono scegliere il loro futuro, a bambini che forse grazie a persone come Adriano Assandri ed ai suoi collaboratori, possono alimentare una speranza: quella di superare i loro problemi fisici per poter esprimere alla pari degli altri, il loro potenziale ed avere soprattutto una aspettativa di vita almeno decente.

Gianfranco Asveri (altro famoso artista rappresentante di una pittura segnaica vicina al mondo dei bimbi), sempre vicino e sensibile alle tematiche che sostengono i più bisognosi, non potendo partecipare direttamente alla serata (inaugura una mostra personale a Siena il 2 giugno, ed è sotto con i preparativi), ha donato un'opera grafica di splendida fattura, che contribuirà ad aumentare il ricavato della serata.

La serata di domenica 29 maggio avrà un seguito durante tutta la settimana, poiché le opere rimarranno esposte nella sala multimediale del museo dedicato a Giulio Monteverde a Bistagno e saranno ammirabili in qualsiasi orario previa prenotazione (Comune di Bistagno 0144 79106) sino a sabato 5 giugno. Visite mirate sono già programmate con il Provveditorato agli studi.

Ogni tanto, dedicate un po' di tempo anche agli altri, farà bene anche a voi. Vi aspettiamo.

Dal 2 al 5 giugno enogastronomia di qualità

Vini, profumi e sapori a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Vini, profumi, sapori di Langhe, Monferrato, Roero e...

La seconda edizione della manifestazione, prevista da giovedì 2 giugno a domenica 5 giugno, organizzata dal Comune di Santo Stefano Belbo, propone un'ampia area dedicata all'enogastronomia di qualità, collocata su tutto il percorso di visita.

Sede della rassegna, che l'anno scorso è stata frequentata da migliaia di visitatori, è la centrale piazza Umberto I di S. Stefano Belbo (CN), paese a cavallo tra Langa e Monferrato che segna il confine tra le province di Cuneo e di Asti e che per l'occasione diventerà "La Piazza del Gusto".

L'enogastronomia rappresenta una risorsa economica fondamentale per il territorio, protagonista tra l'altro del rilevante flusso turistico che lo coinvolge.

Questa vetrina completa di tutte le maggiori produzioni agroalimentari locali, sarà un aspetto qualificante della manifestazione. Incontri e degustazioni, curati da Renato Dominici di Slow Food, saranno i protagonisti per tutto il periodo di apertura, con importanti vini e prelibatezze gastrono-

miche che caratterizzano la produzione piemontese.

Notevole e selezionata l'offerta dell'artigianato alimentare di qualità, con protagonisti i migliori formaggi, salumi, carni bovine pregiate di razza piemontese, specialità sottovetro, prodotti da forno e dolci.

Il ristorante allestito negli spazi dell'area enogastronomica proporrà ogni giorno i piatti tradizionali che hanno fatto conoscere ed apprezzare in Italia ed all'estero la celebre cucina locale.

In una zona specifica sarà possibile degustare i vari piatti anche singolarmente.

La macchina organizzativa ha già messo in cantiere gli eventi serali, curati dall'agenzia Promoshow, che prevede i seguenti concerti: *giovedì 2 giugno*, Michele e la sua orchestra; *venerdì 3 giugno*, l'orchestra "Grande Evento" con Moreno il Biondo, Mauro Ferrara e Fiorenzo Tassinari; *sabato 4 giugno*, Wilma Goich e *domenica 5 giugno*, Jimmy Fontana. Ingresso a 2,50 euro, spettacoli compresi.

Ottima l'adesione degli espositori che hanno acquistato in breve tempo tutti gli spazi disponibili.

Mostra di pittura gipsoteca di Bistagno

Melazzo piccoli artisti dipingono Baj

Bistagno. Si conclude con una mostra dedicata a Enrico Baj, il progetto "Arte" svolto durante l'anno scolastico dai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Melazzo.

Il progetto è nato dal desiderio di educare i bambini all'arte effettuando un percorso di scoperta delle opere artistiche, per trarne emozioni e sensazioni, spunti di attività, arricchimenti e approfondimenti. La scelta di questo artista nasce dal fatto che l'alchimia della sua arte, fatta di assemblaggi, collage polimerici, uso originale del colore, del materiale, degli oggetti è particolarmente in sintonia con la creatività e la fantasia del mondo-bambino.

I piccoli artisti hanno realizzato i loro quadri prendendo spunto dalle opere originali di Baj, usando colori acrilici, stoffe damascate, legno, passamanerie, pizzi, cordoncini, bottoni, perle, ecc. I materiali sono stati assemblati seguendo la tecnica del grande Maestro dando spazio alla fantasia e creatività personale di ogni bambino. Le opere che verranno esposte sono: i Guermentes (1999), ritratti dei duchi di Guermentes e dei loro ospiti e amici, le Maschere (1993/1995), assemblaggi su basi in legno che riproducono maschere tribali. In un'ottica di scambio interculturale si è deciso di allestire la mostra all'interno dello splendido Museo di Bistagno dedicato a Giulio Monteverde per dare una collocazione prestigiosa ai lavori dei bambini e farli sentire protagonisti di un

mondo che in futuro potrebbe riservare loro grandi soddisfazioni. La mostra sarà inaugurata domenica 29 maggio, alle ore 21, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa 3, a Bistagno.

Il programma della serata prevede: ore 21, ritrovo presentazione della serata; ore 21.05, saluti dei sindaci di Melazzo Diego Caratti e di Bistagno dott. Bruno Barosio; ore 21.15, presentazione dei progetti in essere della Onlus "Need You" a cura del signor Adriano Assandri; ore 21.30, asta delle opere realizzate dai bimbi, in favore dei loro coetanei meno fortunati, momento a sorpresa; ore 22.15, visita alla Gipsoteca "Giulio Monteverde" (guidata dal dott. Luigi Moro e dal signor Guido Testa). L'esposizione dei lavori dei piccoli artisti si protrarrà fino a sabato 5 giugno con il seguente orario: ore 9.30-12 e 16-18. La mostra potrà essere visitata su prenotazione (0144 79106).

Le opere sono state realizzate da: Alberto, Azeddine, Camilla, Carlotta, Chiara, Elisa, Eugenio, Fabio, Giovanni, Mattia, Nefertiti, Rachid, Serena guidati dalle insegnanti Claudia e Renata. Si ringraziano per la collaborazione: mobilificio Ivaldi (Melazzo), tappezzerie Cavanna (Bistagno), passamanerie Monti Napoleone (Strevi), il presidente "onlus Giulio Monteverde" Fabrizio Baldizzone, Guido Testa, tutti i genitori e il collaboratore scolastico Mauro Gilardi per l'aiuto prestato nelle rifiniture dei materiali.

Castel Boglione vince la corsa

All'Araldica il drappo della "Corsa delle Botti"

Castel Boglione. Alla cantina "Araldica" si assegna il drappo della "corsa delle Botti" di Nizza Monferrato.

La miriade di persone che sono accorse domenica 22 maggio a Nizza Monferrato per la tradizionale "Corsa delle Botti" hanno potuto essere testimoni di un grande evento.

La squadra che correva per la cantina "Araldica" di Castel Boglione, formata da Lorenzo Migliardi, Alberto Poggio, Mario Benazzo e Marco Brusca e magistralmente allenata da Claudio Vaccaneo, si era già distinta nelle qualificazioni del mattino stabilendo il record di tutte le passate edizioni. Nelle qualificazioni di batteria si era qualificata prima assoluta potendo così partire in posizione vantaggiosa.

Al momento della partenza la tensione era palpabile, sotto il sole i corridori attendevano il via, tesi come corde di violino, concentrati sul percorso. Ecco il via (dato dal sindaco di Nizza, Carcione), i corridori scattano, in testa l'"Araldica", seguita dalla squadra "Cantine di Nizza".

All'imbocco di via Maestra, l'Araldica era ancora in testa solo in alcuni momenti la squadra di "Cantine di Nizza" è riuscita ad affiancarli.

Gli spingitori imboccano via Pio Corsi ed è sempre in testa l'Araldica, in dirittura d'arrivo il pubblico applaude i

tanti sostenitori della squadra "Araldica" e tantissimi Castel Boglionesi si precipitano all'arrivo. Ed eccoli arrivare sono primi. Un'ovazione.

Tante magliette blu e grembiolini bianchi (divisa della Pro Loco di Castel Boglione) invadono l'arrivo unitamente ai tantissimi giovani Castel Boglionesi che orgogliosamente urlano e applaudono la loro squadra che ha stabilito un nuovo record 3'59".

Dopo la premiazione la squadra, accompagnata in trionfo da tantissimi sostenitori, ha festeggiato all'interno del foro boario con la Pro Loco di Castel Boglione fino a tarda notte.

Anche la Pro Loco di Castel Boglione, (comune della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida") in occasione della rassegna gastronomica "Monferrato in tavola" è stata apprezzata per la qualità dei piatti proposti. Tantissime le porzioni vendute di bollito e bagnetto (kg. 180 di carne e 20 litri di bagnetto), kg. 60 di torta verde e 300 porzioni di robiola Dop con mostarda e miele.

Tantissimi complimenti alla squadra, alla Pro Loco di Castel Boglione, con i suoi aiutanti e ai suoi sostenitori che nonostante i tanti sacrifici compiuti hanno saputo ancora una volta far volare in alto il nome del loro paese.

Domenica 29 maggio al campo sportivo

Mombaldone tradizionale Sagra delle frittelle



Mombaldone. Primo appuntamento della stagione 2005 con le interessanti manifestazioni di Mombaldone. Domenica 29 maggio, la Pro Loco organizza, di concerto con l'amministrazione comunale, la tradizionale "Sagra delle Frittelle", presso il campo sportivo comunale "Antonio Anselmino", in via Ostero.

A partire dalle ore 14,30, avrà inizio un torneo di bocce a coppie "alla baroonda" con ricchi premi in oro e argento.

Dalle ore 15, e per l'intero pomeriggio sarà possibile degustare la tipica specialità locale accompagnata da buon vino e musica dal vivo con i giovanissimi musicisti del Gruppo "The Sky", la cui età media è di 12 anni.

Nel corso della giornata sono anche in programma (ore 16,30) intrattenimenti vari per i più piccini, con diversi giochi a squadre e rottura della pentolaccia.

La Sagra delle Frittelle è

una manifestazione che ha ormai una lunga tradizione (quest'anno siamo giunti alla 30ª edizione) e rappresenta un'occasione importante per ritrovarsi fra amici in allegria e per visitare le bellezze naturali e paesaggistiche del territorio di Mombaldone e, per chi vuole fare un salto indietro nel tempo, percorrere le vie del Borgo Medioevale (che dal gennaio 2004 è stato ammesso al "Club dei Borghi più belli d'Italia") con i suoi suggestivi scorci ed i suoi monumenti d'interesse storico - architettonico.

La sagra si svolgerà anche in caso di maltempo. Per informazioni: tel. 333 8887246, 0144 91881, 0144, 950680.

La Pro Loco invita tutti i buongustai all'appuntamento di domenica 29 maggio e ricorda anche, in anteprima, la "Festa della birra", una non-stop che si svolgerà sabato 23 e domenica 24 luglio.

Il trio esporta la sua musica oltre le mura

"Strani Pensieri" della Valle Erro



Guido Caleca, Jan Caleca e Stefano Dapino, ovvero il trio "Strani Pensieri".

Cartosio. Anche la musica sta occupando uno spazio importante in valle Erro dove, da qualche anno, ci sono gruppi che "esportano" la loro arte oltre le mura. Uno di questi è lo "Strani Pensieri" composto dal Guido Caleca, chitarra e voce, poi Jan Caleca, il figlio, tastiera e voce, entrambi di Cartosio, per la precisione località Calcagni, nel cuore della valle Erro, poi Stefano Dapino, batteria, di Bistagno. Un gruppo particolare con il leader Guido Caleca che da quaranta anni suona e cerca sempre di migliorare, poi il figlio Jan che, alle tastiere con la mano sinistra sostituisce un potenziale "bassista" affidandosi ad attrezzature molto sofisticate. La "Band" utilizza le più moderne tecnologie per offrire musica dal vivo ed il

trio è sempre alla ricerca di nuove soluzioni melodiche. Oggi il gruppo nato e cresciuto in valle Erro, offre musica "cover", ovvero riedizioni ed interpretazioni di canzoni e musica che vanno dagli anni Sessanta sino ai giorni nostri.

«Il nostro - sottolinea Caleca junior - è un repertorio molto ampio e per questo cerchiamo di aggiornarci e perfezionare la nostra musica ogni giorno che passa».

Un gruppo che merita attenzione per la qualità del prodotto musicale che offre, e purtroppo come succede in molti casi non è "profeta in patria"; un problema che coinvolge altri gruppi cresciuti nell'acquese che trovano altrove territorio dove esportare le loro qualità

w.g.

Consiglio comunale a Cortemilia

Nominate commissioni servizio polizia locale



Cortemilia. Lunedì 16 maggio, alle ore 21, si è riunito per la 2ª seduta consiliare il Consiglio comunale, eletto alle recenti elezioni amministrative. Numerosi i punti all'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale, in primo luogo, ha deliberato gli indirizzi e i criteri per la nomina e la designazione del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. In seguito sono state nominate le varie commissioni. La commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari con la nomina del consigliere Giovanni Destefanis per il gruppo di maggioranza e del consigliere Francesco Caffa per il gruppo di minoranza.

La commissione consultiva per l'agricoltura e le foreste con la nomina del presidente, delegato dal sindaco Aldo Bruna, Giuseppe Cigliuti, il consigliere Valter Greco per il gruppo di maggioranza ed il consigliere Fiorenzo Crema per il gruppo di minoranza, oltre a Giuseppe Gallo in rappresentanza dei Coltivatori Diretti ed a Mario Serafino in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori.

La commissione edilizia, con la nomina di 9 componenti, e precisamente: il geologo Giovanni Ghione di Bubbio, l'avv. Gian Carlo Bongioanni di Alba, Valter Greco, il geom. Carlo Bemer, Daniele Carbone, l'ing. Paolo Cavallero, il geom. Piero Brusca, la geom. Alessandra Gallo e l'arch. Dario Cavallotto, tutti di Cortemilia.

Si è quindi passato all'elezione dei rappresentanti del Comune in seno al consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli" con la nomina di Bruno Bruna e Piero Rizzolo per il gruppo di maggioranza e di Roberto Bodrito per il gruppo di minoranza.

All'unanimità è stato, poi

approvato il regolamento disciplinare e la presenza e la detenzione dei cani.

Con la stessa votazione è stato approvato l'ordine del giorno contro il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti a quanti prestarono servizio militare dal 1943 al 1945 nell'esercito della Repubblica Sociale Italiana (RSI) e la convenzione tra la Comunità Montana "Langa delle Valli" ed il Comune di Cortemilia per il servizio di polizia locale.

Sono stati, quindi, proposti alcuni nominativi per formare la rosa di candidati all'interno della quale il sindaco Bruna sceglierà 3 rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione dell'ospedale civile S. Spirito di Cortemilia.

Dopo aver approvato delle variazioni di bilancio e aver approvato, in via definitiva, la variante parziale del Piano Regolatore Generale Comunale, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare alcune modifiche al bando relativo all'ex stabilimento Langatessile e, infine, ha approvato l'adesione alla Carta Europea dei giovani che riguarda lo studio di problematiche giovanili e l'inserimento degli stessi nella società, come specificato da direttive europee.

Il sindaco, Aldo Bruna, al termine del Consiglio, ha voluto ribadire l'importanza della scelta dell'adesione del Comune di Cortemilia al servizio di polizia locale organizzato dalla Comunità Montana "Langa delle Valli". «È un primo concreto impegno della nuova amministrazione comunale, verso un coinvolgimento sempre maggiore di Cortemilia nella vita operativa della Comunità Montana. Sono sicuro che i rapporti di collaborazione si intensificheranno con piena soddisfazione di entrambi gli enti».

Provincia di Asti e servizio civile volontario

La Provincia apre le porte ai giovani interessati ad aderire al Servizio Civile Volontario.

Un progetto promosso dal Servizio di Protezione Civile astigiano e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri consentirà infatti ai candidati di inserirsi nella struttura operativa di Protezione Civile della Provincia di Asti: il servizio durerà 12 mesi. In base ai criteri dettati dal Ministero saranno selezionati 4 volontari di età compresa tra i 18 ed i 28 anni che svolgeranno il Servizio Civile Volontario presso il Centro Polifunzionale di Protezione Civile (corso Palestro, 24 ad Asti).

«Questo progetto pilota - spiega l'assessore alla Protezione Civile Ebnarbo - è motivo di grande soddisfazione, perché dimostra di aver centrato in pieno le esigenze di un settore quale quello della Protezione Civile che da sempre si avvale dell'alta professionalità del personale volontario, oltre a venire incontro alle inclinazioni dei giovani astigiani».

Chi fosse interessato dovrà far pervenire la propria domanda entro il 1º giugno al Centro Polifunzionale di Protezione Civile compilando il modulo che si trova nel sito della Provincia di Asti (www.provincia.asti.it).

Per informazioni: visitare il sito www.serviziocivile.it; tel. 0141 433463, 433201 signori Casorzo e Quirico, e-mail casorzo@provincia.asti.it.

Istituto Comprensivo di Vesime il 1° giugno

"A Roccaverano con la mia scuola"



Roccaverano. Come è ormai tradizione da alcuni anni, l'Istituto Comprensivo di Vesime organizza una festa di fine anno scolastico per i propri alunni di scuole materne, elementari e medie.

L'incontro si svolgerà mercoledì 1° giugno a Roccaverano.

La scelta di spostarsi in uno dei Comuni in cui si trovano le nostre scuole non è stata casuale, ma è motivata da esigenze di carattere didattico: desideriamo che i ragazzi imparino a stare insieme, a conoscersi, ma anche a conoscere, apprezzare il loro territorio e la realtà locale a cui appartengono.

In mattinata giungeranno a Roccaverano i pulmini dai comuni di partenza: Vesime, Monastero Bormida, Castel Boglione, Bubbio, Cassinascio, Cessole, Loazzolo. Gli alunni riceveranno una maglietta su cui verrà stampato un logo a ricordo della giornata di festa, quindi, assistiti dagli insegnanti, partiranno a gruppi per affrontare una camminata che farà loro conoscere le ricchezze naturali e la storia delle nostre zone.

I bimbi delle scuole dell'in-

fanzia effettueranno una breve passeggiata che avrà come arrivo il parco della torre, dove le insegnanti li coinvolgeranno in giochi all'aperto.

Per gli alunni di primarie e secondarie di primo grado è prevista una camminata di circa 45 minuti che terminerà sulla piazza del paese. Il tragitto prevede circa 1.800 metri, lungo la strada provinciale "Panoramica" (si tratta della più alta della provincia di Asti) e si snoda attraverso un percorso dall'ampia visuale sulle colline circostanti, sui tipici terrazzamenti che le ricoprono, sulle torri di avvistamento e i campanili dei paesi circostanti.

Il ritrovo finale per tutti gli alunni e gli insegnanti è previsto per mezzogiorno circa sulla piazza del paese, dove la Pro Loco offrirà un ristoro per i bambini. Nel primo pomeriggio ci sarà il rientro a casa.

In attesa di vivere insieme l'allegria giornata, l'Istituto Comprensivo ringrazia la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", il Comune e la Pro Loco di Roccaverano per il gentile sostegno offerto.

Domenica 29 maggio in piazza Terracini

Sagra delle frittelle tante novità a Cartosio

Cartosio. Gran festa nel più grande centro della valle Erro. Domenica 29 maggio si svolgerà la 75ª edizione della "Sagra delle Frittelle", tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune. La sagra si svolge sulla piazza principale del paese, oggi piazza sen. Umberto Terracini.

Una sagra rispettosa della tradizionale, ma come sempre, con alcune interessanti novità: la prima è per la serata, la sagra non terminerà nel tardo pomeriggio, infatti alle ore 20 ci sarà la cena in piazza e intrattenimento musicale.

La seconda, la presenza di numerose bancarelle di ogni genere e di prodotti tipici del paese e della valle Erro.

Infine al campo sportivo arriveranno le giostre a catena e vi rimarranno per trenta giorni.

Il programma è molto fitto e prevede appuntamenti dal mattino alle ore 9 sino al termine della giornata. Alle ore 9, inizio cottura e distribuzione delle fragranti frittelle, preparate e cotte dagli abili cuochi e cuoche della Pro Loco; ore 12, pranzo in piazza. Nel pomeriggio distribuzione di frittelle, merenda con piadine farcite e crepes. E alla sera, grande novità, alle ore 20, cena in piazza e a seguire intrattenimento musicale con l'orchestra "Nino Morena".

Nel cuore della Valle Erro, un poco discosto dalla statale per il mare, c'è Cartosio, un paese di mezza collina dominato da un torrione quadrangolare di probabile origine saracena. In zona, infatti, sono molte le testimonianze toponomastiche che attesta-

no il passaggio e lo stanziamento dei Mori, ma non mancano neppure quelle più remote che avvalorerebbero l'ipotesi dell'identificazione di Cartosio con la mitica Caristum, la città-fortezza dei Liguri Stazielli distrutta dalle armate romane del console Popilio Lenate nel II secolo a.C.

Torre: Più che di una torre, si tratta di una casatorre, struttura particolarmente evoluta, caratterizzata militarmente dalla base scarpata antinima e dall'altissimo ingresso dotato di ponte levatoio. Nei pressi erano altri edifici castellani, tra cui un palazzo tardocinquecentesco visibile ancora agli inizi del secolo scorso. L'insieme è databile alla seconda metà del Trecento. Recenti restauri hanno reso agibile la torre mediante scale interne e sulle pareti interne sono stati esposti oggetti del mondo contadino. La casa-torre è dotata di camino, cisterna con pozzo, lavandino e feritoie atte a rendere vivibili gli spazi interni dal castellano e dai suoi uomini.

Parrocchiale: Dedicata a Sant'Andrea, di forme tardobarocche non prive di influenze neoclassiche, ha un elegante protiro su colonne ioniche e un bel portale settecentesco di ingresso. All'interno, ricco di decorazioni ottocentesche, una statua di San Concesso, martire della legione tebea e patrono del paese.

Madonna della Pallareta: Antico luogo di culto mariano dalla semplice facciata a capanna posto in una radura collinare, conserva, oltre a pregevoli arredi lignei, uno dei più antichi ex-voto dipinti dalla Comunità Montana.

Organizzata dal Lions Club Cortemilia & Valli

"Coris, Corti&Miglia" camminata enogastronomica

Cortemilia. Il Lions Club "Cortemilia & Valli" di concerto con le altre associazioni cortemiliesi è promotore domenica 5 giugno della manifestazione "Coris, Corti&Miglia", 2ª edizione, camminata enogastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa".

La camminata si snoderà lungo un percorso di oltre km. 10, suggestivo e caratteristico che consentirà ai partecipanti di ammirare i particolari terrazzamenti di Langa assaporando tipicità uniche ed irripetibili. Lungo il percorso vi saranno 4 tappe (1ª, Castella; 2ª, campo sportivo; 3ª, Strada Olla Valverde; 4ª, Ecomuseo dei Terrazzamenti, Monte Oliveto Pieve) dove i partecipanti sosterranno e gusteranno salumi e lardo con spruzzi di granella di nocciolina, ravioli al plin, tume, frittatine e dolci alla nocciola, il tutto innaffiato da ottimi vini doc di queste colline. Partenza ore 10 da piazza Savona in Cortemilia. All'arrivo, previsto verso le 16, lo spettacolo "Il Circo degli Asinelli" ed esibizioni di scuole di ballo. A tutti i partecipanti sarà distribuito un prezioso ricordo. Premio per il gruppo più numeroso i bambini, al di sotto dei 9 anni

parteciperanno gratuitamente. Il costo dell'iscrizione è di 20 euro ad adulto e 10 euro per i bambini da 10 a 15 anni. Riduzione del 10% per gruppi di almeno 5 partecipanti regolarmente iscritti. Prenotazioni: 0173 81042, 338 4828563, 0144 89220, 348 9500052, 0144 80288, 338 8966958. Modalità di iscrizione: bonifico bancario sul c/c 25991 intestato a Lions Club "Cortemilia & Valli", ABI 06906, CAB 46230, Cin: R. L'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza. La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia.

La 1ª edizione della camminata, quasi 300 iscritti, frutto oltre 4.000 euro netti, così destinati: 2.100 euro, ex ospedale S.Spirito di Cortemilia per acquisto attrezzature; 1.000 euro, progetto onoterapia, corso formazione per 2 operatori di Cortemilia; 600 euro, malattia di Fabry, malattia rara di cui, grazie ai fondi raccolti dai Lions Club piemontesi e liguri è stata trovata sia la diagnosi che la cura; 350 euro, casa famiglia di Chiavari per ragazze madri; 250 euro, contributo per operazione chirurgica bimbo rumeno di Cortemilia.

G.S.

Organizzato dalla Pro Loco

Da Merana in gita a Superga e Racconigi



Merana. Gita turistica per tutte le età con i meranesi. Un bel gruppo di abitanti del piccolo, attivo Comune della Val Bormida ha visitato sabato 21 maggio la Basilica di Superga e il castello del XVIIº secolo a Racconigi, antico feudo dei marchesi di Saluzzo.

Un viaggio organizzato dalla Pro Loco di Merana che, pur molto impegnata nella preparazione dei famosi ravioli, da assaggiare nella lo-

cale festa del 10-11-12 e 17-18-19 giugno, non dimentica di far conoscere le bellezze del Piemonte agli abitanti della Regione.

Conoscere e farsi conoscere coi propri prodotti (in questo caso gli ottimi ravioli di Merana) sembra essere lo slogan vincente della Pro Loco che aspetta tutti i buongustai e gli estimatori della cucina locale nelle feste di giugno.

A Ponti, festeggiati da familiari, parenti, amici

65° di matrimonio per i coniugi Malfatto



Ponti. Sessantacinque anni di matrimonio per i coniugi Malfatto. È questo il ragguardevole traguardo che domenica 1º maggio Marco Malfatto, nativo di Ponti e Gemma Pizzorno, nativa di San Giorgio Scarampi, con grande entusiasmo e gioia hanno festeggiato, circondati dall'affetto di tutti i familiari, parenti e amici.

Il gran giorno di festa, a ricordo del loro 65º anniversario di matrimonio, è iniziato, per Marco e Gemma, nella chiesa di "N.S. Assunta" di Ponti dove hanno assistito alla messa. Il "Sì" per tutta la vita era stato pronunciato il 28

aprile del 1940, nella parrocchiale di San Giorgio Scarampi.

Marco, 91 anni e Gemma, 88 anni, in gamba e pimpanti, abitano a Ponti, e da sempre si sono dedicati alla dura vita dei campi. Una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, e dalla loro felice unione sono nati i figli Carla e Gianfranco.

Al termine della celebrazione i coniugi Malfatto hanno festeggiato nella loro abitazione. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.

Maggio mariano in 4 parrocchie

Castelletto Molina. Il mese di maggio è per tradizione, dedicato alla Madonna. E quest'anno è per le parrocchie di Quaranti, Mombaruzzo paese, Fontanile e Castelletto Molina, ricco di incontri di preghiera e di momenti di fraternità. Le celebrazioni stabilite dai parroci don Pietro Bellati e don Filippo Lodi inizieranno sempre alle ore 20,45, e invitano adulti e in particolare bambini e ragazze delle quattro parrocchie per vivere insieme quest'esperienza di fede. Dopo Quaranti, Fontanile e Mombaruzzo paese, è la volta, sino a martedì 31 maggio, di Castelletto Molina.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Alla casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni domenica pomeriggio, ritiri spirituali. L'inizio degli incontri è alle ore 15,30, con la preghiera di lode, l'insegnamento sul cammino nello spirito, la celebrazione eucaristica e la preghiera di intercessione davanti al SS. Sacramento.

5° raduno Fiat 500 e auto d'epoca

A Montaldo di Spigno 19ª festa del dolce

Montaldo di Spigno. La Pro Loco di Montaldo di Spigno Monferrato organizza la "19ª Festa del dolce", manifestazione che si svolgerà in 4 giorni, questo ed il prossimo fine settimana.

Il programma prevede: **Sabato 28 maggio,** ore 21 inizio gara al punto; serata danzante con l'orchestra "I Saturni", l'ingresso è libero.

Domenica 29 maggio, 5º raduno Fiat 500 e auto d'epoca. Ore 9, ritrovo presso la piazza della chiesa per la colazione, iscrizione, foto ricordo e consegna borsa omaggi; ore 10,30, giro turistico con sosta per aperitivo; ore 12, rientro per il pranzo; ore 16, distribuzione dolci locali e intrattenimento musicale; ore 17,30, premiazione; ore 19, cena. Per informazioni 0144 91382, 347 6983015, proloco-montaldo@tele2.it. Quota d'iscrizione: 15 euro, solo iscrizione; 22 euro, comprensivo di pranzo o cena; 34 euro, comprensivo di pranzo e cena; per eventuali accompagnatori: 15 euro pranzo o cena; 22 euro, pranzo e cena.

Inoltre dalle ore 15, prosecuzione gara al punto. A partire dalle 15, con proseguimento per tutta la serata, la festa sarà allietata da Bruno Mon-

tanaro e Gian con Enrico, l'ingresso è libero.

Sabato 4 giugno, ore 21 prosecuzione gara al punto; serata danzante con l'orchestra Bruno Montanaro e Gian con Enrico; l'ingresso è libero.

Domenica 5 giugno, 2ª edizione de "Na' gira an selbric", organizzata dalla Pro Loco di Montaldo, in collaborazione con Butan Gas, a scopo benefico, per il restauro della chiesa di San Carlo Borromeo: partenza ore 15, lunghezza percorso km. 4 circa; tempo previsto 2 ore circa; itinerario: piazza della chiesa, Cian Iazz, Bric calma (1º punto di ristoro), rientro in paese.

Sempre alle 15, prosecuzione gara al punto; ore 16, distribuzione di dolci locali; esibizione di minielicotteri; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Saturni", ingresso libero.

Tutte le serate della festa, a partire dalle ore 19 e domenica 29 maggio a partire dalle ore 12, funzionerà uno stand gastronomico con specialità ravioli "al plin" fatti a mano.

28 e 29 maggio regionali di endurance

Trisobbio 2° trofeo Cavalcata Aleramica



Trisobbio. Sabato 28 e domenica 29 maggio si terrà a Trisobbio il "2° trofeo Cavalcata Aleramica - gara regionale di endurance equestre Fise".

L'Alto Monferrato e tutto l'alexandrino sono in una posizione geograficamente strategica e crocevia di culture e di popolazioni attratte da un territorio ameno e facilmente vivibile e che attualmente presenta angoli intatti e non contaminati e di cui Trisobbio è un buon esempio. A chi opera attualmente sul territorio il compito di non dimenticare questa eredità rivalutando e portando a conoscenza anche aspetti talvolta trascurati o cui non si è data la giusta attenzione.

La leggenda di Aleramo e della sua cavalcata durata tre giorni durante i quali tutti i territori toccati con il cavallo ferato con un mattone, "moun" in dialetto da qui il nome di Monferrato, sarebbero diventati suoi possedimenti, è lo sfondo per offrire lo spunto per passare due giorni a contatto e soprattutto nel rispetto della natura e forse anche per apprezzare in maniera più completa le nostre colline.

Tale evento si è reso possibile grazie alla sensibilità della Provincia di Alessandria, che detiene il marchio "Cavalcata Aleramica", e che desidera, pur nel rinnovamento e nella rivisitazione riportare agli antichi splendori e suggestioni le realtà storico-mitologiche del passato, in collaborazione con "l'Unione dei Ca-

stelli tra l'Orba e la Bormida".

L'organizzazione è curata, come nella passata edizione, da Donata Zaccaria e Alfredo Bargagliotti, titolari della Skyline di Genova, società di pubbliche relazioni e organizzatrice di eventi che unisce all'esperienza in tale campo particolari competenze tecniche nel settore dell'endurance, avendo partecipato loro stessi, talvolta anche come cavalieri, a importanti eventi internazionali (coppa del mondo in Katar, '97; campionato del mondo a Dubai, '98; 100+100 di Barcellona, 2001). Un loro cavallo, la puro sangue araba Janeet, ha riportato la vittoria nella 120 chilometri, nella gara internazionale di Gubbio del 2004.

Sono attesi a gareggiare le medaglie d'oro ai campionati del mondo tenutosi recentemente a Dubai, Diana Origi e Pietro Moneta ed il campione Italiano uscente Mario Cutolo, proveniente da Napoli.

La "cavalcata", che partirà dall'impianto polisportivo delle Piscine di Trisobbio, interesserà nel suo percorso i comuni di Carpeneto, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Castelnuovo Bormida.

Anche quest'anno si cercherà di facilitare la promozione della gara con inserimento di premi di grande interesse per i partecipanti; questo farà sì che si muovano dei binomi da molte regioni, altrimenti attratti da sedi più vicine, unito ad un'organizzazione davvero impeccabile. **M.T.**

Contributi bestiame da riproduzione

La Giunta provinciale di Asti ha varato un intervento a sostegno della zootecnia che ha l'obiettivo di incentivare l'attività agricola soprattutto nelle aree collinari e della Comunità Montana, per favorire il mantenimento di un'attività produttiva e di qualità sul territorio. Attivato un bando per l'apertura della presentazione delle domande volte ad ottenere contributi in conto capitale nella misura del 40% (elevato al 50% nelle zone montane, con un aumento del 5% per i giovani agricoltori) per l'acquisto di giovane bestiame da riproduzione selezionato. L'intervento rientra nel programma di incremento della razza bovina piemontese, che è una delle più pregiate razze da carne italiane, senza dimenticare gli allevamenti caprini anche nell'ottica di protezione delle razze locali a rischio di estinzione. Contributo per l'acquisto di bovini iscritti al libro genealogico della razza piemontese. Per i torelli (da 10 a 20 mesi) la spesa massima ammessa è di 1500 euro, mentre per le manze da 1 a 2 anni la spesa ammessa massima è di 2000 euro a capo per un numero massimo di 5 capi. Vengono concessi contributi anche per l'acquisto di manze gravide (fino a 3 anni): in questo caso la spesa massima ammessa è di 2500 euro per capo, con un limite massimo di 5 capi. Per il comparto caprino vengono concessi contributi per l'acquisto di animali appartenenti alle razze Saanen, Camosciata delle Alpi e Roccaverano iscritti al libro genealogico o con certificato d'origine risanate da CAEV. La spesa massima ammessa è di 250 euro a capo per un numero massimo di 20 capre di età compresa tra i 5 e i 18 mesi. Tutti gli acquisti di bestiame dovranno essere effettuati dopo la presentazione della domanda e entro tre mesi dalla data di autorizzazione. Bando consultabile uffici servizio Agricoltura della Provincia, piazza San Martino 4; domande entro le ore 12 del 31 ottobre. Informazioni: Elena Arecco 0141 433253.

Mercatino con la robiola e altre specialità

Roccaverano antica tradizione del Polentone



Roccaverano. Domenica 5 giugno c'è il Polentone. Ogni anno la prima domenica di giugno si rinnova un'antichissima tradizione che risale probabilmente al XVII secolo ed il cui motivo d'origine si perde ormai nel tempo, richiamandosi con ogni probabilità alla distribuzione di cibo fatta dai signori del tempo in occasione di grandi carestie.

Si aspetta la tarda primavera perché l'altitudine rende il clima più pungente, ma lo scenario è da non perdere: l'ambientazione è quella della piazza centrale del paese con da un lato la chiesa rinascimentale bramantesca e dall'altro i resti del castello duecentesco con la torre rotonda.

Quest'anno a rendere ancora più suggestiva l'atmosfera della festa concorrerà la rievocazione medievale da parte del gruppo storico della contrada di Sant'Agostino che, forte della decennale esperienza, offrirà uno scorcio emozionante dei mestieri e della vita d'armi d'un tempo sfilando per il centro storico, drappeggiato per l'occasione, e dando esempio di scintillanti combattimenti all'arma bianca.

Non mancheranno i banchi dei produttori della famosa robiola dop di Roccaverano né quelli dei produttori di altri prodotti e manufatti tipici della Langa Astigiana e della Valle Bormida: dal vino dei colli astigiani all'olio di nocciole, dal miele delle valli al torrone, dalle conserve alimentari ai

prodotti dell'artigianato e della terra.

Alle 16, poi si arriverà al culmine della manifestazione con lo scodellamento della polenta che verrà servita, come sempre, accompagnata dal classico sugo di carne, dalla salsiccia e dall'immane "formaggetta" dop offerta dai produttori roccaveranesi. In tanti paesi è infatti possibile mangiare della buona polenta in occasione dei numerosi polentoni che vi si realizzano, ma solo a Roccaverano questo piatto "povero" acquista un nobile tenore grazie al connubio con la squisita robiola.

Per tutta la durata della festa in piazza Barbero si potrà assistere all'esibizione musicale del "Duo Franchino".

Forti di un'organizzazione roduta ed impeccabile la Pro Loco ed il Comune invitano i roccaveranesi ed i "forestieri" a partecipare numerosi poiché, siamo certi, tutti i gusti più disparati troveranno il giusto appagamento.

Programma: dalle ore 10, allestimento mercatino per le vie del paese, con i produttori della robiola dop ed altri espositori di prodotti enogastronomici langaroli; dalle ore 13, inizio preparazione della polenta da parte degli esperti cuochi roccaveranesi; dalle ore 16,30, distribuzione della gustosissima polenta, innaffiata dal buon vino. Per tutta la giornata sulla piazza si potrà tentare la fortuna con i premi del banco di beneficenza.

Al 78° raduno nazionale delle Penne nere

Alpini di Terzo all'adunata di Parma



Terzo. Il Gruppo Alpini di Terzo, come ogni anno, ha partecipato al 78° raduno nazionale A.N.A. (Associazione nazionale alpini) svoltosi sabato 14 e domenica 15 maggio nella città di Parma. Due giorni passati in allegria, incontri con ex commilitoni, abbracci e vecchi ricordi. Terminato l'appuntamento 2005 si pensa al raduno 2006 che si svolgerà ad Asiago. Il Gruppo ha confermato la partecipazione con prenotazione per coloro che vorranno intervenire.

Concorso letterario premio di poesia

Mioglia i vincitori del "Mario Arena"



Mioglia. I vincitori del concorso di poesia "Premio letterario Mario Arena", organizzato dalla Pro Loco Mioglia, sono stati premiati domenica 22 maggio davanti al numeroso pubblico che ha applaudito con entusiasmo i giovani poeti.

Il 1° premio è andato ad Anastasia Bullo, studentessa dell'Istituto Tecnico Biologico Einaudi di Rovigo, che si è aggiudicata la medaglia d'oro con "Danza al chiaro di luna". Tra i vincitori anche alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo di Sassello: la classe V della scuola primaria di Sassello; Marco Fortunato (IV elementare di Mioglia, nella foto ultimo a destra); la pluriclasse IV e V elementare di Mioglia, Camilla Ferraris (IV elementare Mioglia, nella foto prima a sinistra); le classi I, II



e III elementare di Mioglia; Vittoria Zunino e Silvia Verdino (II media Mioglia), Alberto Buschiazzo (V Scuola Primaria di Giusvalla).

Tra le numerose personalità, presenti alla manifestazione, i familiari del poeta Mario Arena, il sindaco di Mioglia Sandro Buschiazzo, il dirigente scolastico di Sassello dott. Fulvio Bianchi, artisti e poeti.

G.S. Sporting Volley serie C femminile

Per l'Erbavoglio storico trionfo: batte il Cuneo e vola in B2

Acqui Terme. Il giorno tanto atteso è arrivato. L'Erbavoglio Acqui, dalla serata di sabato 21 maggio è una squadra di B2. Le acquisi hanno conquistato la promozione, superando per 2-1 nella serie finale la Bre Banca Cuneo, rimontando, in gara-2 e quindi nella decisiva gara-3, la sconfitta al tie-break subita la settimana precedente sul terreno di gioco delle cuneesi.

Per lo Sporting del presidente Claudio Valnegri, e più in generale per tutto il nostro movimento pallavolistico, si tratta di un risultato eccezionale: un traguardo che si può a ben ragione definire storico. Una sola volta, in precedenza, il volley femminile acquisese aveva raggiunto la serie B. Roba di oltre quarant'anni fa, quando ad affacciarsi brevemente nella categoria superiore era stato il GS Acqui Volley.

Altri tempi, un altro mondo e chiaramente un altro volley: erano 8 anni che una squadra alessandrina non riusciva ad ottenere una promozione in B2 (c'erano riuscite Valenza e Junior Casale nel 1996-97).

La rimonta

Dopo la sconfitta di Cuneo, in gara-uno, avevamo scritto che non tutte le speranze erano perdute, e che molto sarebbe potuto cambiare se l'Erbavoglio avesse potuto contare sull'appoggio del proprio pubblico al momento decisivo. Tutto questo, per fortuna, si è puntualmente verificato.

Gara 2

Mercoledì, 18 maggio

Mombarone ha accolto le due squadre al loro ingresso in campo per la gara-due gremito di folla e assordante di tifo: un tifo che ha certamente centuplicato le energie delle atlete di casa.

Cuneo ha provato a imporre il proprio gioco, a cercare di sorprendere le acquisi con un avvio determinato e aggressivo. Sembrava esserci riuscito quando, dopo una battaglia punto a punto, si è aggiudicato il primo set per 28-26. Acqui, che aveva pagato a carissimo prezzo qualche errore di troppo in battuta, era ad un passo dall'affondare. Invece, le ragazze sono rientrate in campo grintose e determinate come non mai e il secondo set non ha avuto storia: Acqui subito avanti nettamente: 7-3, poi 12-4, quindi 20-10, fino al 25-14, ottenuto in scioltezza. Ed un andamento simile lo ha avuto anche il terzo set: la Bre Banca ha tenuto duro fino al 10-10, ma poi ha ceduto, disunendosi nervosamente, e pagando i troppi errori della sua palleggiatrice. Ancora 25-14 nel terzo set, e nel quarto è stato un 25-18 senza possibilità di replica. 3-1, il finale: un risultato che, per la differenza-set, permetteva all'Erbavoglio di giocarsi in casa la partita decisiva. Visto come Cuneo aveva sofferto il fattore-campo, a Mombarone aleggiava un comprensibile ottimismo.

Erbavoglio Acqui: Gollo (1), Guidobono (16), Fuino (16), Valanzano (13), Linda Cazzola (9), Rapetti (10). Li-

bero: Francabandiera. Utilizzate: Genovese, Rossi, Laura Cazzola. N.e.: Guazzo. Coach: Lotta (ass.coach: Foglino)

Gara 3 Sabato 21 maggio

Finalmente, arriva il momento della verità. La coppa di serie C, simbolo di quella vittoria che vale la promozione alla B2, è lì, su un tavolo, pronta per essere alzata al cielo. La partita è tiratissima: il primo set è in equilibrio fino al 10 pari. Le ospiti vanno in vantaggio, ma è un momento, e l'Erbavoglio opera il sorpasso. Cazzola, Valanzano e Rapetti piazzano un break prezioso e portano il punteggio sul 22-16. Il set si chiude per Acqui, 25-21.

Il secondo set, in compenso è da dimenticare per l'Erbavoglio, in costante difficoltà in ricezione, e subito distanziata da Cuneo, che piazza un break in apertura arrivando sul 13-6, per poi chiudere 25-11. Acqui torna in campo col coltello fra i denti nel terzo set, e stavolta si porta subito avanti e non molla più: finisce 25-20, con un errore dell'attacco cuneese, obbligato per tutto il set a forzare le conclusioni per non incorrere nel muro.

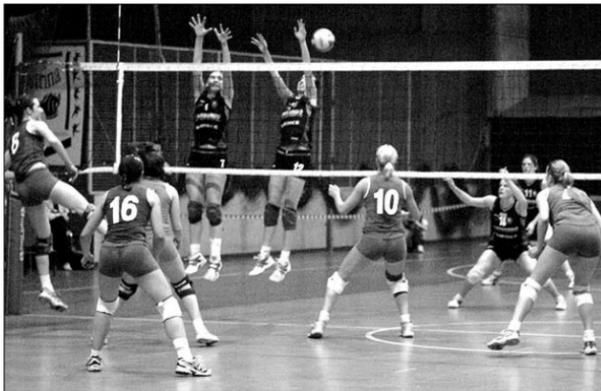
Il quarto set è una partita nella partita: i colpi di scena si susseguono. Avvio equilibratissimo, fino all'11-12. Poi Cuneo sembra piazzare il break decisivo: sei punti consecutivi ed è 11-17. Quando il punteggio arriva sul 16-23, tutti sono ormai convinti che si andrà al tie-break. In battuta però passa la Rossi che trova la chiave giusta per mettere in difficoltà la ricezione avversaria. Sul 22-24 Cuneo butta via due palle del set, e sulla battuta della Rapetti, è l'Erbavoglio ad avere in mano il match point. Batte ancora la Rapetti, Cuneo riceve e attacca, ma il muro termale si oppone. Palla che schizza via lateralmente, centra l'astina e... boato del pubblico.

La Grande Festa

È dentro! È B2! Il pubblico esulta come in uno stadio, tutti si abbracciano felici, tra le copiose lacrime di gioia delle giocatrici acquisi, e i gavettoni che da ogni parte innaffiano abbondantemente patron Valnegri, coach Lotta, lo staff tecnico e tutti quelli che passano di lì. Acqui riceve la coppa di campione di Serie C (andrà a far compagnia in bacheca alla Coppa Piemonte, per un 'double' senza precedenti da 15 stagioni). Ci sono premi per tutti: i gestori del "Coffee Break" di Mombarone premiano Eleonora Fuino, come miglior giocatrice della serata, mentre il trofeo di miglior giocatrice del campionato va a Sonia Valanzano.

Poi, ci sono le scene di tripudio. Il presidente Valnegri, che a questa squadra ha dedicato tempo, cuore e denaro (sappiamo che non è poetico, ma ci vuole anche quello), salta di gioia come un ventenne. Massimo Lotta si compiace un po' incredulo, e incredulo resta anche quando viene portato sotto la doccia dalle sue giocatrici.

È un trionfo: il trionfo della



Una fase di gioco.

grande organizzazione societaria voluta dal presidente Valnegri, del duro lavoro di Lotta (e del suo staff, da Fabrizio Foglino a Letizia Vercellino, a Andrea Bruni, "Peli" Bigatti e al dottor Paolo Romanelli), e ovviamente è anche, e soprattutto, il trionfo di queste atlete, che hanno saputo migliorarsi, lavorando con costanza, passione e dedizione, meritando in pieno tutto quanto di bello si è scritto sul loro conto. Tutte insieme, hanno scritto pagine storiche per il volley acquisese:

il loro è stato un trionfo di squadra, in cui le migliori individualità (che oseremmo indicare in Rapetti, Guidobono e Valanzano, anche se la regia della Gollo è stata basilare per la squadra) hanno avuto la fortuna di trovare un modulo di gioco in grado di esaltarle e delle compagne che di volta in volta hanno saputo degnamente supplire ai loro passaggi a vuoto.

Erbavoglio Acqui: Gollo (1), Guidobono (16), Valanzano (11), Fuino (7), Rapetti (10),



Il pubblico.

Linda Cazzola (10). Libero: Francabandiera Utilizzate: Genovese, Rossi. N.e.: Guazzo, Laura Cazzola. Coach: Lotta (ass.coach: Foglino).

Guardando avanti

Non resta, ora, che pensare al futuro. Tra due settimane, le ultime partite: c'è ancora da provare a vincere la Coppa delle Alpi, che metterà Acqui di fronte alle vincitrici di altri trofei regionali. Poi, occorrerà costruire la B2. Patron Valnegri ha già fatto capire di avere bisogno di trovare altri sostegni

economici, per rafforzare la squadra. E di qualche rinforzo ci sarà bisogno, visto che la vincente dello scorso campionato di C, quest'anno, si è salvata a stento.

A pensare troppo al futuro, però, si rischia di gustare poco e male la gioia del presente. Parliamone tra qualche settimana. E godiamoci una vittoria che appartiene a queste ragazze, ma che allo stesso tempo rende un po' più grande tutta la città.

Massimo Proserpi

Le interviste del dopogara

Tutti i commenti dei protagonisti



Il gruppo dell'Erbavoglio.

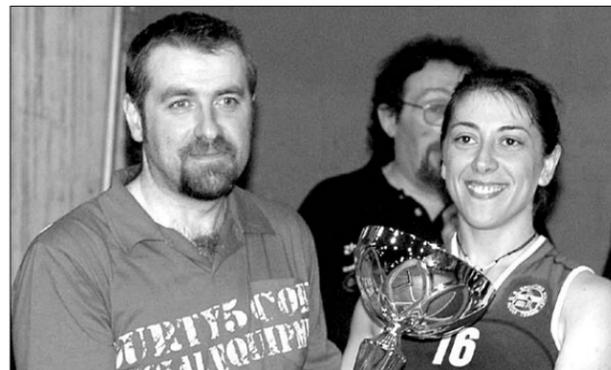
Acqui Terme. Gli occhi sono lucidi, il viso un po' stravolto, ma l'espressione complessiva è bellissima perché trasmette felicità.

Patron Claudio Valnegri ha realizzato il suo obiettivo, costruendo una squadra capace di conquistare la promozione. Giusto che la prima intervista sia la sua. «È una vittoria che credo non si possa mettere in dubbio. Siamo stati in testa per tutto il campionato. Abbiamo vinto la Coppa Piemonte. Siamo stati i migliori e abbiamo meritato la promozione. Il futuro? Ci pensiamo dopo. Adesso mi godo questo successo».

E ne ha tutti i diritti, come fa notare Fabrizio Foglino: «Se questa squadra è in B2, dobbiamo dire grazie soprattutto al presidente. È lui che con un impegno economico non indifferente ha costruito questo

gruppo. È lui che ha creato quell'organizzazione, anche a livello di settore giovanile, che ha costituito la base portante di tutti i nostri successi». Il popolare "Bicio" è l'unico, nel marasma generale, a mantenere un certo aplomb.

Come ci spiega lui stesso: «Preferisco mantenere la calma. Qualcuno deve pur farlo». Complimenti per l'autocontrollo. Forse lo invidia un po' il suo compagno di staff Andrea Bruni: «Sono ancora in preda alle palpitazioni - ci confessa a premiazioni ormai ultimate - credo sia dal quarto o quinto punto della partita che la tachicardia mi ha preso e non mi molla più...». Ed è il momento delle giocatrici. Incredula, la palleggiatrice Elisa Gollo, che ammette: «Non riesco ancora a capacitarmi dell'importanza di quanto abbiamo fatto. Spero di realizzare



Sonia Valanzano miglior giocatrice 2005

entro domani mattina. Per me, che sono qui da quando questa squadra militava in Prima Divisione, è stata un'avventura stupenda».

Vicino a noi passa poi Sonia Valanzano, appena eletta miglior giocatrice della stagione. Anche per lei... «È stato un anno meraviglioso. In serie B avevo già giocato con l'Asti, ma è la prima volta che conquisto la promozione sul campo, e ho una gran voglia di tornare a giocare nella categoria superiore». Ma c'è anche chi, con la promozione, ha deciso di chiudere la sua carriera.

È il caso di Linda Cazzola, che ci spiega con semplicità i perché di una scelta: «Ormai ho compiuto trentun'anni. Credo che smettere con questo successo sia la cosa migliore».

Un successo che è il quarto

(con quattro squadre diverse) ottenuto da coach Massimo Lotta: «Avevo già ottenuto altre promozioni, anche se non in B2, ma questa mi ha dato un'emozione particolare. Voglio fare i complimenti alle ragazze, che mi hanno sempre dato retta per tutto l'anno, e alla società, che mi è sempre stata vicina».

Con modestia, non fa risaltare i propri meriti, che però tutti gli intervistati hanno unanimemente riconosciuto, facendo risaltare la sua figura di tecnico competente, capace di condurre le sue giocatrici a miglioramenti notevoli dal punto di vista tecnico, ed allo stesso tempo disponibile a dedicare parte del suo tempo alla costruzione di un settore giovanile che sta rapidamente decollando e che darà sicuramente i suoi frutti in futuro.

M.Pr.



**Valnegri
Pneumatici**

& C. S.A.S. Acqui Terme - Via Alberto da Giussano, 25 - Tel. 0144 356444/43 - Fax 0144 356443



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

**Autolavaggio
self service
24 su 24 h**

Acqui U.S.

Progetto con Mario Benzi per il futuro dei bianchi

Acqui Terme. Chi sarà il nuovo allenatore dei bianchi?

Le ultime notizie danno in pole position Mario Benzi, attualmente impegnato con la Nuova Colligiana nel secondo turno dei play off per salire in "interregionale", mentre è definitivamente sfumata la pista che portava ad Arturo Merlo che ha lasciato l'Asti per passare alla Corniglianese, neopromossa nell'Eccellenza ligure, fortemente voluto dal direttore generale dei granata Gianfranco Stoppino. L'ipotesi "Benzi" è figlia della volontà di tutto lo staff dirigenziale di portare all'Ottolenghi un allenatore acquese e, visto che la piazza offre un'ampia e importante scelta, il primo ad essere contattato, anche se ancora impegnato nell'impresa di portare la sua squadra in Interregionale, è Benzi proprio per i risultati ottenuti in questi ultimi anni prima con il Derthona e poi con gli astigiani di San Damiano.

Se il nuovo trainer sarà Mario Benzi potrebbero arrivare giocatori che sono una garanzia di affidabilità e che il nuovo mister conosce molto bene per averli già avuti alle sue dipendenze, oppure sono tra i più seguiti come il talentuoso Lorenzo Rubini, non da adesso uno dei giocatori più apprezzati dallo staff dirigenziale acquese, che pare più che mai intenzionato a lasciare un Derthona in crisi più societaria che di risultati nonostante la partecipazione ai play off.

Quello che nascerà nei prossimi mesi potrebbe essere un Acqui completamente



Mario Benzi con la maglia dei bianchi, nel campionato 1995/96 (il primo in ginocchio a destra).

rivoluzionato rispetto a quello della passata stagione; saranno sicuramente più le partenze che le conferme; Binello, Manno, Chiarlone, Ognjanovic, Baldi, Marafioti, Parisio resteranno quasi sicuramente, mentre in forse ci sono Montobbio, Mario Merlo. Per tutti gli altri aria nuova mentre dal settore giovanile potrebbero arrivare i ragazzi degli anni '85, '86, '87 che dovranno obbligatoriamente scendere in campo e tra i candidati l'esterno Andrea Giacobbe e la punta Alessandro Astengo.

E proprio ai giovani dedica un occhio di riguardo il presidente Antonio Maiello: "Credo ci siano tutti i presupposti per aprire le porte della prima squadra i giovani del nostro settore giovanile. Abbiamo trecento ragazzi; una formazione, gli allievi, campione provinciale e quindi credo che

alcuni di loro entreranno a fare parte del gruppo che comporrà la rosa della prima squadra".

In alternativa a Mario Benzi, al primo posto Alberto Merlo che nei quattro anni di panchina acquese ha conquistato una finale play off, ed altri buoni piazzamenti. Alberto Merlo ha più chances di Robiglio, reduce dall'ultima positiva esperienza, ma destinato ad un ruolo di prestigio nel settore giovanile, e di Lovisolo che conosce molto bene la categoria ma non trova molti "sponsor" tra i dirigenti.

Difficile ipotizzare una scelta "fuori le mura" e, in questo caso, l'esperto Petrucci e Vecchio, che ha molti ammiratori sulla piazza acquese, sarebbero gli unici candidati da inserire in una ipotetica lista d'attesa.

w.g.

Calcio Acqui giovanile

Il memorial "Guido Cornaglia" con Acqui, Genoa e Torino

Acqui Terme. Si disputerà domenica 29 maggio, con inizio alle ore 9.45, allo stadio comunale "Ottolenghi", la prima edizione del memorial "Guido Cornaglia" riservato alla categoria Esordienti '92. Saranno sei le compagini in lizza. Nel girone A: Acqui, Genoa e Spezia; nel girone B: Novara, Olimpia e Torino. Dopo la prima fase, i due triangolari proseguiranno con tre finali, nel pomeriggio, per il 5°-6° posto, 3°-4° e 1°-2°.

"Ci aspettiamo una buona cornice di pubblico - ribadisce il d.s. del settore giovanile dei bianchi Gianfranco Foco - perché le squadre partecipanti sono tutte di buon livello. Tra loro anche quattro compagini professionistiche che ci hanno onorato con la loro partecipazione sobbarcandosi, come lo Spezia, il Novara e il Torino il viaggio.

Potremo ammirare ancora una volta la nostra squadra di Esordienti '92 allenata da Valerio Cirelli e da Alessandro Alberti che, quest'anno, ci ha già dato grandissime soddisfazioni laureandosi campione provinciale e vincendo due tornei, uno ad Alessandria e l'altro in Belgio.

Sarà anche un modo per salutare i nostri tifosi che ci sono stati davvero vicini durante tutta la stagione. Voglio - conclude Foco - ringraziare lo sponsor ufficiale del torneo,

Camparo Auto, per l'attenzione e la disponibilità dimostrata".

Il prezzo di ingresso allo stadio sarà fissato in 5 euro che darà diritto ad assistere alle gare di qualificazione al mattino e alle finali del pomeriggio.

Guido Cornaglia

Guido Cornaglia, scomparso alla fine del 2002, è stato prima giocatore nelle giovanili dell'Acqui e poi della prima squadra e, soprattutto, allenatore. Sulla panchina delle giovanili dei bianchi ha allenato, educato i giovani come un buon maestro sa fare; ha vinto, ha saputo trasmettere lo spirito di gruppo a tanti ragazzi che sono poi approdati in prima squadra. Ed è con questa speranza che l'Acqui ha organizzato questo prestigioso torneo, perché i suoi giova-



Guido Cornaglia

ni possano vestire la gloriosa maglia dei bianchi esattamente come hanno fatto i ragazzi di Cornaglia.

w.g.

Calcio: 1° trofeo "Gigi Giacobbe-Uifa"

Risultati: Le Jene - Burg d'janguard 11-1, GM Imp. Elettrici - Gas Tecnica 1-3, Gommania - Cold Line 4-2, UPA - Music Power 1-3.

Prossimi incontri: venerdì 27 maggio, campo Terzo, ore 22, Guala Pack contro la vincente nella partita tra UPA e Music Power.

Le semifinali del Girone Eccellenza inizieranno il 30 maggio.

Classifiche

Eccellenza: Gas Tecnica 27; Gommania 20; GM Imp. Elettrici 16; Burg d'janguard 15; Le Jene 13; Cold Line 12; Planet Sport 10.

Promozione: Amici del Barbera 24; Guala Pack 19; UPA, Music Power 14; Impresa Edile Pistone 8; Capo Nord 4.

Calcio Acqui giovanile

Allievi ed Esordienti campioni provinciali

Acqui Ovada 3
1

Grande vittoria degli Allievi di Massimo Robiglio che nello spareggio per il titolo, disputato giovedì 19 maggio ad Alessandria presso il campo sportivo "Gigi Piscini", hanno vinto con pieno merito battendo l'Ovada per 3-1 e laureandosi campioni provinciali.

La partita è stata dominata dai bianchi che, dopo essere andati in vantaggio nel primo tempo con Astengo, hanno dovuto subire la rete del pareggio ad opera dell'ovadese Carosio su calcio di punizione in apertura di ripresa.

Poi, gli "aquilotti" hanno legittimato il successo con altre due segnature di Mollero e Facchino (poi espulso assieme all'ovadese Costantino) sfiorando in almeno altre tre occasioni ulteriori marcature.

Si è così conclusa una stagione da incorciare per i terminali che si sono dimostrati tra le società più forti nel panorama provinciale. I bianchi, infatti, avevano già conquistato il titolo nella categoria Esordienti grazie all'undici allenato da Valerio Cirelli.

Per il vivaio dei bianchi, due titoli nella stessa stagione calcistica, sono davvero un evento straordinario.

Formazione Acqui: Ameglio 6.5, Valentini A. 6.5, Bottero U. 6.5, Cossu 6.5, Giacobbe A. 7, Scorrano M. 6.5, Faraci 6.5 (Facchino 6.5), Leveratto 6.5 (Pietrosanti 6.5), Mollero 7 (Ghione F. 6), Astengo 7, Bricola 6 (Giribaldi 6.5). A disposizione: Riccardi,



Gli allievi di Massimo Robiglio.



Gli Esordienti di Valerio Cirelli.

De Bernardi, Ravera S.

Formazione Ovada: Lessi 6, Nervi 6, Rossi 6, Andreanich 6, Mazzarello A. 6, Costantino I. 7, Perasso 6, Nervi

A. 6, Hoxha 5.5, Carosio 7, Zumino 5.5. A disposizione: Santoliquido, Martini, Mazzarello S., Robbiano.

Red. Sport.

Calcio: 5° torneo d'estate

Ovada. Sabato 28 maggio si chiudono le iscrizioni al 5° torneo d'estate, presso il ricreatorio Don Salvi di Ovada, dalle 15 alle 18. Il torneo si svolgerà dal 7 giugno al 10 luglio.

Calcio 2ª categoria

Pari per la Calamandranese in vista dei play off

Villafranca Calamandranese 3
3

Si è giocato sabato 21 maggio alle 20.30 il recupero tra Villafranca e Calamandranese sospesa la scorsa domenica a causa dell'infortunio del direttore di gara.

È stata la classica partita di fine stagione con le due squadre che non avevano più nulla da chiedere e da dare.

I grigiorossi di mister Berta, che hanno ormai già la testa ai play-off e si preparano ad affrontare il Pro Valfenera in campo neutro (ancora da decidere il luogo) nello spareggio di domenica 5 giugno, si presentano con una formazione un po' diversa dal solito che vede il secondo portiere Merlino giocare come titolare e in panchina la sola presenza del portiere Giacobbe che entra poi come centroavanti.

Nonostante tutto i calamandranesi partono bene e al 15° minuto di gioco, pochi secondi dopo l'uscita dello sfortunato Mezzanotte per un infortunio alla caviglia, il bravo Tommy Genzano porta la sua squadra in vantaggio con un bel tiro dal limite dell'area avversaria che si insacca nell'incrocio dei pali. Un minuto dopo lo stesso Genzano ci riprova



La Calamandranese.

colpendo in pieno la traversa.

Ma al 30° e al 32° sono i padroni di casa a sorprendere il portiere Merlino e a chiudere il primo tempo in vantaggio per 2 reti a 1.

Dopo 5 minuti dalla ripresa del secondo tempo sono ancora i padroni di casa che allungano le distanze conquistando il 3 a 1, ma nel giro di 2 minuti e precisamente al 75° e al 77° la squadra ospite raggiunge il pareggio prima con Stefano Gai che giunto in area si libera degli avversari e conclude nello specchio della porta e poi è ancora una volta Tommy Genzano che emerge dalla mischia e realizza il suo secondo gol della serata.

Finisce così una partita poco sentita da entrambe le squadre ed ora mister Ber-

ta preparerà i suoi ragazzi per giocare al meglio le partite che potranno portarli al salto di categoria.

Formazione e pagelle Calamandranese: Merlino 6; Pandolfo 7, Giovine 7; G. Genzano, Mondo 7, Siri 7; Gai S. 7.5, Mezzanotte 6.5, (15° Giacobbe 7), T. Genzano 8, Sala 7 Cavallo 7. Allenatore: Berta Daniele.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Calcio Promozione

L'impresa è dello Strevi la vittoria e la salvezza

Felizzano 1
Strevi 2

Felizzano. "Ci siamo salvati da soli" - questo è il primo commento di patron Montorro, visibilmente emozionato, al termine della vittoriosa trasferta al "val Padana" di Felizzano dove i gialloazzurri avevano appena conquistato i tre punti che sono valse la salvezza. La concomitanza di risultati sugli altri campi avrebbe permesso allo Strevi di salvare egualmente la pelle, ma la vittoria che scaccia ogni dubbio rende particolarmente euforico tutto un ambiente e dimostra la qualità di un gruppo che in programma aveva la salvezza e la salvezza ha raggiunto.



Piero Montorro

A Felizzano i gialloazzurri si presentano caricati dalla necessità di fare punti con mister Biasi che deve rinunciare a Carozzi, ma recupera a tempo pieno "Gegio" Giraud. In tribuna non più di un centinaio di tifosi, in gran parte strevesi con il sindaco Cossa, l'assessore allo sport Ivaldi e l'ex sindaco, oggi assessore Tomas Perazzi, un passato da calciatore nelle fila dell'Acqui, a guidare il tifo gialloazzurro. Tra i padroni di casa Gagliardone, ex di turno, siede in panchina insieme a Meda e l'attacco biancoazzurro può contare sul temuto Usai, bomber di razza, e l'esperto capitano Terroni.

La sfida si gioca sul filo dell'equilibrio ed a buoni ritmi nonostante il Felizzano non ab-

bia più nulla da chiedere ad un campionato iniziato male che, dopo l'arrivo di Gagliardone si è trasformato in una felice rincorsa verso il centroclassifica. Le prime emozioni, a parte un gol annullato a Bertolaso, al 7°, per fuorigioco, intorno alla mezz'ora quando, al 35°, il Felizzano passa inaspettatamente in vantaggio con un contropiede che Terroni sfrutta superando Alessandro Biasi; il tempo di riorganizzare le fila è lo Strevi, al 37°, agguanta il pareggio con Arenario che raccoglie la seconda respinta di Garbero sulle due conclusioni consecutive di Bertolaso.

Nella ripresa, senza tenere conto dei risultati che arrivano dagli altri campi, l'undici del moscato ha spinto sull'acceleratore ed ha cercato a tut-

ti costi quella vittoria che avrebbe cancellato ogni residuo dubbio. Succede tutto al 35° ed a realizzare l'impresa è Enzo Faraci con la "complicità" di capitano Luca Marengo; il capitano controlla di petto, supera Ronello, vede Faraci libero e lo serve con un delizioso tocco che permette all'esterno di concludere in gol. Per lo Strevi è la rete che vale una stagione e la panchina dove, al posto dello squalificato d.s. Arcella siede, insieme a mister Biasi e gli altri giocatori, il presidente Montorro, "esplode" di gioia.

Non succede più nulla; lo Strevi controlla la partita, il Felizzano non ha più energie da spendere e dopo un solo minuto di recupero l'ottimo arbitro Bertello di Bra fischia la fine.

Non conta quello che hanno fatto gli altri, lo Strevi è salvo e si può fare festa in campo ed in tribuna.

"Il nostro obiettivo era la salvezza - ribadisce patron Montorro uscendo dallo spogliatoio - e l'abbiamo raggiunta con tanti sacrifici, ma con pieno merito. Questa salvezza vale per me e per tutta la dirigenza, da Alberti Silvio a Giorgio Arcella a Dino Benzi alla famiglia Picuccio a Guido Grua ed a tutti quelli che lavorano in silenzio, per arrivare a quello straordinario personaggio che è il vice presidente Carlo Baldizzone, quanto la vittoria dell'ultimo campionato. Non bisogna dimenticare - sottolinea Montorro - che questo era il primo campionato di Promozione dello Strevi e la Promozione è una vetrina importante, con squadre che hanno un grande passato e spendono parecchio".

In questa festa che accompagna i giocatori dello Strevi e finirà con l'appuntamento nell'Enoteca Comunale, Montorro ha parole di ringraziamento per la dottoressa Segre: "Ci ha dato un notevole contributo economico"; l'amministrazione comunale - "Ci ha permesso di lavorare in serenità" - poi quei tifosi storici dello Strevi - "Non ci hanno mai fatto mancare il loro affetto e parlo della Gigina, la titolare dello storico tabacchino del borgo superiore, delle sorelle Maria e Giovanna Cutella, di Cristina Roglia e Lorenzo Ivaldi, assessori allo sport del comune che hanno sempre collaborato con noi e tutti quelli che, in questo lungo e difficile campionato ci sono stati vicino, sponsor, amici e tifosi".

Ai giocatori i complimenti del presidente: "Per aver fatto sino in fondo il loro dovere e con loro a mister Renato Biasi che ha accettato di tornare ed ha accompagnato la squadra alla salvezza". Poi l'ultima dedica di un Montorro sempre più felice è per la famiglia: "Quando le cose calcisticamente parlando non andavano bene mia moglie e mio figlio Marco, che spero torni a giocare nello Strevi, non mi hanno mai fatto mancare il loro incoraggiamento".

Formazione e pagelle Strevi: R.Biasi 7; Borgatti 7 (30° st. Rossi 6.5), Zunino sv (8° pt. Bruno 7); Villermoz 7, Baucia 7, Arenario 7.5; Marengo 8 (40° st. Serra sv), Giraud 7, Bertolaso 7, Faraci 8. Allenatore: Renato Biasi.

w.g.

Calcio 3ª categoria

Il Sassello è promosso travolto il Val Steria

Sassello 6
Val Steria 0

Sassello. E finalmente la festa. Ci sono voluti una manciata di secondi per sistemare la pratica; il primo gol al Val Steria è arrivato dopo poco più di un minuto, il secondo subito dopo. Sassello ha potuto festeggiare in una giornata di splendido sole su di un campo perfetto che merita ben più della terza categoria come del resto meritano l'allenatore, la squadra ed un presidente, il dottor Giorgio Giordani, che vede un Sassello protagonista anche in "Seconda" e, come futuro obiettivo, in "Prima".

Unica piccola delusione le ampie, comode e solitarie gradinate desolatamente vuote; non più di un centinaio di tifosi per un gruppo di giocatori e dirigenti che avrebbe meritato ben più attenzioni da parte dei sassellesi. C'è tempo per rimediare, il Sassello deve giocare ancora una gara casalinga e potrebbe essere quella l'occasione per fare festa e "tingere" di biancoazzurro il "Degli Appennini".

In campo i ragazzi di Paolo Aime, incitati dal gruppetto di ultras, hanno subito preso sul serio il match ed al Val Steria, undici di San Bartolomeo al mare, imbottito di riserve, non è rimasto che "assistere". Il primo gol dopo un minuto e trenta secondi: cross di Daniele Valvassura, testa di Bolla e per il giovane portiere ospite non c'è nulla da fare. Il divario tecnico tra le due squadre è abissale; il Sassello fa quello che vuole in ogni angolo del campo e, al 5°, raddoppia con Daniele Valvassura. I biancoazzurri giocano in pressing, il Val Steria non passa quasi mai la metà del campo e, al 14°, Bolla realizza il terzo gol, doppietta personale. Il Sassello fa passerella senza infierire sugli avversari che cercano di disturbare Mattuozzo; al 34° i rivieraschi devono subire il quarto gol ed a realizzarlo è uno straordinario Luca Bronzino.

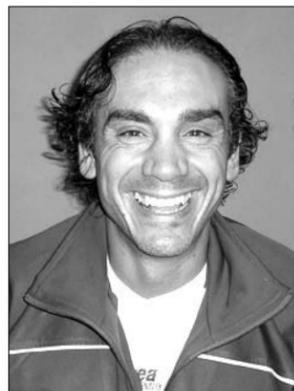
Nella ripresa, dopo meno di un minuto arriva il 5 a 0: Perversi crossa per Daniele Valvassura che insacca da pochi passi; è tempo di 6 a 0, al 12°, grazie ad una autorete sulla conclusione di Staltari. A questo punto i sassellesi decidono che può bastare e fanno passare il tempo. Da annotare il rigore parato da Matuozzo, alla mezz'ora, e poi il triplice fischio finale che dà la via alla festa.

Giocatori in mezzo al campo a ricevere l'applauso dei loro sostenitori, il presidente Giordani e mister Aime che sono inaffiati di spumante, cancelli del campo che si spalancano e fanno entrare i tifosi. La festa è di Paolo Aime - "Quando abbiamo iniziato a vincere ci siamo fermati solo dopo la sedicesima e questo ha indubbiamente fatto la differenza" - e di patron Giordani - "Questa squadra ha meritato ampiamente di vincere il campionato. Sono felice e spero di poter raggiungere quei traguardi che io ed i miei colleghi della dirigenza ci siamo prefissati".

Formazione e pagelle



Giorgio Giordani, presidente del Sassello.



Paolo Aime, allenatore del Sassello.

Sassello: Matuozzo 7; Badano 7, Siri 7 (65 Scasso 7); L.Bronzino 8, Zunino 7, Fazari 7.5; P.Valvassura 7.5, Perversi 7 (60° Merialdo 7),

Bolla 7.5 (50° Staltari 7), Trimboli 7 (53° G.Bronzino 7), D.Valvassura (67° P.Aime 7). Allenatore: Paolo Aime. w.g.

Sassello Calcio

La festa per la promozione in programma il 2 giugno

Aurora Cairo - Sassello. Domenica 29 maggio al "Rizzo" sfida tra la capolista ed un Aurora che si è piazzata a ridosso delle prime, grazie ad uno strepitoso girone di ritorno.

Sassello - Spotornese. Giovedì 2 giugno, al "degli Appennini", il Sassello gioca, davanti ai suoi tifosi, la penultima partita del campionato e l'ultima casalinga in "Terza". È l'occasione per festeggiare una squadra che ha letteralmente dominato il campionato e che potrebbe, grazie alla passione dei suoi dirigenti, alla qualità dei giocatori ed alla capacità del mister, ripetere l'avventura

anche nel prossimo. Capelli "tinti" di biancoazzurro, così i giocatori del Sassello si presenteranno in campo per i loro tifosi ed anche per quei sassellesi che, al degli Appennini, non ci sono mai andati e forse nemmeno sanno che la loro squadra ha vinto il campionato battendo una serie di record. Squadra più forte per punti (77), numero di gol fatti (92), maggior numero di vittorie (24), due sole sconfitte e la difesa più solida del girone (27).

Sassello: Mattuozzo; Casso, Siri; L. Bronzino, Zunino, Ternavasio; P.Valvassura, Perversi, Urbinati, Trimboli, D. Valvassura.

Calcio Strevi Juniores

Casalbagliano 1
Strevi 3

Con una prestazione non brillantissima, lo Strevi, allenato da mister Picuccio, ha avuto ragione sul fanalino di coda Casalbagliano. I locali partono a testa bassa e colpiscono già al 5° una traversa con Cosimi, al 10° ed al 15° ci vuole un super Barretto per fermare due grandi interventi del capitano Scotti.

A quel punto lo Strevi si sveglia e prima Simiele, poi Ranaldo, si fanno vivi nell'area locale, ma mancano di precisione. Ci vuole al 35° del primo tempo una zuccata di Benzitoun per portare in gol gli strevesi. Nel secondo tempo, dopo una strigliata negli spogliatoi di mister Picuccio, lo Strevi mette in atto la netta differenza tecnica e prima Zaccone pareggia al 5°, poi Ranaldo inventa una giocata delle sue e infila per la seconda volta la porta locale. Da quel momento in poi i locali s'innervosiscono e ne fanno le spese due giocatori del Casalbagliano che vengono mandati anzitempo negli spogliatoi.

Ora lo Strevi occupa la terza posizione in classifica e sabato 28 maggio si appresta ad affrontare l'Ovada, sul terreno amico, per l'ultima di campionato.

Il commento del mister: «Se ad inizio anno mi avessero detto che, ad una giornata dal termine, avrei occupato la 3ª posizione ad un solo punto dalla seconda, avrei detto che sarebbe stato un miracolo... si vede che a volte i miracoli si avverano, questo grazie anche al lavoro svolto per tutto l'arco del campionato dai ragazzi che raramente hanno saltato gli allenamenti e quando si ha a disposizione un organico sempre presente è anche facile raccogliere i frutti.»

Le prime tre classificate di ogni torneo provinciale e regionale juniores hanno diritto di partecipare al trofeo "Bianco Clandinoro" che si disputerà a giugno.

Formazione: Barretto (Adorno), Poggio, Mariscotti, Botto, Chiavetta (Drago), Astesiano (Abaoub), Zaccone, Benzitoun, Ranaldo, Fior (Grillo M.), Simiele (Grillo E.).

Classifiche del calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Felizzano - Strevi 1-2, Fulvius S. - Vanchiglia 1-1, Gaviese - Masio D. Bosco 2-1, Calcio Chieri - S. Carlo 0-0, Ronzone Casale - Viguzzolese 3-1, Moncalvese - Aquanera 1-4, SalePiovera - Santenese 6-5, Usaf Favari - Cambiano 0-1.

Classifica: SalePiovera 71; S. Carlo 65; Calcio Chieri 51; Fulvius S. 47; Moncalvese 46; Gaviese 44; Aquanera 42; Felizzano 40; Ronzone Casale 37; Santenese 36; Strevi 32; Masio D. Bosco, Cambiano, Vanchiglia 28; Viguzzolese 27; Usaf Favari 22.

SalePiovera promosso in Eccellenza; Usaf Favari e Viguzzolese retrocesse in Prima categoria; S. Carlo e Calcio Chieri ai play off; Vanchiglia ai play out; spareggio tra Masio D. Bosco e Cambiano per stabilire chi dovrà fare i play out.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Castelnuove 3-2, Boschese T.G. - Lobbi 0-2, Fabbri - Rocchetta T. 4-1, Ovada Calcio - Poirinese 3-2, Predosa - Monferrato 4-1, Real Mazzola - Vignolese 0-2, Villaromagnano - Cabella A.V.B. 1-2, Villalvernia - Comollo Aurora 3-2.

Classifica: Cabella A.V.B. 67; Villalvernia 61; Vignolese 57; Predosa 56; Castelnuove 51; Comollo Aurora 43; Fabbri, Villaromagnano 40; Monferrato 39; Boschese T.G. 38; Rocchetta T. 35; Arquatense 34; Ovada Calcio 33; Poirinese 31; Lobbi 28; Real Mazzola 4.

Cabella A.V.B. promosso in Promozione; Real Mazzola e Lobbi retrocessi in Seconda categoria; Villalvernia e Vignolese ai play off; Poirinese e Ovada Calcio ai play out.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati recuperi 16ª giornata:

Carrosio - Paderna 0-1, Ccrt Tagliolo - Castelletese 1-1, Montegioco - Stazzano 4-1, Pozzolese - Tassarolo 2-1, Pro Molare - Castellazzo G. n.d., Volpedo - Sarezzano 2-0.

Classifica: Montegioco 56; Ccrt Tagliolo 46; Volpedo 37; Paderna 36; Tassarolo 31; Pro Molare, Stazzano, Sarezzano 26; Pozzolese, Castelletese 25; Castellazzo G. 14; Carrosio 13.

Montegioco promosso in Seconda categoria; Ccrt Tagliolo e Volpedo ai Play off; Castellazzo G. -1 punto di penalizzazione.

3ª CATEGORIA - girone IM-SV

Risultati: San Filippo Neri - Aurora Cairo 1-1; Rocchettese - Calizzano 2-0; Santa Cecilia - Camporosso 2-2; Nolese 2001 - Dolcedo 0-4; Letimbro - Murialdo 2-1; Riva Ligure - Plo-dio 5-2; Valleggia - Spotornese 3-1; Sassello - Val Steria 6-0; Priamar - Villanovese 0-2.

Classifica: Sassello 77; Caporosso 63; Dolcedo 62; Santa Cecilia 58; san Filippo Neri 56; Priamar 52; Nolese 2001 50; Aurora Cairo e Val Steria 48; Riva Ligure 46; Calizzano 42; Valleggia 36; Murialdo 31; Spotornese 27; Villanovese 26; Rocchettese 24; Letimbro 14; Plo-dio 13.

Prossimo turno (domenica 29 maggio): Plodio - Letimbro; Murialdo - Nolese; Priamar - Riva Ligure; Camporosso - Rocchettese; Dolcedo - Santa Cecilia; Spotornese - San Filippo Neri; Aurora Cairo - Sassello; Villanovese - Val Steria; Calizzano - Valleggia.

Giovedì 2 giugno: a Sassello ore 16,30 ultima partita casalinga: Sassello - Spotornese.

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI '94
Acqui 5
Vignolese 3

Ancora una grande prestazione dei Pulcini '94 di Luciano Griffi che hanno vinto il recupero di campionato contro la Vignolese per 5-3. Dopo aver chiuso in svantaggio 0-1 la prima frazione, i bianchi in un secondo e terzo tempo splendidi, ribaltano le sorti del match. Le reti sono state realizzate da Moretti A. (2), Cagno, D'Agostino C. e Lombardi.

Convocati: Dagna, Chiarlo F., Della Pace, Moretti A., Pesce, Cagno, D'Agostino C., Rinaldi, Verdese, Lombardi, Summa, Cobos Bayana, Forte, Caselli A., Giuliano, Fior.

PULCINI '95
Casale 4
Acqui 0

Pesante sconfitta per i Pulcini di Paolo Robotti che hanno subito una dura lezione dai casalesi nel match di recupero di campionato. È emersa la maggior caratura dei padroni di casa che erano anche più forti dal punto di vista fisico. Per i bianchi, che hanno fatto esordire Fogliano M., classe 1996, difensore; una giornata da dimenticare.

Convocati: Battiloro F., Cutela, Romano, Albarelli, Fogliano M., Ivaldi S., Frullo, Pronzato D., Parodi F.

PULCINI '96 A
Arquatese 1
Acqui 1

Bella prestazione dei Pulcini di Fabio Mulas e Gianluca Rapetti che ad Arquata Scrivia hanno giocato alla pari contro i padroni di casa. La gara è stata ben impostata da entrambe le formazioni, con azioni pregevoli. La rete dei bianchi è stata realizzata da Turco.

Convocati: Merlo D., Rabagliati, Tobia, Caselli P., Bosso, Bosetti, Baldizzone D., Pappari, Klaidi, Nobile, Turco.

Acqui 12
Asca Galimberti 1

Spettacolare affermazione dei Pulcini '96 che hanno inflitto una battuta d'arresto deprimente ai malcapitati alessandrini. Mattatore dell'incontro è stato Tobia autore di sei reti, seguito da Nobile (2), Turco, Secchi, Bosetti e Camparo. Da segnalare l'esordio con la maglia dei bianchi del portiere Cavallero.

Convocati: Dappino, Rabagliati, Nobile, Turco, Camparo, Fogliano M., Bosetti, Tobia, Secchi, Cavallero.

PULCINI '96 B
Novese 11
Acqui 1

Pesante battuta d'arresto dei Pulcini di Fabio Mulas contro la novese. Non c'è stata partita, con i bianchi completamente in balia dei padroni di casa. È la sconfitta più pesante che una formazione dei Pulcini dell'Acqui abbia conosciuto durante la stagione 2004-05. La rete dei bianchi è stata messa a segno da La Cara.

Convocati: Merlo D., Chiarlo A., Bosso, La Cara, Porta, Baldizzone D., Baio, Saracco, Papi, Klidi, Bariggi.

Acqui 5
Carrosio 5

Bellissima partita tra i Pulcini terminali ed il Carrosio che hanno dato spettacolo sul sintetico dell'Ottolenghi. Il risultato di parità lascia il rammarico da entrambe le parti perché, soprattutto verso la fine del match, ci sono stati momenti di concitazione in campo che hanno parzialmente rovinato lo spettacolo. Le reti dei bianchi portano la firma di Saracco, Tobia (2), Fogliano M., Bosetti.

Convocati: Secchi, Bariggi, Merlo D., Saracco, Fogliano

M., La Cara, Tobia, Rabagliati, Pastorino A., Bosetti, Baldizzone D.

I tornei

Juniors regionale: memorial "M. Martellino" Ovada, 1° classificato. Risultati: Acqui - Rossiglione 5-1 (gol di Giribaldi 2, Barone, Pirrone, Sraidi), Acqui - Novese 2-2 (6-4 d.c.r.) (Montrucchio, Scontrino). Premi individuali a: Giulio Bobbio (miglior portiere), Luca Parisio (miglior difensore) e Andrea Giribaldi (capocannoniere).

Giovanissimi provinciali A '90-'91: 7° torneo "G. Bocca" Alessandria; Pgs Masio Don Bosco - Acqui 0-0.

Giovanissimi provinciali B '90-'91: 15° torneo "Città di Cairo Montenotte", 23° classificato, risultati: Monaco - Acqui 10, Lazio - Acqui 8-0, Cuneo - Acqui 5-1 (Ivaldi P.), Imperia - Acqui 1-0, Pinerolo - Acqui 2-0, Acqui - Cairese 1-0 (D'Agostino S.).

Esordienti '93: torneo "Città di Tortona-Santa Croce", 3° classificato; risultati: Pgs Masio Don Bosco - Acqui 0-0, Acqui - Olimpia 10-1 (Griffi 4, Borello G. 4, Conte, Barletto), Dehon - Acqui 1-1 (Griffi), Dertona C.G. - Acqui 1-0, Acqui - Novese 3-0 (Conte, Griffi, Grua).

Pulcini '94: trofeo "Sei bravo a... scuola calcio", Novi Ligure, 3° classificato; risultati: Pgs Masio Don Bosco - Acqui 2-0, Acqui - Aurora Alessandria 0-0, Novese - Acqui 0-0.

Pulcini '95: torneo "Piccoli Campioni", Solero, 5° classificato; risultati: Aurora - Alessandria 0-0, Dertona C.G. - Acqui 3-1 (Ivaldi S.), Acqui - La Sorgente 3-3 (6-4 d.c.r.) (Ivaldi S., Virga, Parodi F.). Torneo "Giovani speranze", Solero, 2° classificato; risultati: Acqui - Dehon 0-0, Acqui - Asti sport 4-0 (Parodi F., Albarelli, Ivaldi S., Dabormida), Acqui - Masio 2-0 (Parodi F., Virga), Aurora Alessandria - Acqui 1-0. Primo trofeo "Circoscrizione Nord", Alessandria; risultati: Aurora Alessandria - Acqui 8-2 (Ivaldi S., Parodi F.), Asca Casalcermelli Galimberti - Acqui 3-0, Acqui - Castellazzo 6-4 (Ivaldi S. 2, Parodi F., Pronzato D., Frullo, Dabormida).

Piccoli Amici '97: "Memorial Bruno Robotti", Solero, 7° classificato; risultati: Asti sport - Acqui 2-1 (Martinetti), Pgs Masio Don Bosco - Acqui 0-1 (Martinetti), Acqui - Voluntas Nizza 3-0 (Boveri 2, Cavallotti L.), Acqui - Monferrato 3-0 (Cossa 2, Correa).

Giribaldi, l'astro nascente
Andrea Giribaldi, classe 1990, è sempre stato considerato uno dei migliori prodotti del settore giovanile dei bianchi. Ma la maturazione di questo ragazzo nel corso della stagione 2004-2005 è stata di quelle che ha lasciato il segno. Il popolare "Giri", dopo aver disputato un ottimo campionato con la sua squadra, i Giovanissimi Provinciali A di Gianluca Cabella, è stato a più riprese convocato con gli Allievi provinciali di Massimo Robiglio, risultando importante e mettendo a segno anche alcune reti. La ciliegina sulla torta a questa annata da incorniciare l'ha messa al memorial "Martellino" che la Juniores regionale dell'Acqui di mister Marco Bisio, ha vinto ad Ovada battendo in finale la Novese. Nella semifinale contro la Rossiglione il trequartista termale ha realizzato due reti in poco meno di 40 minuti, risultato decisivo per le sorti finali del match. Il giocatore è stato premiato come capocannoniere della competizione.

Giovanile La Sorgente

13° memorial "Ferruccio Benedetto"
"Una vita per lo sport"
cat. Giovanissimi '90-'91

Il memorial "Ferruccio Benedetto", giunto quest'anno alla 13ª edizione, ha visto scendere in campo 6 formazioni, suddivise in 2 gironi, che si sono affrontate in partite da un tempo.

Nel girone A, i padroni di casa de La Sorgente hanno affrontato la Junior Casale e dopo una gara equilibrata, hanno dovuto cedere di misura 2-3. Entrambe le formazioni avrebbero dovuto incontrare la Calamandranese che, però, per impegni improvvisi di campionato non ha potuto presentarsi per le gare del mattino, onorando l'impegno nella finale del pomeriggio. Vittoria dunque a tavolino per Junior e La Sorgente che si qualificavano rispettivamente per le finali 1°-2° posto e 3°-4° posto.

Il girone B ha registrato i seguenti risultati: Olimpia - Vallestura 0-4, Fulvius Samp - Vallestura 2-1, Fulvius Samp - Olimpia 4-0; qualificando gli orafi per la finalissima, il Vallestura per il 3°-4° posto e l'Olimpia per il 5°-6° posto dove ha incontrato la Calamandranese battendola 3-1.

La finale per il 3° posto vedeva i padroni di casa affrontare il Vallestura in una gara entusiasmante conclusa 0-0, con vittoria degli ospiti ai calci di rigore e con i complimenti ai sorgentini per il bel gioco espresso. Un plauso particolare a Stefano Rocchi, trascinatore della difesa, che impegnato in nuovo ruolo ha dato sicurezza a tutto il reparto, e ad Angelo Erba che in attacco è stato una spina nel fianco delle difese avversarie ed ha vinto il premio come miglior giocatore sorgentino.

La finalissima ha laureato vincitrice la compagine della Fulvius Samp che con il punteggio di 2-1 ha sconfitto la Junior Casale.

Al termine, alla presenza di Pinuccio Benedetto e della figlia Valeria, da sempre vicini a La Sorgente, si sono svolte le ricche premiazioni, con un

trofeo per ogni giocatore, un premio al più giovane, due premi alle due ragazze della Calamandranese; il trofeo quale miglior realizzatore che è andato al bomber della Junior, il trofeo per il miglior giocatore di ogni squadra, ai trofei alle società ed al vino agli allenatori offerto dalla famiglia Valente di Ovada.

Formazione: Lafi, Alemanno, Zanardi, Rocchi S., Serio, La Rocca, Raineri, De Bernardi, Erba, Cipolla, Trevisiol, Roci, Ghione, Piovano, Gallione, Grattarola, Filippo.

PICCOLI AMICI amichevole
La Sorgente 2
Castellazzo 5

Sabato 21 maggio si sono confrontate in amichevole La Sorgente e il Castellazzo. Nonostante alcune assenze e alla sfortuna dei piccoli gialloblù, le innumerevoli azioni si sono concluse con entrambi i gol messi a segno da Troni.

Convocati: Scianca, Giuliano, Rabellino, Scarlata, Gaino, Bosio, Campanella, Troni, Pastorino, Tardito.

ESORDIENTI fascia B '94-'93
La Sorgente 6
Olimpia 3

Ultima partita di campionato giocata a viso aperto tra le due squadre, con rapide azioni da parte della società termale, con un Barbasso scatenato autore di 5 reti e Gallo portiere "trasformato" in goleador. La difesa attenta ha sbaragliato l'avversario.

Formazione: Consonni, Silanos, Ambrostolo G., Erba, Comucci, Reggio, Gallione, Facchino, Galizzi, Gallo, Parodi, Romani, Orecchia, Marengo, Barbasso, Gotta, Gallareto, Rinaldi.

9° Trofeo "Città di Acqui Terme"

Domenica 29 maggio si svolgerà, presso l'A.S. La Sorgente, il torneo riservato alla categoria Allievi. Si affronteranno: La Sorgente, Cairese, S. Domenico S., Olimpia, Calamandranese, Junior Calcio. Qualificazioni al mattino e finali nel pomeriggio, a seguire ricche premiazioni in campo.

Rari Nantes - Corino Bruna

Campionati regionali Esordienti e Ragazzi

Acqui Terme. Domenica 22 maggio si sono svolti, a Torino, i campionati regionali di nuoto per salvamento riservati alle categorie Esordienti e Ragazzi; la società acquese ha partecipato con 10 atleti ottenendo 14 medaglie e bissando lo splendido risultato del week end precedente.

Nella categoria Esordienti B ennesima prova di forza di Federica Abois che ha messo in fila le sue antagoniste sia nella prova 50m nuoto con sottopassaggi che nel trasporto, vincendo entrambi i titoli regionali. Bene anche le prove di Francesca Donati, Alessandro Pala, Federico Ferraris e Andrea Ferraris.

Nella categoria Ragazzi, i 5 rappresentanti acquesi si sono divisi ben 12 medaglie ottenendo risultati a dir poco esaltanti. Argento per Marco Repetto, unico portacolori maschile della categoria, che ha ottenuto il secondo posto in tutte e tre le prode disputate: nuoto con sottopassaggi, trasporto manichino e percorso misto. Ottimi i risultati per

le quattro ondine acquesi: Gaia Oldrà medaglia d'oro nel trasporto manichino (già campionessa italiana nella stessa specialità), seconda nel percorso misto e terza nella prova di trasporto manichino con pinne; mentre Greta Barisone otteneva due bronzi, nella prova di trasporto e nel percorso misto. Francesca Porta, messa da parte la paura di vincere, dimostrava tutto il suo valore salendo il gradino più alto del podio nel trasporto manichino con pinne e otteneva la medaglia di bronzo nel nuoto con sottopassaggi. Fondamentale e buona la prova di Fabiola Zaccone che dava il suo contributo al successo ottenuto nelle staffette.

Le quattro nuotatrici acquesi ottenevano la medaglia di bronzo nel nuoto con sottopassaggi e l'argento nella prova manichino.

Ottimo il lavoro di tutti, ma una "medaglia d'oro" anche all'allenatore Luca Chiarlo che ha trasmesso il suo amore e la sua preparazione in questo sport a questi ragazzi.

Tennis acquese

Vinti i challenger dall'under 12



Simone Cavanna



Martina Zunino

Acqui Terme. Fine settimana entusiasmante per i giovani tennisti acquesi che sbancano il circolo della Canottieri Tanaro di Alessandria, aggiudicandosi entrambi i Challenger Under12 maschili e femminili.

Ferma ancora Martina Biollo per un fastidioso infortunio, il torneo femminile vede la partecipazione delle agoniste del circolo Barberis di Alessandria Martina Zunino e Carola Caligaris. Si ferma ai quarti contro la casalese Francesca Pozzo il cammino di Carola, mentre prosegue sino alla finale quello di Martina, che domenica 22 affronta l'ovadese Mara Pini: dopo il 6/0 6/0 inflitto all'avversaria in semifinale, sono sufficienti ancora due set 6/3 7/5 alla giovane allieva acquese della scuola Albertazzi-Caratti per vincere il torneo, bissando così il successo di Pecetto T.se di circa un mese fa. Martina conferma sem-

pre più l'ottimo stato di forma raggiunto a questo punto della stagione. Percorso analogo quello di Simone Cavanna che, superati i primi turni, deve affrontare in semifinale l'amico e compagno di circolo e squadra nel Campionato nazionale a squadre Lorenzo Rabagliati.

Simone supera Lorenzo 6/3 6/0 e approda alla finale di lunedì 23 dove, con un perentorio 6/2 6/2, sconfigge l'avversario del circolo Orti di Alessandria Vittorio Intorcica.

Risultato, questo di Simone, atteso da tempo e giunto a conferma delle buone qualità tennistiche e del lavoro svolto al Barberis sotto la guida attenta dei maestri Albertazzi e Caratti. Simone e Lorenzo, inoltre, passano al secondo turno nel tabellone finale del Campionato a squadre, superando gli avversari aostani del circolo Gerbino.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Ben quattro ori e quattro argenti



Il gruppo del Pedale Acquese.

Acqui Terme. Quattro ori e quattro argenti per i Giovanissimi del Pedale Acquese, impegnati domenica 22 maggio a Pontecurone. La gara era in memoria del padre del presidente provinciale F.C.I., Ferdinando Ansaldo. I portacolori gialloverdi sono stati protagonisti e premiati con trofeo anche per il maggior numero di partenti. Ben 16!

Questi i risultati: nella categoria G1, Martina Garbarino e Gabriele Gaino si sono classificati al secondo posto; nella G2, vittoria per Giulia Filia e Simone Staltari; nella G3, Luca Garbarino quarto; nella G4, vittoria per Giuditta Galeazzi, terzo posto per Davide Levo, quinto Simone Filia, settimo Dario Rosso, ottavo Omar Mozzone, nono Riccardo Mura, dodicesimo Nicolò Chiesa; nella G5, vittoria per Cristel Rampado, secondo



Simone Staltari

posto per Patrick Raseti e quarto posto per Roberto Larocca; nella G6, secondo posto per Simone Staltari.

Gli Esordienti Bruno Nappini e Fabio Vitti hanno corso a Racconigi, mentre gli Allievi Davide Masi, Luca Monforte e Alessandro Dispenseri hanno gareggiato a Mondovì. Il solo Nappini 13°, ha finito la gara.

Pallapugno serie A

Pro Spigno in difficoltà due sconfitte consecutive

Pro Spigno 6
Monticello 11

Spigno. In una serata con la temperatura che consigliava di restare a casa, ed in molti l'hanno fatto, il Monticello di Sciorella espugna il comunale di via Roma con un 11 a 6 finale che non ammette discussioni.

Un primo tempo equilibrato (6 a 4 per gli ospiti), con i padroni di casa che perdono l'occasione di chiudere in vantaggio commettendo troppi errori e con un Molinari che regge il confronto soprattutto al "riccaccio". A Sciorella, elegante, ma solo elegante e poco potente in battuta, basta giocare con attenzione per chiudere la partita senza troppi affanni. 11 a 6 il finale con qualche rammarico e con il professor Adriano Icardi che, da profondo conoscitore del gioco, sottolinea l'eleganza di Sciorella nel gioco al ricaccio: "Non è ancora lo Sciorella di qualche anno fa, quando vinceva scudetti a ripetizione, ma la classe cristallina ne fa un giocatore comunque eccezionale. Mi è piaciuto anche Molinari, bravo al ricaccio, peccato sia calato vistosamente nel finale."

Pro Spigno: Molinari, D.Giordano, A.Corino, Vero. DT: Sergio Corino.

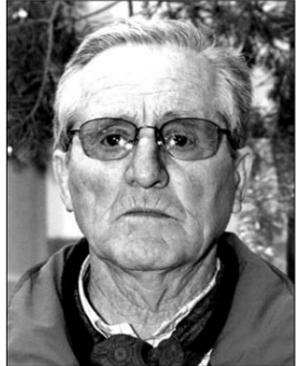
Monticellese: Sciorella, A.Bellanti, Maglio, Rolfo. DT: Giancarlo Grasso.

San Leonardo 11

Pro Spigno 5

Imperia. Dura un tempo la resistenza dei gialloverdi che passano in vantaggio (3 a 1), poi si fanno infilare dai liguri che allungano sino al 5 a 3. Il recupero di Molinari consente alle squadre di chiudere in parità (5 a 5) la prima parte.

L'identità della partita cam-



Il presidente, cav. Traversa, spera in un recupero.

bia completamente nella ripresa quando la serie degli errori commessi dai valbormidesi è impressionante: la sfida resta equilibrata ed infatti finirà dopo tre ore mezza, ma quello che sorprende, e desta non poche perplessità, è l'incapacità di Molinari e compagni di gestire il "quindici" nei momenti decisivi quando il minimo errore è un favore fatto all'avversario. "Dobbiamo assolutamente migliorare - sottolinea Molinari - Abbiamo perso l'occasione di chiudere il primo tempo in vantaggio e nella ripresa i falli sono stati la nostra condanna".

11 a 5 il finale con i gialloverdi che, nella ripresa, non conquistano più giochi. Unica sufficienza, risicata, per Andrea Corino, schierato al largo mentre per tutti gli altri insufficienza piena.

San Leonardo: L.Galliano, Mariano Papone, Maurizio Papone, Pellegrini. DT: A.Arri-go.

Pro Spigno: Molinari, D.Giordano, Vero, A.Corino. DT: Sergio Corino.

w.g.

Pallapugno serie B

Bistagno vince il derby con il Bubbio



Elena Parodi, direttore tecnico del Bistagno.

Soms Bistagno 11
G.S. Bubbio 8

Bistagno. Il derby che trascina centinaia di tifosi allo sferisterio della "Pieve" a Bistagno, altro non è che il proseguo di quella splendida avventura che, nella passata stagione, aveva portato le due quadrette in serie B. Il Bubbio al primo posto, campione, il Bistagno al secondo. Come nelle precedenti occasioni, la sfida della val Bormida ha ripagato i tifosi, quasi quattrocento, offrendo tre ore e mezza di gioco, emozioni con equilibri esasperati con tanti episodi, comprese due sviste dell'arbitro Balocco di Cortemilia, per altro ininfluente sull'andamento del gioco, con siparietti oltre il campo e nell'area di battuta dove, da una parte a dirigere le operazioni la minuta e tenace Elena Parodi e dell'altra l'esperto e possente Italo Gola. Tutto ha contribuito a rendere affascinante il derby e nemmeno il freddo, intorno alla mezzanotte diventato pungente, ha distolto l'attenzione dal match.

In campo, in maglia biancorossa il recuperato Andrea Dutto, fermo da due turni per la rottura del setto nasale, poi Ottavio Trincherò al "muro" e Voglino al largo. In casa biancoazzurra con Diego Ferrero in battuta, il centrale Montanaro, Iberti al muro e la novità Colombo al largo.

L'inizio è dei padroni di casa più determinati e con un Dutto che non sembra risentire delle due settimane di inattività; più teso Ferrero che nonostante la maggiore esperienza sembra in soggezione e timoroso nell'approccio alla partita. I bistagnesi non fanno fatica a portarsi sul 4 a 0 con solo il terzo gioco combattuto e gli altri intascati senza affanni. A quel punto Gola chiede il time out. Ferrero si ristabilisce, diventa produttiva la sua azione, soprattutto al "riccaccio" mentre sul fronte opposto è Trincherò a dover sobbarcare il compito di rispondere alla battuta dell'avversario. Dutto patisce il pallone che si appoggia alla rete e subisce il recupero avversario sino al 4 a 3. Grazie ad una squadra che commette pochi errori, con Cirillo quasi sempre decisivo nella conquista del "quindici", i bistagnesi ripartono e allungano sul 6 a 3 che, diventa 6 a 4, dopo un combattutissimo decimo gioco.

Nella ripresa cala la battuta di Ferrero, e Dutto ne approfitta; 8 a 5, poi il recupero del bubbiesi, incitati dai loro tifosi, sino all'8 a 6. La partita ha poche pause ed anche se il Bistagno sembra avere in mano le redini del match, la qualità dei biancoazzurri, che nella ripresa hanno schierato Luigi Cirio al posto di Colombo, consente ancora un inaspettato recupero. Sul 9 a 8



Italo Gola, direttore tecnico del Bubbio.

la svolta della partita con Elena Parodi che, sul recupero degli ospiti, chiede il time out. Si ricarica Dutto, sembra affaticato Ferrero e senza dover soffrire sino in fondo il Bistagno fa festa davanti al suo pubblico e conquista un meritato terzo punto.

Da sottolineare nel Bistagno la buona prova di Dutto in battuta, meno al "riccaccio", con Trincherò che ha fatto la sua parte mentre Cirillo è stato determinante conquistando punti preziosi. Sul fronte opposto Ferrero sontuoso al ricaccio ma inferiore in battuta al rivale, Montanaro dignitoso e positivo il ruolo di Iberti. In una sfida giocata soprattutto al "muro" quasi ininfluente l'apporto dei terzini al largo, Voglino e Colombo, quest'ultimo poi sostituito da Cirio.

Bistagno: Dutto, O.Trincherò, Cirillo, Voglino. DT.: Elena Parodi.

Bubbio: Ferrero, Montanaro, Iberti, Colombo (s.t. Cirio). DT.: Italo Gola.

Arbitro: Balocco di Cortemilia. w.g.

Pallapugno serie C1 e C2

SERIE C1

Neivese - C.Uzzone 6-11. In valle Uzzone, la valle della "Scienza", terra che ha dato talenti straordinari al balòn, è la Pro Loco di Castelletto Uzzone, sponsorizzata dal ristorante "Nuovo Secolo", dalla panetteria "Cerrato" e da "Compensati Giordano", a tenere "aggiornata" la passione pallonara degli uzzonesi.

Due squadre, una in C1 e l'altra in C2, un confortevole e moderno sferisterio ed un gran seguito di tifosi. La "Pro" abitualmente schiera Diego Montanaro in battuta, Flavio Vola da centrale poi sulla linea dei terzini Giacomo Suggiano e Samuele Santi con Franco Giribaldi panchinaro di lusso.

Diego Montanaro viene da una famiglia di giocatori, il fratello Ivan è centrale in serie B nel Bubbio, lui è battitore grintoso, fortissimo nel ricaccio al volo e per questo è tra i più bravi alla "pantalera", con qualche limite in battuta. Una squadra solida che potrebbe lottare tranquillamente per il primato.

Nelle ultime due gare il quartetto uzzonese ha prima liquidato il San Biagio (11 a 5) e poi la Neivese (11 a 9) ed ora occupa le parti nobili della classifica.

SERIE C2

Cortemilia-Mombaldone

11-8. Vince il quartetto di casa, soffrendo più del previsto contro una Pro Mombaldone ancora all'asciutto in fatto di vittorie, e può fare festa il bravo Lalo Bruna che vede i suoi giovani crescere e migliorare. Le notizie più interessanti arrivano per dal team mombaldonese che ha ingaggiato l'uzzonese Stefano Rizzolo, mancino con un passato in serie B, mentre Alessandro Giordano, alle prese con un malanno al gomito, ed il fratello Stefano potrebbero la-

sciare il quartetto del d.t. Ferrero per altra destinazione.

A Cortemilia dopo primo tempo equilibrato (5 a 5) ed una a fasi alterne è stato il giovane Balocco, supportato dal diciottenne Patrone che alterna calcio e balòn, ha tenere in amano le redini del gioco e chiudere con un sofferto 11 a 8.

Cortemilia: Balocco, Patrone, Bosio, Moraglio.

Pro Mombaldone: A.Giordano, S.Giordano, Bussi, Ferrero.

Bistagno A - Canalese 4-11. Nella notturna di domenica, al "Pieve" di Bistagno, prevale la Canalese di Mario Marchisio e Fontanone junior, già finalista nella passata stagione, che dimostra d'essere squadra in grado di lottare per il primato. Il Bistagno di Imperiti, ha commesso qualche errore di troppo, a volte il quartetto è sembrato distratto ed ha facilitato il compito dei già forti avversari. 4 a 6 alla pausa, poi l'allungo ospite sino ai dieci giochi.

Bistagno A: Imperiti, A.Trincherò, Nanetto, M.Goslini.

Clavesana-Bistagno B 11-4. Ancora privo del titolare Gian Marco Bordone, il quartetto dei Mangimi "Marchese" è seccamente battuto dal Clavesana. Oltre all'assenza di Bordone, sostituito da Bertazzo, ha pesato il giocare in uno sferisterio dove è favorito chi conosce bene la struttura e il valore di una squadra che può contare su un quartetto affiatato dove tre dei quattro giocatori in campo appartengono alla famiglia Bracco. Primo tempo chiuso con i padroni di casa in vantaggio per 7 a 3, poi l'allungo per l'11 a 4 finale.

Bistagno B: Bertazzo, Grasso, G.Goslini, Fallabrino.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A

Recupero seconda giornata: Pro Spigno (Molinari) - Monticello (Sciorella) 6-11

Settima giornata: San Leonardo (L.Galliano) - Pro Spigno (Molinari) 11-5; Ricca (Isoardi) - Subalcuneo (Dan-na) 7-11; Santostefanese (R.Corino) - Pro Paschese (Bessone) 11-1; Monticello (Sciorella) - Canalese (O.Giribaldi) 5-11; Albese (G.Bellanti) - Imperiese (Dotta) 11-9.

Classifica: Canalese e Subalcuneo p.ti 5; Albese 4; Santostefanese 3, Imperiese Monticellese e Pro Paschese 2; Pro Spigno 1; Ricca 0.

Prossimo turno: Venerdì 27 maggio ore 21 a Monticello: Monticello - Albese; sabato 28 maggio ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - San Leonardo; ore 21 a Canale: Canalese - Santostefanese; domenica 29 maggio ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Pro Spigno; a Ricca: Ricca - Pro Paschese.

SERIE B

Recupero: La Nigella (Gallarato) - Ceva (Simondi) 9-11

Sesta giornata: Soms Bistagno (Dutto) - Bubbio (Ferrero) 11-8; La Nigella (Gallarato) - Taggese (Orizio) 7-11; Maglianese (Muratore) - Virtuslanghe (L.Dogliotti) 7-11; San Biagio (C.Giribaldi) - Andora (Giordano) 11-1; Ceva (Simondi) - Benevagienna (Isoardi) 3-11.

Classifica: Virtuslanghe p.ti 5; Benevagienna, Ceva e Taggese 4; Soms Bistagno e San Biagio 3; Bubbio 2; La Nigella 1; Maglianese e Don

Dagnino 0.

Prossimo turno: Venerdì 27 maggio ore 21 a Bistagno: Soms Bistagno - Ceva; a Benevagienna: Benevagienna - San Biagio; sabato 28 maggio ore 16 ad Andora: Don Dagnino - Maglianese; domenica 29 maggio ore 16 a Taggia: Taggese - Bubbio; lunedì 30 maggio ore 21 a Dogliani: Virtuslanghe - La Nigella

SERIE C1

Recupero: C.Uzzone (D.Montanaro) - San Biagio (Dalmasso) 11-5.

Quinta giornata: Pro Priero (Rivoira) - Monferrina (Alessandria) 11-7; Spes Savona (Manfredi) - Pro Spigno (Pace) posticipo al 1 giugno ore 21; Neivese (Adriano) - C.Uzzone (D.Montanaro) 6-11; Rialtese (Navoni) - Pro Paschese (Biscia) 11-3; Castiati (Ghione) - San Biagio (Dalmasso) 11-4; San Leonardo (Bonanato) - Bormidese (Levratto) 6-11.

Classifica: Pro Priero e Rialtese p.ti 4; Bormidese, C.Uzzone e Castiati 3; San Leonardo, Neivese 2; Pro Paschese, San Biagio, Spes Savona 1; Monferrina 0

Prossimo turno: Pro Spigno - Rialtese; Monferrina - Neivese; C.Uzzone - San Leonardo si sono giocate in settimana; venerdì 27 maggio ore 21 a Villanova Mondovì: Pro Paschese - Castiati; sabato 28 maggio ore 21 a San Biagio di Mondovì: San Biagio - Spes Savona; domenica 29 maggio ore 16 a Bormida: Bormidese - Pro Priero

Anticipi settima giornata: domenica 29 maggio ore 21 a Imperia: San Leonardo - Neivese; martedì 31 maggio a San Biagio Mondovì: San Biagio - Pro Paschese.

SERIE C2

Quinta giornata: Cortemilia - Pro Mombaldone 11-8; Bistagno M.Marchese - Clavesana 4-11; Peveragno - Albese A 11-8; Bistagno Erba Voglio - Canalese 4-11; Speb - Albese A 11-1; Ricca - Sammarzanesi 11-0 per forfait.

Girone B

Quarta giornata: Pro Pieve - Spec Cengio 11-6; Imperiese - Rocchetta B. 4-11; Taggese - Speb S.Rocco 11-6; Diano castello - C.Uzzone 11-5; Tavole - Torre Paponi 11-10. Ha riposato la Bormidese.

Acqui: volley in passerella

Acqui Terme. Dal palazzetto di Mombardone alla passerella. Reduci dai trionfi sportivi in Coppa Piemonte e nella serie C femminile. Le ragazze dell'Erbavoglio Acqui saranno protagoniste, sabato 28 maggio, di una vera e propria serata di gala. Le pallavoliste, per la gioia dei loro tifosi e di tutti i presenti, saranno le modelle d'eccezione in una sfilata organizzata da "Chicca accanziature". La passerella si svolgerà in Piazza Italia e avrà inizio alle ore 21.

Pallapugno serie A

La Santostefanese vola travolta la Pro Paschese

Santostefanese 11
Pro Paschese 1

Santo Stefano Belbo. Non c'è stata partita, non c'è stata, soprattutto, la Pro Paschese del d.t. Massimo Berruti che oltre a dimostrarsi più fragile dei padroni di casa, ancora schierati in formazione rimaneggiata con Alossa "centrale" al posto dell'indisponibile Fenoglio, ha commesso tanti di quegli errori che a Corino e compagni è bastato tenere il pallone in campo per vincere, anzi, dominare.

Non c'è grande affluenza all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo, per una sfida

che avrebbe dovuto offrire emozioni; un centinaio di tifosi all'inizio del match, una trentina, forse meno e comunque disinteressati a seguirne l'epilogo dopo appena dodici giochi. La partita è durata pochissimo, sino all'1 a 1 poi il crollo dei monregalesi. Disastroso Bessone che ha commesso falli in battuta di tutte le tipologie: oltre il muro, al largo, al mezzo; pasticciione Dogliotti che non è mai entrato in partita; incolpevoli per manifesta inferiorità dei compagni che contano i terzini, Rinaldi e Bongioanni che hanno giocato pochi palloni e quasi tutti impossibili.

Sul fronte belbese, dopo due sconfitte una vittoria ristoratrice che fa sorridere il d.t. Galliano - "Ci voleva" - che, prima tesse l'elogio ai suoi - "Hanno giocato tutti un'ottima gara" - e poi sottolinea come un grosso aiuto lo abbiano dato gli avversari - "Loro hanno sbagliato molto e questo per noi è stato un ulteriore vantaggio".

Santostefanese: R.Corino, Alossa, Cerrato, De Stefanis. D.T. Piero Galliano.

Pro Paschese: Bessone, S.Dogliotti, Berruti, Rinaldi, Bongioanni. D.T. Massimo Berruti.

Pallapugno: al via i campionati giovanili

Inizia domenica 29 maggio il campionato delle squadre giovanili di palla a pugno. Tra gli Juniores la Bormidese di Bormida; tra gli "Allievi" la Santostefanese di Santo Stefano Belbo; tra gli "Esordienti" la Pro Spigno di Spigno Monferrato, lo Scaletta Uzzone e la Santostefanese.

Pallapugno

"Atuttopallone"
non deve morire

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il mondo, il piccolo, piccolissimo, mondo della pallapugno dimostra ancora una volta una assurda, inconcepibile vocazione all'autolesionismo, che rasenta il puro masochismo».

Tutti sono pronti a lamentare, a piangere, sulle tristi e progressive sorti declinate di questo antico ma straordinario sport contadino, italiano fino al midollo, ricchissimo di tradizione e di fascino, di bellezza a volte indicibile, struggente, cantato da autori di chiara fama, ma quando un appassionato vero regala, con il coraggio e la incoscienza che solo un grande amore può suscitare, a questo mondo, sempre più piccolino, una rivista specializzata per il pallone, mirabile e professionale, i personaggi protagonisti, si fa per dire, di questa scheggia di mondo danno una risposta che li fa appartenere ad un altro mondo, quello dei fantasmi, dei morti viventi, insomma del nulla.

La rivista interamente dedicata alla pallapugno, "Atuttopallone", dopo tre anni di nobile e meritoria vita, partorita dalla iniziativa, dallo entusiasmo, dalla fantasia, dal contagioso dinamismo di Franco Fenoglio, racimola la cifra offensiva di soli trecento abbonati, tutti da lodare ed applaudire in blocco.

Ma come? Esiste una rivista che finalmente (dopo un tentativo fallito dalla Federazione nel lontano 1984) permette agli "addetti ai lavori", dai giocatori alle Società, dai tifosi ai tecnici, ai dirigenti, ai Comuni, paesi, cascate sperdute, dove ancora si sa del gioco, di essere mensilmente informati in maniera precisa, maniacale, grazie alla profusione di impegno del direttore, Federico Matta, insieme ai collaboratori, tutti volontari con sommo diletto, riuscendo a mettere nero su bianco la mole enorme di notizie, di cifre, con tanto di nome e cognome e con numerosissime fotografie, se non di tutti, di quasi tutti gli attori di questo sport e solo in trecento si abbonano? Una rivista dove chiunque può esprimere la propria opinione in piena libertà, in un contraddittorio che ha rappresentato una delle perle e che ha appassionato i

lettori (non possiamo più fare a meno delle puntuali, corroboranti, stiletate polemiche di Lalo Bruna, tremendista fustigatore di costumi e vizi pallonari), e solo in trecento si abbonano, un abbonamento di appena 20 euro per 12 numeri più calendario omaggio, cioè 1,6 euro a numero? Ma neanche si trattasse dei disperati trecento eroi antiborbonici di Sapri, giovani e forti ma tutti morti per il loro ideale.

Ma come, un serbatoio di pallonisti, dei quali si parla ad ogni numero della rivista, che può contare almeno di sicuro su più di 400 giocatori, esclusi i giovani, delle Serie ufficiali, dei tornei dei paesi e di quelli alla pantalera, su circa 50 Società con almeno più di mezza dozzina di consiglieri e dirigenti l'una, e poi su uno zoccolo duro di tifosi, appassionati, spettatori, tra Piemonte e Liguria, di almeno 5000-10000, malcontati per difetto, e vi sono solo trecento abbonati? Una rivista stampata su carta magnifica, con i suoi libri e gli splendidi calendari, che qualunque pallonista serio dovrebbe collezionare, tenere in bella mostra a casa, orgoglioso di possederla, sfogliandola con religiosa devozione, ed invece si costringe il suo editore a ridimensionare i programmi e la rivista stessa, riducendo le pagine ed abolendo il colore all'interno, per risparmiare e non aggravare il passivo, pur di mantenerla in vita, sperando in qualche aleatorio contributo di Enti vari come ultima spiaggia se no è rischio chiusura.

Mi permetto di rivolgere un invito ai personaggi che pretendono di appartenere a questo sempre più minuscolo mondo, residuo dal glorioso e rimpianto pallone elastico, quello di andare al diavolo e di interessarsi pure di qualunque cosa gli possa venire in mente, ma di lasciare perdere la pallapugno, per favore. A meno che... tutti, rinsaviti, si abbonino e saranno perdonati.

Ecco i dati per l'abbonamento: C.C.P. n. 44074300 - 12072 Camerana (Cuneo). In testato a I.E.E. Editoriale Europea - Camerana. Causale: abbonamento annuo a ATUTTOPALLONE. Importo 20 euro».

Antonino Piana

Pesca

19° Erroraduno



Visone. Anche quest'anno la Pesca Sportiva Visone ha partecipato in massa al 19° Erroraduno svoltosi nel fiume Erro domenica 22 maggio a scopo benefico.

Pallapugno: le gare del weekend

SERIE A Imperiese - Pro Spigno. Impegnativa trasferta al comunale di località Cianciarego, a Dolcedo, dove, domenica alle 16, la "Pro" incontra l'Imperiese di Dotta e di Bisca. Una squadra solida che può contare sul fattore campo, e sull'apporto di un Ghigliazza che, nonostante l'età non più verdissima, è ancora il più forte terzino in circolazione. Tra i gialloverdi conferma di Andrea Corino nel ruolo di terzino al "largo" con Vero al "muro".

Pro Spigno - Albese. Si gioca in notturna, mercoledì 1 giugno, alle 21, al comunale di Spigno, il recupero tra la "Pro" e l'Albese di Giuliano Bellanti. Una partita tra due squadre che negli anni Novanta hanno dato vita a sfide incrociate di straordinario valore come la finalissima disputata a Dogliani davanti a seimila tifosi e vinta dall'Albese allora guidata da Molinari. Sulla carta il pronostico è per i langaroli che stanno attraversando un buon momento di forma, mentre Spigno stenta a trovare l'assetto migliore. Squadra che commette ancora troppi errori, che non ancora quel dinamismo, indispensabile per reggere il confronto contro avversari che sanno piazzare il pallone. Probabili formazioni. **Pro Spigno:** Molinari, Giordano, Vero, A. Corino. **Albese:** G. Bellanti, Massucco, Rigo, Bolla.

Canalese - Santostefanese. È il primo big match della stagione e potrebbe già riservare qualche sorpresa; a Santo Stefano la società ha "tagliato" il centrale Fenoglio ed ha acquistato Faccenda dalla Nigella che però potrà vestire la nuova maglia solo dal primo di giugno. Il quartetto del d.t. Piero Galliano punterà ancora su Alossa centrale mentre, tra i canalesi, oltre ad un Oscar Giribaldi in gran forma la squadra, con il solito straordinario Voglino da centrale pare dare molte più garanzie. Le due quadrette scenderanno in campo, al "Roero" di canale sabato 28 maggio alle 16, con queste probabili formazioni. **Canalese:** O. Giribaldi, Voglino, Scavino, Nimot. **Santostefanese:** R. Corino, Alossa, De Stefanis, Cerrato.

SERIE B Bistagno - Ceva. Grande attesa, a Bistagno, per il match di questa sera, venerdì 27 maggio ore 21, allo sferisterio della "Pieve" dove il quartetto di patron Arturo Voglino ospiterà il Ceva di Isoardi. Una partita che si preannuncia di grande equilibrio, con

due battitori di indubbe potenzialità con Isoardi che, pur giovane, può già vantare una lunga esperienza maturata anche in serie A. Sarà l'occasione per vedere all'opera il poderoso Arrigo Rosso, centrale cebano, che può risolvere qualsiasi match grazie a giocate di straordinaria potenza. Tra i bistagnesi in forte dubbio il terzino a largo Voglino, febbricitante, che potrebbe essere sostituito dalla riserva Thea. **Bistagno:** Dutto, O. Trinchero, Cirillo, Thea. **Ceva:** Isoradi, A. Rosso, Bertola, Bailo.

Taggese - Bubbio. Sulla riva destra dell'Argentina, in località San Martino, in uno sferisterio dove il vento è spesso un arma in più per chi è abituato a convivere, il G.S. Bubbio cercherà il colpaccio contro una Taggese che non ha troppi punti deboli e soprattutto ha un battitore di straordinario talento come Ivan Orizio. Nel Bubbio, Diego Ferrero cercherà di sfruttare le sue doti tecniche. **Taggese:** Orizio, Martini, Anfiosso, R. Papone. **Bubbio:** Ferrero, I. Montanaro, Iberti, L. Cirio.

SERIE C1 Pro Spigno - Rialtese. Anticipo del 26 maggio ore 21.

SERIE C2 Mombaldone - Peveragno. Potrebbe essere una Pro Mombaldone nuova per metà quella che domenica, alle 16, tra le mura amiche ospiterà il Peveragno. Esordirà Rizzolo e, nel ruolo di centrale, potrebbe giocare Jose Morena, elemento di grande maturità ed indubbe doti tecniche. **Pro Mombaldone:** Rizzolo, Aime, Ferrero, Bussi.

Albese - Bistagno B. Gioca al "Mermet" il Marchese Mangimi e del quartetto potrebbe addirittura fare parte quel Fenoglio che, lasciato libero dalla Santostefanese, è alla ricerca di un ruolo da battitore. Ancora indisponibile Bordone. **Bistagno B:** Bertazzo, Grasso, G. Goslino, Fallabrino.

Clavesana - Bistagno A. In contemporanea con il B, il Bistagno A scende in campo a Clavesana. I padroni di casa non hanno grandi potenzialità, ma giocano in un campo dove è estremamente difficile trovare gli appoggi ed è facile commettere errori. Tra i bistagnesi in dubbio Thea, impiegato in prima squadra.

Bistagno A: Imperiti, A. Trinchero, M. Goslino, Nanetto.

w.g.

Basket promozione

Villa Scati al 4° successo

Acqui Terme. E sono quattro le vittorie consecutive per capitano Tartaglia e compagni in questo finale di stagione, la striscia positiva consente ai ragazzi del presidente Izzo di consolidare il 7° posto in classifica e provare sino alla fine del campionato ad insidiare quella 6ª posizione che al termine del girone d'andata sembrava pura utopia. Opposti alla formazione dell'Albert Team Grugliasco, i ragazzi di coach Gatti, che hanno dovuto fare a meno, dalla metà del 2° quarto, di Ivan Barisone a causa di un leggero infortunio alla caviglia, sono riusciti a portare a casa la vittoria grazie soprattutto alla prestazione di Edoardo Costa (17 i punti per lui alla fine) che ha realizzato una striscia di 6 tiri liberi consecutivi nell'ultimo minuto. Partita equilibrata dove prima Nicola Izzo con due bombe e poi Cristiano Orsi con una spettacolare penetrazione hanno consentito al Villa Scati di rimanere attaccato agli avversari per poi superarli in un entusiasmante finale. Prossimo impegno sabato 28 maggio a Melasso presso lo Sporting Club Villa Scati dove la squadra disputerà la sua ultima partita casalinga del campionato; si concluderà infatti col derby contro il Basket Monferrato del presidente Michele Mossi e di coach Maresca. Appuntamento alle 16.30 per cercare di raggiungere il 6° posto.

Risultato: Alber Team Grugliasco - Villa Scati 55-60. **Tabellino:** Tartaglia C. 11, Barisone 10; Izzo 13, Orsi 6, Bocaccio n3, Costa 17. Allenatore: Gatti.

Basket Villa Scati

Per i giovani di Gatti
un buon terzo posto

I "gattiboy" con il loro coach.

Melazzo. Il sogno di diventare campioni provinciali è durato sino al 3° quarto della prima semifinale quando i "Gattiboy", opposti ai favoriti dell'Olimpia Casale, hanno incassato un parziale di 6 a 0 che ha spalancato le porte al titolo ai monferrini. In finale erano giunte Novi, Casale Villa Scati e Valenza. Il rammarico è quello di non aver vinto il proprio girone che avrebbe consentito a Boido e compagni di evitare in semifinale la corazzata Casale. Il Casale approdava alla finale superando il Villa Scati 33 a 23, così anche il Novi che superava il Valenza 38 a 12. Il Villa Scati, con una maiuscola prestazione, superava poi i pari età del Valenza per 60 a 22. Nella finale Casale ha sempre condotto il gioco aggiudicandosi il titolo di campione provinciale 2005 battendo il Novi 39 a 35. Alla fine le premiazioni, il sindaco di Melazzo Diego Caratti e il presidente della Federazione di Alessandria, avv. Maurizio Balossino, hanno consegnato i trofei ed alcuni riconoscimenti ai singoli giocatori. Per il Villa Scati,

oltre al trofeo per il 3° posto, importanti riconoscimenti per Arianna Zunino, Riccardo Foglino premiato miglior difensore, Francesco Olivieri e per Andrea Boido quale miglior giocatore delle finali. Per Federico Tacchella un brillante secondo posto nella classifica dei migliori realizzatori. Consensi da parte di tutti, in particolare dal presidente Balossino che si è complimentato per l'organizzazione ed ha già promesso a Villa Scati l'organizzazione dell'edizione 2006. Lo staff ringrazia il Comune di Melazzo e la Cassa di Risparmio di Alessandria per la collaborazione nelle persone di Diego Caratti e Riccardo Sarragno.

Olimpia Casale - Villa Scati 33-23 - tabellino: Boido 9, Foglino 4, Tacchella 2, Roveta 2, Frisone 4, Olivieri 4, Molinari, Valentino, Ruga, Zunino, Ricci, Diaferia.

Basket Valenza - Villa Scati 22-60 - tabellino: Boido 11, Foglino 6, Tacchella 19, Frisone 8, Olivieri 6, Molinari 8, Valentini 3, Ruga 2, Diaferia, Zunino, Ricci, Roveta 4.

w.g.

Per l'Acqui Basket
è l'ultima spiaggia

Acqui Basket Mondo Torino 63
73
(14-12; 32-25; 47-55)

Acqui Terme. Le prove d'appello, stavolta, sono finite. All'Acqui Basket, per evitare la retrocessione, non resta che una sola possibilità: battere l'Alter 82 Piossasco nell'ultimo turno dei playoff.

Anche la Mondo Torino, infatti, è riuscita a fare risultato a Mombarone, aggiudicandosi il doppio confronto del penultimo turno (2-0 il finale) e rendendo sempre più drammatica la situazione degli acquesi (che per inciso, nel 2005 finora hanno sempre perso). Sabato, i ragazzi di coach Fabio Bertero hanno giocato bene per tre quarti di partita, ma nel momento decisivo, come spesso è accaduto quest'anno, sono emersi i soliti limiti di una squadra che, per essere competitiva, ha sempre bisogno di giocare al massimo delle proprie possibilità.

Acqui era partita forte, specialmente in difesa, riuscendo a tener basso il punteggio, e costruendo un vantaggio che, dopo il 14-12 del primo quarto, si era dilatato nel secondo periodo, arrivando fino a 32-25 al riposo. Nel terzo quarto, però, è iniziata la rimonta da parte degli ospiti. Il momento

più importante della gara è probabilmente arrivato proprio nel finale della terza frazione: Acqui era sotto di sei punti, 45-51, ma con la palla in mano, quando coach Bertero, che già in precedenza aveva battibeccato con l'arbitro, iniziava un nuovo diverbio col direttore di gara e veniva espulso. Torino sfruttava al meglio il conseguente "tecnico", mettendo a segno i due tiri liberi e poi, sul possesso successivo, andando a segno da 2 punti. Da -6 Acqui si ritrovava a -10, e chiudeva il quarto a -8 (47-55), con il morale sotto i tacchi. Senza storia il quarto quarto, con gli acquesi che riuscivano anche a tornare a -6, ma fallivano sistematicamente i tiri liberi a disposizione, perdendo ogni possibilità di raggiungere gli avversari.

Ora, la retrocessione è ad un passo. L'unica speranza di evitarla è augurarsi, una volta di più, che la vittoria tanto attesa arrivi proprio nel momento decisivo. Sabato, a Piossasco, ci sarà la gara-uno contro l'Alter 82. Gara-due si disputerà mercoledì prossimo a Mombarone, mentre sabato 4 giugno si disputerà l'eventuale gara-tre. Dopo, sarà tempo di verdetti: se sarà salvezza o retrocessione, lo sapremo presto.

M.Pr.

G. S. Acqui Volley - Eccellenza femminile

G. S. in rimonta: battute Molare e Casale

Eccellenza Femminile

Acqui Terme. L'operazione-recupero, per ora procede bene. Due vittorie, nei due match casalinghi disputati la scorsa settimana contro Pro Molare e Junior Casale hanno rilanciato alla grande le azioni del GS Volley, che, vincendo almeno 3-1 l'incontro di ritorno con Gavi (disputato mercoledì mentre il giornale andava in stampa, ndr) potrebbe ritrovarsi in testa alla classifica della seconda fase, nonostante la sconfitta subita nel match di esordio.

Mercoledì 18 maggio

Pizzeria Napoli 3
Pro Molare 0
(25-20; 25-11; 25-4)

Contro Molare, per le ragazze di coach Marengo, è arrivata una affermazione squillante, a comprovare la qualità di un gruppo che, tecnicamente, aveva già dimostrato di essere superiore alle rivali nel corso della 'regular season'.

Rispetto alla gara precedente, Marengo ha utilizzato con maggiore continuità Jessica Gaglione, in fase di recupero dopo il noto incidente al collo, e ne ha tratto indicazioni confortanti: l'atleta acquese non è ancora in condizioni ottimali ma ha palesato confortanti progressi.

Soltanto il primo set è stato davvero impegnativo per le termali, che dopo essere arrivate sul 12-12, hanno accusato un passaggio a vuoto, che ha permesso a Molare di salire sul 15-20.

A questo punto, però, un parziale di 10-0 ha permesso alla Pizzeria Napoli di vincere il set e ha dato un'impronta nuova alla partita.

A partire dal secondo set, la superiorità delle acquesi si è fatta prima più netta (fino alla vittoria nel parziale per 25-11) e quindi addirittura imbarazzante, come denotato dal punteggio di 25-4 con cui la Pizzeria Napoli ha chiuso la gara nel terzo set.

«Si è trattato di una vittoria di squadra - ha dichiarato a fine match coach Marengo - è stata una partita in cui tutte le mie ragazze hanno risposto in maniera soddisfacente. Ora, sotto con Casale».

Pizzeria Napoli: Marengo, Trombelli, Agazzi, Visconti, J.Gaglione, K.Gaglione. Libero: Lovisi.

Utilizzata: Montani. Coach: Marengo.

Sabato, 21 maggio
Pizzeria Napoli 3
Junior Casale 0
(25-15; 25-20; 25-20)

A distanza di tre giorni, la Pizzeria Napoli doppia il capotto rifilato a Molare, superando con un analogo 3-0 il giovane sestetto casalese, che comunque nel match giocato alla "Battisti" ha dato prova di essere complesso di buone qualità, composto da atlete di discreto avvenire. «Mi hanno sicuramente impressionato più loro di quanto non abbia fatto Molare - ha commentato a fine gara coach Marengo, evidenziando le qualità dell'avversario - anzi, mi sento di dire che rispetto a Gavi, che ci ha battuto, in certi ruoli mi sono parse addirittura superiori: per esempio sulle bande. Credo che comunque la nostra vittoria sia stata netta». Contrariamente a quanto avvenuto contro la Pro Molare, stavolta la Pizzeria Napoli è partita bene, conquistando il primo set sulle ali di un attacco molto potente, coperto alle spalle da una seconda linea molto sicura in ricezione. Dopo la vittoria per 25-15 nel primo set, le acquesi hanno dovuto soffrire un po' di più nel secondo e nel terzo parziale, che hanno avuto un andamento molto simile (concludendosi anche con lo stesso punteggio di 25-20). Nelle ultime due frazioni, si è giocato per lunghi tratti punto a punto, con la Pizzeria Napoli brava ad approfittare delle occasioni che le si sono presentate per mettere da parte un piccolo vantaggio che in entrambi i set si è dimostrato decisivo per il risultato finale. La migliore notizia per il G.S., però, è arrivata a fine gara da Molare, dove Gavi, pur battendo le padrone di casa, ha ceduto un set. «Questo facilità un po' il nostro compito - ha commentato Marengo - perché ci basterà batterle per 3-1, visto che in un ipotetico arrivo a pari merito, a parità di differenza set conterà la differenza punti, e quella è a nostro favore». Dopo il match contro Gavi, il GS volley chiuderà il girone di playoff con due trasferte consecutive: sabato a Molare e mercoledì 1 giugno a Casale.

Pizzeria Napoli: Marengo, Trombelli, Agazzi, Visconti, J.Gaglione, K.Gaglione. Libero: Lovisi. Utilizzata: Montani. Coach: Marengo.

S.Pr.

Torna il tiro con l'arco

Acqui Terme. Dopo tanti anni nell'acquese ritorna una tipologia sportiva di tiro con l'arco particolare, uno sport alla portata di tutti e da praticare immersi nella natura. Infatti la peculiarità di questa disciplina, nata negli Stati Uniti, come propedeutica alla stagione venatoria, si svolge su percorsi ad anello, composti da piazzole di tiro (24/28), inseriti il più possibile all'interno di boschi o aree verdi incontaminate.

La tipologia di gara può ricordare il golf, ogni piazzola presenta difficoltà sempre nuove e mai un tiro potrà essere uguale ad un altro. La possibilità di poter tornare a conoscere il tiro istintivo si ha grazie ad un gruppo di appassionati, che già facevano parte della mitica "Compagnia del Tasso" che ben aveva lavorato negli anni novanta per la diffusione di questo sport.

Si è formata così una nuova compagnia denominata "Arcieri della calda sorgente" che, grazie all'aiuto prodigo di queste ditte: Amag spa, GM di Greco G., Idrotecno A di Porta G., ha potuto acquistare materiale per poter attrezzare uno spazio nel verde per potersi allenare ed eventualmente su richiesta organizzare corsi base. Questo spazio si è trovato grazie alla disponibilità dell'azienda agrituristica "San Desiderio" di Monastero Bormida. La compagnia sta organizzando, in collaborazione con realtà diverse, eventi sportivi di promozione, il primo sarà il 10 luglio presso la soc.coop.agr. "La Masca arl" di Roccaverano e si tratterà di una gara ad invito riservato ad archi tradizionali. (www.fiacr.it - www.01sorg.it).

Budokwai karate Acqui Terme

Due campionesse a livello nazionale



Laura Ferrari e Serena Filia con i maestri Scanu e Monforte.

Acqui Terme. Grande soddisfazione ed orgoglio per il M° Salvatore Scanu per aver centrato due titoli italiani con le sue allieve, Laura Ferrari (cintura nera 2° dan, istruttrice del Budokwai karate) nella categoria Juniores-Seniores - cinture nere, e Serena Filia nella categoria cinture fino a verde; alle finali dei campionati italiani F.E.K.D.A. disputatesi a Rovigo domenica 15 maggio. La mattina non portava i risultati previsti nelle categorie Pulcini, Speranze, Giovani fatta esclusione del lodovole 4° posto in kumite (combattimento) di Nicolò Gallo che, nonostante l'evidente emozione, è riuscito a raggiungere il primo positivo risultato della giornata. Comunque importante la presenza di Roberto Scanu, Marco Minetti, Fabio Buzzi, Fabio Monforte e delle piccole Valentina Politi e Marcella Guala che si sono fatti trovare pronti ed entusiasti a partecipare alla gara. Solo nel primo pomeriggio Serena Filia riusciva ad ottenere il primo posto, con grinta

straordinaria, ribaltando il risultato che la vedeva in svantaggio di mezzo punto. Dopo di lei giungevano il 3° posto di Alberto Canobbio (cintura blu) e Fabio Carosio (cintura marrone) ed il 4° posto di Alessia Buffa (cintura arancio). Poco fortunate invece le prove di Elisa Deriu e Marco Rapetti che non riuscivano ad imporsi nelle loro rispettive categorie.

Bisognava aspettare la sera per il secondo titolo italiano. Laura Ferrari saliva sul gradino più alto del podio con evidente soddisfazione per avere relegato al 2° e 3° posto due atlete rappresentanti della nazionale F.E.K.D.A. una delle quali campionessa italiana uscente. Nel frattempo gli allenamenti degli allievi del Budokwai karate Acqui Terme proseguono, presso la palestra sita in piazza Dolermo (ex Cesare Battisti), il martedì e giovedì dalle 18 alle 19 per i più giovani e alle 21 per gli adulti; e presso il centro polisportivo di Mombarone il lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19 con i bambini.

A. S. Budo club Tacchella

I primi impegni dei più piccoli



Gianni e Giorgio Accoli e Otman Jaadour.

Acqui Terme. Domenica 22 maggio, sempre presso il Palazzetto Le Cupole di Torino, è stata l'ora di una parte delle mascotte dell'A.S. BUDO Club-Tacchella macchine hanno intrapreso il loro cammino agonistico. In lizza sui tatami torinesi i bambini delle classi 1998-1999 provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta. A rappresentare il Budo Club di Acqui Terme Gianni e Giorgio Accoli (classe 1999) ed Otman Jaadour (classe 1998).

Nonostante la tensione riconducibile al primo impegno agonistico, i piccoli dell'associazione hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti dovendo cedere le armi solitamente a combattenti con un po' più di esperienza.

Al termine della giornata Otman Jaadour si è classificato 3° nella categoria sino a 35,5 Kg classe 1998; Giorgio Accoli si è classificato 3° nella categoria sino a 28,5 kg classe 1999 e Gianni Accoli 2° nella categoria sino a 35,5 Kg.

I piccoli portacolori acquesi hanno così ben rappresentato la città termale classificandosi in posizioni di tutto rispetto; naturale soddisfazione tra gli istruttori dell'associazione, genitori e parenti intervenuti per sostenere i propri piccoli beniamini.

Prossimo impegno agonistico che vedrà impegnati gli atleti di ogni grado ed età dell'associazione il Trofeo città di Novi Ligure in programma domenica 29 maggio.

Golf

Premiati i vincitori delle prime tappe



Il presidente Zaccone e Luison premiano Danilo Gelsomino.



Riccardo Blengio, al centro, giovane promessa del golf acquese.

Acqui Terme. Grande festa, venerdì scorso la "Le Colline", per una nutrita serie di premiazioni. Dopo la cena negli ampi e curatissimi locali del ristorante del circolo, il presidente Lorenzo Zaccone, con la collaborazione di Jimmy Marco Luison, meglio conosciuto come il "cannibale" per via della lunga serie di successi, ha premiato i vincitori dei primi tornei validi per il campionato sociale "Score d'Oro 2005". Tra i trofei, quelli offerti dal nostro settimanale che ha messo in palio il "4°

trofeo L'ancora" i cui vincitori sono stati premiati da Mauro Carciostolo responsabile della Publispes; poi è stata la volta del trofeo "Eversun" ed a consegnare i premi è stata Federica Bizzotto; il presidente Lorenzo Zaccone ha consegnato i trofei ai vincitori del trofeo "Ladies Circe Italia"; il maestro Luis Gallardo ha premiato i vincitori della Coppa "Precept Bridgestone" ed infine il dottor Bossi, vice presidente della Radeberger, ha premiato il vincitore della coppa "Bira DAB". w.g.

Golf

Luison il "cannibale" vince la coppa Ippocrate

Acqui Terme. Una splendida giornata di sole con condizioni climatiche ideali per giocare a golf, ha accolto i numerosi iscritti al trofeo "Centro Ippocrate", messo in palio dall'istituto per la salute e la bellezza di Acqui e valido per il trofeo "Score d'Oro 2005". Tanti i partecipanti, sul green subito concentrati per non perdere di vista quel podio che, oltre ai punti per lo "Score d'Oro", regalava prestigiosi premi messi in palio dal centro "Ippocrate".

I favoriti non si sono lasciati scappare l'occasione e così, in prima categoria, sul gradino più alto del podio è salito Marco Jimmy Luison il "cannibale" che con 34 punti ha messo in fila la concorrenza lasciando a quattro punti Rossana Bo ed a sei Bruno Bosio. Nella categoria "lordo" ha meritato la vittoria Leardo Stoppino, 20 punti; in seconda categoria primo posto per Danilo Gelsomino che, con 40 punti, ha preceduto Bruno Garino (39) e Luigi Trevisiol (39). Tra i non classificati col-

pacchio di Roberto Gandino mentre in campo femminile Michela Zerrilli, 38 punti, ha preceduto di un solo punto Anna Sidoti. Tra i senior Gianfranco Mantello ha avuto la meglio sull'inossidabile Giovanni "Nani" Guglieri che, con il secondo posto, ha iniziato a fare le prove generali per la vittoria finale di categoria.

Per domenica un altro prestigioso appuntamento ed a seguire una serie di manifestazioni di grande interesse. L'abituale appuntamento domenicale per lo "Score d'Oro 2005" propone il trofeo "RAS 2005 Agenzie Acqui e Ovada - Group One Cup", gara su 18 buche stableford. Giovedì 2 giugno il recupero del prestigioso trofeo "Città di Acqui Terme" con in palio i punti per lo "Score" mentre venerdì 3 giugno l'Arsal Argenterie sponsorizza una gara di "caccia all'handicap" in categoria unica. w.g.

A pagina 22
le classifiche
del podismo

Continuano i lavori in via Gramsci

I parcheggi dell'area "peso" pronti per l'estate 2006

Ovada. Saranno consegnati nell'estate 2006 i parcheggi in piazza del Peso, struttura immensa che richiama ogni giorno una folla di curiosi, attenti osservatori dell'avanzamento dei lavori.

Questa la dichiarazione raccolta dall'Assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, che, incontrato nei pressi della nuova rotonda di via Gramsci, ha aggiunto: "L'Amministrazione Comunale ha inoltre già stanziato 300.000 Euro per adeguare urbanisticamente questo complesso con il centro storico".

Una parte della struttura

adibita a parcheggio è ormai completata raggiungendo il livello della strada che da piazza Garibaldi scende in via Gramsci, mentre è ancora da completare la parte riservata all'area abitativa e di attività commerciale.

Saranno infatti 134 gli stalli realizzati di cui 70 a copertura, che andranno ad aggiungersi all'area denominata COOP di recente costruzione.

Attualmente nell'ex zona del Pastificio Moccagatta vi sono complessivamente 118 parcheggi a zona disco di cui 63 a piano inferiore e 55 a

piano superiore.

Vi è poi una previsione di aumento di 30 stalli in piazza Castello, dopo il trasferimento del distributore, mentre in piazza Mazzini funzionano provvisoriamente 7 stalli a zona disco fino alla realizzazione dei lavori in piazza del Peso.

Quindi a ridosso del centro storico sono 171 gli stalli a zona disco: 118 area COOP a cui si aggiungono altri 53.

Questi ultimi sono così distribuiti: 21 via Torino (da via Buffa a via Gramsci) 5 via S. Paolo, 20 via Lungo Stura Oddini, 7 in piazza Mazzini.

Quelli liberi sono invece 13 in Salita Roma, 2 in Piazzetta Olivo-via Borgo di Dentro, 10 in piazza Compalati, 40 in via Lung'Orba, 7 in piazza Castello area distributore.

Aumentano invece a 228 gli stalli a pagamento, dopo il pagamento totale nelle piazze Garibaldi e S. Domenico, compresi sempre nella suddetta zona.

Rimangono chiaramente esclusi tutti gli altri parcheggi che rientrano alla periferia del comparto centro storico.

L. R.

Azioniste 13 cantine sociali

"Terre da vino", Ottria rieleto presidente

Carpeneto. Lorenzo Ottria, 67 anni, titolare, con il fratello, della tenuta "La Magnona" di Madonna della Villa, la più grande azienda agricola della zona per la produzione vitivinicola, è stato rieleto presidente della "Terre da Vino" di Barolo, la s.p.a. della quale gli azionisti sono tredici cantine sociali. Ottria ha costruito la sua esperienza nel mondo della vitivinicultura, non solo come viticoltore e come presidente della Cantina Tre Castelli, ma anche con l'impegno profuso nelle associazioni agricole e nelle Istituzioni: per 10 anni è stato sindaco di Rocca Grimalda. Non nasconde la soddisfazione per la fiducia che gli è stata rinnovata, ma si rende conto delle grosse responsabilità che continua ad avere sulle spalle, alleviate soltanto, come lui stesso ci tiene a sottolineare, dalla validità dei suoi collaboratori. L'azienda, in questi ultimi anni, ha avuto un notevole sviluppo dopo la costruzione del nuovo stabilimento ubicato nel punto clou della produzione qualificata del vino piemontese, che è Barolo. Da qui, nel corso dell'anno, partono dai 5 ai 6 milioni di bottiglie di varie tipologie di vino, fornito dalle cantine, in base alle loro zone di produzione. Le cantine cooperative attualmente proprietarie



della terre da vino, sono: Agliano Terme, Alice Vecchia, Cassine, Castelnuovo Don Bosco, Cossano Belbo, Govone, Montaldo B.da, Nizza M.to, Rocchetta Tanaro, Vezza d'Alba, Vignaioli di Treiso e Vignaioli Piemontesi. Il mercato della Terre da Vino, è interessato da una grossa porzione di esportazione in Canada, Giappone, Germania Svizzera, Inghilterra ed anche in Francia, mentre a livello nazionale, il rapporto è con la grossa distribuzione ma anche con la ristorazione. Oltre ai tanti problemi che può presentare una azienda con un bilancio di 40 miliardi di vecchie lire ed una trentina di dipendenti, Ottria ha ora in prospettiva un altro grosso impegno, l'ipotesi di raddoppio dello stabilimento di Barolo.

R. B.

Mostra d'arte alla Elementare di via Dania

Ovada. Sabato 28 alla Scuola Elementare di via Dania mostra di linguaggi espressivi "Artisti si nascee si diventa". Vi partecipano le Scuole Primarie e dell'Infanzia del Circolo.

Col ricavato della vendita degli oggetti, realizzati dalle classi, si aderirà al Progetto Unicef "Acqua e Istruzione" per l'Angola.

Si assisterà a lezioni aperte di musica: al mattino le classi prime e seconde di via Dania con gli alunni della Scuola dell'Infanzia di via Dania e via Galliera.

Al pomeriggio col flauto e le voci delle classi terze, quarte, quinte.

Apertura ore 9.00, inaugurazione ore 10.30. Dalle ore 15 alle 18 minilaboratori d'arte grafico pittorica.

Chi vorrà potrà produrre un'opera d'arte che verrà valutata e premiata da una giuria.

Campane a festa a Belforte

Novanta torte per i 90 anni di don Vandro



Belforte M.to. C'era veramente tutto il paese per festeggiare i 90 anni del Parroco don Vandro Pollarolo.

Presso il terrazzo antistante la Saoms tutti si sono raccolti attorno al Pastore che da ben 53 anni guida la Comunità, mentre sotto una bancarella erano in bella mostra le oltre 90 torte preparate con cura dalle casalinghe di Belforte.

Un'idea veramente originale quella dei Belfortini che invece delle 90 candeline hanno preparato 90 torte, a scopo anche benefico. È stato il sindaco Franco Ravera a ringraziare don Vandro per lo spirito con il quale svolge il suo ministero, ricordando che i 90 anni costituiscono un traguardo importante per un Sacerdote che si può considerare a tutti gli effetti di Belforte.

Il don era particolarmente emozionato ed ha ringraziato il Signore per quanto gli vorrà ancora concedere nello svolgere questa vocazione. Un improvvisato coro ha rivolto gli auguri ed anche i rintocchi

delle campane della Parrocchia suonavano a festa. La gente tardava ad allontanarsi, gustando le delizie da forno, arrivavano anche i militi della Polizia Stradale di Belforte Monferrato, il Maresciallo della Stazione dei Carabinieri di Ovada e i parenti di don Vandro. Una festa davvero speciale iniziata con la S.Messa del 15 maggio e conclusasi con l'idea originale delle 90 torte.

La vita del sacerdote non è solo legata alla Parrocchia: come tutti sanno Don Vandro è il sacerdote radioamatore con cui ha sempre trasmesso in tutto il mondo, anche in occasioni di grandi calamità; ha fondato un centro scout internazionale dando appuntamento ogni estate a folli gruppi; ha realizzato la statua d'oro della Madonna della Natività, posta sul campanile della Chiesa, ricoperta anche recentemente da lui stesso. Quindi un prete straordinario, con altri anni da raccontare.

E. P.

"Cantine aperte" dell'Alto Monferrato

Visitare le cantine e assaggiare i vini

Ovada. È diventato un appuntamento tradizionale quello che si svolgerà sabato e domenica 28 e 29 maggio nell'Alto Monferrato.

Come ormai da qualche anno produttori vitivinicoli del nostro territorio hanno aperto le porte delle loro cantine ai visitatori interessati a degustare e ad assaporare i pregiati vini delle nostre colline.

Sarà quindi interessante visitare le aziende e le cantine dove si producono i migliori vini dell'Alto Monferrato.

Le Aziende che hanno aderito all'iniziativa sono diffuse in tutto il territorio monferrino e sperano di ripetere il successo degli scorsi anni; il presidente dell'Associazione, l'on. Lino Rava, a questo proposito ha dichiarato: "Lo sforzo organizzativo della nostra associazione, che dura da qualche anno, sta producendo i suoi frutti, le aziende del nostro territorio stanno facendo passi da gigante in termini di qualità dell'accoglienza che, legata alla indiscutibile qualità dei vini, garantisce la piena soddisfazione degli ospiti".

Gli associati che partecipano all'iniziativa sono:

Azienda Agricola Antica Tenuta I Pola, Cremolino; Azienda Agricola Bonellina, Tagliolo Monferrato; Azienda Agricola Cà Bensi, Tagliolo Monferrato; Cantina Tre Castelli, Montaldo Bormida; Cantina Alto Monferrato Ovadese, Lerma; Cantina Sociale di Ricaldone; Azienda Vitivinicola Cascina Borgatta, Tagliolo Monferrato; Azienda Agricola Cascina La Maddalena, Rocca Grimalda; Azienda Agricola Cascina Sant'Ubaldo, Moirano d'Acqui Terme; Distilleria Gualco Bar-

tolomeo e Susanna, Silvano d'Orba; Distilleria Grappa Barile, Silvano d'Orba; Azienda Agricola La Guardia, Morsasco; Azienda Agricola Lo Zerbone, Rocca Grimalda; Marenco Viticoltori in Strevi; Azienda Vitivinicola Paolo Pizzorni, Ricaldone; Podere La Rossa, Morsasco; Azienda Agricola Tè Rosse, Montechiaro d'Acqui; Tenuta Carlotta e Rivarola, Ovada.

Servizi demografici

Ovada. I servizi demografici comunali dal 18 maggio hanno il seguente orario.

Lunedì: dalle ore 8.30 alle 12.15. Martedì: dalle ore 8.30 alle 12.30. Mercoledì: dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle ore 16.40 alle 17.30. Giovedì: dalle ore 8.30 alle 12.30. Venerdì: dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle ore 16.40 alle 17.30.

Servizio Civile

Ovada. La Croce Verde comunica che sino al 31 maggio sono aperti i termini di presentazione delle domande per aderire al Servizio Civile Nazionale.

Tale opportunità è riservata ai giovani di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 28 anni e prevede il vincolo di un anno di servizio non rinnovabile.

Gli interessati possono rivolgersi alla sede della Croce Verde in via Lung'Orba Mazzini, negli orari di segreteria da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30.

Intitolare una via alle vittime del crollo della diga?

Ovada. Pubblichiamo l'interpellanza che il consigliere di minoranza Liviana Ferrari pone al Sindaco Oddone ed alla Giunta Comunale.

"13 agosto 1935, primo pomeriggio, una massa d'acqua paurosa, milioni di metri cubi, si rovesciò da una delle dighe del lago di Ortiglietto detta "Sella dello Zerbino" rovinando sulla sottostante diga di compensazione in località Cerreto, determinandone il crollo.

Un'impetuosa valanga d'acqua, con violenza immane, si abbatté ed investì Ovada, fece crollare 4 ponti e provocò la morte di tante persone.

Per ricordare quelle vittime, in occasione del 70° anniversario della più grande tragedia che abbia colpito la nostra città, interpello l'Amministrazione Comunale affinché si impegni ad intitolare una via cittadina in memoria di tali vittime (segnalando il Borgo, zona in allora più devastata) che magari non furono eroi, non si immolarono per la patria, non diedero lustro artistico o scientifico ad Ovada ma che meritano il nostro ricordo perché sono un tassello rilevante della storia cittadina".

Consiglio comunale

Ovada. Venerdì 27 maggio, alle ore 21 a Palazzo Delfino in via Torino, è convocato in seduta straordinaria il Consiglio Comunale.

All'o.d.g. gli indirizzi attuativi per la protezione civile, la nomina Commissione consiliare speciale per la revisione dello Statuto comunale, la variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione, la riduzione del costo del gasolio e del gpl dal riscaldamento nelle frazioni e case sparse non metanizzate del territorio comunale.

Ed ancora i lavori di realizzazione della Via del Fiume e acquisizione relative aree, l'acquisto aree per l'allargamento di via Vecchia Costa, il Bando regionale per la realizzazione associativa di programmi integrati per lo sviluppo locale, le iniziative contro il riconoscimento della qualifica di militari belligeranti ai combattenti della R.S.I.

E poi le proposte parlamentari di revisione della Carta costituzionale, le interpellanze dei consiglieri Ottonello, Capello, Bruzzo, Ferrari sulle Poste del Gnocchetto e sul ponte dello Stura al Gnocchetto.

Ed infine l'interpellanza del consigliere Calì sull'altoparlante, e l'interrogazione di Capello, Bruzzo e Ferrari per "Fiorile 2005" dello scorso aprile quando le tre piazze principali del centro storico di prima mattina erano occupate dalle auto in sosta a fronte dell'inizio della manifestazione floreale.

Festa di primavera sul monte Colma

Tagliolo M.to. L'Associazione sportiva CCRT, con il patrocinio e la collaborazione dell'Ente Parco di Marcarolo nell'ambito della manifestazione "Il Parco racconta", incontri ed escursioni di approfondimento su alcuni tra gli aspetti culturali per la primavera estate 2005 organizza per domenica 29 maggio, "Festa di Primavera sul monte Colma".

La giornata avrà inizio alle ore 9, con ritrovo per l'escursione guidata lungo un sentiero del Monte Colma a cura del Cai sezione Ovada, del Parco Capanne e dell'associazione Amici della Colma. Alle 12 pranzo all'aperto con piatti tipici e vino locale. Nel pomeriggio dalle ore 16 spettacolo teatrale "Contafòre" messo in scena dal Laboratorio teatralità popolare dell'Ecomuseo di Cascina Mogliani, per la regia di Marco Alotto, seguirà la merenda sui prati con ottimi focaccini.

Durante la manifestazione è possibile visitare la mostra fotografica: "Montagna che scompare" a cura del Cai sezione di Ovada e dell'Associazione Amici della Colma.

In caso di maltempo la manifestazione sarà inviata a domenica 5 giugno.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 tel. 80348.

Autopompe: ESSO Piazza Castello SHELL Via Voltri Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

1° e 2 giugno, serate sulla Costituzione

Ovada. Una festa della Repubblica con l'obiettivo puntato sulla Costituzione. Questo il significato delle iniziative che si terranno in città mercoledì 1° e giovedì 2 giugno. Nel 60° anniversario della Liberazione, il Comune, La Provincia, l'ISRAL, l'ANPI, l'Università di Alessandria mercoledì 1° giugno, terranno, presso l'Aula Magna dell'Istituto "Barletti", alle ore 21, una conferenza dal titolo "Piemonte, Italia, Europa: nuove costituzioni o statuti?".

Interverranno Renato Balduzzi, docente di Diritto Costituzionale presso l'Università di Genova, e Joerg Luther docente di istituzione di diritto Pubblico presso l'Università del Piemonte Orientale. L'obiettivo dell'incontro è quello di offrire alla cittadinanza un'occasione di approfondimento e di confronto sui temi costituzionali che ci riguardano, a diversi livelli, regionali, nazionali ed europei, ma soprattutto sulla questione delle riforme della Costituzione repubblicana, uno dei nodi fondamentali del panorama attuale della vita civile e politica in Italia. L'incontro sarà l'occasione per discutere insieme a quanto sta accadendo oggi nel dibattito parlamentare, quali sono i rischi di riforme non condivise che mettono in discussione gli stessi valori che hanno dato vita alla Costituzione.

Giovedì 2 saranno i giovani a parlare di Costituzione. La Consulta giovanile di Ovada ha organizzato una serata di riflessione e confronto. L'appuntamento è in piazza Cereseto alle ore 21, presso la sede della Consulta, al terzo piano del palazzo della Biblioteca. La serata comincerà con una proiezione del documentario "L'uomo flessibile" di Stefano Consiglio. Il filmato proporrà nove storie, dal nord al sud, un viaggio simbolico senza confini geografici per raccontare la realtà del lavoro flessibile. Una realtà ansiogena per la fatica di tempi e dei ritmi, o per la paura che la flessibilità si trasformi in precarietà.

Seguirà un dibattito sull'art. 4 della Costituzione "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto".

Amianto: il 15 giugno scade un diritto

Ovada. Amianto: 15 giugno, scadenza di un diritto.

L'informazione arriva dalla Cisl ed interessa tutti i lavoratori che hanno operato in attività comportanti l'uso, la manipolazione o l'esposizione all'ambiente. Essi devono presentare domanda di riconoscimento all'Inail. La documentazione di supporto, come la dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro attestante le mansioni svolte ed il periodo di attività o, nel caso di azienda non più in attività, l'autocertificazione, può essere presentata successivamente. Chi non presenta la domanda entro il 15 giugno perde l'eventuale diritto al riconoscimento di lavoratore dell'amianto. Il lavoratore che ritiene di essersi trovato nelle condizioni suddette può rivolgersi al Patronato Inas - Cisl dsì Ovada o alla rappresentanza Cisl sul posto di lavoro.

Preziario in cd dell'artigianato

Ovada. Come ogni anno l'Unione Artigiani, insieme agli altri uffici zonali della provincia, ha realizzato la nuova versione del Preziario dell'artigianato della provincia di Alessandria.

La novità è che il Preziario è in versione cd. Da quest'anno infatti le versioni in cd e cartacea si alterneranno per cui nel 2006 vi sarà quella cartacea, che continua ad essere molto richiesta dagli operatori dei diversi settori dell'artigianato.

La versione in cd è stata particolarmente richiesta dai tecnici ed impresari edili.

Perciò incluso nel cd si potrà trovare un programma che consente di calcolare preventivi e computi metrici, relativi ad ogni categoria compresa nel Preziario.

Gli interessati al cd si rivolgano all'ufficio zonale Cna - Unione Artigiani, via Dania 8, tel. 0143/80198.

A cura del Lions Club

Meeting disabili e premi a scout, Tobia e Porta



Ovada. A Raffaella Barba ed Emanuele Vignolo, in rappresentanza del Gruppo Scout Ovada1, è stato consegnato il Tricolore da Sergio Scarsi, presidente del Lions Club. Alla manifestazione in piazza Martiri Benedetta, alla presenza di numerose autorità e parecchi studenti, è stato consegnato anche il premio "Rinaldo Carosio" al regista attore Tobia Rossi e il premio del Concorso riservato agli studenti "Un poster per la Pace" a Stella Porta, della Scuola Media Statale, classe 2ª C dell'Istituto Comprensivo Pertini.

Le manifestazioni dei Lions continuano sabato 28 maggio

al Geirino con il "V Meeting Disabili", cui partecipano campioni olimpionici che hanno conquistato l'alloro alle ParaOlimpiadi di Atene 2004 e provenienti da Germania, Svizzera, Spagna e Italia.

Il programma prevede al mattino dalle ore 9,30 le gare agonistiche e alle 12 l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria abbinata al Meeting.

Nel pomeriggio si prosegue con le gare dei disabili e alle ore 15 il 1º Convegno del Fondo italiano abbattimento barriere architettoniche con foto, filmati e un dibattito sul tema del disagio nella realtà quotidiana.

L.R.

Iscrizioni e corsi "A. Reborà"

Ovada. Le domande di iscrizione per l'anno scolastico 2005/6 alla Scuola di Musica "A.Reborà" devono essere presentate in Segreteria entro il 30 giugno.

I corsi principali riguardano pianoforte, chitarra, violino, violoncello, flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, musica jazz ed organo.

I corsi complementari riguardano teoria e solfeggio, storia della musica, cultura musicale generale, armonia complementare, esercitazioni corali ed orchestrali.

Le ricette di Bruna

Ovada. Fesa al forno. Ricoprire con pancetta normale 600 gr. di fesa di tacchino e legarla bene.

Cospargere la carne con rosmarino tritato, e sale q.b. In una teglia da forno mettere pochissimo olio, qualche spicchio d'aglio e adagiarvi la fesa. Sbucciare delle patate, tagliarle a metà e metterle nel tegame con la carne. Infornare a 200° e lasciare cuocere, per 50 minuti, rigirando, ogni tanto, la fesa e le patate. Versare un bicchierino di vino bianco durante la cottura.

Buon appetito!

A Molare

La prima Comunione per tredici bambini



Molare. Tredici bambini del paese hanno ricevuto domenica 22 in parrocchia la Prima Comunione dal loro parroco don Giuseppe Olivieri, nella Eurofoto con i chierichetti.

Provincia di Alessandria DIPARTIMENTO AMBIENTE-TERRITORIO-INFRASTRUTTURE - Ufficio Espropriazioni IL DIRETTORE

CONSIDERATO che è in corso di predisposizione il Progetto Definitivo relativo ai lavori di: "Ex S.S. n. 456 "del Turchino" ammodernamento del tronco stradale tra Ovada e l'intersezione con la S.P. n. 170 e realizzazione di una rotatoria all'ingresso di Ovada", la cui approvazione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, condizione per procedere successivamente alla espropriazione dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera stessa.

Ai sensi degli artt. 11e 16 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) si comunica l'avvio del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo necessario alla disposizione del vincolo preordinato all'esproprio della seguente opera:

Lavori di: Ex S.S. n. 456 "del Turchino" ammodernamento del tronco stradale tra Ovada e l'intersezione con la S.P. n. 170 e realizzazione di una rotatoria all'ingresso di Ovada

per la cui realizzazione si procederà all'espropriazione dei seguenti immobili (individuati tramite Comune, Proprietario Catastale, n. Foglio, n. Mappale, Superficie del mappale, Superficie da espropriare e/o Superficie da occupare temporaneamente)

COMUNE DI OVADA

Gaggero Benedetto 29/07/1922 Fg. n° 15 Map. n° 35 di mq 350 di cui mq 120 di esproprio, Fg. n° 15 Map. n° 76 di mq 690 di cui mq 200 di esproprio, Fg. n° 15 Map. n° 255 di mq 8060 di cui mq 760 di esproprio, Fg. n° 15 Map. n° 256 di mq 645 di cui mq 60 di esproprio; **Costa Giancarlo 24/06/1926 - Costa Maria 25/06/1929** Fg. n° 15 Map. n° 37 di mq 1780 di cui mq 500 di esproprio; **Alloisio Angela 05/01/1933 - Alloisio Antonio Sergio 10/11/1925 - Alloisio Mauro 14/01/1935 - Alloisio Nadia 15/11/1942 - Alloisio Remo 23/12/1929 - Alloisio Rosa Maria 16/07/1940 - Razzini Edoardo Giovanni 30/04/1953 - Razzini Raffaella 27/03/1948** Fg. n° 15 Map. n° 38 di mq 4060 di cui mq 2160 di esproprio e mq 1250 di Occ. Temporanea; **Calderone Francesco 07/12/1950 - Calderone Giorgio 31/01/1945** Fg. n° 15 Map. n° 41 di mq 1020 di cui mq 230 di esproprio e di mq 350 di Occ. Temporanea; **Migliardi Andrea 20/09/1966 - Migliardi Antonio 24/07/1963 - Migliardi Davide 31/08/1925 - Migliardi Maria Cristina 08/10/1964** Fg. n° 15 Map. n° 42 di mq 1340 di cui mq 300 di esproprio; **Scorza Aldo Angelo 23/12/1952 - Scorza Stefano 18/07/1949** Fg. n° 15 Map. n° 73 di mq 970 di cui mq 80 di esproprio; **Bruzzone Silvio 07/02/1924** Fg. n° 15 Map. n° 95 di mq 1060 di cui mq 10 di esproprio, Fg. n° 15 Map. n° 97 di mq 220 di cui mq 20 di esproprio; **eredi di Pastorini Giovanni fu Angelo 21/12/1885** Fg. n° 15 Map. n° 85 di mq 600 di cui mq 50 di esproprio; **Bruzzone Luigi 23/06/1951 - Bruzzone Rosangela 19/01/1948** Fg. n° 15 Map. n° 107 di mq 1130 di cui mq 50 di esproprio;

Proprietà Condominiale Fg. n° 19 Map. n° 1 di mq 2050 di cui mq 50 di esproprio; **Albergo Ristorante Vittoria di Grammatica Roberto & C. con sede in Ovada** sub 1, sub 8, sub 15, sub 16 - **Mignone Giovanni 03/10/1944** sub 2, sub 5 - **Bechini Elvio 20/07/1932** **Termignoni Anna Luisa 15/02/1935** sub 3, sub 6, sub 7, sub 13, sub 14 - **Pastorino Renzo 28/12/1925** **Repetto Rosa 04/11/1929** sub 4 - **Barbero Pierfranco 04/08/1943 - Costi Ivana** sub 9 - **Termignoni Anna Luisa 15/02/1935** sub. 10 - **Gaggero Benedetto 29/07/1922** sub 11 - **Cazzola Maria Lucia in Pistone 21/08/1937 - Pistone Bruno 20/09/1933** sub 12;

Gaggero Adriana 13/10/1930 - Gaggero Angela 05/02/1926 - Gaggero Benedetto 29/07/1922 - Gaggero Caterina 18/07/1916 - Gaggero Iolanda 12/10/1928 Fg. n° 19 Map. n° 4 di mq 1450 di cui mq 50 di esproprio; **Comune di Ovada** Fg. n° 19 Map. n° 126 di mq 190 di cui mq 150 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 228 di mq 600 di cui mq 360 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 2 di mq 1040 di cui mq 90 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 298 di mq 110 di cui mq 110 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 125 di mq 180 di cui mq 150 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 232 di mq 193 di cui mq 80 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 296 di mq 660 di cui mq 660 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 297 di mq 250 di cui mq 90 di esproprio, Fg. n° 19 Map. n° 6 di mq 5880 di cui mq 30 di esproprio;

Proprietà Condominiale Fg. n° 21 Map. 342 di mq 3490 di cui mq 80 di esproprio; **Colombotecnica di Ravera Domenico Ferrando Vincenzo & C. sas con sede in Ovada** sub 1, sub 2 - **Bruno Nello Luciano 31/10/1946 - Chiesa Piera 06/06/1946** sub 3, sub 24, sub 25 - **Barisone Mario 11/05/1943 - Merlo Ausilia 16/09/1952** sub 5, sub 11 - **Comune di Ovada** sub 6 - **Fuccillo Mario 19/04/1956** sub 7 - **Bottero Angela o Angela Rosa 02/01/1945 - Mandirola Franco 08/05/1941** sub 8, sub 20 - **Ferlan Coriolano 12/02/1969** sub 9 - **Chiappino Giocondo Renato 20/03/1932 - Ravera Paola 24/02/1935** sub 10 - **Subbrero Giorgio 19/07/1963** sub 12 - **Caddeu Vincenzo 14/06/1946** sub 13 - **Grillo Carla 06/01/1924** sub 14, sub 15 - **Aloisio Giovanni 27/04/1942 - Massone**

Maria Rosa 22/10/1940 sub 16 - **Elli Ratto snc di Marco e Roberto Ratto con sede in Ovada** sub 17 - **Barbero Andrea 03/10/1954 - Nervi Silvana 04/01/1959** sub 18 - **Perfumo Luigia o Luigia Geronima Ved. Rosa 07/03/1929 - Rosa Francesco Romolo 29/05/1962 - Rosa Giuliana Maria Elisabetta 27/06/1964** sub 19 - **Grossi Stefano 30/08/1947** sub 21 - **Olivieri Teresa 17/07/1917** sub 22 - **Ottria Maria Grazia 05/02/1938 - Ravera Giuseppe 13/05/1960 - Ravera Santino 12/10/1927** sub 23 - **Grillo Francesco 23/06/1958 - Olivieri Daria 16/06/1958** sub 26 - **Parodi Enrico 14/03/1949** sub 27, sub 31 - **Barisone Maria Tina 12/04/1943 - Barisone Pierina 01/06/1950 - Ferrando Vincenzo 02/09/1948 - Osenta Catterina 18/02/1922 - Ravera Silvia 12/08/1976** sub 30 - **Building Trade srl con sede in Genova** sub 32 - **Auto Diesel di Chiappino Ovada Auto Diesel di Chiappino Guido ditta individuale sede in Ovada n. 23/08/1947** sub 33 ;

S.p.A Shell Italia Fg. n° 21 Map. n° 392 di mq 1550 di cui mq 100 di esproprio; **Mazzarello Germano 15/10/1973 - Mazzarello Ilaria 27/07/1972 - Mazzarello Vera 18/07/1975** Fg. n° 22 Map. n° 2 di mq 1540 di cui mq 300 di esproprio, Fg. n° 22 Map. n° 3 di mq 1490 di cui mq 270 di esproprio; **Grillo Giacomo 12/01/1939** Fg. n° 22 Map. n° 4 di mq 780 di cui mq 100 di esproprio, Fg. n° 22 Map. n° 5 di mq 1030 di cui mq 150 di esproprio, Fg. n° 22 Map. n° 7 di mq 990 di cui mq 150 di esproprio, Fg. n° 22 Map. n° 523 di mq 140 di cui mq 50 di esproprio; **Pastorino Erminia Marisa 01/02/1946 - Sasso Carolina 25/01/1916** Fg. n° 22 Map. n° 9 di mq 810 di cui mq 370 di esproprio; **Forno Iolanda 18/03/1907** Fg. n° 22 Map. n° 10 di mq 2870 di cui mq 410 di esproprio; **Costa Giancarlo 24/06/1926** Fg. n° 22 Map. n° 11 di mq 740 di cui mq 140 di esproprio; **Grillo Carolina 30/01/1940** Fg. n° 22 Map. n° 12 di mq 610 di cui mq 140 di esproprio; **Ravera Giovanni Paolo 24/07/1935** Fg. n° 22 Map. n° 13 di mq 3720 di cui mq 500 di esproprio; **Gandino Sergio 07/02/1938** Fg. n° 22 Map. n° 450 di mq 740 di cui mq 230 di esproprio, Fg. n° 22 Map. n° 453 di mq 2090 di cui mq 80 di esproprio; **Minetto Gianfranco 25/10/1952 - Minetto Mario 12/09/1955 - Parodi Maria Clotilde 26/05/1918** Fg. n° 22 Map. n° 451 di mq 1130 di cui mq 170 di esproprio; **Demano dello Stato - Ramo ferrovie** Fg. n° 22 Map. n° 452 di mq 1980 di cui mq 240 di esproprio; **So.Gin srl con sede in Ovada** Fg. n° 22 Map. n° 624 di mq 3520 di cui mq 80 di esproprio.

La S.V. è invitata a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle suddette risultanze catastali.

Ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui sopra comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa. La relativa documentazione è depositata per la consultazione presso l'Ufficio Espropri - Via Porta, 9 - Alessandria (tel. 0131/304819 - fax 0131/304808) - orario di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Eventuali chiarimenti di carattere tecnico possono essere chiesti al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Piergiuseppe A. Dezza - Dirigente Direzione Viabilità della Provincia di Alessandria - Via Porta, 9 - Alessandria - Tel. 0131 - 304830.

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Ovada, gli interessati possono far pervenire osservazioni all'Ufficio Espropri Via Porta, 9 - Alessandria, anche richiedendo l'eventuale espropriazione di frazioni residue degli immobili - non prese in considerazione ai fini espropriativi - per le quali risultino una disagiata utilizzazione ovvero la necessità dell'effettuazione di considerevoli lavori per rendere possibile l'utilizzo.

Non verranno prese in considerazione osservazioni formulate dopo il termine sopra indicato.

Ufficio competente per il procedimento espropriativo: Ufficio Espropri della Provincia di Alessandria; Responsabile del procedimento espropriativo: Geom. Ines Odone

Competente all'adozione di ogni provvedimento conclusivo: Ing. Giuseppe Tomasello

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Piergiuseppe A. Dezza - Dirigente Direzione Viabilità della Provincia di Alessandria - Via Porta, 9 - Alessandria.

Il presente avviso è affisso, a decorrere dal 30/05/2005 e per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Ovada, pubblicato sui seguenti giornali: il Piccolo, L'Ancora e Italia Oggi, sui siti informatici della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte e del Comune di Ovada a decorrere dal 27/05/2005.

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE
Ing. Giuseppe TOMASELLO

Nel 50° della tragedia che fece 111 vittime

Un libro sul crollo della diga di Molare

Molare. È in preparazione un libro sul crollo della diga, avvenuto il 13 agosto 1935.

Quest'anno ricorre appunto il cinquantesimo tragico evento e dunque è in programma, da parte dell'Accademia Urbense di Ovada, un'iniziativa editoriale, cui farà seguito, verso metà agosto, una mostra itinerante costituita da pannelli (con foto stampate su plastificato), a cura di Mario Canepa. La mostra fotografica toccherà, oltre Molare, gli altri centri della Valdorba colpiti dalla tragedia: Ovada (più di 90 morti), Cremolino (zona Montoggia) e Capriata (7 morti). In totale furono 111 le vittime, da Molare sino a Predosa.

Il libro attualmente in stesura (uscirà per il cinquantesimo) si compone di tre parti, e qui sta la novità rispetto ai precedenti due, di Giovanni De Luigi di Cremolino e Stelio Sciotto di Ovada. La prima, introduttiva, riguarda l'evoluzione dell'energia idroelettrica e la conseguente costruzione delle dighe di contenimento dell'acqua e quindi di quella di Sella Zerbino, tra le Rocche ed Olbicella.

La seconda parte è più propriamente storica, anche con la raccolta di testimonianze dell'evento ed una ricostruzione dettagliata dei fatti che

precedettero e seguirono immediatamente il disastro. La terza riguarda invece il processo che ne seguì, con l'assoluzione dell'Enel proprietaria dell'invaso. Quest'ultima parte cerca anche di risalire alle cause vere, tecniche e strutturali, che hanno determinato l'immane tragedia sulla Valdorba.

Gli autori del libro sono molaresi ed ovadesi: Clara Esposito, Vittorio Bonaria e Paolo Albertelli per le foto insieme ai ricercatori dell'Accademia Sandro Laguzzi e Paolo Bavazzano.

Da segnalare che esiste un'interpellanza di Liviana Ferrari, consigliere comunale di minoranza ad Ovada, in cui si chiede al Sindaco Oddone ed alla Giunta di titolare una via della città alle vittime del crollo della diga. **S. S.**

Corpus Domini

Ovada. Domenica 29 Solennità Corpus Domini: S. Messa in Parrocchia ore 10.30 e processione coi Bambini della Prima Comunione.

Martedì 31 pellegrinaggio parrocchiale al Santuario delle Rocche: ore 20.45 ritrovo all'inizio della salita al Santuario o a piedi dal S. Paolo ore 18.30.

Uscita una pubblicazione sul territorio

Alla Tenuta Cannona tanta flora e fauna

Carpeneto. Nel territorio della Tenuta Cannona, il Centro sperimentale vitivinicolo regionale, che si estende in circa 54 ettari, una parte di vigneto sperimentale, l'altra seminativo e bosco, è stata individuata la presenza di 262 specie di vegetale, appartenenti a 51 diverse famiglie, mentre è stata rilevata la presenza di 70 specie di uccelli, una decina di mammiferi e tre di rettili.

Sono dati che emergono dalla pubblicazione "Flora e fauna della Tenuta Cannona" che è stata realizzata con lo scopo divulgativo del materiale scientifico e fotografico di cui è ricca, ed è quindi dedicata agli studenti.

La pubblicazione è stata presentata venerdì 20, presenti anche gli studenti della scuola media di Rivalta.

L'obiettivo del centro, come ha precisato l'Amministratore unico della Cannona Rossana Stirone, è quello di cogliere l'ampio patrimonio scientifico ad un percorso agreste ritenuto di sicura attrattiva.

Nel nuovo volume sono illustrate le molte specie di piante dai "Carpini" gli alberi di alto fusto di cui il paese di Carpeneto prende il nome alle rose dell'800 fino alle erbe infestanti, ma anche tutti gli

esseri animali, dai grossi mammiferi alle farfalle.

È stato un infaticabile lavoro, portato a termine da zoologi e botanici del Dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse dell'Università di Genova, Silvio Spanò, Loris Galli e Simonetta Peccenini ed ad illustrare lo studio è stato Spanò, che fra l'altro ha particolari motivi per essere legato a questo territorio e che certamente lo hanno favorito nello studio.

Ha suscitato curiosità la metodologia utilizzata per individuare le specie di uccelli, con rilevamenti negli anni in cui la loro attività è maggiore.

Per tutti gli animali, sono state fatte osservazioni dirette, sono state rilevate le emissioni sonore, ma accertati anche segni inequivocabili della loro presenza sul territorio, come le impronte e gli escrementi lasciati.

Con l'occasione è stato annunciato un formale progetto "Un nome per il vino della Tenuta Cannona", con un bando di gara fra le scolaresche per trovare un nome a questo vino bianco che è certamente una novità in quanto si tratta di "Moscato secco".

R. B.

Alunni alla casa di riposo di Lercaro

Tagliolo M.to. "Noi alunni di 4ª Elementare, con la maestra Cristina e il sindaco Franca Repetto, siamo andati a trovare gli ospiti della Casa di riposo di Lercaro.

Eravamo emozionati perché non eravamo mai entrati in una Casa di riposo e desideravamo conoscerne la realtà.

Entrati nel salone, la maestra ci ha presentato gli anziani che ci aspettavano con ansia, felici di vederci. Per farli divertire abbiamo cantato, accompagnati da Ferruccio alla sua tastiera. Alcune canzoni le conoscevano anche loro, così si sono uniti a noi formando un bel coro. A festeggiare con noi c'erano anche Chicca e Ugo, i due cani accuditi dagli anziani. È stata una bella esperienza che ci ha fatto capire quanto sia importante il volontariato, regalare un po' di tempo libero a chi ne ha bisogno.

Ci siamo resi conto che queste strutture sono importanti perché le persone anziane rimaste sole non sarebbero in grado di vivere da sole.

La solitudine rattrista anche noi bambini; immaginiamoci un anziano che non può muoversi dove e come vuole.

Con noi c'erano alcune nostre mamme e quando siamo tornati a casa abbiamo deciso che cercheremo di dedicare un po' del nostro tempo libero alle persone che ne hanno bisogno".

Le Elementari d'Ovada e Molare dai pompieri

Ovada. Venerdì 3 giugno, dalle ore 9 alle 12, presso il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di via Voltri, si terrà una grande esercitazione che coinvolgerà le Scuole Elementari di Ovada e Molare, in tutto circa 250 alunni.

Si conclude quindi, con una dimostrazione pratica, il percorso formativo di interventi sul soccorso, tenutosi durante l'anno scolastico, nell'ambito del programma "Scuola Sicura". Vi partecipano la Scuola Elementare di via Dania e gli Istituti Comprensivi di Ovada e Molare, per un totale di circa 250 alunni.

Nell'occasione saranno presentati ai bambini mezzi speciali di solito in dotazione alle centrali provinciali, come l'autoscala, il mezzo fuoristrada cingolato, l'autocarro anfibo e il materasso gonfiabile di salvataggio.

Le attività previste nel programma: intervento speleo-pirinistico fluviale, incendio, incidente stradale con estrazione ferito, incendio bombola a gas, scala controventata, incendio autovettura, discesa con fune da autoscala, salti nel telo di salvataggio. Chiusura con acqua colorata (tricolore).

Al termine, rinfresco ai bambini partecipanti offerto dal Comune, che collabora all'iniziativa organizzata dal Distaccamento di Ovada del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Dal 28 maggio all'11 giugno

Gabriella Tabbò espone in piazza Garibaldi

Ovada. Da sabato 28 maggio sino al 4 giugno espone, sotto la Chiesa di San Giovanni in piazza Garibaldi, Gabriella Tabbò, acquarellista allieva di Franco Resecco.

È un'artista valida, con visioni tenere ma veritiere della realtà locale. La mostra si protrarrà sino all'11 giugno.

Orario: feriali e festivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Inaugurazione il 28 maggio ore 17.



Saggi finali degli allievi "Rebora"

Ovada. Dal 1° al 5 giugno, dalle ore 21 allo Splendor, sono in programma i Saggi finali degli allievi della Scuola di musica "A. Rebora".

Mercoledì 1° giugno: Davide Ferrando Laura Grosso, Sara Massucco, Eleonora Pesce, Andrea Giacobbe, Camilla Cavanaugh, Amedeo Caviggia, Chiara Esposito, Valentina Fraone, Elisa Zunino, Giulia Dal Bò, Giulia Pastorino, Beatrice Fasciolo, Nicoletta dell'Imperio, Ines Gabriele, Giulia Regini, Camilla Pernigotti, Elisa Ferrando, Valentina Gastaldo e Stefano Moiso.

Giovedì 2 giugno: Alessio Sonaglio, Clara Donghi, Pietro Sciotto, Stefano Crosio, Marco Cazzulo, Malcom Bisio, Elena Berca, Ingrid Mattiazzi, Daniele Ferraro, Valentina Robbiano, Alice Piombo, Loris Cassulo, Elisa

Ferrando, Virginia Coco, Andrea Baretto, Elisa Camera, Etienne Canton, Fabio Pizzorno e Mirka Lassa.

Sabato 4 giugno: Chiara Mariotti, Emanuela Cagno, Matteo Palladino, Elisabetta Caneva, Fabio Pizzorno, Etienne Canton, Giulia Cacciavillani, Lucrezia Senelli, Corinna Pizio, Eleonora Beltrami, Fausto Parodi, Fausto Rossi, Irene Arata, Matteo Cagno e Giorgio Ratto.

Domenica 5 giugno: Alberto Ferrando, Giovanni Boccaccio, Alessandro Senelli, Marialinda Vignolo, Sasha Bisio, Roberta Gigliotti, Enrico Bonifacino, Eleonora Bisio, Marcella Caneva, Stefano Boccaccio, Giovanni Repetto, Marco Cazzulo, Giulia Porata, Francesca Esposito, Alberto Ottonello, Maurizio Pusceddu e Francesco Martano.

Gian Paolo e l'associazione "Vela"

Ovada. La dimostrazione di solidarietà, con cui ci è stata vicino tanta gente, ci ha profondamente commosso, ed è stata una conferma di quanto il nostro Gian Paolo fosse stimato e ben voluto e il vuoto incalcolabile che la sua immatura scomparsa ha creato fra i tanti amici e quanti lo conoscevano. La notevole presenza ai funerali, la partecipazione al nostro lutto con ogni mezzo è stata confermata anche dalla disponibilità che molti stanno dimostrando per l'Associazione Vela, versando offerte in sua memoria.

Ma anche in questa circostanza non possiamo dimenticare l'eccezionale disponibilità dei medici e degli infermieri del reparto oncologico dell'Ospedale Civile che, con dedizione e tanto amore, hanno cercato di alleviare le sofferenze del nostro caro.

Crediamo di non avere parole valide, e forse sufficienti, per esprimere i nostri ringraziamenti ma comunque vogliamo accomunare tutti in un abbraccio e con un cordiale



sorriso, che Gian Paolo farebbe a tutti, a confermare il suo eccezionale modo di essere che, siamo pienamente coscienti, non saremo i soli a non dimenticare.

La famiglia Cardona

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

A Molare

"Festa della famiglia" nel bosco del Cerreto



Molare. Le famiglie della Comunità parrocchiale hanno festeggiato la giornata del "Grazie" con un grande picnic alla foresta regionale delle Rocche, a cui hanno preso parte più di cento persone.

Concerto per gli studenti

Ovada. Venerdì 27 maggio, dalle ore 10 alle 12 al Geirino, si svolgerà il concerto di fine anno scolastico, per gli studenti della scuola Superiore.

Partecipazione straordinaria di Clive Bunker, primo batterista dei Jethro Tull; partecipano anche i flautisti Marcello Crocco e Marta Canobbio.

Bunker nel '68 fondò il mitico gruppo rock e legò il suo nome a brani diventati dei classici. Ed oggi ripropone i brani dei primi dischi del gruppo con la cover band dei Jethro Tull in Italia.

Il concerto è organizzato dall'Istituto "Barletti" con la Consulata Giovanile, il Comune, e l'Associazione musicale "A. Rebora".

A Matteo Cagno 2 premi

Ovada. Matteo Cagno di Orsara, allievo tredicenne della Scuola di Musica "A. Rebora", della classe di flauto diretta dal maestro Marcello Crocco, ha vinto due premi. Infatti presentatosi al Concorso internazionale di Interpretazione Musicale di Arenzano ad aprile, con il brano "Il pastore svizzero" di F. Morlacchi, si è aggiudicato il primo premio, col punteggio di 95/100. A maggio poi ad Oviglio, durante la sesta edizione della rassegna musicale organizzata dal Comune, ha vinto il secondo premio con borsa di studio. Al pianoforte, ha collaborato con Matteo la sorella Emanuela (nella foto).



Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Impresa delle biancorosse

Le Plastigirls in serie C dopo una bella vittoria

Ovada. Nello sport può anche capitare che ti giochi un'intera stagione in pochi minuti. È quello che è accaduto alla Plastipol femminile sabato 21/5 in Valsusa dove chiudendo a proprio favore 4 palle decisive ha salvato l'intera stagione che sino a quel momento sembrava essere compromessa da una classifica del girone play out che l'avrebbe relegata al 3° posto, non utile alla permanenza in serie C. Vincendo le plastigirls hanno ribaltato la classifica concludendo al 1° posto e conservando l'accesso alla C. Un finale davvero elettrizzante così come tutte le gare terminate con un 15/13 al tie break. Le ragazze di Bacigalupo, che martedì 17 al Geirino avevano superato il Bra per 3-1 rimediando allo scivolone iniziale con l'Alto Canavese, avevano un solo risultato utile per sperare di rimanere in C, vincere con il Valsusa in trasferta. Con Brondolo sempre in precarie condizioni per l'incidente al ginocchio e a disposizione per i momenti di difficoltà, le biancorosse sono scese in campo decise e determinate imponendosi nei primi 2 set grazie agli attacchi e agli errori delle padrone di casa che solo sul finale del 1° parziale hanno dato del filo da torcere a Tachino & C. Ma dall'inizio del 3° parziale commettendo meno errori e prendendo le misure

agli attacchi delle ovadesi le valsusine cambiavano volto alla partita portandosi in parità 2-2. Vincere il tie break, a questo punto, per entrambe le formazioni voleva dire agguantare la serie C. Un set ridotto che per entrambe vale a dire l'intera stagione e per le plastigirls le cose si mettevano subito bene con un 5/2 iniziale e un cambio di campo in vantaggio per 8/6. Ma le ragazze di casa reagivano e sul 9/9 Bacigalupo giocavano la carta Brondolo nell'inedito ruolo di opposto ma la mossa non cambiava le cose e il Valsusa si portava avanti sino a 13/11. Una lunghissima azione si concludeva con un errore delle avversarie e sul 13/12 andava in battuta Musso che segnava 13/13. Ancora una buona battuta, palla ripescata dalle ovadesi a mano fuori di Brondolo 13/14. Ancora ricezione difficoltosa dalle locali altro attacco in banda di Brondolo che dimentica per un attimo il ginocchio e chiude l'incontro 13/15. È fatta, la Plastipol resta in C, così come il Novi che esce dai play-off, mentre l'Acqui sale in B/2 e il Casale retrocede in D.

Valsusa - Plastipol 2/3 (26/28 20/25 25/19 13/15). **Formazione:** De Luigi, Tachino, Scarso, Musso, Perfumo, Bastiera, Pignatelli; ut.: Brondolo, Ravera, a disp.: Gaggero, Ferraris, Vitale. All.: Bacigalupo 2° Vignolo.

Con molti rimpianti

Plastipol chiude la stagione uscendo dai play-off

Ovada. Perso il derby spargio con il Novi nel primo turno dei play-off sabato 14 al Geirino, in settimana la Plastipol ha disputato i restanti due incontri in trasferta che però poco o nulla avevano più da dire in quanto la squadra di mister Capello aveva ipotizzato il passaggio allo spareggio successivo.

Mercoledì 18 i ragazzi di Minetto sono andati a Villanova di Mondovì dove hanno disputato una buona gara imponendosi per 3-2, risultato bugiardo perché in realtà i biancorossi avrebbero potuto far bottino pieno se il duo arbitrale non avesse interferito sul punteggio invertendo ben 4 punti nel 4° set. Di diverso tenore l'ormai inutile, per entrambe le formazioni, trasferta di Villafranca di sabato 21 dove l'approccio alla gara è stato veramente da fine stagione e dove gli ovadesi sono usciti sconfitti per 3-1. Va detto che si è cercato di accontentare un po' tutti schierando una formazione inedita utilizzando Quagliari Umberto non come libero ma come banda. partita

Biliardo sportivo

Lerma. Il Ciak Bar è campione provinciale serie "C/1". Si sono svolte domenica 22 al circolo "Telma" di Alessandria, le finali del campionato di bocchette provinciale di serie C/1, che hanno visto come protagonista il "Ciak Bar" di Lerma, che per tutto il campionato è rimasto in testa alla classifica del proprio girone, vincendo la finale contro il "CSB Genova" di Voghera imponendosi per 3-1. Ecco i nomi dei campioni di questa squadra che, nata per divertirsi si è ritagliata in poco tempo il ruolo di protagonista: Fabrizio Cavanna, Federico Repetto, Gianfranco Sobrero, Giovanni Scivoletto, Alessio Rossi, Sergio Calderone, Gian Paolo Repetto, Davide Olivieri, Ennio Repetto, Giorgio Rossett, Vittorio Benzo, Paolo Di Francesco, Giacomo Perfumo.

Sabato 28 ultima tappa per i corridori

Gran finale a Molare col giro ciclistico



Da sin.: Esposito, Bailo, il sindaco Bisio, Balduzzi e Armano.

Molare. Si conclude sabato 28 maggio il Giro ciclistico con la 7ª tappa.

In palio il 3° Trofeo "Antonio Negrini" e il percorso di circa 65 km., dopo la partenza alle 14,30 da piazza Marconi, toccherà Ovada, S. Carlo, Schierano, Predosa, Mantovana, Cascina Vecchia, Carpeneto, Cremolino, Cassinelle, Molare, Cremolino, Grillano, Ovada, Molare. Tra i guardi volanti a Mantovana e Cremolino, G.P. Montagna a Cassinelle.

Un gran finale iniziato domenica scorsa con l'inaugurazione della Mostra fotografica sul ciclismo e bici storiche, a cura del Gruppo "Negrini", Comune e commercianti molaresi e che asse-

gnerà le maglie ai vincitori del Giro.

La tappa a Lerma ha annoverato 172 concorrenti con la vittoria nei Cadetti, Junior e Senior di Matteo Podestà; al 16° posto Mirco Scarsi, 28° Alessandro Zunino, 58° Alberto Mazzarello, 68° Mauro Mazzarello. Nel secondo gruppo successo del Veterano Sergio Baietto, nei Gentlemen 1° Loreto Valenza, nei Supergentlemen vittoria di Roberto Gnoatto. Tra i locali nei Veterani 13° Luca Alessandrini, 22° Claudio Riccardini e 38° Davide Boretti. Nei Gentlemen 3° posto di Renato Priano.

Nella categoria Donne conferma per Maura Camattari. **E. P.**

Ora è quinto in classifica

Cremolino batte Settime dopo tre ore di bel gioco

Cremolino. Nell'anticipo dell'8ª Giornata del campionato di tamburello di serie B, giocato sabato scorso, il Cremolino, ha avuto ragione del Settime 13-10, a conclusione di una entusiasmante partita, che ha offerto oltre tre ore di bel gioco, con otto parziali conclusi sul 40 pari.

La formazione astigiana, degli ex, Baggio, Mogliotti e Mussa, ha lottato alla grande, riuscendo sempre a trovarsi a ridosso dei locali, ed a centrare anche l'aggancio, 9 pari che, a conclusione del 6° trampolino, avrebbe potuto essere determinante. Ed è proprio a quel punto, che la partita ha offerto le maggiori emozioni per il solito poco pubblico presente. Dopo che Cremolino si è successivamente aggiudicato i due parziali (11/9) lasciando agli avversari solo il margine di un 15 a sua volta, ha perso il terzo, senza incamerare nessun parziale. Nel gioco successivo Ferrero, ancora in giornata non molto felice, ha commesso tre errori, ma in svantaggio 15/40 i locali, trascinati da

Bottero sono riusciti a recuperare ed alla fine ci ha pensato Mogliotti, dall'altra parte, ad essere "generoso" con la sua ex squadra. La partita si è chiusa con l'ultimo gioco, che praticamente è stato insignificante perché il Settime, a quel punto, non ha potuto fare altro che issare bandiera bianca.

Il Cremolino ha così guadagnato ulteriore terreno che potrà essere incrementato con l'incontro di domenica prossima in quanto avrà come avversarie la squadra mantovana del Castellaro che con sei partite giocate non ha ancora collezionato nessun punto.

Altri risultati: Argonese - Chiusano 12/12; Bonate Sopra - Malvicina 5/13; Malpaga - Callianetto 13/10; Sacca - Castellaro 13/4; Ceresara - Castelli 13/8.

Classifica: Argonese 13, Malvicina 12, Bonate e Chiusano 10; Cremolino 9; Settime e Malpaga 8; Sacca 7; Callianetto 6; Ceresara 5; Castelli e Castellaro 0.

R. B.

"Santa Monica" vola su Berlino

Ovada. Il "Santa Monica" approda a Berlino per la 23ª edizione della 25 km Von Berlin, organizzata dalla Nike.

L'atleta ovadese Alessio Alfier ha corso una gara notevole, dando prova delle sue doti fisiche e tecniche dimostrando, viste le pessime condizioni meteo della manifestazione, di avere la mentalità vincente del vero atleta. Percorso emozionante, partenza ed arrivo all'Olympiastadion. Al via 4.848 runners, cielo carico di pioggia, mini stand all'aperto con boccali da 0,50 lt. colmi di birra (ore 9 del mattino, e 3 gradi di temperatura) o di cioccolata calda! Alessio ha concluso la gara in 1 ora 52 minuti e 10 secondi, classificandosi 35° di categoria, primo italiano e 351° assoluto su 4.848 atleti in totale.

Calcio 1ª categoria

L'Ovada Calcio vince ma va ai play-out

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria l'Ovada Calcio superava la Poirinese per 3-2, ma la concomitante vittoria dell'Arquatese sulla Castelnovese, condannava la squadra di Core ai play out.

Spareggi che si disputeranno nel primo e secondo week-end di giugno sempre con la Poirinese essendo la terza ultima classifica.

Per quanto riguarda invece l'alta classifica accedono ai play off, come era nelle previsioni, il Villalvernia e la Vignolese.

L'ultima partita di campionato con i torinesi era tutta da vivere con Mister Core che recuperava Facchino, mentre tra i pali faceva l'esordio Arata in sostituzione dello squalificato Bettinelli. La prima frazione si chiudeva con l'Ovada in vantaggio grazie a Pelizzari che concretizzava un lancio di Cairello. Nella ripresa però la Poirinese con le uniche due conclusioni perveniva al momentaneo vantaggio. Ci voleva tutto il cuore dell'Ovada per pareggiare con l'esordiente Francesco Cavanna, fratello minore di Andrea, mentre la gioia del successo veniva

regalata allo scadere da una splendida punizione di Parodi.

Formazione. Arata, Ravera, Marchelli, Cairello, Mongiardini, Peruzzi, Pini, Facchino, Pelizzari, Piana, Cavanna A. In panchina: Zunino, Repetto, Parodi, Sciutto A. Sciutto M. Oddone, Cavanna F. La squadra continua ora ad allenarsi in vista degli spareggi.

Risultati. Arquatese - Castelnovese 3-2; Boschese - Lobbi 0-2; Fabbrica - Rocchetta 4-1; Ovada - Poirinese 3-2; Predosa - Monferrato 4-1; Real Mazzola - Vignolese 0-2; Villarmagnano - Cabella 1-2; Villalvernia - Comollo 3-0.

Classifica. Cabella 67; Villalvernia 61; Vignolese 57; Predosa 56; Castelnovese 51; Comollo 43; Fabbrica Villarmagnano 40; Monferrato 39; Boschese 38; Rocchetta 35; Arquatese 34; Ovada Calcio 33; Poirinese 31; Lobbi 28; Real Mazzola 4.

Promozione: Cabella; ai play off: Villalvernia e Vignolese.

Retrocedono: Real Mazzola e Lobbi; ai play out: Ovada e Poirinese.

E. P.

Juniores vittoriosa nei due recuperi

Gli allievi festeggiati dall'Ovada sportiva



Ovada. Nei campionati giovanili assegnazione del titolo provinciale Allievi tra Acqui ed Ovada, vincitrici dei due gironi. La partita finiva per 3-1 per gli acquesi, con gol di Carosio. **Formazione:** Lessi (Accolti), S.Nervi, (Martini), Rossi (Mazzarello), Andreaicich, A. Mazzarello, Costantino, Perasso (Robbiano), A.Nervi, Hoxha (Santoliquido), Carosio, Zunino. Festa per la squadra di Avenoso al Geirino a cura dell'Amministrazione Comunale con l'ass. Anselmi e lo speaker Pinuccio Ferrari. La Juniores di Core disputava due recuperi con Pozzolese ed Arquatese, vincendoli per 3-1: nel primo doppietta di Ajjur e rete di F. Cavanna; nel secondo gol di A. Cavanna, Mazzarello su rigore e Ajjur. Sabato 28 l'Ovada conclude il campionato a Strevi.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Tagliolo M.to. Nel campionato di 3ª categoria il Tagliolo pareggiando con la Castellettese per 1-1 chiude il torneo e si prepara ai play off in programma il 5 - 12 e 19 Giugno.

La partita tra la squadra di Ferrari e Andorno registrava le reti di Alpa e Gallo.

Formazioni: Tagliolo. Porciello, Minetti, Marchesi, Bavaresco, Sciutto, Ravera, Olivieri, Oppedisano, Alpa, Fuccillo, Grillo. A disp. Olivieri, Aloisio, Bricola.

Castellettese. Boccaccio, Massone, Danielli, Aquino, Rapetti, Bocalero, Malaspina, Sciutto, Gallo, Pantisano, Mazzarello. A disp. Morbelli, Santamaria, Giaccheri, Pestarino, Bottaro.

A Molare il Castellazzo Garibaldi non si è presentato e il direttore di gara dopo aver atteso il tempo stabilito dal regolamento decretava l'omologazione della vittoria a tavolino.

Nel campionato di 2ª categoria salvezza raggiunta per Silvanese ed Oltreggio. La squadra di Gollo pareggiava nel turno infrasettimanale di Cassano per 1-1 con rete di Massone, mentre domenica scorsa allo "Stefano Rapetti" contro il Garbagna perdeva per 2-0.

Formazione. Masini, Vignolo, Massone, Chiericoni, Perasso, Montauti, Burato, Sericano, Olivieri, Ottonello A. Andreacchio. A disp. Carrea, Ottonello L. Callio A. Mura, Bardi.

A Rossiglione il 28 - 29 maggio

Terza sagra dedicata al formaggio

Valle Stura. La terza Sagra del Formaggio, la mostra mercato delle produzioni casearie dell'Appennino Ligure, si svolgerà a Rossiglione sabato 28 e domenica 29 maggio.

Presso la vecchia ferriera, vicino alla stazione ferroviaria, si svolgerà la grande manifestazione promossa dall'Associazione Valli del Latte col patrocinio della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, in collaborazione con Regione Liguria, GAL Appennino Genovese, Provincia di Genova, Camera di Commercio di Genova ed Expo Valle Stura.

E' attesa una grande partecipazione di pubblico, formato dagli estimatori dei prodotti di qualità, intimamente legati ai sapori ed alle tradizioni del nostro territorio.

Dopo due edizioni che sono servite a fare esperienza, partendo da un piccolo gruppo di produttori locali, si è giunti ad interessare un pubblico sempre più numeroso.

Altrettanto crescente la partecipazione e l'interesse dei produttori anche delle zone vicine. Saranno infatti presenti aziende provenienti dalle aree appenniniche di Alessandria, Piacenza, Pavia, Cuneo e Savona.

La manifestazione, concepita dalla nostra Comunità Montana e fatta propria dell'Associazione Valli del Latte, la strada dei prodotti tipici, consente finalmente di dare visibilità ad una pluralità d'aziende artigiane del comparto agroalimentare che operano sui due versanti dell'Appennino.

Le giornate della sagra sa-

ranno aperte dal seminario "Le strade di prodotto", al quale prenderanno parte esperti di fama nazionale.

L'incontro servirà a fare il punto anche sugli itinerari enogastronomici, quali strumenti di sviluppo territori rurali.

L'introduzione, affidata a Marcello Storace, Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Promozione della Regione Liguria, avrà per tema "Le potenzialità degli itinerari enogastronomici nella promozione dei territori rurali".

Quindi il dott. Giovanni Pisciolli, del Centro Studi e Servizi Strade e dei Vini e dei Sapori, collaboratore di Italia Oggi, presenterà "I progetti e le prospettive delle strade liguri". Moderatore Renata Duberti, segretario Generale della Comunità Montana.

Al termine della mattinata sarà consegnato alla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, da parte dell'ANPI di Sestri Ponente, un attestato di benemerita con medaglia d'oro per la straordinaria collaborazione prestata dai contadini e dalle popolazioni delle vallate Stura ed Orba, a favore dei combattenti partigiani durante la guerra di liberazione.

Sabato alle ore 16 poi vi sarà la premiazione del concorso per le scuole "L come Latte, L come Liguria... il latte ed il formaggio in Liguria"; seguirà animazione ludica.

Il concorso è stato indetto per avvicinare famiglie e scolaresche ai principi di una corretta e sana alimentazione.

O.P.

Incontro sui temi dei prossimi referendum

Campo Ligure. Prima iniziativa pubblica dell'associazione politico-culturale "Traguardo" in occasione dell'imminente referendum sulla procreazione assistita, in collaborazione con l'Oratorio Parrocchiale "Opera Monsignor Macciò" di Masone, Oratorio Parrocchiale "Casa Don Bosco" di Campo Ligure, Oratorio Parrocchiale di Rossiglione che organizza un incontro pubblico dal titolo: "Referendum Procreazione Assistita, tra etica e scienza, i motivi dell'astensione".

L'incontro si terrà nella sala Polivalente della Comunità Montana mercoledì 1° Giugno alle ore 20,45. Interverranno i seguenti relatori: Monsignor Marco Doldi, Preside della Facoltà Teologica Settentrionale - sezione di Genova e docente di Bio-etica; avvocato Giovanni Rocchi, vicepresidente "Movimento per la vita" e membro del Comitato Direttivo "Scienza e vita" di Genova; dottoressa Adriana Zigliara, medico, presidente associazione "Medicina e persona" Liguria.

Questa iniziativa, oltre che essere il debutto pubblico de "Il Traguardo" rappresenta anche, a quel che si sa, l'unica uscita per il referendum di giugno.

Essa rappresenta un punto di vista ben definito, quello dei cattolici che per questo appuntamento si stanno mobilitando in forze.

Scoperta sul Monte Dente

Lapide ricordo del Cai Ule



Masone. Nella mattinata di domenica 22 maggio, con la scopertura di una lapide sul Monte Dente, la sottosezione del CAI ULE di Genova Sestri Ponente ha voluto ricordare la meta della prima gita del sodalizio, in data 18 ottobre 1925.

Guidati dal Reggente Carlo Venzano, una ventina d'iscritti si sono radunati presso la Cappelletta di Masone, accolti dall'Assessore Giuliano Pastorino e, dopo una breve intervista rilasciata a Telemasone, hanno proseguito a piedi verso la vetta del monte che sovrasta il nostro paese.

Una breve visita al Forte Geremia, ha permesso agli amici sestresi di verificarne l'identità per la grande manifestazione di domenica 2 ot-

bre, quando il CAI ULE di Genova festeggerà il suo ottantesimo di vita invitando a prendervi parte tutte le sezioni CAI della Liguria, Enti ed Associazioni. In quell'occasione, in particolare, vi sarà pure il gemellaggio con una sezione piemontese, ed il ricco programma della manifestazione richiamerà in loco numerosi partecipanti. Il Comune di Masone è particolarmente favorevole a collaborare con il CAI ULE sestrese, e con tutte le Associazioni, che si prodigheranno con un far conoscere e frequentare il magnifico Forte Geremia, collocato in un'incantevole, panoramica posizione tra il mare ed il Piemonte, sull'Alta Via dei Monti Liguri, in prossimità del Parco del Monte Beigua.

Seconda vittoria masonese

TC Masone corsaro sul campo di Pegli



La formazione del T.C. Masone.

Con un sonante 5-1 il T.C. Masone ha superato in trasferta, nel secondo turno del campionato D1 maschile, la compagine dello Junior Pegli.

Confermando ancora l'ottimo stato di forma, Massimo Puppo ha conquistato il suo punto nel singolare contro Magnetto con il punteggio di 6/1 - 6/4 imitato da Daniele Repetto opposto a Sciutto (6/3 - 6/7 - 6/4) e da Fulvio Franciscono, tennista dal potente servizio, che ha superato agevolmente per 6/1 - 6/3 l'arenazese Perusin.

L'avversario più quotato è toccato al giovane Lorenzo

Santelli che si è ripetuto, dopo l'applaudita prestazione della settimana scorsa, ed ha sconfitto nettamente Vattuone con il punteggio di 6/4 - 6/1.

Un altro punto è stato conquistato nel doppio da Puppo-Farcinto contro Magnetto-Vilionesi (punteggio finale 6/3 - 7/5) mentre l'altro doppio masonese formato da Bevegni-Franciscono è stato sconfitto da Vattuone-Vitalesi per 2/6 - 4/6.

Domenica prossima la compagine del presidente Roberto Santelli osserverà un turno di riposo per poi riprendere il 12 giugno.

I cigni nello Stura

Tristano e Isotta sarà divorzio?

Campo Ligure. Continuano le avventure di "Tristano e Isotta", la coppia di cigni reali che dimorano nel fiume Stura, nei pressi dell'ufficio postale.

In realtà ad essere "in casa" attualmente è solo Tristano, giunto chissà da dove da circa tre mesi, mentre Isotta, la compagna che è stata acquistata grazie ad una colletta popolare, si è data all'esplorazione del territorio.

Dopo qualche settimana in cui sembrava che i due fossero inseparabili, Isotta se ne è volata via: dapprima è stata avvistata in un lago presso il ponte ferroviario della provinciale per Ovada, poi nel fiume in località mulino a Masone dove tutt'ora sembra soggiornare.

Tante le ipotesi: i due hanno "divorziato"? Lei, abituata alla tranquillità dell'allevamento non sopporta la confusione e i pericoli del centro paese?

Sta cercando un luogo

ideale per la nidificazione? Chissà quale può essere la verità!

Una cosa è certa, e cioè che se da un lato tanta gente porta ai cigni da mangiare ed è entusiasta della nuova presenza dall'altra continuano le vessazioni di alcuni ragazzotti, anzi ultimamente si sono armati pure di fionda. A quando i bazooka?

Queste le speranze per il futuro: sono stati individuati e ci risulta che siano stati segnalati a chi di dovere... ci saranno dei provvedimenti?

Nell'attesa, sicuramente vana, se per incanto potessimo avere il mitico anello di re Salomone con il quale, narra la leggenda, si poteva comunicare con qualsiasi animale, diremmo a Tristano: "segui l'intuito femminile dimostrato da Isotta e raggiungila, ovunque essa sia, se non per amore, almeno per salvare la pelle... anzi le piume".

Sabato 21 maggio

Giochi e farinata al paese vecchio



Masone. Il Centro Dopumesdi e gli educatori del Centro Ragazzi hanno promosso, sabato 21 maggio, un pomeriggio di giochi rivolto sia agli anziani che ai bambini.

Numerose persone di tutte le età si sono così ritrovate in piazza Castello ed hanno partecipato ai giochi proposti

dagli organizzatori quali, ad esempio, il salto con la corda, la pista con le "grette", il "rigurè" ed il pampano.

Gratissima è stata la presenza del gruppo Alpini che ha preparato un'ottima farinata gustata da tutti i presenti ed offerta anche agli anziani ospiti della Casa di Riposo Macciò.

All'Opera mons. Macciò

Debutto in trasferta delle Rocce Rosa

Masone. La compagnia teatrale "Rocce Rosa", dopo il successo riscosso presso il teatro della Comunità Montana con la farsa "Intrighi e... mortadelle", è stata invitata a recitare nel teatro "Opera Monsignor Macciò" di Masone.

Così, sabato 14 maggio, alle ore 21, le "ragazze" hanno nuovamente indossato i panni dei divertenti personaggi della

commedia e le loro "performance" sono risultate molto gradite al numeroso pubblico intervenuto.

I dirigenti dell'"Opera Monsignor Macciò" si sono dimostrati molto disponibili, ospitali e soddisfatti dall'esperienza, per cui la compagnia è stata già prenotata per il prossimo anno per replicare il nuovo spettacolo a Masone, subito dopo il debutto campese.

Cairo Montenotte: è sempre più crisi

Esplode per Ferrania il caso dell'indotto

Cairo M.te - Le prospettive per la Ferrania appaiono sempre peggiori ad ogni giorno che passa.

Che il tempo non fosse alleato dell'azienda già si sapeva, così come è apparso chiaro che il ricorso al TAR degli indiani della Zoom Developers ha messo in forte crisi le già scarse prospettive di recupero dell'azienda, messa alla corda dagli istituti di credito bancari che hanno chiuso i cordoni della borsa.

Adesso sta per esplodere la questione dell'indotto, cioè delle aziende che lavorano, spesso in forma esclusiva, per Ferrania, che non possono più reggere questa situazione e la cui situazione, anche finanziaria, si sta facendo sempre più difficile.

Si tratta di 23 aziende valbormidesi con oltre seicento addetti il cui futuro e la cui sorte sono drammaticamente legati alla vicenda della Ferrania.

Ormai hanno l'acqua alla gola. La situazione è tanto insostenibile che minacciano di rescindere al più presto ogni rapporto di lavoro con l'azienda, dando un'ulteriore spinta alla Ferrania già sull'orlo del precipizio, ma rischiando - con grande probabilità - di precipitare assieme ad essa.

"L'esposizione finanziaria delle imprese che ancora og-

gi permettono a Ferrania di continuare a fare produzione, è praticamente insostenibile" sostengo al comitato delle imprese dell'indotto "Agli ingenti crediti ammessi al passivo della Prodi bis ora si aggiungono quelli derivanti dall'attività prestata in regime di predeuzione, i cui pagamenti continuano a tardare.

Pertanto pur continuando a credere nel rilancio di Ferrania, di fronte ad una evidente situazione di stallo della procedura di vendita in attesa della risoluzione dell'iter giudiziario pendente davanti al TAR della Liguria, le maggiori aziende dell'indotto si vedono impossibilitate a continuare la propria attività di collaborazione essendo a concreto rischio la loro stessa sopravvivenza.

In mancanza di concreti riscontri anche di natura economica, le imprese aderenti al comitato si vedranno costrette a sospendere la propria attività per la Ferrania a partire dalla fine del mese di maggio".

Intanto nella fabbrica cairese, a partire dal 23 maggio, non è scattata solamente la cassa integrazione per l'80 per cento dei dipendenti, ma è stata anche fermata la centrale elettrica.

La centrale resterà ferma fino al 1° giugno bloccando di fatto l'intera fabbrica.

Sempre più le ditte fondate dagli immigrati

Il contributo straniero allo sviluppo del Savonese

Cairo M.te. Nonostante i molti problemi e le molte incomprensioni ed anche i moltissimi pregiudizi, la presenza degli stranieri extracomunitari è una realtà sempre più consolidata nella nostra provincia. Una realtà che pervade il tessuto sociale e sta trasformando l'economia del savonese, visto che il maggior impulso all'imprenditoria, in proporzione, sta arrivando, in questi ultimi due anni, proprio dagli stranieri. Le aziende fondate, create, guidate da stranieri, residenti nella nostra provincia, sono infatti ormai il 4,6 per cento del totale con 1457 imprese su 31.685 registrate alla Camera di Commercio. In dato che di per se non rende l'idea di quanto sta avvenendo, né tanto meno permette di comprendere quanto siano intraprendenti gli immigrati extracomunitari. Tutto ciò appare più chiaro se si osservano i dati statistici riguardanti i trend annuali. Dal 2002 al 2003 le aziende create da stranieri sono aumentate del 25,1 per cento, mentre dal 2003 al 2004 sono aumentate di un altro 25,9 per cento. Insomma in poco più di due anni le imprese fondate da stranieri sono più che raddoppiate. Si tratta di diverse centinaia di individui, di diversa nazionalità, che si sono creati di soli il loro lavoro e giorno per giorno ne affrontano i rischi, con la ferrea volontà di migliorare il pro-

prio destino e quello dei propri familiari, mentre nello stesso tempo contribuiscono a creare ricchezza nella nostra provincia ed a dare lavoro. Fra l'altro stanno dimostrando di essere dei buoni imprenditori, perché queste ditte fondate dagli stranieri si dimostrano resistenti sul lungo periodo e le percentuali di cessazioni sono veramente molto modeste e quando ci sono cessazioni queste spesso sono motivate dalla sola ragione del cambio del nome o della ragione sociale. Quest'imprenditoria degli stranieri extracomunitari si sviluppa principalmente nei settori dell'edilizia, del commercio, degli alberghi e dei ristoranti. Si pensi che fra le imprese guidate da stranieri, quelle edili sono oltre cinquecento, mentre quelle commerciali sono circa 260 e gli alberghi e ristoranti quasi duecento.

flavio strocchio

Visita guidata al centro storico

Cairo M.te - Per sabato 28 maggio è stata programmata dal Grifl una visita guidata al centro storico cairese, gratuita ed aperta a tutti. La partenza è fissata per le ore 16,30 in punto presso il Comune di Cairo M. La durata prevista è di circa un'ora. Animerà la visita Lorenzo Chiarlone.

Presso l'ospedale Gaslini di Genova

Operato con successo il piccolo Sabihi

Cairo M.te - Avevamo già accennato, qualche tempo fa, sulle pagine di questo giornale ai gravi problemi di salute del piccolo Sabihi Aymene, residente a Casablanca in Marocco, affetto da una grave malformazione cardiaca.

Avevamo anche pubblicato la diagnosi del dott. Arafa Sakina, medico di fiducia del Consolato Generale d'Italia a Casablanca, il bimbo, nato il 17 agosto 1997 era affetto da "Comunicazione interventricolare con prolasso della sigmoide aortica e insufficienza aortica di 2/4".

Si rendeva necessario un delicato intervento chirurgico in un centro altamente specializzato che non esiste in Marocco. L'ospedale consigliato era Gaslini di Genova.

Ed ora, grazie alla generosità delle tante persone che hanno risposto all'appello, possiamo dare la buona notizia: il 2 maggio scorso Aymene Es Sabihi è stato operato. L'intervento cardiocirurgico di chiusura DIV e plastica valvolare aortica è stato lungo



ma del tutto regolare: è stato poi possibile dimetterlo dall'ospedale in quanto le condizioni cardiocircolatorie erano buone.

Naturalmente dovrà sottoporsi a regolari controlli cardiologici per seguire nel tempo l'evolversi del risultato dell'operazione ed in particolare l'evoluzione dell'insufficienza aortica.

Per questo verranno ancora messe in atto delle iniziative per poterlo ancora aiutare (terapia in Italia e, cosa più importante, in Marocco, dove esiste solo l'assistenza privata).

Per le offerte rivolgersi al Comitato Sabihi - Aymene - ADMO, c/c 40811/80, CaRiSa, agenzia di Cairo Montenotte. Oppure rivolgersi all'AVIS, durante l'orario di apertura delle segreterie, in Via Pietro Toselli 111, tutti i sabati pomeriggio dalle ore 16,30 alle 17,30.

PPSD

Cairo M.te: Sabato 21 e domenica 22 maggio nella solennità della Santissima Trinità

Amministrate quasi novanta cresime dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Cairo Montenotte. Ben 89 sono le cresime che il Vescovo di Acqui, Mons Pier Giorgio Micchiardi, ha amministrato a Cairo centro la settimana scorsa.

Ha cominciato alla Madonna delle Grazie. Alle 16,30 di sabato 21 maggio ha amministrato il sacramento della Confermazione a 9 ragazzi.

Nella splendida cornice di questo santuario mariano, tanto caro ai cairesi, si è svolta una toccante cerimonia, alla quale hanno partecipato parenti e amici che si sono uniti ai cresimandi nella preghiera. Ai ragazzi appena cresimati, come documentazione di questa importante tappa del loro percorso di fede, è stato consegnato un diploma ricordo con le firme del Vescovo e di Don Roberto.

Finita la Messa il vescovo lasciava il quartiere di San Donato per recarsi nella Parrocchia di San Lorenzo a Cairo dove lo attendevano 42 ragazzi a cui il vescovo ha imposto le mani per richiamare su di loro l'abbondanza dello Spirito Santo. Il rito ha avuto luogo nel corso della celebrazione della Messa delle ore 18. La cerimonia si è ripetuta il giorno successivo, festa della SS. Trinità, sempre alla Messa delle ore 18. Erano 38 i cresimandi che sono stati presentati al vescovo dai loro padrini e madrine, di questi 7 erano adulti.

Da sottolineare che queste due celebrazioni si sono svolte in una particolare atmosfera di raccoglimento e di preghiera tanto che lo stesso Vescovo si è complimentato con



questi giovani e ha elogiato il loro esemplare comportamento. Queste speciali ricorrenze, anche a causa della massiccia presenza in chiesa di persone non sempre consapevoli, rischiano a volte di degenerare nella distrazione che fa perdere di vista il profondo significato della celebrazione. Lodevoli quindi questi ragazzi che hanno saputo partecipare nel modo più idoneo al mistero di fede che stavano vivendo in quel momento. DP



ANNIVERSARIO



Pierina PENNINO ved. Prato

Ad un anno dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto i figli Carla e Gino, genero e nuora, il nipote e parenti tutti e annunciano che la s.messa anniversaria verrà celebrata sabato 28 maggio alle ore 18 presso la parrocchiale di "S.Lorenzo" in Cairo M.te. Ringraziamo quanti vorranno partecipare con il suffragio al ricordo della cara defunta.

COOPERATIVA SOCIALE "VALLEBORMIDA"

ricerca apprendista macellaio

Tel. per appuntamento: Montechiaro 0144 92402 Saliceto 0174 98238

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 29/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

Distributori carburante

Sabato 28/5: OIL, via Cola, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 29/5: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE Corso Marconi, 37 Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Carcare, domenica 29 maggio in parrocchia

Festeggiata suor Vincenza al secolo Paola Magistrali

Carcare - Domenica 29 Maggio a Carcare, si festeggiano i 60 anni di servizio e di donazione ai poveri e ai piccoli della scuola materna di Suor Vincenza. Alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale, verrà celebrata una Santa Messa secondo le sue intenzioni.

Correva l'anno 1943, c'era la guerra, e il viaggiare era cosa oltre che disagiata anche pericolosa. Non badando alle difficoltà riusciva nel suo intento e, dopo un periodo di prova, veniva destinata come insegnante in una scuola materna di Milano, nel quartiere di Porta Romana; non ci mise molto a guadagnarsi la stima e la fiducia di tutto il quartiere, tanto da essere chiamata la "mamma" di Porta Romana.

Nel 1972 i suoi superiori la destinavano a Carcare, come superiora della casa e insegnante della scuola materna, unica nel paese. Suor Vincenza si dette subito da fare portando numerose innovazioni a cominciare dalla vecchia struttura fatiscente che rimodernò trasformandola in un'adeguata ed agevole scuola per i bambini, con la collaborazione di tanti carcaresi volenterosi.

Per ben 30 anni lavorò in perfetta simbiosi con la compianta suor Cecilia e con la infaticabile cuoca Suor Caterina. Nelle varie attività ed iniziative come lotterie, castagnate, carnevale, pentolacce, zecchino d'oro, festival del bambino si avvalse sempre della collaborazione dei carcaresi e di Don Aldo Meineri.

Suor Vincenza, nonostante l'età, mantiene sempre il suo carattere tenace e risoluto e un gran cuore pronto a venire incontro a chi è nel bisogno.



Altare: nuova segnaletica stradale

Altare - È stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale di Altare un progetto per la sistemazione di alcune piazze del paese, dove verrà ripristinata la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, secondo un progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale.

Il progetto riguarda in particolare piazza Vittorio Veneto e la vicina piazzetta Abba, dove verranno sistemate nuove panchine, rifatte le aiuole con pavimentazione in porfido e nuove piante fiorite e collocati quattro posacenere, due dei quali forniti di raccoglitori per la carta.

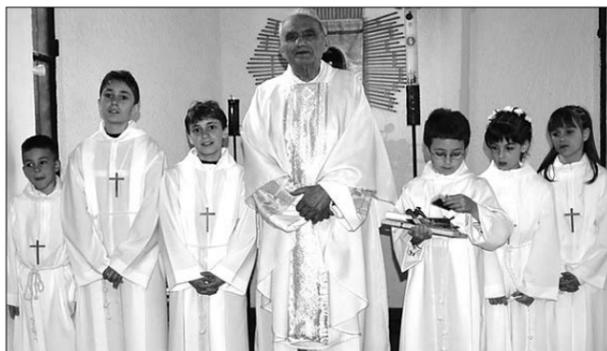
La spesa prevista, di 12.417 euro, verrà coperta da un contributo statale per le opere pubbliche a valere sul Fondo Ordinario per gli Investimenti.

Prossimamente si provvederà alla sistemazione di via Roma bis e di piazza Lichene, con l'istituzione di un senso unico e la creazione di nuovi parcheggi.

È allo studio anche un progetto per via Matteotti che verrà sottoposto all'esame del Comitato per la Sicurezza stradale costituito ad Altare a metà aprile.

CA

Le prime Comunioni a Rocchetta e S. Giuseppe



Cairo Montenotte - Domenica 22 Maggio, Festa della SS. Trinità, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, gremita di fedeli, sei bambini hanno ricevuto per la prima volta dalle mani del loro parroco don Carlo Caldano l'ostia consacrata. Nella stessa mattinata a Rocchetta, il parroco Don Massimo Iglina ha amministrato il sacramento dell'eucaristia a cinque bambini. Questo primo incontro con Gesù eucaristico ha segnato una tappa molto importante nel loro cammino di fede e il ricordo di questa giornata rimarrà a lungo impresso nei loro cuori.

Un nuovo allestimento per i 25 anni di attività del Gruppo Uno Sguardo dal Palcoscenico

Lo schermo strappato: ovvero viaggio tra i set di film più o meno famosi

Cairo M.te - Giovedì 26, Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29 Maggio, Mercoledì 1 e Giovedì 2 Giugno La Compagnia Teatrale cairese "Uno Sguardo dal Palcoscenico" porterà in scena, al teatro della Rosa di Cairo Montenotte, *Lo schermo strappato*, da un'idea di Luca Franchelli e Silvio Eiraldi: un allestimento diretto da Silvio Eiraldi che vedrà protagonisti i già affermati attori della compagnia cairese che quest'anno compie il suo primo quarto di secolo di attività teatrale. I protagonisti di questo spettacolo sono (in ordine alfabetico): *Marco Bazzano, Flavio Bertuzzo, Giovanni Bortolotti, Luca D'Angelo, Eleonora Demarziari, Luca De*

Matteis, Valentina Ferraro, Luca Franchelli, Sonia Frascchetti, Chiara Grata, Riccarda Realini e Pierangelo Salerno.

Le scene e la regia sono di Silvio Eiraldi assistito da Lorena Giunta e Paola Massobrio. Gli arrangiamenti musicali e la loro esecuzione dal vivo sono affidati a Marco Arrighi. Le fotografie sono di Andrea Biscosi.

Di seguito il programma di sala dello spettacolo curato da Luca Franchelli:

Piccola avvertenza per una strana serata. Credo che prima o poi tutti coloro che frequentano il teatro abbiano (consapevolmente o no) realizzato un paragone tra gli attori che in diretta, senza rete, si esibiscono sotto le luci del

la ribalta ed i divi che nel magico gioco di luce e montaggio ci hanno fatto sognare dal grande schermo...

Uno Sguardo dal Palcoscenico ha pensato a questi due universi interpretativi e, dopo un quarto di secolo di attività teatrale, è parso giusto ed accattivante provare a mischiare le carte portando sul palcoscenico personaggi fatti di pellicola.

Lo schermo strappato nasce così, dalla passione per la "lanterna magica", dalla voglia di vestire (noi umili teatranti) e mostrare panni diversi nell'eterno gioco della finzione, per far sentire più da vicino il respiro di una scena magari già vista tante volte nel buio

di una sala o in un tranquillo salotto. Abbiamo scelto una serie di sequenze famose che potessero divertire noi interpreti e stupire voi in platea, rappresentando varie tipologie di films ed evocando alcuni grandi cineasti tra spezzoni di pellicole cult, monologhi d'attore, schegge di comicità... certo, per i cinefili sarà una sfida stimolante, ma credo che tutti comunque potranno orientarsi bene nella nostra multisala ideale. Silvio Eiraldi, assiduo frequentatore di cinematografi e regista di questo spettacolo, non ha voluto (con una punta di perfidia?) di proposito annunciare, nemmeno tramite il presente programma, la scaletta della serata ed

i vari titoli dei films. Quindi io non posso anticiparvi nulla circa i contenuti, nella speranza che sarà tra poco un'emozione a suggellare il tutto ed a provocare il vostro applauso.

Per finire, non dimenticate che (per fortuna) la nostra si pone come per sempre una proposta teatrale e quindi, accanto al cinema che costituirà l'essenza, troverà posto una struttura drammaturgia per funzionare da legame tra i vari trailers; ma anche in questo caso non posso rivelare alcunché... Insomma, non vi rimane che comprare i pop corn, aspettare il buio in sala e concentrarvi sul nostro palcoschermo! **Luca Franchelli**

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. È deceduta anche Silvana Angeli, 40 anni di Santa Vittoria d'Alba, moglie del motociclista rimasto decapitato nell'incidente dell'8 maggio scorso. I due erano in sella ad una maximoto che è finita fuoristrada. Lasciano un figlio di 13 anni.

Pallare. È stato inaugurato il 18 maggio il primo "bed&breakfast" di Pallare. Si tratta de "Le stanze del Moro" gestito da Francesco Rotundo e Vincenzo Morena nei locali ricavati da una mansarda. In tutto sono due camere: quella dei Tulipani e quella delle Ortensie.

Cairo M.te. Quattro agenti della scuola di polizia penitenziaria di Cairo Montenotte sono stati assolti dall'accusa di abuso d'ufficio relativa alla spese sostenute per un convegno tenutosi nel 1999. Gli agenti assolti sono: Cosimo Giordano, Antonio Michele Lorenzo, Donato Capece e Vincenzo Castaldo.

Millesimo. Un quarantenne è stato denunciato per procurato allarme e per aver fornito false generalità. L'uomo aveva ingiustamente accusato i vicini di avere in casa una bambina rapita per vendicarsi dopo una lite avvenuta per futili motivi.

SPETTACOLI E CULTURA

Cabaret. Venerdì 27 maggio a Cosseria, presso l'Oratorio dei Disciplinanti, alle ore 21, il comico ligure Andrea Bottesini metterà in scena lo spettacolo "Fa fine ma non impegna". Bottesini fa parte del Laboratorio Zelig di Genova.

Sagra. Dal 26 maggio al 12 giugno a Cengio saranno aperti gli stand gastronomici di "Cengio in Festa" organizzato dalla Pro-Loco in località Isole. Per tutto il periodo sono previste serate danzanti con la presenza di varie orchestre.

Cabaret. Venerdì 3 giugno a Cosseria, presso l'Oratorio dei Disciplinanti, alle ore 21, il comico Marco Arena sarà protagonista dello show "Il sergente Garcia". Arena fa parte del Comedy Club e del Laboratorio Zelig di Genova ed ha al suo attivo numerosi spettacoli teatrali e televisivi.

Festa e palio. Il 4 e 5 giugno a Rocchetta Cairo si terrà la "Festa Medioevale e Palio dei gioghi" che ricorda la presa di possesso della castellania di Rocchetta da parte del marchese Giovanni Scarampi avvenuta il 7 febbraio 1337.

LAVORO

Aiuto cuoco. Azienda food & service cerca 2 aiuto cuochi mensa aziendale per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 25 max 50, esperienza necessaria, auto propria. Sede di lavoro: Altare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1190. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Inservente mensa. Azienda food & service cerca 4 inserventi mensa aziendale per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Altare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1189. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Escavatorista. Società Cooperativa cerca 1 escavatorista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 25, esperienza richiesta, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1188. Tel.: 019510806.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

Domenica 22 maggio per il Softball Star Cairo

Risultato molto soddisfacente per il tour de force a Sanremo

Cairo M.te - Domenica 21 maggio la squadra del Softball Star Cairo categoria ragazze/i si è recata a Sanremo per disputare un vero tour de force di ben 4 partite, praticamente senza sosta (andata e ritorno contro le due squadre sanremesi).

La prima partita, ha visto le ragazze, forse un po' appannate dal viaggio, giocare con poca concentrazione e perdere per 5 a 17 contro la formazione del Softball Sanremo, molto più determinata.

La squadra appare trasformata durante la seconda partita, contro la squadra degli Squalotti, durante la quale le ragazze, ritrovata la consueta grinta, dimostrano di saper condurre un ottimo gioco.

Particolarmente generoso in attacco Marco Pascoli, in aiuto alle ragazze, che mette a segno 2 punti personalmente e che con una bella battuta valida permette a Francesca Marengo e Federica Cariello di segnare. Danno sicurezza in difesa Arianna Dall'O in 1° base (due out al volo), Agnese Ortolan, che nel ruolo di interbase da luogo a un doppio out seconda - prima e Francesca Zanirato, che, nell'inconueto ruolo di ricevitore, riesce ad eliminare un giocatore a casa base. La seconda partita si conclude con il bel risultato di 10 a 7 a favore delle cairesi.

La terza partita sempre contro il Softball Sanremo, è ricca di giocate intelligenti e combattutissime fino alla fine del 4° inning, quando il punteggio di 7 a 7 fa sperare in una rivincita sulla sconfitta della mattinata.

Purtroppo la squadra cairese perde un po' di concentrazione nell'ultimo inning e le avversarie ne approfittano portando a casa altri 4 punti e vincendo per 11 a 7.

Il Softball Star Cairo, dopo oltre 3 ore di gioco quasi ininterrotte, da il meglio di sé nella quarta partita, contro la squadra degli Squalotti.

Straordinarie in attacco Arianna Dall'O e Lara Bonifacino, che riescono a mettere il



Matteo Pascoli



Francesca Zanirato

piele su casa base per ben 3 volte, la prima addirittura su fuori campo, la seconda dopo una bella valida; generosa come sempre Francesca Zanirato con due punti. Anche il piccolissimo Matteo Pascoli, da il suo prezioso contributo portando un punto a casa con una spettacolare scivolata.

In difesa i gesti atletici non si contano: la squadra fa una scorpacciata di out al volo con Federica C. 1, Arianna D. 2, Agnese O.

La mancina Francesca Marengo in prima base, coadiuvata soprattutto da Arianna D. e da Marco P., dimostra sicurezza nel ruolo realizzando ben 4 out.

La piccolissima Sabrina Poppa, risulta determinante per il buon esito della partita, raccogliendo decisa la palla nei pressi del lanciatore e lanciandola precisa in prima base per l'out finale. La partita si conclude con un 11 a 9 a nostro favore.

Anche le altre giovani giocatrici Lisa Ghidetti e Sara Mazzane contribuiscono al risultato complessivo della giornata, soprattutto in fase di attacco.

La prestazione complessiva della giornata, che si è protratta per più di quattro ore, ha visto la squadra cairese segnare ben 33 punti.

Domenica 22 maggio

Undici cresimati a Piana Crixia



Piana Crixia - Nove ragazzi e due ragazze hanno ricevuto domenica 21 maggio scorso a Piana il sacramento della Confermazione. Nella chiesa parrocchiale un gran numero di fedeli ha accompagnato con la preghiera questi giovani che hanno ricevuto dal vescovo, con l'imposizione delle mani, questo importante sacramento della maturità cristiana. Nella foto i neocresimati posano con mons. Micchiardi, don Aldo e don Natalino.

Foto Boutique della Fotografia - Carcare

Anche i Cadetti passano a Boves

Finale, continua la cavalcata della squadra C2 di baseball



Finale Cairese 2
20

Cairo M.te - Continua la cavalcata trionfale della Cairese nel campionato di C2 con l'ennesima vittoria per manifesta superiorità per 20-2 ai danni del Finale. Il match, da calendario in trasferta per i Cairesi, si è comunque giocato sul campo di Cairo, campo dove regolarmente il Finale gioca le sue partite "in casa". Inizio subito aggressivo dell'attacco Cairese con 5 punti segnati all'ex lanciatore Alessio Bellini e immediato tentativo di risposta del Finale che segna due punti approfittando dell'inizio non brillantissimo del lanciatore Cai-

rese Ferruccio. Ma le velleità dei rivieraschi si spengono subito sotto la valanga di punti che negli inning successivi i battitori Cairesi mettono a segno, trascinati dalle prodezze di Siccò e Aiace e frutto dell'aggressività di chi non si accontenta solo di vincere, ma cerca sempre di giocare al massimo livello possibile, anche a risultato acquisito. Gli inutili tentativi del finale di rimontare si scontrano poi contro una difesa attenta, a partire dal lanciatore Ferruccio entrato in partita e imperniata sull'ottima prestazione del giovane Marco Peluso, titolare in interbase, uno dei ruoli cardine della difesa, una giovane promessa del Baseball Club Cairese che domenica dopo domenica dimostra di fare passi da gigante. Nota spiacevole l'infortunio di Diego Gallesse che, insieme alle assenze preannunciate dei fratelli Ferruccio, complica il pronostico per il prossimo match contro il Boves che, da fanalino di coda dello scorso campionato, quest'anno ha finora combattuto ad armi pari con molte squadre.

Alessandro Veglia

CAMPIONATI GIOVANILI Categoria Cadetti Cairese Boves 3
2

Cairo M.te - Ancora una vittoria per i giovani Cairesi nel Campionato Categoria Cadetti ottenuta Sabato sul diamante di Via XXV Aprile: nemmeno il Boves è riuscito a contrastare la marcia inesorabile dei

biancorossi. Partita molto bella ed equilibrata dominata ancora una volta dal monte di lancio: Siccò e Lomonte hanno praticamente ipnotizzato le mazze avversarie concedendo soltanto una valida e realizzando ben 11 eliminazioni al piatto; non sono stati da meno i lanciatori avversarie che hanno costretto l'attacco biancorosso ad una prestazione sotto tono con due sole battute valide realizzate, ma con ben 9 uomini lasciati sulle basi segno di opportunità di punto non sfruttate. Ancora una volta buona la prova del ricevitore Barlocco che pur con una partenza a rilento nelle ultime due riprese si è riscattato eliminando due corridori che cercavano di "rubare" la base successiva. Da sottolineare inoltre la giocata di pick off messa a segno dal lanciatore Lomonte e dall'interbase Siccò che ha smorzato le velleità di recupero dell'attacco piemontese. Sicuramente una partita meno bella, nell'insieme, di quelle giocate a Boves qualche settimana fa, ma bisogna ricordare che la Cairese èorfana del ricevitore Bonifacino ed è perciò costretta ad utilizzare alcuni giocatori fuori ruolo; ne risulta una squadra meno spettacolare ma altrettanto determinata ed efficace. Sabato sono di scena i "ragazzi" nel raduno di Cairo Montenotte e a partire dalle ore 15.30 disputeranno incontri con il Softball Sanremo e con gli Squalotti del Sanremo Baseball.

GPS

Il 4 e 5 giugno prossimi

Torna il Palio dei Gioghi a Rocchetta Cairo

Rocchetta. Parroco nuovo, a Rocchetta, e anche iniziative nuove, come il Palio dei Gioghi che si svolgerà il 4 e il 5 giugno. Si tratta dell'edizione 2005 della Festa Medievale e del Palio dei Gioghi, organizzata dall'Associazione Culturale Rocchettese e dalla Pro Loco allo scopo di far rivivere la Rocchetta del 1337.

La storia dell'epoca racconta della presa di possesso della castellania di Rocchetta, un tempo libero comune, da parte del Marchese Scarampi dopo l'acquisto del feudo avvenuta il 7 febbraio 1337. Nella rievocazione storica il podestà, i sindaci, il gastaldo, il notaio, i membri della comunità e la gente comune sfilano per le vie cittadine pavesate a festa col marchese Scarampi dopo avergli consegnato le chiavi del borgo.

Sabato 4 e domenica 5 giugno, l'antico borgo di Rocchetta sarà animato da canti, musica, arte, giochi, fuochi, magie e... torture. Si creerà un'atmosfera d'altri tempi dove sarà inserito il "Palio dei Gioghi".

Le quattro contrade del paese gareggeranno in una corsa seduti su di un giogo collegato a due ruote di bosso per aggiudicarsi l'ambito palio creato dall'artista rocchettese Bruno Barbero.

«La storia - spiega l'Associazione Culturale - si racconta attraverso le belle immagini dei volontari che rinascono nelle inconsuete vesti dei loro padri. Il borgo medievale si apre alla scoperta di sé stesso nella magica atmosfera di un tempo che fu. Mostre, botteghe, tabernae, scene di vita in ogni dove, danzatrici, cantori, giullari, a rallegrare la fe-

sta per respirare le fragranze e le usanze di tanti anni o degustare le pietanze tipiche del tempo annaffiate da buon vino. La Pro Loco e l'Associazione Culturale sono consapevoli che la rivalutazione del passato e la riscoperta delle tradizioni storiche degli avi sono, oltre ad un dovere dei contemporanei, un motivo di promozione turistica per Rocchetta e per l'intera Val Bormida».

Il museo dell'arte vetraria su Rai Tre

Altare - Il Museo dell'Arte Vetraria Altarese e la sua sede, la splendida Villa Rosa, sono stati protagonisti di un ampio servizio della Testata Regionale della Rai trasmesso sabato 21 maggio nella rubrica "Il Settimanale", in onda dalle 12.25 su Rai Tre.

La troupe della TGR della Rai di Genova, guidata dalla giornalista Pierpatrizia Lava, ha trascorso nel museo altarese un intero pomeriggio, intervistando i responsabili del Comune e dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (Isvav) e riprendendo le sale espositive e i pezzi della collezione museale.

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Muore il pittore Eso Peluzzi Cairese ufficialmente promossa in C2

Dal giornale "L'Ancora" n. 21 del 26 maggio 1985.

Alle elezioni provinciali e regionali del 1985 venivano eletti quattro cairesi in Provincia ed un carcarese in Regione.

In Provincia, confermando il suo straordinario successo personale alle comunali, veniva eletto Osvaldo Chebello (PSI) e venivano confermati Elvio Varaldo (PCI) e Carlo Alberto Nencini (DC). Alla pattuglia si aggiungeva anche Maura Camoirano, cairese eletta nel collegio di Carcare, funzionaria di partito del PCI.

Nel consiglio regionale della Liguria veniva invece eletto Franco Delfino, carcare, funzionario di partito del PCI.

Nelle elezioni comunali Osvaldo Chebello, con 1301 preferenze, risultava il più votato con cinquecento voti in più rispetto al secondo classificato: il comunista Goso con 864 preferenze.

Intanto la Cairese, battendo l'Iris Borgoticino 2-1 nell'ultima partita di campionato, veniva promossa in C2 alla grande, confermando il suo primato in classifica ed il consistente vantaggio sulle inseguitrici, che erano ormai fuori gioco già ad una giornata dalla fine.

Grande festa a Cairo Montenotte. L'Ancora presentava uno ad uno i protagonisti di questo successo, ciascuno con la propria fotografia.

Un grande festa estesa anche al Bragno, squadra rivelazione della seconda categoria, che veniva così promossa in prima categoria.

Il 17 maggio moriva a Monchiero, all'età di 91 anni, il pittore Eso Peluzzi, che era nato a Cairo Montenotte il 10 gennaio 1894.

Flavio Strocchio

Canelli porterà sempre Fabrizio nel cuore



Canelli. "Uniti nel dolore, Fabri nel cuore". Con questo striscione gli sportivi canellesi hanno salutato, mercoledì 18 maggio, nel gran prato verde dello stadio 'Sardi', l'amico quindicenne Fabrizio Denicolai. A stringersi attorno alla mamma Miranda Giglio, insegnante, a papà Giovanni, avvocato e vicepresidente del Canelli Calcio, ai fratelli Antonio, 14 anni studente e calciatore, e Caterina, 10 anni, sulle tribune, una folla incalcolabile tra cui il sindaco Giuseppe Dus, il vicesindaco Marco Gabusi, il preside del Liceo di Nizza Monferrato Emilio Leonotti ed i suoi insegnanti, tutti i giocatori (tra cui anche Diego Fuser e Gigi Lentini) delle numerose squadre di calcio, i



molto amici ed il parroco don Claudio Barletta che ha impartito la benedizione sul

campo ed ha poi presieduto il rito funebre nella parrocchiale di San Tommaso.

L'Aido ringrazia Miranda e Giovanni Denicolai

Canelli. L'Aido canellese (oltre 600 iscritti, presidente Gian Carlo Marmo) sente il dovere di ringraziare la famiglia Miranda e Giovanni Denicolai, genitori dello splendido quindicenne Fabrizio, che ci è stato rubato da un male oscuro. Sarà forse l'esame autoptico a dare una risposta alle mille domande che tutti ci poniamo: virus, intossicazione alimentare, cardiopatia?

Miranda e Giovanni, genitori coraggiosi, hanno deciso di donare gli organi del loro amatissimo figlio.

Grazie Fabrizio! Il tuo grande dono aiuterà altri (non sapranno mai il tuo nome, ma ti ringrazieranno sempre) a gioire della vita, a vedere le bellezze del mondo.

I genitori vogliono portare a conoscenza dei canellesi la grande sensibilità di "Un cuore, un mondo", l'associazione per la ricerca e la cura delle malattie congenite presso l'Aido di Padova (via S. Eufemia 6) e il "Centro regionale Trapianti - Padova, Fondazione Banca degli occhi del Veneto.

L'Aido canellese - Gian Carlo Marmo

Dal 29 maggio al 5 giugno

Il Vescovo in visita pastorale alla comunità di Calamandrana

Calamandrana. Proseguono le visite di Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui alle comunità parrocchiali del Sud Astigiano. Tra il 29 maggio e il 5 giugno sarà in visita alle Parrocchie di Calamandrana ("Immacolata" e "Sacro Cuore"). L'intento è sempre quello di avvicinare i fedeli di entrambe le comunità, nelle loro varie età ed estrazioni sociali per conoscere direttamente la vita delle due Parrocchie, le attività svolte e l'impegno pastorale e missionario profuso. Il Parroco, don Stefano Minetti, ha annunciato ai fedeli questo momento "forte" della vita parrocchiale, invitando alla partecipazione e alla preghiera. Ecco il programma:

domenica 29 maggio: alle ore 18 nella Parrocchia "Maria Immacolata": inizio della "Visita pastorale" del Vescovo, accolto dalle autorità e dai fedeli di Calamandrana - Mons. Micchiardi celebra la S. Messa e presiede alla Processione del Corpus Domini. Al termine, visita alle sedi degli Alpini e della Protezione Civile.

mercoledì 1 giugno: alle ore 20.30 nella Parrocchia "Sacro Cuore": Celebrazione liturgica per la Comunità degli adulti e dei giovani con specialissimo invito ai genitori, ai collaboratori e alla cantoria.

giovedì 2 giugno: durante il giorno: il Vescovo, su richie-

sta, visita i malati; alle ore 20.30 nella Chiesa Santuario della frazione Bruciati (dedicata alla "Maternità di Maria Madonna delle Grazie e Sacro Cuore dei Caduti in Russia") S. Messa: ricordando soprattutto i nostri morti (sepolti nel vicino Cimitero)

venerdì 3 giugno in mattinata, proseguono gli incontri con il Vescovo; alle ore 17 nella Parrocchia "Sacro Cuore": celebrazione Santa Messa per la Comunità, specialmente per gli anziani (con la solenne amministrazione del Sacramento degli Infermi); alle ore 21: incontro con genitori, padrini e cresimandi

sabato 4 giugno: alle ore 18 nella Parrocchia "Sacro Cuore": il Vescovo celebra la S. Messa solenne e conferisce il sacramento della Cresima;

domenica 5 giugno: chiusura della Visita pastorale - orario solito della domenica: Il Vescovo celebra le Sante Messe: alle ore 9.30 nella Parrocchia "Immacolata"; alle ore 11 nella Parrocchia "Sacro Cuore". Tutte le celebrazioni saranno allietate dalla presenza della Cantoria. Altri incontri avranno luogo venerdì 27 maggio e precisamente: alle ore 9.30 il Vescovo incontrerà gli alunni della Scuola Elementare; alle ore 10.30 i bambini della Scuola Materna e alle ore 12 gli amministratori comunali. I.g.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 27 maggio e giovedì 2 giugno 2005.

Sabato 28 e domenica 29 maggio, al dancing Gazebo, 1ª e 2ª serata danzante gastronomica, rispettivamente con le orchestre: "Wilmer e la band" e "I mirage con Tony Murgia".

Dal 28 maggio al 30 giugno, alla Finestrella di via Alfieri 19, la mostra di Domenico Valinotti.

Dal 29 maggio a Casa Pavese, collettiva d'arte "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine"

Domenica 29 maggio, "Cantine aperte - Wine day"

Mercoledì e giovedì 1 e 2 giugno, al Palazzetto, Torneo finale regionale, fra le 8 Province, degli under 13 di basket maschile e femminile.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

Pronto il sentiero "Fischia il vento"

Camminare sui sentieri nel verde delle nostre colline

Canelli. "I percorsi tracciati sui sentieri delle nostre colline di Langa e Monferrato - ci rilancia il consigliere delegato allo Sport Attilio Amerio - stanno sempre più infoltendosi di 'camminatori' e 'arrampicatori'. E per questo che anche noi stiamo incominciando a fare qualcosa. Infatti la pista per la scuola di montain bike libera tutti che avrà uno sviluppo di circa 2 chilometri, lungo il bastione in sponda destra del Belbo, dal campo Virtus al bocciodromo, grazie all'intervento di alcuni volontari, è quasi ultimata. (Già quindici anni fa si parlava di un percorso lungo il Belbo, dalla 'Pusa' al nuovo ponte)".

• In merito ai percorsi sulle nostre colline abbiamo sentito il presidente de "Gli amici del podismo di Canelli" geom. Carluccio Bottero che ci ha illustrato il suo progetto del percorso naturale "Fischia il vento" (collega due bei monumenti ai partigiani), tra Cassinasco e Loazzolo, presentato alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e che

ha avuto un contributo di 5.000 euro. "Si tratta di un sentiero che parte dal santuario dei Caffi, passa dalla chiesetta di Santa Libera ed arriva ai ripetitori e al monumento del Falchetto e ritorno. Dopo i rilievi e le planimetrie, stiamo ultimando, con il grafico Ferraris, i depliant, le bacheche e la cartellonistica in legno serigrafato. Un bel percorso, tutto in mezzo a piante e paesaggi incantevoli che vorremmo presentare per la giornata della Resistenza, domenica 5 giugno ai Caffi"

• Anche i 'Percorsi vita', le 'Palestre all'aperto', in mezzo al verde, attrezzati per la ginnastica adatta alle esigenze più diverse di gruppi, famiglie e sportivi si stanno moltiplicando.

• Sono noti a molti i percorsi tracciati sulle Alpi o sui monti dell'Appennino. Incantevole quello dell' 'Alta Via' (AV) ligure che, in 400 km, da Ventimiglia, a La Spezia, attraverso 22 tappe (dalle 5 alle 6 ore di cammino) riesce a conciliarti con il mondo intero.

• Sempre più le famiglie, i bambini, gli anziani, gli sportivi che passeggiano lungo la paradisiaca passeggiata lungo mare che (sul percorso dell'ex ferrovia) collega Varazze a Cogoletto.

Tutto questo perché la gente è stufo di stare a vedere.

Ha voglia di stare bene nel fisico per capire meglio tante cose.

La gente è arrivata a capire che camminando si ragiona meglio e si trova sempre qualcosa da comunicare. E un modo per stare con gli amici e fare amicizie nuove.

Camminare è diventato il relax che fa recuperare tutte le pazzie commesse lungo la settimana. La miglior attività da svolgere nel tempo libero, senza la necessità di inseguire record ed imprese.

Perché i nostri amministratori (Comuni, Comunità, Province, Regioni) non si buttano ancor più ad incoraggiare questa pratica sempre più indispensabile alle esigenze fisiche e mentali delle persone? **b.b.**

Dieci canellesi del CBM in Bielorussia

Canelli. Dal 29 aprile al 5 maggio, dieci canellesi, membri dell'associazione 'Canelli per i Bambini del Mondo' (Cbm) si sono recati in Bielorussia in visita alle famiglie dei 34 bambini che dal 24 giugno al 23 luglio saranno ospiti delle famiglie canellesi.

"In particolare - riferisce il maestro Romano Terzano, vice presidente - siamo andati a trovare Cristina e Denis, i due fratelli che avrebbero dovuto andare in orfanotrofo e che invece, grazie al contributo di tanti canellesi, sono stati affidati, alla famiglia di Kostjukvich Nina Evghenievna di Osdiatici.

Abbiamo così potuto verificare direttamente la situazione familiare. La signora Nina è un'ottima educatrice che non si occupa solo di questi due ragazzi, ma, dal momento che ama tanto i bambini, ne ha altri tre, sempre in affidamento. Abbiamo potuto constatare come la sua abitazione sia semplice, ma dignitosa e pulita e che tutti i bambini vengono curati con ogni premura e vivono in piena armonia tra di loro.

In partenza dalla Bielorussia ci siamo conformati con le autorità locali per l'ottima scelta e con signora Nina per la sua disponibilità, garantendo di continuare ad erogare il nostro contributo di cento euro al mese in cambio dell'assistenza, dell'educazione, del man-



tenimento dei ragazzi che presto verranno a Canelli in vacanza.

Il nostro impegno verso di loro si protrarrà fino al raggiungimento della maggiore età".

Aperte le iscrizioni per il 2005/2006

CTP, diploma di Ragioneria in tre anni

Canelli. L'Italia è oggi l'unico fra i grandi Paesi industriali nel quale la maggioranza dei lavoratori è rappresentata da persone che hanno completato unicamente la scuola dell'obbligo.

A ciò si aggiunga che il 45% della popolazione adulta nella fascia dei 25/34 anni, ha lasciato la scuola senza un diploma di istruzione secondaria superiore. Tra gli obiettivi di medio-lungo periodo indicati dalla Commissione Europea ai Paesi membri come traguardi da realizzare entro il 2010 vi è quello di garantire che la popolazione adulta di età compresa tra i 25/65 anni abbia assolto l'istruzione superiore in almeno l'80% dei casi. In questa prospettiva si è mossa l'iniziativa dei Centri di Istruzione degli adulti piemontesi e in particolare del CTP di Canelli (sede presso la Scuola Media Gancia) che ha avviato dall'anno scolasti-

co 2004/2005, in collaborazione con il consorzio CISA e l'Istituto Tecnico N. Pellati un percorso Polis (percorsi di orientamento lavorativo e istruzione superiore), volto ad offrire a cittadini adulti l'opportunità di conseguire nell'arco di un triennio (circa 1800 ore) un diploma di Scuola superiore (Ragioneria), congiuntamente ad una qualifica professionale regionale (operatore contabilità analitica).

L'interesse che gli adulti hanno dimostrato per tale iniziativa è stato elevato e a due mesi dal termine del primo Monoennio (due anni in uno) si sono aperte le nuove iscrizioni per chi volesse intraprendere questo percorso o per coloro che in possesso dell'idoneità alla terza superiore vogliono continuare il percorso che li porterà al sospirato diploma.

Per le iscrizioni rivolgersi

alla segreteria del CTP di Canelli in P. della Repubblica a Canelli o telefonare allo 0141823648 al più presto.

Silvana Caracciolo

È una neo-mamma la vincitrice di "Storie di migrazioni" del CTP di Canelli. Si chiama Blagica Kristova, è macedone e sabato 7/5/05 è stata premiata per avere vinto il Concorso "Storie di Migrazioni" in occasione della Fiera del libro a Torino.

La storia che Blagica ha presentato è stata pubblicata in un volume che rappresenta il momento conclusivo del concorso organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Stampa e le province piemontesi. Oltre alla felicità per il premio Blagica ad Agostino potrà avere la gioia di diventare mamma. Auguri e complimenti per il buon inserimento in Italia.

“Creareleggendo”, vero banco di prova entra sempre più nel territorio



Canelli. Con l'uscita in anteprima dei trenta “Tamburini del GB”, in piazza della Repubblica, venerdì 20 maggio, si è felicemente conclusa la sesta edizione di “Creareleggendo”, quella dei “senzapaura”.

“E' stato commovente vedere sfilare i tamburini che - ci ha rilasciato la coordinatrice dell'evento, la dott.ssa Palma Stanga - costituiscono la bella novità delle Elementari del GB, meravigliosamente preparati dal maestro Cristiano Tibaldi”.

Una quattro giorni frutto del lavoro di un anno di scuola degli oltre 1200 ragazzi, oltre cento insegnanti, collaboratori scolastici delle primarie e secondarie canellesi, dei genitori e nonni. Un evento ricco di spettacoli, bancarelle, mostre, concerti, incontri con l'autore ben distribuiti tra il teatro Balbo, piazza della Repubblica, la sala delle Stelle, la Foresteria Bosca, la biblioteca GB Giuliani, il salone della CrAt.

La manifestazione che sta attirando consensi crescenti grazie anche alle riprese televisive di Rete Sette (Enrico Rapetti attento e sensibile regista - conduttore e Piero Bogliolo creativo operatore), era dedicata al tema delle paure, ansie, timori quotidiani: paura di non avere o perdere il lavoro, di non arrivare alla fine del mese.

“Quest'anno alla manifestazione - intervienne la dott.ssa Stanga - mi sembra che ci sia stata una maggiore partecipa-

zione da parte della popolazione. Forse anche perché, dall'anno scorso, è stata spostata dal centro storico nella parte più nuova di Canelli”.

“E' una manifestazione che ha conservato la freschezza e la creatività delle sue origini - ci ha rilasciato la dott.ssa Paola Boggetto, preside della Media statale “C. Gancia” - Una manifestazione in crescita che propone un approccio non solo “scolastico” al libro, ma una integrazione a tutti gli strumenti della comunicazione come il teatro, la musica, ipermedia e multimedia...”.

“‘Creareleggendo’ è giunto al termine di un anno da cardiopalma - conclude la dott.ssa Stanga - Dopo l'intenso lavoro per l'adattamento alla riforma Moratti, è arrivato ‘Creareleggendo’, e mentre siamo impegnati a preparare un concorso sulla Resistenza ed uno sul 70° della Provincia, la partecipazione all'Assedio, l'incontro con le associazioni di Volontariato e la preparazione del ‘Centro estivo di luglio’”.

Particolare risonanza, anche perché riprese da Tele Sette (saranno trasmesse giovedì 2 giugno alle ore 19,30 e sabato 4 giugno alle ore 12), hanno avuto le ‘Bancarelle in libertà’ di piazza della Repubblica, la premiazione del concorso ‘I rifiuti non fanno paura... fanno compost!’, il laboratorio teatrale ‘Peter Pam’ al Balbo, la ‘Mostra ...

di Mostri’ nella sala delle Stelle e l'incontro con lo scrittore Enzo Aliberti ed il suo ‘Peperoni nella rapa’ alla Foresteria Bosca.

La scuola, almeno a Canelli, sta veramente uscendo dalle aule per entrare sempre più nel territorio, inteso come un vero ‘banco’ di prova per la vita.

b.b.

“Creareleggendo” sarà trasmesso in Rete Sette

Canelli. ‘Creareleggendo’ sarà trasmesso da Rete Sette giovedì 2 giugno dalle ore 19,30 alle 20,30 e sabato 4 giugno, in replica, dalle ore 12 alle 13 nello speciale ‘lo vivo qui’ che ha già trasmesso da Canelli ben tre volte.

Il procuratore dott. Gian Carlo Caselli al Lions

Canelli. Presso il ristorante del castello di Cortanze, sabato 11 giugno, il Lions Club Nizza Monferrato - Canelli ospiterà il Procuratore Generale di Torino e Giudice Antimafia dott. Gian Carlo Caselli che relazionerà su “Legalità e giustizia”.

Applausi per “I peperoni nella rapa” di Enzo Aliberti

Canelli. Nell'ambito di Creareleggendo, è stato presentato, giovedì 19 maggio, alla Foresteria Bosca, il libro “Peperoni nella rapa. Un anno di racconti e pensieri sciolti monferrini” del canellese Enzo Aliberti, scrittore della sezione “senior” della manifestazione, introdotta per la prima volta, a fianco di quella superaffollata delle scolaresche delle scuole primarie e secondarie canellesi.

Freschissimo di stampa il libro si è guadagnato gli applausi intensi del pubblico, eterogeneo, che gremiva la Foresteria, alla lettura di alcuni brani interpretati efficacemente da Mario Nosenigo, braccio destro di Alberto Maravalle nella direzione artistica delle due più importanti rassegne teatrali astigiane, “Tempo di Teatro” e “GranTeatroFestival”.

Beppe Brunetto, padrino dell'evento, ha presentato brevemente l'opera e l'autore, affidando all'autoironia di Aliberti l'occasione per conquistare i presenti. Ad onorare l'evento, erano presenti, tra gli altri, l'industriale torinese Gianni Stramandinoli, il sindaco Piergiuseppe Dus, l'assessore alla cultura Louis Giorno, il responsabile dell'Ufficio Manifestazioni e Cultura Sergio Bobbio, il famoso scenografo Carlo Leva. La presentazione ufficiale dei racconti di Aliberti, ha contagiato anche il conduttore e regista Enrico Rapetti di Rete 7, che lo ha accostato ad Augusto Monti e a “I Sanssossi” del 1929. Il gruppo musicale, battezzato significativamente “Canej’ d na vota” (Giancarlo e Cristiano Tibaldi e Massimo Favo). La presentazione del libro ha rappresentato anche il debutto dell'agenzia Com-Unico.It (www.com-unico.it) che ne ha seguito, passo passo, la pubblicazione.

Gabriella Abate

Al Castello Shopping Center di Canelli

Vedere e provare la nuova Fiat Croma



Il Gruppo Piubelli, concessionaria auto e veicoli commerciali (marche prestigiose come Fiat, Lancia punto blu, oltre ad essere Multicar center) di corso Alessandria in Asti, invita la clientela sabato 28 e domenica 29 a vedere e provare la nuova Fiat Croma, a Canelli presso il Castello Shopping Center (gal-

leria al primo piano), in regione Dota. Auto di grande prestigio, un gruppo, quello Piubelli, che ha dalla sua esperienza e serietà professionale: per scoprire il resto è necessario vedere di persona. L'assistenza tecnica a tutti i livelli viene assicurata dalla carrozzeria meccanica Toso di viale Italia a Canelli



**IL GRUPPO
PIUBELLI
VI INVITA
SABATO 28 E
DOMENICA 29
A VEDERE
E PROVARE
LA NUOVA
FIAT CROMA**



piubelli
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

ASTI - Corso Alessandria 228/230 Tel. 0141/271866 Fax 0141/272183



MultiCar
CENTER

Corso Alessandria, 443 - Asti
Tel. 0141.275182 Fax 0141.275871

PUNTO
Concessionaria



BLU
Lancia



ASTI - Via del Lavoro, 81-87 Tel. 0141.271867 - Fax 0141-275535

CANELLI - c/o Castello Shopping Center (Galleria al Primo Piano) Reg. Dota Tel. 0141 832442 Fax 0141 825528

Giorgianni vince la 10ª "Sulle strade dell'Assedio"



Canelli. Grande successo per la 10ª edizione della corsa podistica competitiva e non "Sulle strade dell'Assedio" organizzata dagli Amici del Podismo di Canelli, che si è svolta domenica 22 maggio con ben oltre 230 iscritti.

Tra gli iscritti da segnalare il "giovannotto" Aquarone, 75 anni portati con un ragazzino, pluri campione mondiale di Maratona con 14 titoli e ben 13 europei, figure, ma Piemontese di adozione in quanto ha sempre militato nel Cus Torino, oltre a Giorgianni, Sciarrotta di Bifulco e tra le donne di Margherita Grosso già vincitrice dell'edizione del 2000. Come sempre nutrita la pattuglia dei canellesi con Beppe Testa, Speziale, Donnarumma, Cinquemani Erpeto Mario, Salvatore Curpace e il cassinaschese Scarampi. Dopo il minuto di silenzio per ricordare Mario Bianchi lo sfortunato podista morto nell'edizione di due anni fa, doppio botto dei moschetti dell'assedio ed il via ufficiale alla gara.

Il gruppetto di testa composto da Giorgianni, Sciarrotta, Parodi e Di Fulco già dalle prime battute si stacca notevolmente e crea un bel vuoto dal resto del gruppo. Il Testa a testa finale tra un allungo ed un avvicinamento vede coinvolti Giorgianni e Sciarrotta che divorano metri con una leggerezza incredibile e il doppio colpo dei fucili dell'Assedio vede sancire la vittoria assoluta a Andrea Giorgianni della Delta



Spedizioni con il tempo di 31'58" seguito al secondo posto da Giocchino Sciarrotta dell' ATP Susa, al terzo Andrea Bifulco e quarto posto per Mario Prandi ATP Torino.

Partecipazione con il botto per la rientrante Margherita Grosso della Brancaleone che taglia prima il traguardo nella categoria femminile con il tempo di 40'06" seguita da Fatma Careglio del gruppo Ferrero, terza Manzoni Marialda dell'APT Torino e quarta Antonella Rabbia della Brancaleone.

Dei canellesi primo tra gli uomini è stato Speziale mentre tra le donne prima ed unica partecipante la Cinquemani.

Tra le società più numerose da ricordare al primo posto la Brancaleone con 58 iscritti, al 2º la Ferrero con 55, 3º la GPA Mokafe con 46 poi a seguire DLF Asti con 11, ATA Acqui e atletica Varazze con 8 e la Vittorio Alfieri con 7.

Ma.Fe.

I giovanissimi Virtus vincitori del campionato



In una gara sofferta e combattuta, contro il Villanova, i Giovanissimi Virtus vincono con una giornata di anticipo il campionato 2004/2005.

Sul campo del Villanova c'è stata una girandola di gol e di emozioni. I padroni di casa si portavano sul doppio vantaggio e creavano seri pericoli alla porta azzurra.

La Virtus tentava di tamponare gli attacchi cercando di colpire di rimessa e finalmente le fatiche venivano premiate, con il gol di Musso che dimezzava le distanze.

Nella ripresa lo spettacolo si intensificava. La Virtus pareva trasformata e per nulla timorosa dei propri avversari, e a testa bassa si riversava in attacco.

Diventava subito 2-2 con la rete di Origlia. Gli azzurri incominciavano a crederci nella rimonta e a mettere le mani sul titolo.

A quel punto i giocatori non sbagliavano più nulla, arginavano gli attacchi del Villanova e si riversavano immediatamente in avanti cercando di sorprendere in velocità la difesa.

Finalmente arrivava il gol del vantaggio ancora con Origlia che con una splendida rete dava la carica ai propri

compagni.

Il Villanova non era certamente in campo per stare a guardare e al primo contropiede rimetteva il risultato in perfetta parità.

Emozioni finite? Nemmeno per sogno e proprio negli ultimi minuti di gara un guizzo di Cantarella, firmava la quarta rete della Virtus e la vittoria del campionato con una giornata di anticipo.

Gli azzurri in ottima salute si sono preparati degnamente per il Torneo Trotter in svolgimento questa settimana.

Formazione: Cavallaro, Lika, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Moiso, Origlia, Poggio, Musso, Cantarella, Lanero. A disposizione: Conti, Dessi, Bianco, Savina, Castelluccio.

A. Saracco

Visita pastorale a S. Marzano e Moasca



La parola visita richiama l'usanza di persone che lasciano il proprio ambiente per recarsi presso conoscenti con intenzioni di benevolenza.

La Visita Pastorale utilizza questo vocabolo e inoltre si ispira alle visite di Dio, degli Apostoli inviati da Gesù Buon Pastore.

Gli Apostoli visitavano le comunità fondate da loro, ai credenti indirizzavano parole per incoraggiare e sostenere la loro fede.

La visita pastorale del vescovo Piergiorgio Micchiardi a S. Marzano e Moasca, si inserisce a giusto titolo della visita di Dio e degli Apostoli.

La visita durata tutta la scorsa settimana ha fatto conoscere al Vescovo la realtà di questi due piccoli paesi. Mons. Micchiardi ha incontrato gli alunni delle scuole elementare e materna, ha visitato le cappelle del territorio, ha voluto incontrare le realtà commerciali della zona e si soffermato con parole di conforto alle perso-

ne ammalate. L'incontro più forte è stato con i giovani dove il Vescovo ha voluto conoscere le idee di queste forze emergenti. Ha voluto capire cosa vogliono i giovani dagli adulti. Ha dialogato con loro ha cercato di scavare nei loro dubbi dando a loro una parola di speranza e di sostegno.

Ha incontrato anche i ragazzi della S. Cresima, tastando il polso della loro preparazione e rimanendone felice per le loro conoscenze religiose.

La Visita Pastorale si concludeva domenica 22 Maggio proprio con la celebrazione della S. Cresima.

Al termine della settimana proprio Mons. Micchiardi ha detto:

"Ho apprezzato l'accoglienza della gente di S. Marzano e Moasca e sono diventato partecipe di tante gioie, di qualche sofferenza e del desiderio di qualche speranza."

La Chiesa mi ha dato l'opportunità di essere vicino alle popolazioni e sento che la gente ha bisogno di sentire sempre più questo contatto per sentirsi rassicurati nei propri valori e nella propria fede.

Ringrazio di buon Dio di aver dato tanta fede a questi due paesi dove si sa ancora cosa vuol dire la carità cristiana".

S. Marzano e Moasca ringraziano vivamente il loro Vescovo per averli arricchiti con la belle parole di fede che ha saputo trasmettere.

A.Saracco

Il 35º torneo Trotter alle fasi finali

Canelli. Si avvia alla fine la 35ª edizione del torneo "Trotter" riservato alla Categoria giovanissimi organizzatodalla Società US Virtus. Superate le fasi eliminatorie di lunedì e martedì serata di semifinali venerdì 27 maggio con l'entrata in scena allo Stadio Sardi della rappresentativa regionale piemontese e della Juventus che rispettivamente affronteranno la Fulvius Samp Valenza e la vincente del girone B composto dai padroni di casa della Virtus, US Garibaldina 47 di Piacenza e L'Albese. La finale domenica pomeriggio con alle ore 15.30 la finale per il terzo posto e alle ore 17 la finalissima. A concludere la manifestazione la tradizionale premiazione sul campo.

Ma.Fe.

Le "ultime" dal Tennis Acli

Canelli. Da Andrea Porta e da Franco Lunati ci sono pervenute le "ultime" dal superattivo Circolo Acli di Canelli:

- Andrea Porta e Beppe Bellotti sono giunti in finale al torneo di doppio di 4a categoria di San Damiano. Giovedì 19 maggio, ore 21, hanno giocato la finale contro la coppia astigiana Carbone-Condò cui hanno ceduto per 6-4, 3-6, 2-6. Nei quarti di finale avevano eliminato la coppia Rolla-Cipolla con il punteggio di 7-5 7-5; in semifinale, mercoledì 18, hanno eliminato, dopo due ore e mezza di battaglia, la coppia Beccaris-Redento per 4-6 6-3 7-5.
- Andrea Porta e il canellese Paolo Pasquero sono arrivati

nei quarti di finale del torneo di singolo, sempre a San Damiano, eliminati rispettivamente da Pivato e da Franchini.

- Sabato 21 maggio, alle ore 19, presso il circolo Acli di Canelli, si è svolta la finale di doppio "Associazione carabinieri", manifestazione sponsorizzata dalla ditta Friges. In finale si sono scontrate le coppie Porta-Pernigotti contro Ciriotti-Sardi che si sono imposti per 6-3 e 7-5. Al termine premiazione con rinfresco, alla presenza del vice sindaco Marco Gabusi.
- Domenica 22 maggio, con la trasferta a Cuneo, contro il Country Club, ha avuto inizio il campionato a squadre di D1. Il circolo Acli vi ha partecipato

con: Montanaro, Ciriotti, Martini, Porta, Bellotti, Piana, Alberti e Lunati. Abbiamo perso per 4-2. Montanaro-Cometto 6-0, 6-4; Ciriotti-Dadone 6-3 3-6 6-4; Bodino-Martini 6-4, 4-6, 7-5; Toselli-Bellotti 2-6 6-4 6-1; Toselli-Toselli - Porta/Piana 3-6, 7-6, 7-5; Dadone/Bodino - Montanaro/Alberti 6-4 6-4.

Domenica prossima 29 maggio, l'Acli giocherà a Canelli contro lo Sporting di Fossano.

Poker del Pedale a Pontecurone

Canelli. Domenica 22 Maggio, grande giornata per i Giovanissimi del Pedale Canellese a Pontecurone, nella gara organizzata dalla GS Pontecurone. I nostri portacolori hanno conquistato quattro vittorie su sei categorie, un secondo posto, due terzi posti e il trofeo assegnato quale miglior squadra maschile.

Le vittorie sono di Alice Baso nella categoria G1 (7 anni)

(terza di stagione), Giuseppe Mamone nella categoria G3 (9 anni), Alberto Montanaro G4 (10 anni) (seconda di stagione), e Alberto Marengo G5 (11 anni). Il secondo posto è di Carlotta Chiavazza G4, i terzi posti sono di Vittorio Za G5 e di Giorgio Raviola G6. La squadra come negli anni passati partecipa sempre molto compatta alle varie competizioni organizzate nella nostra Regione.

Gli Esordienti hanno invece gareggiato a Racconigi.

La squadra è composta da Valentina Ferla e Gabriele Baso di Canelli, Elisabetta Baggio e Andrea Criscione di Asti, Giorgio Favaretto e Nicolò Balluchi di Tonco d'Asti. Questa domenica si è piazzato al 4º posto Giorgio e al 7º Gabriele. Nella classifica femminile 3º posto di Elisabetta e 4º di Valentina.

PB

Scultura e cena per il 50º compleanno di Giorgio Cirio



Canelli. Giovedì 19 maggio, all'agriturismo Rupestr, in occasione del 50º genetliaco di Giorgio Cirio, è stata inaugurata la scultura in rame "Risveglio" di Domenico Musci di Caselle torinese. All'originale "rinfresco" (dalle ore 19,30 alle 24) hanno partecipato numerosi amici che hanno potuto apprezzare i cibi della cucina locale, le robiole fresche e stagionate ed i vini Rupestr.

Quando arriverà la piscina coperta del Sud Astigiano?

Canelli. "Stiamo chiedendo, tramite la Provincia - ci rilasciano il consigliere delegato allo sport, Attilio Amerio e l'assessore ai Lavori Pubblici Ing. Enzo Da Bormida - un finanziamento alla Regione per ottenere nel sud astigiano una piscina coperta.

Ad ottobre avevamo già avuto un incontro con l'assessore allo sport del Comune di Asti, Passarino che ci ha confermato essere la piscina comunale di Asti sovraffollata e non in grado di esaudire tutte le richieste. Dello stesso avviso è il presidente della Provincia Roberto Marmo che, du-

rante l'incontro con il Consiglio comunale di Canelli, lunedì scorso, ha fortemente incoraggiato l'iniziativa".

Ad essere interessati ad una piscina coperta sono circa sessantamila persone, numerose famiglie e i ragazzi di Costigliole, Castagnole, S. Stefano Belbo, Canelli, Agliano Terme, Nizza, Calamandrana, Incisa Scapaccino e paesi limitrofi. Sarebbe però almeno ridicolo (per non pensare male!) isolarla in zone distanti da ogni centro abitato e dai servizi necessari per il buon funzionamento di una simile struttura.

Tennis Acli: esordio delle Girls nel campionato D3

Canelli. Per la prima volta a Canelli una squadra femminile di tennis è scesa in campo a difendere i colori del Tennis Club Acli nel campionato regionale di serie D3. Le componenti della squadra sono

Patrizia Perdelli, Sara Parodi e Maria Reiteri. Domenica 15 maggio hanno esordito sui campi del D.L.F. di Asti. Pur sconfitte per 3-0 si sono onorevolmente comportate con le più blasonate avversarie. Ancora in fase di rodaggio, la squadra femminile dell'Acli-Canelli ha debuttato sul campo amico di via dei Prati, domenica 22 maggio, contro il Tennis Ferrero di Alba, con un gioco che ha pienamente soddisfatto i numerosi fans.

Singolari: Sara Parodi - Loredana Fontana 1-6, 1-6; Patrizia Perdelli - Stefania Albareno 0-6, 1-6. Doppio: Maria Raineri e Sara Parodi - Loredana Fontana e Stefania Albareno 1-6, 2-6. Prossimo impegno: domenica 29 maggio, in trasferta contro il T.C. Alba spa.



Sabato 21 e domenica 22 maggio in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato

Festival della gastronomia con il "Monferrato in tavola"



Pro Loco di Castelnuovo Belbo.



Pro Loco di Cortiglione.



Pro Loco di Canelli.



Pro Loco di Vinchio.



Pro Loco di Mombaruzzo.



Pro Loco di Quaranti.



Pro Loco di Mombercelli.



Pro Loco di Nizza Monferrato.



Pro Loco di San Marzano Oliveto

Nizza Monferrato. È passato un anno, e l'appuntamento con il "Monferrato in tavola" è tornato, puntuale e preciso per la gioia dei buongustai enogastronomi che amano i piatti della cucina tradizionale. Quest'anno si sono date appuntamento sotto il Foro boario "Pio Corsi" ben 13 Pro Loco (lo scorso anno erano 10) che in una rinnovata scenografia, più semplice ma egualmente efficace, hanno messo a disposizione del pubblico le migliori forze culinarie con i "piatti simbolo" dei paesi rappresentati. Una due giorni di gastronomia semplice, ma al tempo stesso ricercata, vista la varietà dei piatti presentati. E certamente si può dire, senza tema di smentita, che c'è stato tutto l'apprezzamento di coloro che nei due giorni si sono alternati ai diversi stand.

Una fatica per i volontari delle Pro Loco, impegnati prima a preparare le provviste e poi a sostenere l'assalto dei buongustai. Forse nessuno è in grado di quantificare il numero dei piatti preparati, ma considerando che tanti non si sono accontentati di una sola portata, riteniamo che le cifre più ragionevoli si possano avvicinare ad oltre 10.000 porzioni, per un passaggio di 6/7000 persone, che hanno potuto cenare (il sabato) e pranzare e cenare (la domenica) comodamente seduti ai tavoli (circa 1200 coperti) opportunamente preparati sotto il foro boario e sotto i capannoni appositamente allestiti. È stata una due giorni con il

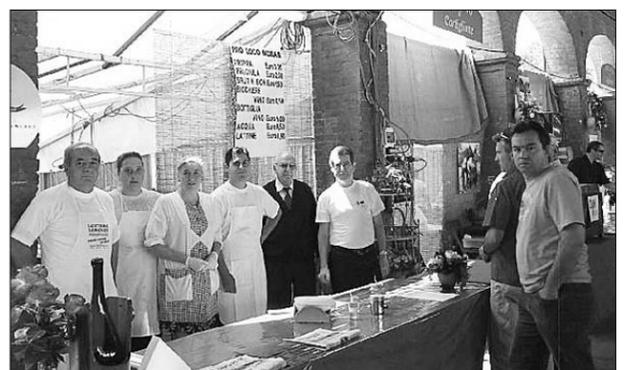
trionfo della gastronomia.

Per la curiosità dei lettori, riportiamo alcune cifre dei piatti serviti: 2000 porzioni di "belecauda" di Nizza; 800 piatti di riso con gli asparagi di Vinchio ed altrettanti con la porchetta (Agliano); e ancora i circa 1500 di fritto misto alla piemontese, la specialità della Pro loco di Mombaruzzo ed il q.le di rane fritte cucinate da Castelnuovo Belbo; le 500 porzioni di agnolotti di Canelli ed i 450 piatti di gnocchi di Quaranti; molta curiosità (per il nome) hanno destato le Ostie di S. Biagio (piccole pezzi di petto di polloni carpione) di Mombercelli che complessivamente ha staccato 500 tagliandi ed i 300 piatti di trippa e le 600 friciele di Incisa Scapaccino; per finire i 200 Kg. di bollito di Castel Boglione ed i 40 kg. di riso al Barbera di Mongardino. Comunque tutti hanno fatto abbondantemente la loro parte e si sono dichiarati soddisfatti.

A tutte le Pro loco, che hanno aderito ed hanno contribuito al successo del "Monferrato in tavola", va il grazie dell'Assessore Cavarino per la collaborazione. Non bisogna dimenticare, nella due giorni dell'enogastronomia, le bancarelle degli artisti e dell'artigianato con le loro produzioni (erano presenti con i loro lavoretti i bambini delle elementari Rosignoli), lo stand degustazione vini, e le due serate musicali per allietare il dopo cena dei visitatori, con i "Pietrantica e i Pijte uordia" e "Benny e la Nicesina". **F.V.**



Pro Loco di Agliano d'Asti.



Pro Loco di Incisa Scapaccino.



Pro Loco di Castel Boglione.



Pro Loco di Mongardino.

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:
Federico, Elia, Liberio, Emilio, Germano, Priamo, Massimino, Felice, Ferdinando, Ausonio, Giovanna (d'Arco), Giustino, Fortunato, Fermo, Eugenio, Adalgiso.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail: publispes@lancora.com

Don Ettore Spertino,
una vita per un paese
Servizio a pag. 6

Le riprese di Rai Uno alla presenza della presidente Bresso

All'Araldica vini piemontesi la "Corsa delle botti"



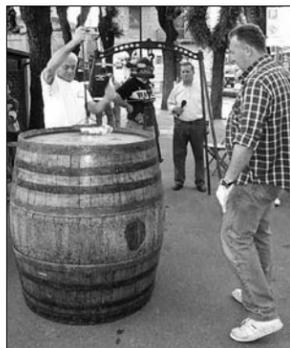
Gianni Cavarino, Flavio Pese, Mercedes Bresso (presidente Regione), Mauro Padone, Maurizio Carcione, Massimo Fiorio, Angela Motta, Sergio Perazzo.



Vincitori Corsa delle botti.



Le botti schierate.



La marchiatura delle botti.

Nizza Monferrato. Bisogna aggiungere un nome nuovo nell'Albo d'oro della "Corsa delle Botti" di Nizza Monferrato: la *Araldica Vini Piemontesi* di Castel Boglione che si è aggiudicata l'edizione 2005 della "corsa". Se nuovo è il nome della "cantina" vincitrice, non così alcuni componenti la compagine degli "spingitori della botte": infatti due (Benazzo e Brusco) e l'allenatore di oggi (Vaccaneo), era un concorrente di ieri, facevano parte di quella squadra di campioni che difendevano i colori de La Torre di Castel Rochero che ben 7 volte (è un record difficilmente battibile!) hanno tagliato per primi il traguardo della Corsa delle botti. Anticipato il nome dei vincitori, ai quali spetta, naturalmente, il diritto della prima pagina, Vi diciamo che la "Corsa delle botti 2005" e, naturalmente, anche il "Monferrato in tavola" è stata seguita per un servizio speciale, da "mamma Rai" che ha mandato una sua inviata, Camilla Nata, a registrare la manifestazione che verrà riproposta nella trasmissione pomeridiana de "La vita in diretta" di Michele Cucuzza. Quindi l'avvenimento nicese assumerà una connotazione ed una risonanza nazionale: una bella vetrina promozionale del nostro territorio. Passiamo a ricordare le fasi più salienti della "corsa", che è incominciata con i preliminari fin dal sabato pomeriggio, con la pesatura e la marchiatura delle 15 botti in gara. Il peso riscontrato andava dai 101 Kg. (le più leggere) ai 115 della più pesante.

Domenica mattina, poi, le qualificazioni con un giro singolo, su un percorso più corto (circa 1000 metri) per la formazione delle 3 batterie e la posizione sulla griglia di partenza, seguite dalle riprese televisive e dalle interviste alle autorità ed ai concorrenti.

A fare da cicerone alla Camilla Nata, il presidente della Pro Loco, Bruno Verri.

E fin dalle prove di qualifica si poteva capire quale erano le squadre favorite ed a "colpire" era già il tempo eccezionale fatto registrare dall'Araldica. La giuria trovava posto due auto d'epoca decapottabili: una Fiat 508 del 1932 e un'Alfa Romeo 1300 degli anni 60. Per autorità, invitati e pubblico era stata predisposta una tribuna da 150 posti proprio di fronte alla linea di partenza e arrivo.

Semifinali

Le batterie risultanti dalle prove di qualifica risultavano così composte: *Araldica vini piemontesi, Cortiglione "Le vie del vino", Cantina Vignaioli Asti-barbera; Viticoltori associati Incisiani, Castelbruno;* Bersano, Viticoltori associati di Vinchio-Vaglio Serra, Produttori Sanmarzanesi, Cantine Mondo e Mazzolo, Cantina Sociale Barbera dei sei castelli; *Cantina di Nizza, Colline e Cascine, Az. Vitivinicola Malgrà, Terre astesane Cantina sociale di Mombertoli, Cantina sociale di Momburazzo.*

Alle gare di semifinale ha presenziato la neo presidente (come vuole sia chiamata) della Regione Piemonte; Mercedes Bresso, che ha dato il via alla seconda batteria e nell'intervallo, prima della finale, ha visitato il "Monferrato in tavola"; era accompagnata da Angela Motta, eletta nel nuovo consiglio regionale.

Per la finale si sono qualificati: *Prima batteria: Araldica (4.2.87) e Cortiglione (5.3.62). Seconda batteria: Bersano (4.42.16) e Vinchio (4.52.71). Terza Batteria: Cantina Nizza (4.15.94) e Colline e Cascine (4.50.06).*

In base ai tempi è stata stabilita la griglia di partenza.

La finale

Il percorso della finale era leggermente più lung, circa 1.180 metri e visti i tempi fatti registrare si prevedeva una finale molto agguerrita. Infatti fin dal via, aspra è stata la lotta per entrare per primi all'imboccatura della Via Maestra. Quando sembrava che la spuntasse la Bersano, una sbandata faceva ribaltare la "botte" e ne approfittavano la Cantina di Nizza e l'Araldica per avvantaggiarsi, mentre la Bersano, ripresasi si trovava in ultima posizione. Tentava il recupero, ma poteva solamente agguantare, poi, il quarto posto finale. Intanto le due prime si tallonavano da vicino fino quando l'Araldica riusciva a superare la formazione della Cantina di Nizza (una formazione molto giova-

ne) sfruttando la maggior esperienza dei suoi atleti e riusciva a raggiungere il traguardo con una ventina di secondi di vantaggio, fra il tripudio dei suoi sostenitori.

Questo l'ordine d'arrivo: *Araldica, 3.59.93* (Lorenzo Migliardi, Marco Brusco, Alberto Poggio, Marco Benazzolo; allenatore Claudio Vaccaneo); *Cantina di Nizza, 4.18.69*, (Marco Amandola, Michele Giovine, Diego Barison, Marco Colombara); allenatore Arturo Cravera); *Colline e Cascine* (campioni uscenti), 4.32.62, (Francesco Audino, Roberto Per fumo, Edoardo Castelli, Luca Penna); a seguire: Bersano, Cortiglione e Vinchio

E' seguita la premiazione con la consegna dello "stendardo" (da parte del sindaco Carcione e dell'Assessore Cavarino) ai primi classificati, stendardo che verrà rimesso in palio e sarà aggiudicato a coloro che si aggiudicheranno la "corsa" per volte. Il premio alla memoria di "Gigi Morando" ex presidente della Pro Loco è stato assegnato alla Asti Barbera di S.Marzanotto Mongardino per la sua prima partecipazione alla gara.

L'edizione 2005 della "Corsa" ha visto la partecipazione di 15 cantine con "spingitori" molto giovani e qualcuno anche giovanissimo, il che fa ben sperare per il futuro e per il ricambio, cosa che dovrebbe dare un maggior interesse

alla gara.

La "Corsa delle botti" è stata seguita da un pubblico numerosissimo lungo tutto il percorso: due ali di folla ad incitare i propri beniamini.

Nell'intervallo, a tenere vivo l'interesse degli spettatori, l'esibizione della Banda Città di Nizza Monferrato e degli "Alfieri della Valle Belbo".

Soddisfatto della riuscita della manifestazione (anche quest'anno il tempo favorevole ha dato una bella mano) l'Assessore Gianni Cavarino che fa notare come anche nelle prove del mattino il pubblico sia corso numeroso, a dimostrazione dell'interesse della manifestazione "e questa annotazione mi fa particolarmente piacere ed per noi è un incentivo per continuare a fare sempre meglio, magari inventando qualcosa di nuovo per incentivare ancora di più la partecipazione della gente". E l'Assessore Cavarino, non vuole dimenticare di ringraziare tutti coloro che, a titolo diverso, hanno collaborato per la riuscita della "Corsa delle botti" e del "Monferrato in tavola": dallo staff dell'Ufficio manifestazioni (la sig.ra Alba Ferrero e Matteo Piana), agli operai del Comune, al tutte le forze dell'ordine, alle associazioni di volontariato che sempre sono disponibili, a tutta la Pro Loco che si fa carico dell'organizzazione della gara, e conclude con "Un arrivederci all'edizione 2006". **F.V.**

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 29 Maggio 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *API, Via Cirio, Sig.ra Gaviglio; TOTAL, Corso Asti, Sig. Marasco.*

FARMACIE: Turno delle farmacie nella settimana. *Dr. MERLI, il 27-28-29 maggio 2005; Dr. BOSCHI, il 30-31 maggio. 1-2-3 giugno 2005.*

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Le manifestazioni collaterali

Pallapugno e gara di kart concorso letterario



Concorso letterario: i premiati con autorità e giuria.



Le squadre della pallapugno per il memorial "Pino Morino".



Go kart alla partenza.

Nizza Monferrato. A corollario della "Corsa delle Botti" e del "Monferrato in tavola" altri sono stati gli appuntamenti che hanno occupato il fine settimana nicese: Una partita di Pallapugno per il "Memorial Pino Morino", la Sfida in Go kart fra i rettori del Palio di Asti e la Premiazione del Concorso letterario "Città di Nizza Monferrato".

Memorial "Pino Morino"
Sabato 21 maggio, in Piazza Garibaldi appuntamento con la Pallapugno (la nuova denominazione del Pallone elastico) per il Memorial "Pino Morino" fra la formazione della Canalese di Canale d'Alba (Oscar Giribaldi, cap.; Paolo Voglino, spalla; Claudio e Stefano Nimot, spalla) e la Pro Paschese di Villanova Mondovì (Alessandro Bessone, cap.; Stefano Dogliotti, spalla; Sergio Bongiovanni e Renzo Bertola, terzini).

Le due squadre hanno dato vita ad un applaudito incontro a sottolineare le fasi più interessanti, fatto di battute, riacchi, colpi d'astuzia, seguito da un nutrito e numeroso pubblico, appassionato e non, che ha avuto nuovamente l'opportunità di seguire questo sport, praticato specialmente in Piemonte e Liguria e Nizza era stata nella prima metà del 1900 terra di campioni. La pallapugno si può paragonare, come punteggio, al tennis (senza rete, ed alla racchetta il pugno dell'atleta, fasciato, per colpire la palla) ed in più ci sono le "cacie", difficili da spiegare, più facile da capire seguendo il gioco dal vivo.

La partita è terminata 11 a 8 a favore della Canalese che si è così aggiudicato il trofeo, messo in palio dalle sorelle

Concorso letterario
Domenica 22 Maggio presso la Sala consiliare del Comune di Nizza premiazione del concorso letterario di poesia e racconti "La consapevolezza delle proprie radici aiuta a progettare il nostro futuro". I premi, un contributo finanziario ed una pergamena, alla presenza della Giuria esaminatrice, sono stati consegnati dal sindaco, Maurizio Carcione, "La cultura e la tradizione devono trovare spazio nella promozione del territorio" e dall'Assessore alla Cultura, GianCarlo Porro che ha sottolineato la positiva risposta dei "poeti", 62 i partecipanti, che ha superato le più rosee aspettative, in particolare ha evidenziato la partecipazione di giovani e dei ragazzi di alcune scuole.

Un servizio dell'Unione Collinare

Fondi alle imprese dalla Comunità europea



Il consulente Carlo Berrino con il presidente dell'Unione Collinare Massimo Fiorio.

Nizza Monferrato. Le imprese della Unione collinare "Vigne & Vini" potranno usufruire di finanziamenti della Comunità europea per progetti, promozioni, e servizi informatici e per questo la Comunità collinare istituirà, presso la sede di Incisa Scapaccino, un ufficio al quale potranno rivolgersi le aziende interessate che volessero usufruire dei finanziamenti.

Il servizio in oggetto, è stato elaborato con la collaborazione e la consulenza dell'esperto di informatica, Carlo Berrino, della "Edmond, progetti e consulenze" di Genova che potrà rispondere e fornire tutte le informazioni e permetterà alle imprese di accedere a questi finanziamenti (il 50% è a fondo perduto). Infatti sono a disposizione ancora circa 30 milioni di euro di finanziamenti che fanno parte dei fondi Docup.

Le linee di intervento del finanziamento riguardano aziende piccole e medie, l'artigianato, il commercio. Si potranno presentare progetti promozionali, come partecipazioni a fiere e rassegne na-

zionali ed internazionali, purché di rilevante interesse; progetti di qualificazione, certificazione e consulenze delle aziende; progetto per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

Massimo Fiorio, presidente della Comunità collinare "Vigne & Vini", nel presentare l'iniziativa, unitamente all'esperto Carlo Berrino, ritiene che questa sia un'ottima opportunità di sviluppo visto che i finanziamenti ci sono e sarebbe deleterio non approfittare di questa occasione, "Un aiuto che riteniamo molto importante, specialmente in questo periodo di difficoltà generale delle aziende".

Nei prossimi giorni, l'Unione collinare invierà una lettera per informare tutte le imprese di questo nuovo servizio istituito. Inoltre chi fosse interessato può contattare la Comunità collinare, ad Incisa Scapaccino, al numero telefonico 0141 747863. L'ufficio sarà a disposizione il lunedì ed il venerdì, sia al mattino che al pomeriggio, mentre il martedì, il mercoledì, e giovedì, solo al mattino.

Notizie in breve

L'Erca

Nizza Monferrato. L'Accademia di Cultura nicese "L'Erca" informa che in occasione della "settimana della cultura" indetta dal Ministero dei beni culturali, da Domenica 29 Maggio a Domenica 5 Giugno, la sede dell'Auditorium Trinità di Via Pistone, resterà aperta per la visita alla quadra dell'ex convento delle Benedettine. Inoltre, Venerdì 10 Giugno, presso la biblioteca comunale di Calamandranà verrà presentato il volume "Vita del Cavaliere di Calamandranà" dell'Abate G. C. Cordara con la prefazione del prof. Eugenio Baito. Il prof. Baito sarà presente unitamente al prof. Marco Pavese dell'Università di Genova.

Affido Filare

Incisa Scapaccino. Sabato 28 Maggio, ad Incisa Scapaccino, presso il Salone dell'ex mercato coperto, in Piazza Ferraro, si svolgerà la cerimonia dell'"affido filare" che quest'anno avrà come protagonista il regista Antonio Ricci. Parteciperà il maestro, Marcello Rota. Programma. Ore 18,00: Inizio manifestazione con la relazione di un esperto sulla vendemmia 2004 e la formalizzazione dell'affido da parte del dr. Daniele Germano, segretario dell'Unione col-

linare "Vigne e Vini". Ore 19,30: Aperitivo in piazza.

Concorso di poesia "Ilario Fiore"

Cortiglione. Sabato 28 Maggio, alle ore 20,30, a Cortiglione, presso il salone "Val Rosetta" in Piazza Padre Pio cerimonia di premiazione del VII concorso di poesia "Ilario Fiore", riservato a studenti di elementari e medie di Cortiglione e dei paesi vicini e presentazione dei libri "Vorrei che fosse domani" e "Saigon addio" di Sergio Grea.

Calamandranà. Sabato 28 Maggio, ore 21, presso il Centro sportivo "Festa della scuola" con la presentazione del progetto "Il mondo in collina" realizzato con i bambini delle scuole elementari con la creazione di un laboratorio musicale denominato "viaggio in astronave" per conoscere le diverse realtà territoriali, Africa, Asia, America, attraverso la musica e gli strumenti musicali. Per l'occasione si esibirà il complesso "Rhapsodija"

Minifestival ad Incisa

Incisa Scapaccino. Ad Incisa, organizzato dal Comitato "Primavera in musica", si svolgerà un "minifestival canoro per giovani promesse", alle ore 21,30 presso il Bar dell'Angolo di Antonio e Maria in Piazza Ferraro.

Sabato 28 maggio e mercoledì 1° giugno

Spettacoli teatrali all'Oratorio Don Bosco



La compagnia teatrale Spasso Carrabile..

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale oratoriana "Spasso carrabile" sarà in scena con un nuovo lavoro, dal titolo "Rumors" sabato 28 maggio e mercoledì 1° giugno, alle ore 21, nel teatro dell'Oratorio Don Bosco. Per la verità la commedia è già stata presentata in anteprima presso il teatro comunale di Moncalvo nell'ambito della rassegna "Sipario d'occasione", primo concorso teatrale della città di Moncalvo. La compagnia nicese invitata alla rassegna ha dovuto confrontarsi con le altre compagnie, tutte semi professioniste, ed ha chiuso la rassegna con lo spettacolo del 14 Maggio scorso, ottenendo un buon successo di pubblico e di critica. Per prenotazioni posti rivolgersi a: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; tel. 0141 702708.

Festa delle bersicule in tono minore a Vaglio

Vaglio Serra. Una festa in tono minore, questa è stata la "Sagra delle bersicule" tenutasi nel piccolo paese a due passi da Nizza tra il 12 e il 15 maggio. La partecipazione di pubblico si è rivelata piuttosto regolare, non troppo lontana da quella degli altri anni, ma a segnare le giornate è stato il clima un po' malinconico: non dimentichiamolo, la piccola comunità è rimasta di recente orfana del proprio storico parroco, don Ettore Spertino. Pur decidendo di cancellare la tradizionale serata danzante, in riferimento al lutto, il Comune e la Pro Loco hanno però scelto di dare un segnale forte, mantenendo in programma alcune attività, dalla importante braciolata alla domenica dedicata ai bambini, i quali sono una componente importantissima della comunità, che oggi più che mai la rende ricca di energia e vitale. Dopo la processione in onore di San Pancrazio sabato mattina, il venerdì sera è stato dedicato al teatro, con la commedia dialettale "Cia-pagarbuj" messa in scena dalla "Compagnia del bontemp". Nonostante la scarsa diffusione della notizia, la cena di sabato 14 ha potuto far gustare le specialità vagliesi a tutta una serie di invitati, provenienti da aree anche distanti delle nostre colline. Si sono contati circa 250 coperti, per un menù tutto orientato al cibo non solo tradizionale, ma anche per quanto possibile del paese: per esempio i gustosi agnolotti, uno dei piatti forti della serata, sono stati realizzati in un negozio che ha sede altrove, ma i cui proprietari sono di Vaglio. Immane in questo senso, quali prodotti locali, i vini della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, affiancati, novità di quest'anno, da quelli di due produttori privati del paese, ovvero Perocchio e Venturino. Verso la fine della serata, poi, in ricordo dell'amato Don Ettore si è svolta una lotteria: con il ricavato, è viva l'intenzione di realizzare un'opera di bene, a favore del paese, che possa al contempo rimanere in nome del sacerdote. La domenica matti-

na, la Santa Messa si è potuta celebrare grazie alla grande disponibilità di Padre Lorenzo, fratello di Don Minetti, giunto per l'occasione. L'orario festivo non permetteva infatti la partecipazione a Don Joseph di Calamandranà, già impegnato con la sua funzione abituale, ma la buona volontà di molti ha permesso una Santa Messa nel giorno della propria festa. A seguire si è tenuto il consueto rinfresco offerto alla popolazione, e nel pomeriggio le vie sono tornate a popolarsi di bambini. Per loro, era stato approntato il collaudato metodo del gioco a premi, con punteggi accumulabili nelle varie postazioni di gioco, fatti ancora più numerose. Tra le nuove attività promosse dal gruppo di attivi e volenterosi genitori, si è ritrovata l'importante tradizione della rottura delle pignatte. Una menzione merita anche l'interessante idea che ha avuto sede sotto il "tendone", luogo della cena la sera prima. Qui Barbara, una delle mamme, guidava i bambini nella creazione di bellissime marionette, realizzate con carta, stoffa, colori e tanta fantasia. Il neo eletto presidente della Pro Loco, Matteo Berruti, emerge stanco da questa esperienza, ma più che mai motivato a proseguire. "Vorrei ringraziare di cuore il Comune, per l'appoggio indispensabile, e tutti i componenti della Pro Loco, che hanno lavorato con passione e determinazione", dice al riguardo. "Un ringraziamento particolare va poi, senza togliere nulla agli altri, ad Aldo Cazzola, un vero pilastro del gruppo. Per un quasi nuovo arrivato della Pro Loco quale ero io, la sua esperienza e la sua guida sono state fondamentali". Vaglio avrà l'onore di ospitare, per le prime Comunioni di domenica 29 maggio, il Vescovo Mons. Micchiardi, che amministrerà personalmente il Sacramento. Inutile aggiungere che per quella data, la comunità vagliese spera anche in novità sull'assegnazione del nuovo parroco.

Fulvio Gatti

Mercoledì 1° giugno all'Oratorio Don Bosco

Wineland-Clown Marameo partita a scopo benefico

Nizza Monferrato. Mercoledì 1° giugno, ore 20,30, grande serata all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato con il calcio ancora in prima linea. Si lotterà per la vittoria ma non importa chi prevarrà, perché un vincitore c'è già: la solidarietà per uno scopo benefico. Si incontreranno in un incontro all'ultimo... respiro, *Amici di Wineland* contro *Clown Marameo* (AI).

A dirigere l'incontro un arbitro (o meglio arbitra od arbitressa!) d'eccezione: Cristina Carminati coadiuvata da Antonio Cabula e Sergio Terzolo.

La partita è stata organizzata dall'Associazione Wineland con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato e la collaborazione del G.S. Voluntas. Questo è il quarto incontro "della solidarietà" con il palio la *Wineland Cup 2005*. Nell'intervallo, per permettere agli atleti di "tirare il fiato" ci sarà un'esibizione dei "Pulcini 96" del G.S. Voluntas. Ingresso a prezzi popolari: euro 5.

Il ricavato della serata sarà totalmente devoluto a scopi benefici ed equamente diviso per due progetti a favore di chi è meno fortunato: *Handicap in valigia* del Gruppo volontari Assistenza e *Un sorriso non costa nulla* dell'Associazione Clown Marameo di Alessandria. Gli organizzatori

rivolgono un caloroso e solerte invito ad appassionati, tifosi, e anche a coloro che di calcio ne masticano poco, a partecipare perché si potrà fare un'opera buona e nel medesimo tempo passare due ore di divertimento. Per "Amici di Wineland" scenderanno in campo: Gabriele Andreetta, Antonio Avigliano, Don Aldo Badano, Giuseppe Baldino, Francesco Basso, Gianni Berta, Roberto Bincoletto, Michael Cannoniero, Maurizio Carcione, Aldo Conzatti, Massimo Corsi, Franco Dal Brun, Diego Diamante, Alessandro Domanda, Davide Freda, Marco Freda, Luciano Garbarino, Mauro Gaviglio, Tommaso Greco, Alessandro Ivaldi, Francesco Laganà, Vittorio Laganà, Piero Mancuso, Roberto Marmo, Fabio Mastrazzo, Carlo Merlino, Davide Monorchio, Carlo Rizzo, Gabriele Rizzolo, Bruno Rota, Lorenzo Sala, Alberto Schiffo, Giacomo Soave, Bruno Verri, Pier Paolo Verri, C.T.: Gino Munaron. I giocatori sono tanti, ma necessari in quanto si prevedono molti... cambi. Le intenzioni sono buone ma pensiamo non altrettanto le gambe, il fiato, la corsa. Si entra, si dà tutto e popi si lascia il posto ad un altro e così via fino al termine della regolare partita. E tutti, indistintamente, meritano l'applauso più sentito.

Voluntas minuto per minuto

Gio 90, Eso 92, Pul 94 acuti neroverdi

Nizza Monferrato. Terminati quasi tutti i campionati (impegni ufficiali solo per Eso 92 e Pul 94), ampia e variamente distribuita è la partecipazione ai tornei ad invito delle formazioni oratoriane.

SCUOLA CALCIO

Torneo di Solero. Tanto divertimento, senza ovviamente badare ai risultati, per questo "battesimo agonistico" dei piccolissimi di mister Bincoletto.

PULCINI 96 B/C

Tornei di S. Domenico (At). Una buona esperienza contro pari età. Risultati non immediati, però...

PULCINI 94

Torneo di Pontecurone (Al). Qualificazioni: *Voluntas-Sale Piovra* (Al) 4-0 (Baseggio, 3; B. Angelov).

Finali regionali "Sei bravo a..." - Stresa (Vb).

È la quarta volta, negli ultimi 5 anni, che una squadra Voluntas rappresenta il Comitato di Asti alle finali regionali per la categoria Pulcini a 9. Sulle rive del lago Maggiore, all'orgoglio neroverde per il solo fatto di esserci, si è aggiunta la soddisfazione prodotta dai risultati (anche se, escludendo il primo posto, la classifica non esiste) per il conseguimento della quinta piazza, su 16 finaliste. Due vittorie (Voluntas-Mirafiori 1-0 (Baseggio); Voluntas-Savigliano 1-0 (Menconi); Paviggione, 0-0 con il Bollendo (Comitato Ivrea) e tanto rammarico; sconfitte con Masio Don Bosco, 0-1 e con Venaria Reale, 0-3, questi ultimi poi, vincitori della manifestazione. I protagonisti: Barlocco, L.Gallo (portieri), B. Angelov, Baseggio, Russi, Carpentieri, Nicoli, Saltirov, Pavese, Sonia Corneoglio, F. Menconi, L.Menconi, Salluzzi

ESORDIENTI 92

Festa del calcio giovanile.

A Moncalvo, nell'ambito della grandiosa festa del calcio giovanile artigiano, finali provinciali per leader ship della categoria Esor-

dienti. Si impone il gruppo di mister Giovinazzo, con il 3-0 (L. Mighetti, Grimaldi, Oddino) rifilato al S. Domenico Savio, e vince per sorteggio, anche se era comunque avanti per differenza reti, dopo la 0-0 con l'Asti.

GIOVANISSIMI REG.LI 91

Torneo di Cassine (Al). Con la vittoria contro il Vallestura per 3-0 (Bertin, Elmarsh ed, insolitamente, Terranova su rigore), i neroverdi chiudono positivamente le qualificazioni ed approdano ai quarti.

GIOVANISSIMI PROV.LI 90

Torneo di Omegna (Vb).

Splendida affermazione dei ragazzi di mister Calcagno che fanno loro il trofeo sul Lago d'Orta. Dopo i bocconi amari in campionato, questo prestigioso successo ridà morale ed entusiasmo al gruppo. Qualificazioni superate con: Voluntas-Quaronese (Bi) 1-0 (M.Molinari); Voluntas-Bordighera (Im) 1-0 (Ravina); Voluntas-V. Baghella (Vb) 0-2, unica sconfitta. Semifinale contro i biellesi del Libertas S. Biagio, 0-0 e vittoria dopo i rigori ad oltranza (bene E. Rota in porta). Finalissima contro i padroni di casa del Virus Baghella, con i nostri ragazzi sempre a crederci e suggerire, con 2 goal di ottima fattura di Massimelli, il trionfo finale. Tutti dal rendimento apprezzabile con una menzione per M. Molinari e Gavazza. I protagonisti: E. Rota, Dino (portieri), Altamura, Bincoletto, Gavazza, Iaia, Massimelli, D. Mughetti, M. Molinari, Pavone, Ravaschio, Ravina, Rizzolo, Ferrari.

ALLIEVI REGIONALI 88/90

Torneo di Occimiano. Una vittoria con il Borgopal (Vc) 3-0 (I. Angelov, 2, Bertoletti) e una sconfitta con l'Asti per 0-2, non consentono di proseguire nel torneo, ai ragazzi di mister Gonella. Rimane però la voglia di ritrovarsi ed impegnarsi in una prossima manifestazione calcistica.

Gianni Gilardi

Gulliver Supermercati

3x2

Ogni due prodotti, il terzo in omaggio.



Dal 25 maggio al 5 giugno.

Torna la grande offerta del 3x2 di Gulliver.



Un viaggio nella qualità.

Ecco alcuni esempi

3x2

Crema di yogurt MULLER vari gusti
gr. 150
1 PEZZO € 0,64
3 PEZZI € 1,28
£ 2.478
Al kg. € 2,84

3x2

Tonno all'olio d'oliva NOSTROMO
gr. 80X3
1 PEZZO € 2,29
3 PEZZI € 4,58
£ 8.868
Al kg. € 6,36

3x2

Acqua naturale SAN BENEDETTO
ml. 2000
1 PEZZO € 0,42
3 PEZZI € 0,84
£ 1.626
Al lt. € 0,14

3x2

Bibite GULLIVER vari gusti
ml. 1500
1 PEZZO € 0,69
3 PEZZI € 1,38
£ 2.672
Al lt. € 0,31